Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 28 marzo 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8977 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755253 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi posiz. e data prestabilite 600) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

RIPRENDE DOMANI LA DISCUSSIONE A MONTECITORIO

Settimana decisiva per la DC sull'aborto

Ancora una proposta per uscire dall'«impasse» - I socialisti non recedono dalla loro intransigenza - Polemiche nel PSDI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Il comitato di deputati ed esperti della DC, nominato dal presidente del gruppo dei deputati d.c., Piccoli, per esaminare il problema dell'aborto, tornerà a riunirsi lunedì, in concomitanza con la ripresa dell'esame della proposta di legge sull'aborto in aula; la proposta, dopo la replica del ministro a conclusione della discussione generale, entrerà nella fase più delicata e cioè in quella dell'esame dei singoli articoli. E perciò, entro martedì al massimo, la Democrazia cristiana dovrà decidere definitivamente l'atteggiamento da assumere sul problema dell'aborto. Zaccagnini, rispondendo alla sollecitazione rivoltagli dal capogruppo Piccoli, in «un lungo, cordiale colloquio telefonico» con quest'ultimo, ha assicurato che martedì sarà presente alla fase finale delle deliberazioni del comitato.

Subito dopo Zaccagnini si incontrerà con il presidente del PRI, La Malfa, per discutere della proposta del «patto programmatico» fra i partiti dell'«Arco costituzionale». Naturalmentre, l'incontro servirà anche ad uno scambio di idee sul problema dell'aborto, che verrà sviluppato anche con i segretari del PSI, De Martino, e del PSDI, Saragat. Tuttavia, è possibile che già lunedì una delegazione democristiana possa incontrarsi con le delegazioni dei partiti laici.

Comunque, la DC non pare ancora ben certa sulla linea da seguire. In alternativa alla proposta di Mazzola (abolire l'articolo 1 e sostituirlo con l'articolo 16), in merito all'aborto reato, il basista Gargani ha oggi dichiarato che «la polemica tra aborto reato e aborto lecito è molto "artificioso": l'articolo 1 garantisce — ha detto — il rispetto della vita umana dal suo inizio. E' una dichiarazione questa che non può poi prevedere la liceità: la sentenza della Corte costituzionale, dunque riconosce superata la disciplina del nostro codice e determina di conseguenza un vuoto legislativo.

«Allora — ha proseguito — una soluzione potrebbe essere questa: il ministro della giustizia, Bonifacio, faccia varare dal governo non una "leggina quale che sia" che modifichi le norme del titolo decimo del codice penale per evitare il referendum, ma una legge che tenga conto della sentenza e delle indicazioni da essa date, in modo da ottenere una regolamentazione e una interpretazione del concetto di stato di necessità di cui all'articolo 54».

I socialisti sono la controparte più dura in questo tentativo democristiano di giungere ad un accordo. Vittorelli, in un articolo scritto per «Il Lavoro» di Genova, afferma che «se la DC non se la sente di lasciare passare una legge che garantisca libertà, gratuità e assistenza all'aborto, la maggioranza ha il diritto di manifestarsi nel referendum. Queste sono le uniche scelte — prosegue Vittorelli — che rispettino la correttezza. Nel caso in cui il referendum sia inevitabile, la correttezza consente solo che, d'accordo tra tutti i partiti, si sdrammatizzi la portata politica del referendum lasciando liberi i propri elettori».

Molto duro anche il commento di Lombardi, capo dell'ala estrema del PSI, sul nuovo assetto emerso dal congresso democristiano. «La spaccatura — ha rilevato Lombardi — è avvenuta non sulla presentazione di due tesi politiche inconciliabili, ma su due modi diversamente personalizzati di uscire dal fondo e di risalire a galla tutti assieme». Quanto poi agli schieramenti che hanno sostenuto i due candidati alla segreteria, Lombardi li definisce «due macedonie di frutta preparate con gli stessi ingredienti».

Anche all'interno della DC non mancano ulteriori commenti sulle conclusioni del congresso. Rumor, che si è schierato a favore di Zaccagnini, ha auspicato la ripresa del dialogo con i socialisti, perché su questo punto la DC è unanime: «La DC e il PSI — ha detto — sono due pilastri essenziali della strategia democratica. Occorre anzitutto uno sforzo comune per trovare una convergenza per fronteggiare la grave crisi economica, tenendo come punto di riferimento il governo e poi consentire in questa prospettiva il normale svolgimento della legislatura».

Dal canto suo Arnaud, che ha presentato una lista propria per il consiglio nazionale d.c., ha confermato la sua posizione di «pontiere» all'interno del partito. «E' indispensabile — ha scritto sul "Settimanale" — che Zaccagnini riesca a superare la contrapposizione frontale che si è determinata al congresso. Deve ricercare il massimo di gestione unitaria, scegliendo collaboratori intelligenti, attivi, leali e non faziosi, senza subire i condizionamenti delle vecchie oligarchie». Infine, secondo Sarti, ex doroteo, e ora «autonomo», l'elezione diretta del segretario ha fatto «saltare le correnti tradizionali, le tesi politiche hanno prevalso sulle persone».

Nel partito socialdemocratico continua intanto la polemica fra Saragat e Tanassi: lo dimostra chiaramente la dura dichiarazione del neoeletto segretario contro l'ex ministro nella vicenda dello scandalo Lockheed. La risposta a questa uscita dell'anziano leader è venuta da parte del tanassiano Cariglia, il quale ha anche

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

NEL 53.o ANNIVERSARIO

MESSAGGIO DI LEONE all'Aeronautica

Roma, 27

Il Presidente della Repubblica ha inviato al ministro della difesa, Forlani, in occasione del 53.o anniversario di fondazione dell'aeronautica militare che ricorre domani, il seguente messaggio:

«Nel 53.o anniversario di fondazione dell'Arma aeronautica mi è caro inviare per suo mezzo all'Arma azzurra il fervido, augurale saluto della Nazione e mio personale. Gli aviatori che rievocano in questa ricorrenza, con legittima fierezza, le glorie dell'Arma, i suoi trionfi e primati, le sue tradizioni e virtù militari consacrate nell'eroismo e nel sacrificio dei suoi Caduti, l'Italia esprime ammirazione e riconoscenza.

«La prego, onorevole ministro, di farsi interprete di questo sentimento presso il capo di stato maggiore dell'Arma, i comandanti dei reparti, ufficiali, sottufficiali, graduati avieri e personale civile, con il più vivo compiacimento, plauso e augurio».

NELL'ATTESA CHE GLI ATTI DELL'ISTRUTTORIA PASSINO ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

A piede libero senza cauzione i tre imputati del caso «Lockheed»

Si tratta del gen. Fanali, di Antonio Lefebvre D'Ovidio e dell'avv. Vittorio Antonelli - Saragat polemico con Tanassi: l'ex ministro avrebbe fatto meglio a ritirarsi per il momento dalla scena politica, come Gui

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Libertà provvisoria per i tre imputati finiti in carcere perché sospettati di essere coinvolti, con gravi responsabilità, nell'affare delle «bustarelle» della «Lockheed»: Duilio Fanali (ex capo di stato maggiore dell'aeronautica), Antonio Lefebvre D'Ovidio (ritenuto uno dei «conduttori» della trattativa che precedette l'acquisto, da parte dell'Italia, dei quattordici «Hercules C-130) e l'avvocato Vittorio Antonelli (consulente della «Com-El») hanno lasciato il carcere di Regina Coeli poco dopo le 14; mezz'ora prima erano stati informati dal direttore del penitenziario che il colonnello dei carabinieri Varisco stava portando il documento contenente le decisioni della procura, e che perciò potevano prepararsi a tornare in libertà.

L'ordine di rimettere in libertà provvisoria (senza il pagamento di alcuna cauzione) i tre imputati — accusati di concussione, assieme agli altri personaggi implicati nella vicenda: Maria Fava, Ovidio Lefebvre D'Ovidio, Camillo Crociani, Luigi Olivi e Max Victor Melka — è stato dato al termine di una riunione tra magistrati che, iniziatasi verso le 9.30, si è conclusa poco prima delle 13; assieme al provvedimento riguardante Antonelli, Fanali e Lefebvre D'Ovidio, i magistrati della procura hanno definito le procedure per trasmettere alla commissione parlamentare per i procedimenti di accusa gli atti dell'istruttoria (essendo emersi, com'è noto, elementi che coinvolgerebbero nell'inchiesta l'ex ministro della difesa Tanassi): comunque, l'invio della voluminosa documentazione al Parlamento non potrà avvenire prima di lunedì o martedì, poiché il giudice Martella deve ora riordinare le «carte» e predisporre l'ordinanza in cui, spiegando i motivi della decisione, dichiara la propria incompetenza a proseguire l'inchiesta.

Il procuratore della Repubblica ha ritenuto di poter accogliere la richiesta di libertà provvisoria sollecitata dagli imputati perché ormai non esiste più alcun pericolo che essi possano «inquinare» le prove raccolte nel corso dell'istruttoria sommaria: le circostanze che hanno avviato le indagini del dottor Martella, gli elementi emersi nel corso del viaggio compiuto a Parigi per interrogare Roger Bixby Smith, l'ex rappresentante legale della «Lockheed» per l'Europa, e gli indizi che negli ultimi tempi hanno indotto il magistrato a emettere otto ordini di cattura non possono più essere nascosti; la posizione di ciascun imputato è ormai chiaramente definita, e resta solo da scoprire il nome dei funzionari che si sono fatti corrompere e che, fino ad oggi, sono riusciti a rimanere nell'ombra, così come resta da chiarire il presunto ruolo che avrebbe avuto nell'intera vicenda Mario Tanassi.

Di Tanassi ha parlato oggi il senatore Giuseppe Saragat, rilasciando una pubblica dichiarazione: il presidente e segretario nazionale del PSDI, pur «profondamente convinto» dell'estraneità di Tanassi alle oscure vicende della «Lockheed», si è tuttavia chiesto perché egli non si sia comportato come l'on. Luigi Gui. «Gui — ha detto Saragat — ha affermato con forza la propria estraneità nella faccenda "Lockheed" e ha scritto una nobile lettera in cui rassegna le dimissioni da ministro e si è ritirato momentaneamente dalla scena politica per non danneggiare il suo partito. Si dirà che Tanassi non era ministro. D'accordo. Ma Tanassi è stato sino a questi ultimi giorni segretario di un partito che deve essere salvato e difeso nell'interesse del Paese; ha capeggiato e capeggia una corrente che rappresenta un terzo del partito.

«Perché — ha aggiunto Saragat — non ha pensato che, se la sua corrente (nelle condizioni in cui egli si è venuto a trovare) fosse stata accolta nella segreteria del partito, sia pure con uomini di cui pure ho grande stima, come Amadei, Cariglia e Righetti, avrebbe dato pretesto a una violenta ondata di critiche, che avrebbe danneggiato il partito?». «Il compagno Tanassi — ha concluso Saragat — non ha creduto di doversi ritirare momentaneamente dalla scena politica, e mi inchino di fronte alla sua decisione: decisione che riguarda lui solo». Saragat, infine, ha espresso l'augurio che la commissione parlamentare concluda rapidamente l'istruttoria, sicuro che Tanassi «potrà far accertare la propria estraneità ai fatti che gli si addebitano».

In margine agli avvenimenti odierni, è da segnalare anche una smentita — seppur non ufficiale — della procura (l'ha fatta però il dottor Martella), a proposito della presenza del nome del Presidente della Repubblica negli atti dell'istruttoria: «Smentisco recisamente — ha detto il magistrato — che durante la mia permanenza a Parigi per interrogare l'avvocato Roger Bixby Smith si sia parlato del Presidente della Repubblica. Né sono emerse, nel corso dell'inchiesta, circostanze riguardanti Giovanni Leone».

Rimane infine da rilevare che, oggi, subito dopo essere stato rilasciato in libertà provvisoria, il gen. Fanali ha concesso un'intervista, in cui ha affermato di aver trascorso in carcere i giorni «più terribili» della sua vita. «Quando uno si batte per tutta una vita nell'interesse dell'aeronautica e del paese e poi si vede rinchiuso in carcere — ha aggiunto — è come se il mondo ti crollasse sulla testa». In merito all'accusa di concussione, Fanali ha detto: «Avrei assicurato alla "Lockheed", dietro compenso, che il ministero della difesa avrebbe acquistato gli "Hercules". Un'accusa assurda! Assurda perché un capo di stato maggiore non ha in nessun modo i poteri per fare, anche se lo volesse, una promessa del genere».

Sergio Geraldini

Telefoto Ansa

Roma — Il generale Fanali lascia, in libertà provvisoria, il carcere di Regina Coeli

ESAMINATA DA MAGNAGO LA SITUAZIONE ITALIANA AL CONGRESSO DEL PARTITO

LA SVP NON APPOGGERÀ MAI UN GOVERNO CON I COMUNISTI

Non ha accennato tuttavia al ricorso all'autodecisione già proposto a suo tempo da Brugger Rimprovero ai socialisti e dure critiche ai sindacati - Ultimatum per il «pacchetto»

Bolzano, 27

Con una storica critica della vertenza altoatesina degli accordi di Parigi tra Italia e Austria (5 settembre 1946), il dott. Silvius Magnago, presidente della Suedtiroler Volkspartei ha aperto stamane a Bolzano il 25.o Congresso del partito. Nella sala delle feste del palazzo della fiera, addobbata con bandiere bianche e rosse e con l'aquila sudtirolese che campeggia dietro il palco della presidenza, mentre alcuni «schnetzen» nei loro tradizionali costumi erano addetti al servizio d'ordine, erano presenti 1.237 delegati in rappresentanza di 54 mila iscritti.

Magnago ha ripercorso la lunga storia della vertenza altoatesina, partendo dagli accordi De Gasperi-Gruber, ricordando gli ostacoli frapposti dai governanti italiani al riconoscimeto dell'autonomia, gli anni del terrorismo, l'internazionalizzazione della vertenza, l'accettazione del «pacchetto». Un resoconto che ha voluto mettere in luce l'impegno, la costanza, la decisione della SVP nel ricercare e nell'ottenere il riconoscimento dei diritti delal popolazione altoatesina.

Magnago, parlando degli attentati terroristici del 1961 e degli anni seguenti, ha dichiarato che i problemi politici non possono mai essere risolti con la violenza; ma la responsabilità di quegli avvenimenti, a suo dire, ricade sui circoli che con la loro tattica dilatoria e il mancato rispetto dei patti assunti, ne crearono le premesse.

«E' assolutamente spiegabile e giustificabile sul piano umano — ha detto il presidente della SVP — che, dopo simili amare esperienze, alcuni sudtirolesi abbiano fatto ricorso ad altri mezzi, nel fermo convincimento di rendere un utile e necessario servizio alla nostra terra natia. Nessuno può contestare che costoro, nella misura in cui erano spinti da una schietta convinzione, abbiano agito da idealisti. Molti si sono accollati pesanti e grandi sacrifici, nel loro convinto impegno a favore del nostro popolo. Ciò va qui sottolineato e riconosciuto esplicitamente al fine del recupero del prestigio che a questi uomini spetta, se vogliamo per una volta prescindere dal codice penale. «Magnago ha espresso la speranza che mai più sudtirolesi siano spinti a simili gesta».

Altro tema affrontato nella relazione di Magnago (vi ha dedicato cinque cartelle) è stato quello dell'avanzata delle sinistre e del PCI alle elezioni del 15 giugno scorso e del compromesso storico. La SVP — egli ha sottolineato è attestata sulle posizioni in cui la libertà viene considerata il bene supremo e pertanto: «Il partito non concederà mai la fiducia ad un governo nel quale siano rappresentati partiti totalitari ovvero ad un governo composto di tali partiti». Ha precisato di riferirsi sia ad un governo con la partecipazione dei comunisti sia ad un governo di «fronte popolare».

La dittatura è sempre intollerante e questa intolleranza verrebbe avvertita non solo in generale dal singolo cittadino, ma anche e specialmente dalle minoranze linguistiche, e cioè nel caso specifico da quelle di lingua tedesca e ladina. L'atteggiamento tenuto recentemente dai comunisti italiani a Mo-

Continua in 2.a pagina

FIORI IN SAN PIETRO per Cristina di Svezia

Città del Vaticano, 27

Un elegante mazzetto di fiori, con due rose gialle e alcuni anemoni viola scuri, è stato deposto con un biglietto di visita sulla tomba di Cristina di Svezia, la regina morta a Roma tre secoli fa e sepolta in San Pietro, da uno sconosciuto ammiratore svedese.

Il piccolo biglietto, legato da un nastro al «bouquet», confezionato da un noto fioraio romano, recava scritto a penna «Koenigin Christina Grussen vom Svezia», e cioè Regina Cristina, saluti dalla Svezia; sul retro del cartoncino è il nome e l'indirizzo dell'ammiratore, abitante a Lidkoping, in Svezia, e sceso in un albergo del centro.

Alcuni visitatori della basilica, tra cui frotte di giapponesi, si sono fermati incuriositi dinanzi al mazzetto di fiori nella penombra della prima navata sinistra, posto su una cornice di marmo alabastrino del monumento funebre. Nessuno aveva notato l'ammiratore deporre il suo omaggio alla regina.

CINICO DELITTO NELLA ZONA DELL'IDROSCALO, PROTAGONISTI IL SADISMO E LA «NOIA»

Sedicenne trucidata per «passatempo» da due giovani «sanbabilini» a Milano

Prima l'hanno colpita con una sbarra al capo: poi, quando la ragazza ha tentato di fuggire l'hanno inseguita e fulminata con quattro colpi di pistola - «Ci dava fastidio sentirla urlare»

Milano, 27

«Un delitto tanto sconvolgente quanto inutile»: così il capo della «squadra mobile» di Milano ha definito uno tra i più assurdi e cinici omicidi di cui la cronaca nera italiana si sia dovuta occupare negli ultimi tempi. La vittima è una ragazza di 16 anni, Julia Olga Calzoni, appartenente a una delle più note famiglie di Milano, imparentata con i conti Sforza; i suoi assassini sono due giovani di vent'anni, Giorgio Invernizzi e Fabrizio De Michelis: provengono da famiglie benestanti, sono entrambi iscritti al primo anno di medicina e sono assidui frequentatori dei bar in cui solitamente si riuniscono i «sanbabilini», cioè i giovani neofascisti tristemente noti alle cronache milanesi per gli episodi di violenza compiuti nel corso di questi ultimi anni.

Julia Olga Calzoni è stata uccisa con quattro colpi di pistola «Browning» calibro 7,65, in una zona di aperta campagna, a Mezzate, a qualche chilometro dall'Idroscalo. Perché? Non lo sanno nemmeno gli stessi assassini, che tuttavia hanno reso piena confessione e hanno corredato di ampi particolari il racconto fatto ai funzionari, impietriti, della «Mobile» milanese; questi ultimi hanno così commentato: «Non possiamo spiegarci un delitto simile, che non rientra nella casistica comune degli episodi dei quali ci occupiamo di solito». Si può forse dire che Julia Olga Calzoni è stata uccisa un po' per «noia», un po' per provare il gusto del sangue che cola dal capo, dopo una sprangata vibrata «quasi per gioco».

Ma vediamo di riassumere l'allucinante vicenda: il cadavere della sventurata ragazza è stato trovato stamane da alcuni contadini, che si recavano nei campi; inizialmente si è pensato che la vittima avesse 20-25 anni, e solo dopo alcune ore — controllando i nomi delle persone scomparse a Milano negli ultimi giorni (la sparizione di Julia Olga da casa era stata denunciata stanotte dalla madre) — si è pensato che il corpo appartenesse, appunto, alla giovanissima Calzoni, figlia del dott. Roberto Calzoni e di Elena Sansoni (che attualmente vivono separati: Julia Olga, studentessa del terzo anno del liceo «Volta», abitava con la madre, anche se frequenti erano le sue visite al padre).

Identificata la vittima (il riconoscimento ufficiale l'hanno fatto i genitori, straziati, verso le 13 di oggi), sono cominciate a ritmo serrato le indagini e, in particolare, gli interrogatori di amici e amiche di Julia Olga: tra gli altri, sono stati sentiti anche Giorgio Invernizzi e Fabrizio De Michelis, che si sono mostrati assai rattristati dalla notizia della morte della loro «amica», e che hanno raccontato di essersi recati con lei, nel pomeriggio di ieri, a vedere un film; che cosa fosse successo dopo e chi l'avesse uccisa, non potevano immaginarlo. Ma qualcosa ha insospettito gli inquirenti, che hanno iniziato a porre ai due domande sempre più stringenti, facendoli cadere in gravi contraddizioni. Infine, dopo lunghe ore di interrogatorio, è venuta la confessione: completa, fuorché sulle motivazioni del delitto.

La stessa meccanica del delitto (così com'è stata ricostruita attraverso le stesse ammissioni dei due assassini) ripropone l'assurdità di tutta la vicenda: ieri pomeriggio, l'Invernizzi e il De Michelis, che conoscevano da molto tempo la Calzoni (in periodi diversi, tra l'altro, le erano stati legati sentimentalmente) l'avevano incontrata nei pressi della sua abitazione, in corso Venezia. Meta del loro incontro era, come già in passato, una radura alle spalle dell'Idroscalo, alla periferia di Milano, dove nessuno avrebbe disturbato (così hanno riferito i giovani) le loro esercitazioni di tiro con la pistola: erano infatti in possesso di due «Browning» e di parecchie munizioni.

Sul posto i tre giungono verso le 17; sull'«Alfetta» color grigio metallizzato dell'Invernizzi, la giovane Calzoni ha preso posto vicino al guidatore: ha quindi al fianco l'Invernizzi, e dietro il De Michelis. Improvvisamente, mentre sono ancora in macchina, quest'ultimo impugna una spranga di ferro e vibra un colpo alla testa di Julia Olga, che si ribella, urla di essere loro amica, di non capire tanta ferocia. Ma il De Michelis colpisce di nuovo. La ragazza, terrorizzata, esce dall'auto, scappa lungo un viottolo: i due la inseguono come forsennati. Ormai è chiaro: per loro, la ragazza è soltanto un oggetto o, meglio, una «cosa» animata che strilla e che quindi aumenta il piacere del crudele «passatempo».

La ragazza cade, perde una scarpa, si rialza; ma ormai l'Invernizzi e il De Michelis hanno raggiunto la loro vittima, che ha capito tutto e che urla disperatamente. «Ci dava fastidio sentirla urlare — hanno raccontato oggi al magistrato — lamentarsi come una cagna. Abbiamo pensato di finirla per evitare che continuasse a dimenarsi in quel modo». Così estraggono di tasca le pistole e sparano quattro colpi: due proiettili colpiscono dopo e chi l'avesse uccisa, non potevano immaginarlo. Ma qualcosa ha insospettito gli inquirenti, che hanno iniziato a porre ai due domande sempre più stringenti, facendoli cadere in gravi contraddizioni. Infine, dopo lunghe ore di interrogatorio, è venuta la confessione: completa, fuorché sulle motivazioni del delitto.

La stessa meccanica del delitto (così com'è stata ricostruita attraverso le stesse ammissioni dei due assassini) ripropone l'assurdità di tutta

Continua in 2.a pagina

RAGGIUNTO L'ACCORDO

Collaborazione italo-americana nelle indagini

Roma, 27

In relazione allo sviluppo delle trattative tra il dipartimento della giustizia americana e l'ambasciatore d'Italia a Washington, il ministro di grazia e giustizia ha delegato quest'ultimo a firmare l'accordo di reciproca assistenza per le indagini sul caso «Lockheed».

Da parte italiana — è stato reso noto — «saranno prontamente adottate tutte le misure necessarie per dare applicazione all'accordo»: in altre parole, sarà avviata la procedura per l'acquisizione degli atti da parte del governo italiano. *(Ansa)*

TRE GRAVI EPISODI TERRORISTICI IN MENO DI 24 ORE

ATTENTATI E SCORRERIE DI ESTREMISTI A ROMA

Assalto a un centro culturale affiliato a «Comunione e liberazione» Fallisce il tentativo di appiccare il fuoco allo studio di un legale

Roma, 27

Tre episodi di terrorismo politico sono avvenuti, nel giro di nemmeno 24 ore, nella capitale: la scorsa notte, un ordigno è stato fatto esplodere dinanzi a una sezione del MSI, nel quartiere San Paolo (lo scoppio ha divelto la serranda e danneggiato l'interno del locale); stamane, un commando di estremisti di sinistra — aderenti, a quanto pare, al gruppo «Lotta armata per il comunismo» — ha compiuto una scorreria nel centro culturale «Carlo De Cardona», che si ispira all'ideologia del movimento integralista cattolico «Comunione e liberazione»: sono stati devastati i locali del centro ed è stato malmenato il direttore, Marco Salvatori; infine, nel pomeriggio, due persone hanno tentato di appiccare il fuoco allo studio di un avvocato romano, Claudio Isgrò, lanciando un ordigno incendiario contro la porta: i danni sono stati limitati. Ignota la matrice dell'attentato: unica traccia, un biglietto lasciato in un negozio adiacente, in cui si afferma che «l'avvocato Isgrò è una spia della polizia».

Particolarmente drammatica è stata l'incursione nella sede del centro culturale affiliato a «Comunione e liberazione»: ne sono stati protagonisti otto giovani, tutti col viso coperto, che — dopo aver fatto irruzione nei locali al grido di «Questa è una perquisizione proletaria» — hanno messo a soqquadro gli ambienti, mandato in frantumi una vetrata e lanciato alcune bottiglie incendiarie, che hanno provocato danni all'annessa biblioteca. Il direttore, colpito con schiaffi e con una chiave inglese, è stato medicato al policlinico.

Quanto all'attentato contro l'avv. Isgrò, è stato compiuto da due persone, un uomo e una donna, elegantemente vestiti, che il portiere dello stabile ha visto salire fino al pianerottolo sul quale si affaccia lo studio del penalista. Dopo pochi minuti, i due sono ridiscesi e, poco dopo, il portiere ha visto le scale invase dal fumo e ha dato l'allarme; le fiamme hanno danneggiato la porta e parte della moquette dello studio. *(Ansa)*

INCENDIO (DOLOSO?) alla «Fiat-Mirafiori»

Torino, 27

La «Fiat» ha reso noto che la scorsa notte un incendio, divampato nel reparto selleria della carrozzeria di Mirafiori, ha distrutto un deposito di materiale pronto per essere avviato alle linee di montaggio. Le fiamme sono state domate con i mezzi antincendio dello stabilimento, ed è stato così possibile evitare più gravi conseguenze.

«Del fatto — è detto in una nota della "Fiat" — sono state immediatamente informate le autorità inquirenti ed è stata presentata denuncia alla procura della repubblica; sembrano infatti sussistere elementi per considerare dolosa l'origine dell'incendio». *(Ansa)*

SULLA RIVISTA AMERICANA «NEW REPUBLIC» UNA CORRISPONDENZA DA ROMA

PCI: UN IMPERO FINANZIARIO FATTO DA MOSCA E INDIPENDENTE

Oltre alle sovvenzioni sovietiche il bilancio (90-120 miliardi?) comprenderebbe le mediazioni nell'import-export con l'Est e remunerative speculazioni in Italia

Washington, 27

La rivista «New Republic», in una corrispondenza da Roma di Michael Ledeen e Claire Sterling, scrive, nel suo ultimo numero, che l'ex presidente della «Finmeccanica», Camillo Crociani, un personaggio chiave dello «scandalo Lockheed», era coinvolto in transazioni finanziarie con il partito comunista italiano. Citando «autorevoli fonti occidentali», la rivista, nel contesto di un lungo articolo sui finanziamenti del PCI, sostiene che Crociani «ha fatto recentemente un grosso pagamento alla Restital, dopo aver ricevuto istruzioni a tal fine dall'ambasciatore sovietico». Restital è definita da «New Republic» come «la maggiore e più lucrosa società del PCI che faccia affari con l'Unione Sovietica», nei settori delle materie prime e dei prodotti manifatturati e una delle fonti di finanziamento del partito.

L'articolo osserva, però, che, secondo le medesime fonti, il PCI «ha recentemente tentato di mettere delle distanze fra se e Restital e ha cercato di venderla assieme alla Sitco e alla Esteuropa, alla lega delle cooperative, essa stessa oggetto di considerevoli speculazioni, negli ultimi mesi, in relazione a tre altri scandali finanziari». Alla descrizione di tali scandali, di cui peraltro l'opinione pubblica italiana è già al corrente (quello della «Standa», quello della «Siem» di Parma e quello connesso all'interrogazione parlamentare del MSI-DN sulle importazioni di carne e di pesce dall'Est), e dall'identificazione di tutte le possibili fonti di finanziamento del PCI è dedicata la corrispondenza.

Dopo aver detto che il partito continua a ricevere danaro dall'Unione Sovietica, gli autori aggiungono, tuttavia, che «vi sono considerevoli prove della possibilità che, durante gli ultimi anni, il PCI sia divenuto talmente esperto nelle sue attività commerciali e finanziarie, da aver diminuito la sua dipendenza dagli aiuti diretti dell'Unione Sovietica». Dopo aver rifatto la storia del «remunerativo sistema» di commissioni e di monopoli nel settore dell'export-import fra Italia e Unione Sovietica, creato in favore del PCI fin dai tempi di Togliatti, «New Republic» scrive che vi sono moltissimi casi di transazioni fra uomini d'affari italiani e i governi dell'Europa orientale in cui il PCI svolse un importante ruolo di mediazione. La rivista menziona in proposito la «Fiat» e soggiunge: «Esempi di questo genere dimostrano che il PCI non è coinvolto, come molti hanno suggerito, nella creazione di una specie di mafia o di racket protettivo che abbia per oggetto il commercio italiano verso l'Est».

«Al contrario — continua la rivista — il partito, con i suoi buoni uffici, è stato strumentale per facilitare i contatti fra i paesi dell'Est europeo e gli uomini d'affari italiani. Come tutti i mediatori, ha preso delle commissioni per tali transazioni, ma non è obbligatorio che gli uomini d'affari italiani passino attraverso il PCI per commerciare con il blocco sovietico, né che essi si impegnino a pagare commissioni senza fine». «New Republic» così prosegue: «In realtà, un'indagine delle attività del PCI nel settore dell'export-import tenderebbe a migliorare enormemente l'immagine del partito di organizzazione efficiente, moderna, versata nelle tecniche del capitalismo internazionale».

Che tali caratteristiche abbiano contribuito a far diminuire la dipendenza del PCI da Mosca, continua «New Republic», è una tesi non condivisa da tutti. Taluni — scrive la rivista — fanno osservare che «la crescita della forza economica dei comunisti è avvenuta solo nella misura in cui l'Italia è andata aumentando le sue relazioni commerciali con il blocco sovietico, e ciò serve solo a confermare i legami intimi e tenaci che collegano il PCI ai sovietici». «New Republic», dopo essersi chiesta se è legittimo attendersi che il PCI diventi «il rappresentante di un comunismo europeo», ovvero se sia destinato a essere dominato dal Cremlino, scrive che non è del tutto da respingere l'ipotesi di un «colpo» della fazione pro-sovietica guidata da Armando Cossutta contro i «riformisti».

«Washington dovrebbe considerare come un segno incoraggiante», prosegue l'articolo, «il fatto che i comunisti italiani facciano soldi con operazioni d'affari sul mercato italiano in maniera piuttosto tradizionale. Inoltre, coloro che, come il segretario al tesoro Simon, chiedono un regime di sacrifici e di efficienza per gli italiani, possono trarre conforto dall'esemplare prestazione del PCI nel corso degli anni. Poche società occidentali possono stare al livello del partito in termini di crescita costante, diversificazione, stabilità interna, tempestivo pagamento dei dividendi e mutamenti periodici al vertice! E' vero che il più grosso blocco delle azioni è tuttora controllato dai vecchi finanzieri, ma sembrano esservi dei segni di cambiamento e vi è molta gente che si attende una grossa battaglia fra azionisti nel prossimo futuro».

«New Republic» aggiunge, tuttavia, che cominciano a crescere le informazioni secondo cui, come altri partiti, ai comunisti italiani sarebbero coinvolti in attività lucrose di dubbia moralità e legalità». La rivista rievoca gli anni del dopoguerra, quando Stalin «diede ad una società del PCI il monopolio virtuale del commercio degli agrumi siciliani con l'URSS» e si sofferma su successive operazioni concernenti le carni ungheresi e il carbone polacco. Essa afferma, inoltre, che, agli inizi del cinquanta, il PCI condusse una lucrosa operazione di vendita all'Europa orientale di materiale strategico USA destinato all'europa occidentale e sostiene che i proventi di tali iniziative finirono molte volte in conti bancari segreti svizzeri.

Il settimanale scrive di aver appreso che negli anni cinquanta e sessanta il bilancio reale del PCI si aggirava non sui due miliardi di lire indicati dal partito, bensì sui 12 miliardi, in grandissima parte provenienti dall'URSS sotto forma di «banconote americane». Attualmente — sempre secondo la rivista — il vero bilancio del PCI, anziché sui 30 miliardi di lire, dovrebbe aggirarsi sui 90 o 120 miliardi di lire, di cui il 30-35 per cento proverrebbe, «secondo fonti di Roma», dall'URSS tramite personaggi forniti di immunità diplomatica o parlamentare.

La corrispondenza elenca poi le varie società attraverso le quali il PCI effettuerebbe le sue operazioni di export-import. Alcune di esse, però, benché originariamente create dal PCI, aggiunge la rivista, sono diventate ora private ed hanno cessato di avere rapporti con il partito, come la «Novasider» di cui è presidente Piero Savoretti, ora «un importante agente italiano a Mosca». L'articolo contiene, infine, una descrizione delle funzioni e della potenza della lega delle cooperative. Esso fa ammontare a 20 miliardi di lire all'anno il bilancio del «consorzio nazionale» e a 383 miliardi di lire quello dell'«associazione nazionale delle cooperative dei consumatori».

(Ansa)

Prosegue il sequestro dei miniassegni

Perugia, 27

Prosegue, da parte della magistratura perugina, l'inchiesta sui «mini-assegni» da 150 e 100 lire emessi da alcune banche nazionali e per i quali il sostituto procuratore della Repubblica di Perugia dott. Alfredo Arioti ha disposto il sequestro su tutto il territorio nazionale, in base agli art. 140 RG. del 28 aprile, n. 204, e 640 del codice penale.

In tutta Italia, polizia, carabinieri e guardie di finanza dopo l'invio dell'ordinanza, stanno provvedendo al ritiro degli assegni circolari e bancari da 100, 150 e in alcune città anche da 200 lire. Alcuni istituti di credito hanno intanto annunciato che i mini-assegni in questione possono essere cambiati con denaro contante, presentandoli agli sportelli delle filiali degli istituti che gli hanno emessi.

E' previsto, per lunedì mattina, l'arrivo a Perugia di un alto funzionario del ministero del tesoro che s' incontrerà con il magistrato inquirente. Sono attesi sempre nella mattinata di lunedì i legali di alcuni istituti di credito.

(Italia)

CONVEGNO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

I comunisti d'accordo sul tetto agli stipendi

Proposto anche il blocco delle retribuzioni dei bancari, dei giornalisti e dei tipografi

Milano, 27

L'on. Eugenio Peggio, responsabile della politica economica del PCI, ha esaminato la situazione economica italiana nel corso di un incontro-dibattito a Milano. «La situazione venutasi a creare dimostra chiaramente — ha esordito — come siano sempre meno efficaci gli strumenti di politica economica a disposizione del governo, risolvendosi infine alle sole manovre monetarie, che per di più riescono solo quando hanno finalità restrittive. La svalutazione successiva si presenta quindi come l'effetto non della crisi di governo, ma della aspettativa inflazionistica, del non raggiunto equilibrio della bilancia dei pagamenti.

«La chiusura del mercato dei cambi, decisa il 20 gennaio, non si è accompagnata — ha proseguito l'on. Peggio — all'apprestamento di validi strumenti di difesa, di un piano efficace di intervento con l'adozione di misure organiche, anche impopolari (è mancato ad esempio un controllo del credito). Ci si è limitati a provvedimenti sporadici, incongrui e così la rassegnazione e la mancanza di coraggio delle autorità governative ed economiche hanno incrementato la speculazione al ribasso. Giunti a questo punto, la difesa del potere d'acquisto e della stabilità della lira si pongono ormai come una vera questione nazionale».

Passando ad affrontare i risvolti internazionali, Peggio ha rimarcato «l'assenza di una politica economica dell'Italia a questo livello e i gravi pericoli di disgregazione che incombono sulla CEE, per le tendenze negative in atto». Da ciò Peggio ha fatto discendere l'esigenza «di una iniziativa italiana volta a rilanciare la cooperazione economica, in primo luogo nell'ambito europeo, per far fronte all'arroganza e allo strapotere degli Stati Uniti».

Infine Peggio ha trattato la questione del costo del lavoro e dei rinnovi contrattuali, assegnando una finalità perequativa alla politica salariale ed ha riconfermato la disponibilità a fissare «un tetto massimo di retribuzioni escluse dagli aumenti (6-7 milioni annui) per i dipendenti del settore pubblico, cui possa allinearsi anche il settore privato». Peggio ha sostenuto, ad esempio, che «un contenimento delle retribuzioni dei bancari, pur tenuto conto della forte rendita bancaria, potrebbe contribuire ad agevolare la politica creditizia e a contenere il costo del denaro. Analogo discorso va avviato per tipografi e giornalisti».

Più in generale Peggio ha sostenuto l'opportunità «che il solo costo del lavoro per unità di prodotto non aumenti più di quanto aumenterà nei paesi concorrenti». Dopo aver toccato gli argomenti dell'assenteismo, dell'accorciamento delle festività, Peggio ha manifestato apprezzamento per l'iniziativa delle confederazioni sindacali sullo scaglionamento degli oneri contrattuali e sulla non rivalutazione delle richieste salariali».

(Ansa)

Ordine dei giornalisti: confermato l'esecutivo

Roma, 27

Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, riunito a Roma, ha respinto all'unanimità le dimissioni presentate dal segretario Orlando Scarlata e dai membri dell'esecutivo Gino Apostolo, Gianni Campi e Francesco Canessa, accogliendo così un appello rivolto all'assemblea dal presidente Saverio Barbati in apertura dei lavori.

Nel corso del dibattito il consigliere Piva ha quindi presentato un ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità, con l'astensione di Scarlata e degli altri membri dell'esecutivo dimissionari, nel seguente testo: «Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti richiamandosi alle linee programmatiche unitarie realizzate nella seduta del 4-5 giugno 1975; udite le dichiarazioni del presidente Saverio Barbati, le approva; respinge le dimissioni presentate dal segretario Orlando Scarlata ritenendole superate dall'intervenuto dibattito e sottolinea che l'impegno di collegamento unitario dal segretario e dallo stesso presidente è stato ribadito; rinnova al segretario Scarlata il riconoscimento per l'opera svolta a favore dell'intera categoria ed in particolare in seno all'Ordine; ribadisce con tale voto la piena validità degli accordi programmatici e, nello stesso spirito, respinge anche le dimissioni presentate con motivazioni diversificate dagli altri membri dell'esecutivo».

Dopo il voto espresso dal consiglio, Scarlata ha detto di accettare tale voto come espressione di una linea unitaria della quale è stato sempre convinto assertore e che alla luce del dibattito intervenuto si può ritenere unanimamente voluta da parte di tutti al di là di pur legittime differenziazioni. Anche Apostolo, Campi e Canessa hanno dichiarato di accettare il voto del consiglio.

(Italia)

NENNI CHIEDE AD ARIAS un'amnistia generale

Roma, 27

Il comitato Italia-Spagna ha reso noto il testo di una lettera di Nenni diretta al presidente del consiglio spagnolo Arias Navarro e consegnata ieri all'ambasciatore di Spagna presso il Quirinale.

Nenni, in qualità di presidente del comitato, chiede nel documento, sottoscritto dalle segreterie di tutti i partiti, escluso il MSI-DN, con l'adesione della federazione Cgil-Cisl-Uil, di esponenti politici e di rappresentanti delle autonomie locali, l'emanazione di un decreto di amnistia generale, che comporti la liberazione di tutti i detenuti politici e la possibilità di un ritorno in patria di tutti gli esiliati. E' la prima volta dalla guerra di Spagna che Nenni prende contatti con le autorità spagnole.

L'«USCITA» DI ANTONELLI

Telefoto Ansa

Roma — L'avvocato Vittorio Antonelli, arrestato il 20 febbraio scorso nell'ambito delle indagini delle bustarelle Lockheed, lascia Regina Coeli. Assieme ad Antonelli sono usciti di prigione anche il generale Duilio Fanali e il professore Antonio D'Ovidio Lefebvre

La SVP e i comunisti

Dalla prima pagina

sca è stato definito coraggioso dalla stampa italiana — ha rilevato Magnago — ma «nessuno rimprovera al capo dei comunisti italiani di aver omesso di condannare il comunismo russo e il comunismo ovunque esso è al potere alla stregua di un sistema che opprime ogni libertà e programma gli uomini, degradandoli a schiavi dello stato».

Con un'abile propaganda i comunisti — ha proseguito l'oratore — sono riusciti a mobilitare l'opinione pubblica occidentale contro le condanne a morte in Spagna, ma il mondo occidentale non ha mai esortato le coscienze degli europei a protestare per l'esecuzione di dozzine di condanne a morte nella Repubblica democratica tedesca pronunciate per reati politici. Il fatto è che i comunisti, ovunque siano andati al potere hanno liquidato la libertà, calpestando la dignità dell'uomo e instaurando la ditattura, indipendendentemente dalla tattica usata. Da ciò l'atteggiamento della SVP, il cui statuto contempla la lotta a tutte le correnti totalitarie.

Magnago non ha accennato a un ricorso all'autodecisione degli altoatesini nel caso di un ingresso dei comunisti nel governo come aveva affermato la scorsa estate in un'intervista il sen. Peter Brugger. Nonostante gli scandali e gli errori commessi — ha detto — «solo la DC, lo si voglia o no, ha ancora la possibilità — se si rinnova rapidamente, se riprende coraggio ed è pronta a combattere — di offrire agli elettori un programma preciso, credibile senza compromessi, e salvare la libertà in Italia con l'aiuto di altri partiti democratici». Altri partiti, come liberali, repubblicani, socialdemocratici, che Magnago ha definito «troppo deboli» elettoralmente per difendere il paese dal comunismo, mentre s'è lamentato del PSI, «la cui maggioranza — come ha mostrato l'ultimo congresso — sembra non essere consapevole delle grandi responsabilità che ha».

Per quanto riguarda la crisi economica, l'esponente sudtirolese ha dichiarato che essa si è fatta sentire meno in provincia di Bolzano, ove non sono stati registrati scandali e casi di corruzione. Egli ha quindi attaccato duramente le organizzazioni sindacali, che hanno troppo spesso proclamato scioperi, contribuendo così alla rovina dell'economia nazionale, invece di ricercare, nel corso di dure trattative, soluzioni concordate con i loro interlocutori. In Italia — ha detto Magnago — si è per anni troppo scioperato, troppo poco prodotto, troppo poco esportato, troppo consumato.

Come si è detto sopra, Magnago ha evitato accuratamente di parlare della richiesta di autodecisione prospettata dal sen. Brugger, ma non ha neppure escluso tale possibilità. Se entro la fine di quest'anno, il «pacchetto» non sarà integralmente ralizzato — ha detto — «si potrebbe creare una situazione nuova; l'esecutivo del partito dovrebbe in tale caso convocare entro poche settimane un congresso straordinario, con il compito di constatare se effettivamente tale nuova situazione si è determinata e, in caso affermativo, di decidere i passi da intraprendere».

Il congresso si è concluso in serata con l'approvazione di alcune mozioni, tra le quali una sulla situazione italiana, aggravata «da una serie senza fine di scioperi politici», nella quale si ribadisce che la SVP, anche in futuro rifiuterà ogni collaborazione con le forze totalitarie. Un'altra mozione chiede «l'allontanamento dalla provincia dei duemila impiegati italiani assunti negli uffici statali e parastatali dall'entrata in vigore del «pacchetto» a oggi, senza rispettare la proporzionale e lo spirito stesso del «pacchetto». Un'altro mozione, infine, chiede «la presenza di un sudtirolese nel Parlamento europeo, al fine di permettere una migliore tutela della minoranza etnica». Questa mozione è stata presentata da Brugger.

NUOVO CONTRATTO PER 50 MILA LAVORATORI DEL MARE

Accordo per i marittimi dell'armamento privato

Gli aumenti medi sono di 20 mila lire al mese - Riduzione dei periodi di imbarco e maggior riposo (dal 25 al 38 p.c.)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

E' stato sottoscritto all'alba di stamane l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro che interessa 50 mila marittimi dell'armamento privato. Esso prevede — precisa un comunicato — miglioramenti medi di 20 mila lire che, con i riflessi sui vari aspetti della retribuzione, comportano aumenti complessivi di circa 40 mila lire.

Gli altri punti «fondamentali» dell'accordo, che interessa i marittimi imbarcati sulle navi da carico superiori alle 3 mila tonnellate, e sulle navi da passeggeri, riguardano la riduzione di un mese di tutti i periodi di imbarco previsti dal contratto e l'aumento dei periodi di riposo che, nel corso della validità contrattuale, saliranno dai 25 al 38 per cento del periodo di imbarco.

L'accordo su questo punto — precisa il comunicato — consente la possibilità di estendere la necessità di mano d'opera, «compensando così parzialmente la perdita di posti di lavoro dovuta al disarmo delle navi».

Sono state concordate anche norme relative alla riorganizzazione dei servizi a bordo delle navi, alla gestione della mobilità della mano d'opera attraverso la costituzione di comitati misti, a carattere interregionale, nonché la costituzione di un apposito fondo per l'aggiornamento e la qualificazione professionale dei marittimi «in modo da adeguarne la specializzazione in relazione alle più avanzate tecnologie della navigazione».

L'accordo prevede, inoltre, un documento d'intesa delle parti nel quale si ipotizza il passaggio dei marittimi dal fondo di previdenza marinara alla gestione obbligatoria dell'Inps in modo che il trattamento pensionistico venga calcolato sulla effettiva retribuzione anziché, come attualmente avviene, sulle competenze medie e conseguentemente il lavoratore del mare sia messo allo stesso livello degli altri lavoratori italiani. Tale documento comprende l'impegno di un'azione comune per interessare governo e parlamento affinché l'accordo raggiunto sia tradotto nelle opportune norme di legge.

R. R.

LO SNAFRI SOSPENDE lo sciopero bianco

Roma, 27

La confederazione generale autonoma della scuola italiana (Snafri) ha deliberato oggi la sospensione dello sciopero bianco — informa un comunicato — «a seguito di precisi impegni assunti dal governo per l'apertura delle trattative relative al rinnovo del contratto e a seguito dell'approvazione definitiva del decreto legge sul riordinamento dei ruoli e della emanazione dell'ordinanza ministeriale che regolamenta lo svolgimento dell'orario di servizio».

Lo Snafri — è detto nel comunicato — precisa che «sino a quando non sarà riconsiderata da parte del governo la posizione economica di tutto il personale che si trova emarginato all'ultimo gradino della scala retributiva, non desisterà dalle sue richieste e pertanto invita la categoria a considerarsi in stato di agitazione e a tenersi pronta per ulteriori azioni sindacali».

(Italia)

Modifiche scala mobile: contrari i sindacati

Roma, 27

I sindacati sono nettamente contrari a modificare il sistema della scala mobile. Lo ha dichiarato questa sera il segretario generale aggiunto della Cisl, Macario. Il sindacalista ha giudicato un'eventuale proposta del governo in tale senso come uno dei tanti «piccoli rimedi» per combattere l'inflazione: occorrono invece — ha aggiunto — misure organiche, in termini di programmazione, per ridestare la fiducia dei lavoratori.

(Italia)

ALL'ASTA PER I POVERI l'anello del vescovo

L'Aquila, 27

Mons. Vincenzo Fagiolo, arcivescovo di Chieti, ha deciso di mettere all'asta il proprio anello in favore dei disoccupati abruzzesi. Il gesto d'amore dell'arcivescovo di Chieti — così deve essere definita infatti l'iniziativa, senza precedenti in Abruzzo nel mondo della chiesa — sarà compiuto domenica 4 aprile, in occasione della celebrazione della «giornata di carità» per i numerosi disoccupati residenti nella diocesi.

L'anello, come informa una pubblicazione religiosa, è il solo oggetto di valore posseduto dall'arcivescovo. E' un monile d'oro cesellato, con una pietra preziosa. Il suo valore venale non è certamente molto alto, tanto da risolvere qualche problema economico familiare. Ma il gesto è chiaramente simbolico ed esortativo. Infatti, mons. Fagiolo ha invitato i parroci e gli altri religiosi a fare altrettanto, perché la Chiesa sia concretamente vicina a chi soffre.

(Italia)

Assenteismo: magistrato sollecita più controlli

Matera, 27

Il procuratore della Repubblica di Matera, dott. Libero Panetta, ha inviato una nota agli enti mutualistici locali, sollecitando un maggiore controllo nelle visite fiscali ad operai ed impiegati che si assentano dal lavoro per malattia.

Nella comunicazione, rivolta a frenare il fenomeno del cosiddetto assenteismo, il magistrato ricorda i reati che si configurerebbero nel caso di assenze ingiustificate. In particolare, il prestatore d'opera sarebbe accusato di truffa ed il medico che avalla le sue dichiarazioni di falso e concorso in truffa.

(Ansa)

L'incontro governo - sindacati

LAMA ACCETTA il 6 aprile

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27

Martedì 6 aprile avrà luogo, a Palazzo Chigi, l'atteso incontro governo - sindacati al centro del quale sarà il blocco degli aumenti salariali. Lo ha confermato oggi il segretario generale della Cgil, Lama in una intervista a «L'Unità». Proprio ieri il presidente del consiglio Moro aveva presieduto una riunione interministeriale, nella quale si erano esaminati tra l'altro i punti principali che saranno oggetto dell'incontro con i sindacati, ed in particolare il problema del «tetto» ai contratti. La proposta del governo in merito dovrebbe prevedere un aumento immediato massimo di 15-20 mila lire con il successivo blocco della contrattazione aziendale. Come i sindacati accoglieranno questa proposta - suscettibile in questi giorni di variazioni — è difficile saperlo, ma certo è che si dovrà discutere, e a lungo, per giungere ad una soluzione definitiva.

Ma martedì governo e sindacati non si scontreranno solo sull'argomento del «tetto» salariale poiché problemi come la difesa dell'occupazione, le misure per combattere l'inflazione, i rinnovi contrattuali del settore industriale, sono considerati dalle forze sindacali altrettanto urgenti. Per quanto riguarda le misure anti - inflazionistiche, Lama ha precisato nell'intervista che le richieste dei sindacati sono rivolte a delle modifiche delle misure adottate che «secondo principi di equità, colpiscano i redditi in proporzione delle loro dimensioni e che agevolino gli investimenti in settori fondamentali per combattere la disoccupazione».

G. L.

AGGRESSIONE A ROMA

DUE FASCISTI PICCHIANO un comunista: arrestati

Roma, 27

Due picchiatori fascisti sono stati colti in flagrante da una radiopattuglia della polizia e assicurati alla giustizia con l'imputazione di lesioni volontarie aggravate. Si tratta di due fratelli esponenti del movimento Fronte dello gioventù: Gian Luigi ed Emanuele Macchi, rispettivamente di 21 e 20 anni, abitanti in via Ruspoli. Poco dopo le 14 in via Antonelli, nei pressi di piazza Euclide, un'auto della Volante, mentre faceva ritorno all'autoparco della caserma «Guido Reni», notava un ragazzo a terra che invocava aiuto, mentre due energumeni, con ancora in mano spranghe di ferro e catene, tentavano di darsi alla fuga.

Bloccati i «picchiatori» e soccorso quindi il ragazzo ferito, gli agenti trasportavano quest'ultimo al policlinico, dove veniva identificato per il diciannovenne Guido Maria Marinelli, abitante in via Antonelli 2. Successivamente i fratelli Gian Luigi ed Emanuele Macchi, dopo una breve sosta al commissariato Villa Glori, venivano associati al carcere di Regina Coeli. Guido Maria Marinelli, attivista della sezione giovanile del PCI, ha riportato gravi lesioni.

Settimana

difeso la scelta dell'ex segretario di «salire sull'Aventino» all'interno del partito. Cariglia ha dichiarato che «ogni uomo risponde del suo operato alla propria coscienza, anzitutto. Il caso Tanassi, così come è stato sollevato da Saragat, turba i militanti e i dirigenti del partito.

«Personalmente — ha aggiunto Cariglia — sono convinto che un partito della nostra consistenza elettorale non può sopportare cinque correnti organizzate. Sul documento politico approvato a Firenze c'è una riserva esplicita avanzata dal gruppo che fa capo all'on. Preti. Una riserva che riguarda la strategia alternativa della sinistra italiana, nella quale i socialdemocratici potrebbero essere coinvolti. Questa tesi è in stridente contrasto con quella sostenuta da Saragat, da me e dalla stragrande maggioranza del congresso», aggiunge Cariglia, che prevede il passaggio dei socialdemocratici all'opposizione nel caso che in Italia si dovesse realizzare una maggioranza frontista tra comunisti, socialisti ed altri.

«Il terzo del partito che è rimasto escluso dalla gestione è portatore di una linea politica tradizionale del socialismo democratico, che non teme in nessun momento i confronti con i comunisti. Credo — ha concluso Cariglia — che la prossima riunione del comitato centrale non potrà prescindere da un ampio dibattito e dalla votazione di un documento politico che stabilisca con chiarezza gli obiettivi del partito».

M. A.

Protesta anche a Milano

Milano, 27

Un migliaio di sottufficiali dell'aeronautica militare, in divisa, un centinaio di soldati, anch'essi in divisa, numerosi ufficiali in abiti borghesi, rappresentanti dell'«Anpi» di Bergamo e dei sindacati hanno partecipato oggi, lungo le vie di Milano, a una manifestazione organizzata dal «coordinamento democratico sottufficiali dell'aeronautica militare». La manifestazione è stata indetta «contro il regolamento di disciplina proposto dal ministro della difesa Forlani».

(Ansa)

Sedicenne

scono la ragazza al collo da circa un metro di distanza, gli altri due le trapassano una guancia e il petto da non più di venti centimetri. Sono due colpi a bruciapelo, esplosi per «freddare» la vittima (ma forse Julia Olga è già morta).

Poi, con calma, i due assassini le sfilano la borsa (che abbandoneranno in una cabina telefonica), tornano a casa, rastrellano le altre armi che tengono nascoste e se ne sbarazzano gettandole nel Naviglio; aspettano evidentemente che la polizia si interessi di loro, e quando ciò accade dicono cinicamente: «Possibile? Una ragazza tanto simpatica e carina», e aggiungono: «Siamo a vostra disposizione, adesso vi aiutiamo anche noi nelle indagini». Ma presto il loro castello di carte crolla.

Su indicazione dei due giovani, i sommozzatori hanno recuperato questo pomeriggio le armi gettate nel Naviglio: due «Browning» (quelle del delitto), una «Beretta», una lanciarazzi, due coltelli a scatto, una cinquantina di proiettili. Loro, Fabrizio De Michelis e Giorgio Invernizzi, hanno continuato a ripetere al magistrato di non essere in grado di motivare il delitto: «Non ce lo spieghiamo neppure noi, l'abbiamo fatto, è andata così e basta».

(Ansa - Italia)

NON ACCOLTE LE RICHIESTE DEGLI AVVOCATI

Scandalo di Parma: nessuno in libertà

Accuse troppo gravi e necessità di altre indagini

Parma, 27

Il giudice istruttore Roberto Furlotti ha oggi respinto le istanze di libertà provvisoria presentate dai legali dell'ex assessore all'edilizia del comune di Parma, Paolo Alvari e degli altri coinvolti nel cosiddetto «scandalo edilizio»: Francesco Corchia, Giuseppe Verdi, Renato Corsini ed Ermes Foglia. Il dott. Furlotti ha motivato la su adecisione «per la gravità del reato e per ulteriori esigenze istruttorie». I legali dei detenuti in carcere da venti giorni, hanno comunque presentato appello: hanno quindi altri venti giorni di tempo per specificare i motivi della loro richiesta che, se ritenuti pertinenti, faranno trasferire il fascicolo sulle cosiddette «licenze d'oro» alla sezione istruttoria della corte di appello di Bologna, che esprimerà, a sua volta, un parere sulla concessione della libertà provvisoria.

Quello di oggi è il primo atto del giudice istruttore in merito alla vicenda. Da mercoledì della scorsa settimana, 17 marzo, egli, infatti, ha in mano l'inchiesta, che ha già occupato per oltre dieci mesi i sostituti procuratori della Repubblica dott. Laguardia e dott. Mattioli. Ancora a proposito di presunte irregolarità edilizie a Parma sono da registrare 15 denunce che la giunta socialcomunista ha presentato al pretore nei riguardi di amministratori di condominio e tecnici di imprese edilizie per violazione dell'art. 41 sulla legge urbanistica. Le irregolarità riguarderebbero, in particolare modifiche e difformità rispetto a progetti originari di un quartiere nella zona residenziale che si trova alla periferia di Parma.

SARA' ESAMINATO CON URGENZA DAL GOVERNO IL TESTO PREPARATO DA GULLOTTI

SI AVVIA LA NUOVA LEGGE PER I TERREMOTATI DEL BELICE

Lo scopo del provvedimento è accelerare la ricostruzione - Piccole imprese e cooperative

Roma, 27

La nuova legge per il Belice è stata inviata dal ministro Gullotti al governo che la esaminerà con urgenza. Obiettivo principale della legge è la ricostruzione dei circa 12 mila alloggi distrutti otto anni fa dal terremoto. A questo proposito il testo di Gullotti, composto di 19 articoli, prevede un programma quadriennale d'interventi per la ricostruzione degli abitati, a totale carico dello stato.

Il provvedimento è diretto a eliminare gli inconvenienti che fino a oggi hanno ritardato l'opera di ricostruzione. Tra questi, in particolare, l'esiguità del contributo calcolato nella misura media di 8 milioni per ciascun alloggio. Inoltre, il sistema precedente dei contributi non prevedeva un disegno organico di ricostruzione del patrimonio edilizio e lasciava all'iniziativa dei singoli e alla disponibilità delle piccole imprese il compito di affrontare individualmente le dimcoltà operative ed economiche.

Per superare questi problemi la legge Gullotti introduce alcune innovazioni che consentono d'inquadrare l'intervento in una visione globale, sia temporale sia economica, e favoriscono, inoltre, nell'opera di ricostruzione, l'utilizzo delle piccole imprese e delle cooperative dei lavoratori. Nel provvedimento è previsto, infatti, il ricorso al sistema della concessione in virtù del quale ai comuni viene data la facoltà di assegnare a imprese concessionarie la costruzione di complessi edilizi in lotti di grandi dimensioni. Si tratta di un'innovazione giuridica già utilizzata largamente all'estero, introdotta nel testo con la convinzione che rappresenti lo strumento più utile per evitare il frazionamento dell'intervento pubblico e le lentezze di natura amministrativa.

La facoltà di scelta del concessionario ridonosciuta dalla nuova legge al comune, individua nell'ente locale l'organo più adatto a valutare l'idoneità dell'impresa concessionaria. Tuttavia, accanto all'istituto della concessione il provvedimento prevede anche un altro meccanismo innovativo. Si tratta di un'associazione temporanea di imprese che consentirà alle piccole aziende e alle cooperative dei lavoratori di partecipare all'opera di ricostruzione degli abitati distrutti. In questo modo, la legge rende possibile un intervento pubblico che oltre ad affermare il principio della globalità tende a realizzare le opere previste con il massimo di efficienza e di economicità possibili.

Circa il finanziamento delle opere il nuovo provvedimento prevede l'utilizzazione di 50 miliardi già stanziati e un intervento integrativo di 10 miliardi. Al di là di questi interventi, che coprono il 20 per cento presumibile della spesa necessaria per la ricostruzione dell'intero patrimonio edilizio distrutto, è previsto che il rimanente 80 per cento venga reperito con il sistema del contributo in annualità secondo lo schema del pagamento differito già collaudato in altre occasioni. Infine, la legge Gullotti prevede uno stanziamento di 5 miliardi per le opere di urbanizzazione primaria e di due miliardi per la manutenzione degli alloggi provvisori durante il periodo necessario per la costruzione dei nuovi alloggi.

(Italia)

Istria degli altipiani

MI PIACE andare lungo la valle del fiume Quieto, in Istria, e da lì risalire sugli altipiani che ne accompagnano il corso. Andare in giro per paesi che sono come sospesi sulle colline, tra cielo e terra; da essi guardare la valle che sembra dividere in due la penisola istriana. Ci sono tante strade per arrivare al Quieto. Ce n'è una che, lasciata Villanova, oltrepassa le quattro case di Serbani e poi va giù rapida con una gran curva dal ciglione sul quale sta di vedetta una piccola chiesa dedicata a San Dionisio.

Il salto, di oltre cento metri, è brusco e netto appare anche il contrasto fra il terreno carsico dell'altipiano e il bacino alluvionale del fiume, tutto ripartito a prati e riquadri coltivati. L'orizzonte è sconfinato, il silenzio irreale. Stando in altura si può udire, giù verso il fiume, lo scandire di un richiamo, il battere di un'accetta, da distanza sorprendente. Dall'opposto versante il pendio, ripido, è come un soffice muro di terra e rifrange ogni rumore. La valle appare protetta, isolata dalla serie di colli che, a quota costante, ne seguono ai due lati l'andamento sinuoso. In mezzo il fiume, dall'alto quasi invisibile, non fosse per una più lucida variazione di colore, si snoda muovendo con insensibile deflusso, quasi placido canale, verso l'estuario, presso Cittanova.

I luoghi dove siamo furono chiamati un tempo «Terra di San Giorgio». Il villaggio più importante, Villanova, detta anche «del Quieto», sebbene ne sia abbastanza lontana, è circondato da campagne, vigneti, boschi cedui. Qua e là emerge la roccia calcarea. E forse, più che di un paese istriano ha certi connotati carsici, ma l'aria che si respira, per i viottoli, tra le case, voglio dire la sensazione che il luogo vi dà, per motivi sottili, è quella di trovarsi in qualche angolo della Carnia.

Vi fu un tempo in cui questi posti videro giungere la gente carnica. Mercanti di spezie, macellai, costruttori di orologi per torri campanarie, falegnami, artefici di dossali e stalli per chiese; gente laboriosa, risparmiatrice, che veniva dal medio Gorto e dalla Val Pesarina. Il loro sangue, unendosi a quello degli istriani, diede buon frutto. Guardavo i paesani di Villanova, era gente che sentivo nostra, nell'aspetto, nel gesto, nella parola.

L'uomo che, nell'angolo di un cortile, tra il muoversi inquieto di anatre e galline, stava paziente accanto alla caldaietta donde stillava la grappa, ci porse con fare cordiale un pignattino: la grappa, tiepida ancora, mi inebriò per un momento, nella penombra dei grandi pagliai torreggianti.

Il campanile di Villanova porta al vertice dei merli, come a Montona, a Portole, a Piemonte. In chiesa, sopra l'altar maggiore, un affresco dipinto alla brava mostra, ai lati dell'immagine sacra, un grappolo d'uva e un mannello di spighe. L'ignoto autore è stato molto efficace nel ritrarre, con povera grazia, lo spirito della terra.

Un altro paesetto che dall'alto sembra spiare il fiume, ha una storia curiosa per via di certe miniere. Si chiama Sovignacco ed ebbe una certa fama per l'allume che ne ricavava in passato. L'allume veniva usato come mordente nell'arte della conceria, dai tintori, nell'industria dei coloranti e per uso farmaceutico, ma poi perdette valore per l'impiego di altre sostanze, più vantaggiose. Le «miniere» decaddero, una fabbrica attiva sul posto, verso la metà del secolo scorso, si ridusse a rudere. Curioso è come il ricordo di questa storia di lavoro, non diretto, naturalmente, ma filtrato di padre in figlio, sia rimasto ancora presente, per quanto favolisticamente impreciso, fra la gente, quella più anziana, del posto. Al quale si sale, lasciata la strada che segue il Quieto, poco prima di Santo Stefano (o dopo, se da qui si arriva), andando per una serpentina a fondo naturale.

E' bello fare a piedi questo tratto, tagliando magari per scorciatoie, perché, elevandosi passo dopo passo in quota (dal piano si va su fin quasi a trecento metri), si ha di fronte un rinnovarsi continuo di prospettive e scorci su tutto un mondo di colli, paesi e campagne, che a un ignaro viaggiatore di fondovalle rimane quasi impensabile. Così che ben si può dire che qui la regione presenta un aspetto «a due piani»: blocchi di alture che si dilatano a larghe onde, emarginati dai solchi delle valli, e su cui spuntano, come segnali di una domestica trigonometria, i culmini dei campanili.

Se l'aria pura e la bellezza offerta da un panorama così sconfinato potessero tradursi in termini di soldi, Sovignacco sarebbe paese di milionari. Per chi arriva la prima volta lassù, dai nostri luoghi congestionati, l'impressione è profonda. Da Pinguente, a Stridone, a Draguccio, a tanti altri paesi e frazioni sconosciuti, lo sguardo gira sorvolando le fulve campagne, i boschetti, l'andirivieni dei sentieri, in un tentativo di sintesi che resta difficile.

Il giorno che v'ero andato, c'era in paese una festa di nozze. In mezzo alla piccola piazza, circondati da parenti e amici, gli sposi, tirati a lucido e quasi splendenti contro il povero grigio delle case, stavano ad ascoltare la musica di un giovanotto tutto curvo sulla sua fisarmonica. Dalle finestre, dalle porte, dalle due o tre stradette convergenti, la gente stava a guardare e tutto il paese era lì in pratica. Dei cagnetti giravano tra le gambe dei presenti. La festa aveva un sapore alla Brueghel. In una radura a fianco della chiesa, cinta verso valle da un muretto e ombreggiata da alberi, parlai poi con un uomo di mezza età della «miniera» di Sovignacco, in realtà una cava di allume di cui m'indicò, in modo un po' vago, alcune tracce esistenti verso il Quieto.

Calandomi a valle attraversai una strana landa in cui si alternavano brulle gobbe e calanchi di candido pietrisco, un luogo che sarebbe stato perfetto come sfondo per un western ed era proprio quello dove, in passato, si era cavato il famoso allume. Ma non trovai, per mia pigrizia, tracce della vecchia fabbrica. Oltre il ponte che supera il fiume, qui ancora modesto come ampiezza, veniva avanti con la sua valigetta un operaio appena sbarcato dall'autocorriera. «Che aria bona», disse, come per vantare l'unica cosa di cui ci fosse grande abbondanza intorno. Mentre lui andava su per la strada, nel silenzio della campagna, appena mosso dallo sgretolare dei suoi passi, guardavo l'acqua luccicante, le alghette del fondo e non appena l'uomo fu scomparso dietro una curva della strada e con lui il rumore dei passi, potei sentire il fruscìo della corrente.

Rinaldo Derossi

Onorificenza tedesca a Giorgio De Chirico

Roma, 27

Giorgio De Chirico è stato insignito dal Presidente della Repubblica federale di Germania, Walter Scheel, dell'onorificenza di grande ufficiale dell'ordine al merito della Repubblica federale di Germania in riconoscimento dei grandi meriti acquisiti nel campo dell'arte e dei suoi legami amichevoli.

«Le nuove dimensioni che lei ha dato all'esperienza e al linguaggio artistico — ha detto l'ambasciatore tedesco prof. Hermann Meyer-Lindenberg nel consegnare a De Chirico le insegne dell'ordine — sono state recepite in Germania con gratitudine. Il realismo magico, il dadaismo, il Bauhaus hanno conosciuto il "grande reale" attraverso la sua nuova visione delle cose». *(Agi)*

Telefoto Upi

Migliaia di cigni sostano in primavera al Santuario di Fish Point Wildlife prima di riprendere la corsa al Nord. Questo meraviglioso spettacolo si ripete per circa dieci giorni all'anno

ASSASSINATO NELLE ISOLE SANDWICH LO SCOPRITORE DI UN PARADISO TERRESTRE

Distrutta da guerre e turismo l'antica civiltà della Polinesia

Passati in circa due secoli da una «felice mediocrità» alle raffinatezze del ventesimo secolo

Sempre vivo il fascino naturale della terra - E' molto difficile oggi ripetere «Hawaii no ka oi»

Honolulu, marzo

Polinesia: magico richiamo per turisti in cerca di sensazioni nuove; ritiro per vecchi miliardari; paradiso terrestre fatto di giochi di luce tra alti palmizi, di bagno al chiaro di luna, di splendide creature, forse donne o forse dee, che sembrano nate dal mare.

Sebbene molte isole dell'Oceania fossero già state scoperte nei due secoli precedenti, Cook fu il primo che, nel 1769, vi passò dei mesi e che stabilì dei rapporti con le popolazioni indigene di cui studiò attentamente i costumi. In un decennio egli effettuò tre viaggi, durante i quali scoprì, tra l'altro, alcune isole dell'arcipelago della Società, le Hawaii (che chiamò Sandwich) e la grande Barriera Corallina; circumnavigò la Nuova Zelanda, esplorò le Tonga, l'isola di Pasqua e le Marchesi, varcò per primo il circolo polare antartico, risalì le coste dell'America fino allo stretto di Bering alla ricerca di un passaggio a Nord-Ovest dal Pacifico. Per ironia della sorte egli, che aveva messo in evidenza la fondamentale ingenuità ed ospitalità degli indigeni, fu ucciso nelle isole Hawaii di ritorno dalla terza spedizione.

Il nome Polinesia significa «molte isole» ed è attribuito a numerosi arcipelaghi disseminati in una vastissima zona del Pacifico, tra le Hawaii, la Nuova Zelanda e l'isola di Pasqua. Che cosa hanno in comune queste terre per essere comprese tutte in un solo nome? Più che di un appellativo geografico, si tratta di una denominazione etnica. La razza che prevaleva infatti in queste isole era in complesso omogenea dal punto di vista antropico e culturale. Alti, robusti, ma longilinei, i polinesiani sono caratterizzati da lineamenti europoidi, naso largo, carnagione bruna, capelli neri e ondulati.

Per quanto riguarda la provenienza, difficilmente accettabile appare la tesi americana, secondo cui i polinesiani sarebbero giunti appunto dalle coste americane del Pacifico, cioè da Oriente. L'ipotesi più probabile, suffragata da ritrovamenti archeologici, è che i polinesiani siano giunti da Occidente, dall'area indonesiana, per tappe successive. Probabilmente quando la popolazione su di un'isola diventava troppo numerosa, un gruppo costituito per lo più da giovani partiva alla ricerca di altre terre abitabili, seguendo, sulle piroghe a bilanciere, le correnti o le migrazioni degli uccelli.

Le condizioni di vita erano simili dovunque e favorevoli all'insediamento umano. La Polinesia è inclusa nella fascia tropicale e perciò gode di un clima caldo ma mitigato dagli alisei. L'acqua dolce abbonda. La vegetazione, non molto varia, è composta di piante utili all'alimentazione, come l'albero del pane, l'igname, la palma da cocco e da banana, la canna da zucchero. La fauna è povera e mancano quasi del tutto animali feroci o velenosi. Le lagune offrono pesce in abbondanza. Gli indigeni avevano a portata di mano il legname per costruire canoe e abitazioni, foglie di palma per coprire le capanne. Ignoravano l'arte della tessitura, ma ricavavano una specie di stoffa, il tapa, tagliando a strisce la corteccia degli alberi e sottoponendola a un particolare trattamento di macerazione e di battitura. Non conoscevano i metalli né, ad eccezione forse degli abitanti dell'isola di Pasqua, la scrittura.

La vita era semplice, le esigenze poche, e di conseguenza rimaneva molto tempo libero, durante il quale i polinesiani si dedicavano a gare di pugilato, a giochi simili alle bocce e ai dardi, al nuoto, al surf e alla hula, la danza tradizionale.

Furono queste abitudini, insieme alla scarsa conoscenza della lingua e della cultura, a creare nei primi visitatori la falsa convinzione che le strutture sociali dei polinesiani fossero estremamente semplici, senza leggi e senza costrizioni. In realtà la società polinesiana è piuttosto complessa e vi si sovrappongono tracce di sistemi matrilineari e di sistemi patriarcali.

Nel regno di Tonga (forse il primo ad essere abitato tra gli arcipelaghi della Polinesia) la gerarchia sociale è importantissima ed è legata alla discendenza dai tre rami della famiglia reale e alle parentele. Le donne hanno un rango più elevato degli uomini, ma la precedenza spetta ai parenti per parte di padre. Perciò i parenti più importanti sono le sorelle del padre, i meno importanti i fratelli della madre. Il rango si ripercuote anche sui matrimoni e anzi, qualora sia impossibile trovare per una persona un partner di uguale livello sociale, si ricorre a un abitante delle isole Figi, con le quali i tongani hanno sempre avuto stretti rapporti.

Già nel 1769 con il viaggio di Cook a Tahiti avvenne quell'«impatto fatale» che doveva alterare sensibilmente i costumi polinesiani. Cook stesso si rese conto che essi non avevano certo da trarre vantaggio dal contatto con gli europei. I beni materiali dell'uomo bianco incuriosivano gli indigeni e creavano in loro un desiderio che spesso li induceva al furto. Le ragazze tahitiane chiedevano chiodi in cambio del loro amore. Infezioni e malattie si diffusero rapidamente e insieme all'alcool causarono abbrutimento e morte.

I contatti successivi furono ancora più disastrosi. I missionari, usando i canoni della religione cristiana, introdussero nella morale dei polinesiani il concetto di colpa là dove prima non esisteva; perciò nell'intento di salvare le anime, inferssero danni irreparabili al patrimonio culturale e alle tradizioni di quei popoli. Subito dopo vennero i primi contatti commerciali, con le navi baleniere e l'arrivo dei piantatori. La popolazione indigena continuava a diminuire e a perdere la propria autosufficienza. La colonizzazione non fu che la logica conseguenza di questi fenomeni.

Nel nostro secolo, il turismo e le due guerre mondiali hanno contribuito ulteriormente a snaturare la civiltà polinesiana. Emblematica è a questo proposito la storia delle Hawaii. I primi abitatori giunsero dal Sud, forse da Tahiti, in canoa. Dal 1300 in poi rimasero isolati e indipendenti, conducendo una vita semplice, poco faticosa e ricca di svaghi, finché il capitano Cook scoprì le loro isole. In quegli anni si combatterono numerose guerre tra i vari potentati: verso il 1810 il nobile capo Kamehameha domò ogni opposizione e unì per la prima volta l'arcipelago in un unico regno.

Nei primi decenni del secolo scorso la popolazione fu decimata dalle epidemie. Vasti territori furono acquistati da stranieri che crearono piantagioni di canna, facendo affluire lavoratori soprattutto dalla Cina, dalla Corea e dal Giappone. La dinastia Kamehameha, che tanto aveva fatto per migliorare le condizioni di vita dei sudditi, regnò fino al 1893 quando l'ultima regina fu spodestata dai coloni che paventavano di perdere le terre acquistate.

Nel 1898 l'arcipelago fu annesso agli Stati Uniti. Del resto la posizione strategica delle Hawaii aveva già richiamato l'attenzione delle potenze e quindi era inevitabile che la loro indipendenza finisse. Dal 1959 le isole sono diventate il 50.o stato dell'Unione Americana.

Oggi l'industria principale delle Hawaii è il turismo. Ogni anno vi arrivano più di un milione di visitatori e Waikiki è la spiaggia più affollata del mondo. Honolulu, la capitale, conta circa 350 mila abitanti, più del doppio rispetto alla fine della seconda guerra mondiale. Ma della vecchia Hawaii è rimasto ben poco. Capanne di paglia, corone di fiori, danze di hula, esibizioni di surf, non sono che richiami turistici.

Ultime fra le terre abitate ad essere scoperte dall'uomo bianco, le isole della Polinesia non sono certo sfuggite al destino comune a tutti i popoli colonizzati da civiltà superiori. Anzi il processo di «civilizzazione» è stato più rapido che altrove, per la felice posizione naturale e strategica. In soli due secoli i polinesiani sono passati dall'età della pietra e da quella che Cook chiamava «la loro felice mediocrità», alla raffinata civiltà del XX secolo. Perciò, anche se il fascino naturale della Polinesia è ancora vivo, riesce difficile ripetere senza rimpianto il detto dei vecchi hawaiani: «Hawaii no ka oi» (Hawaii è il meglio!).

Maria Grazia Pasutto

HA COMPIUTO NOVANT'ANNI IL VECCHIO SIGNORE DI SALISBURGO

ANCHE A UN GRANDE ARCHITETTO PIACE GIOCARE CON LE BAMBOLE

Sbalorditiva la produzione di Clemens Holzmeister nel campo religioso e teatrale

Il creatore del nuovo «Festspielhaus» impegnato a costruire una chiesa in Tirolo

Vienna, marzo

Ho conosciuto Clemens Holzmeister al «Künstlerhaus» di Vienna sulla bella piazza di San Carlo in un luminoso pomeriggio di molti anni fa. Era, per l'esattezza, il 21 settembre 1955, mercoledì, e il famoso architetto fu da me «sorpreso» mentre giocava con le bambole insieme al suo grande amico prof. Heinz Kindermann, presidente dell'Istituto per le scienze teatrali dell'Università di Vienna. Stavano seguendo l'allestimento della grande «Mostra del teatro europeo». In un momento di deliziosa distensione, alla quale invitavano l'ora e la bellezza della sera, i due cedevano — forse inconsapevolmente — a una improvvisa apertura dei loro spiriti nei confronti delle mille fantasie destate dalle marionette e dai modelli in costume (le «bambole» di cui s'è parlato), che a centinaia si affollavano sulla soglia del «Künstlerhaus» quasi a chiedere un ingresso al quale, peraltro, avevano pienamente diritto in nome dell'arte, della storia e soprattutto della garbata eleganza del personaggio che raffiguravano.

Allora Clemens Holzmeister era sul limitare dei settant'anni ed era già considerato come uno degli architetti più insigni del mondo. Alto, dal viso pieno e sorridente, che rivelava ed ispirava buonumore, o meglio quell'ottimismo che deve essere tipica prerogativa dei «costruttori», mi ricordava un po' il faccione pacifico del Cancelliere Raab.

Sono trascorsi più di vent'anni e Holzmeister è ora il «vecchio signore di Salisburgo». Fisicamente è ben poco cambiato da allora. I concittadini di Mozart gli vogliono un bene dell'anima e sono felici di salutarlo affettuosamente quando lo incontrano nelle strade della città medioevale o su al Castello, durante le sue abituali lunghe passeggiate. Ciò, però, non vuol dire che Holzmeister si sia messo a riposo. Se non lo si vede a Salisburgo è perché in questi giorni sta costruendo una chiesa a Klösterle in Tirolo.

Nella sua lunga esistenza l'ansia costruttiva lo ha condotto attraverso il mondo, dalla Turchia al Brasile, con la grande «sosta» di Salisburgo dove, con il nuovo Palazzo del Festival (e prima ancora con le «città» di Faust e di Don Giovanni) ha realizzato i suoi più grandi «sogni» spettacolari.

Holzmeister ha studiato architettura all'Istituto tecnico superiore di Vienna. Dal 1914 al 1919 ha fatto pratica presso i maggiori architetti viennesi, prestando però la massima attenzione alle idee e ai suggerimenti che venivano dalla Secessione. Si è, quindi, specializzato nella storia e nella tecnica costruttiva dei grandi monasteri cistercensi. Dal 1924 al 1938 è stato direttore della scuola dei docenti dell'Accademia delle arti figurative di Vienna e dal 1933 al 1937 ne è stato rettore.

Dal 1927 ha inizio la sua notorietà internazionale. Prima lavora a Düsseldorf, poi viene chiamato in Turchia dal presidente Kemal Pascià Ataturk. E' un impegno che lo lega per molti anni della sua vita: deve dare un volto nuovo e moderno ad Ankara: trasformare un centro del deserto dell'Anatolia in una metropoli. Tornerà poi in Turchia nel 1938 per stabilirvisi, dato che il nazismo ha deciso di «collocarlo in pensione». Negli anni Trenta, però, prende contatto con il Brasile. Progetta la cattedrale di Belo Horizonte: una fantastica chiesa gigantesca (la più grande del mondo) con una cupola alta 150 metri e capace di accogliere 14 mila persone. La costruzione è in corso.

Nel 1953 torna finalmente a Vienna e inizia la progettazione del nuovo Palazzo del Festival di Salisburgo. Egli aveva già fatto nel 1926 e nel 1936 importanti lavori per gli spettacoli salisburghesi. Nel 1933 aveva studiato una «città di Faust» per Max Reinhardt destinata a un allestimento all'aperto nella Felsenreitschule. Nel 1956 inizia i lavori per la nuova sede del festival, dove può far confluire tutte le sue esperienze di teatro e di scenotecnica. Nel 1960 il nuovo «Festspielhaus» viene solennemente inaugurato. E' il capolavoro che corona degnamente la vita artistica di Holzmeister.

Notevole è stata anche la sua attività nel campo dell'architettura religiosa: numerosi esempi si trovano a Colonia, a Berlino, ad Amburgo; ma si devono anche ricordare la facciata della chiesa dei Cappuccini a Vienna e, sempre a Vienna, la chiesa votiva a Seipel e Dollfuss nel 15.o distretto.

L'enorme produzione di Holzmeister, la sua forza costruttiva — anche in momenti che avrebbero spento ogni entusiasmo — il suo costante ottimismo rappresentano il migliore insegnamento del nonagenario architetto, un meraviglioso protagonista del nostro secolo, che una sera d'autunno lontano conobbi a Vienna sorridente in mezzo alle bambole.

Dino Satolli

L'elegante chiesa votiva a Seipel e Dollfuss costruita da Clemens Holzmeister a Vienna

Mostra-mercato dell'antiquariato di Todi

Todi, 27

L'ottava edizione della mostra-mercato nazionale dell'antiquariato di Todi, che si svolge sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, con sede in palazzo Vignola, aprirà ufficialmente i battenti sabato 3 aprile alle ore 17.

Le cinquanta sale del palazzo rinascimentale, ospiteranno sino al 2 maggio, cinquantacinque gallerie antiquarie delle varie località d'Italia.

Alla «mostra» di Todi si potranno ammirare oggetti e mobili dai secoli XIV al XVIII, che aiutano a comprendere i tempi ormai remoti nei quali furono ideati e costruiti. Nei 55 stands saranno esposti mobili, quadri, ceramiche, porcellane, ferri battuti, rami, stampe, tappeti originali persiani, argenteria, cristalleria, gioielli e suppellettili varie appartenenti ai secoli anteriori al diciannovesimo. Fa eccezione uno stand in cui saranno esposti mobili, quadri e cristallerie «Liberty». *(Agi)*

MISS MARPLE PERSONAGGIO DI AGATHA CHRISTIE

La vecchia signora di Saint Mary Mead

E' forse un autoritratto della grande scrittrice

La grande fama di Poirot ha finito per mettere in sordina, ingiustamente, un altro personaggio «fisso» e famoso di Agatha Christie, quella Miss Marple definita dalla stessa scrittrice «una vecchietta perspicace». Squisita interprete di questo personaggio fu, nel cinema, Margaret Ruthford. Tutti ricorderanno «Delitto al galoppatoio». Ma chi è Miss Marple, da dove viene, come nacque nella inesauribile fantasia della Christie? Sappiamo molto, ma non abbastanza. Sappiamo che vive da sempre in un villaggio dell'Inghilterra meridionale, a St. Mary Mead, in una villetta di stile georgiano uguale a tante altre, col suo praticello ben pettinato (ma la vecchina ha un giardiniere) e la rispettabilità che si conviene ad una agiata signora della buona borghesia provinciale; non l'abbiamo mai conosciuta da giovane,

E' una vecchina dolce, un po' petulante, molto mansueta; possiede un buon senso innato, non alza mai la voce; non parla mai della morte né del passato, osserva tutto senza soffermarsi su niente. Eppure sta là, in quel villaggio, solo per scoprire delitti impuniti, e per questo, dotata di una memoria di ferro e di capacità deduttive miracolose, si diverte a catalogare i diversi tipi di persone che ha ventura di conoscere; poi, dopo aver catalogato le corporazioni (gli ex ufficiali, gli impiegati postali, le ragazze da marito, le ereditiere e così via), si fissa bene in mente l'identikit di ciascun uomo e di ciascuna donna in età di delinquere. Così, quando il delitto avrà luogo — e non c'è dubbio che se c'è Miss Marple il delitto ci sarà — diverrà un gioco da ragazza eliminare di volta in volta gli indiziati presunti per arrivare all'indiziato reale, cioè al colpevole.

Nel frattempo, però, mai che dimentichi di essere una vecchia signora e una squisita padrona di casa. Sa ricevere con grazia e mette tutti a proprio agio.

Veste con eleganza antiquata, quasi con civetteria. Abiti lunghi di pizzo grigio, strani cappellini con la retina, mezzi guanti di lana. Quando è costretta ad uscire di casa, e lo fa solo se c'è puzza di bruciato in giro, recita un pò la sua parte. Si mostra più claudicante del solito, finge di inciampare su un ciottolo sconnesso, si ferma volentieri nel caffè e nelle drogherie per riprendere fiato, per assaggiare una fetta di torta e, soprattutto, per indagare molto discretamente su ciò che le sta veramente a cuore. In quei momenti, con quelle reticenze, quelle battute sui reumi, sul tempo, sui fiori, è davvero irresistibile.

E' veramente una donna sola? Lo parrebbe, non è vero. Ha un affetto familiare: un nipote di cui si parla ogni tanto che che vive a Londra e scrive romanzi che lei regolarmente non legge o che, se anche leggesse, non capirebbe. Il mondo è cambiato anche per Miss Marple, ma il tempo resta fermo a St. Mary Mead.

Che altro aggiungere? E' stata creata come personaggio già vecchio nel 1925 da una scrittrice che era, allora, intorno ai quaranta anni. Ha solo un anno più di Poirot, l'alter ego maschile. E' meno celebre di lui ma artisticamente è più compiuta. Somiglia, è il caso di dirlo?, alla sua creatrice; o almeno, a quanto la Christie ha voluto si pensasse di lei.

Luciano Anselmi

Telefoto Upi

Ad Ottawa con l'inizio dello sgelo si allagano le strade ma un giovane intraprendente del luogo per nulla impressionato per attraversare la via usa come imbarcazione due capaci secchi

Libri ricevuti

Giorgio Sandri: «Qualquedini» (Rebellato Editore, 1975 - Collana «Poeti» - pagg. 125, L. 3000).

Un'ispirazione che spazia amara e sofferta, dolente e nostalgica, pensosa e vibrante, intessuta e nutrita dagli sprazzi e dalle penombre di stati d'animo mutevoli e inquieti, offre la propria immagine concreta a «Qualquedini» di Giorgio Sandri: 89 liriche sufficienti certamente a esprimere tutto un mondo interiore sorretto e contrastato, rafforzato e indebolito da illusioni e da speranze, da possibili realtà e da evanescenti sogni, in ogni caso penetrato da un sicuro afflato poetico soffuso sovente da una calda musicalità.

Sogno e concretezza si alternano e si compenetrano, si commisurano e si dibattono a volte ansiosi a volte pacati in questa lunga pagina poetica di Sandri: sogno che si confonde a percepire l'alito stesso della natura o si insinua nel significato spesso così assurdo e contorto della vita, sfiora delicato uno sguardo d'amore e si fa interprete bruciante dell'animo stesso dell'autore, infrangendosi allora con una realtà tanto più odiosamente banale quanto più quel sogno è entrato veritiero nei pensieri, nel cuore, nelle più intime motivazioni dell'esistere. «Stupende rive, ove giacinti pallidi / come controluci di arcobaleni / scorrono con le acque del cielo / ... / Siedo su queste rive, tra luccichii / di smeraldi che arrivano, / voli di lucciole e di farfalle; / ...»; e poi «Quado viene la sera resta sull'orlo dell'infinito / a guardare le stelle che si accendono ad una ad una / vestito di stanchezza e di fantasia liberata / dalla vita passata, dal pudore delle macchine elettroniche.»; e ancora «Se io fossi nel lago azzurro dei tuoi occhi, / dove canneti e salici piangenti si riflettono / e le ninfee sono isole ed i cigni / formano onde che si rinfrangono sugli argini.». L'urto con la quotidianità, tuttavia, è inevitabile e cocente anche «Come i ricordi che abbiano un'anima / e come i pensieri irsuti della fantasia, / abbandono dolente il sogno e vivo. / Sono le sette del mattino / e mi rado la barba, pettino i capelli, / ...». Ma in un frastuono di sensazioni, in un a volte precipitoso convogliare di immagini che affollano la mente e inebriano l'animo in fondo al quale emerge «un nudo affanno lacrimoso», si fa limpida nell'autore la coscienza della propria poesia ed è in essa che egli si identifica e si annulla, e spogliandosi di pudori e di debolezze, riconosce l'attimo d'infinito che pur in quella sua poesia si racchiude e a quell'attimo sublime affida il significato più vero della sua stessa natura umana e spirituale.

◎

Rosario F. Esposito: «Giovanni Bovio tra l'Apostolo Paolo e S. Tommaso d'Aquino» (U. Bastogi Editore, Livorno, 1975, pagg. 188, L. 5000).

Collaboratore di giornali e riviste, da' 1968 Rosario F. Esposito, sacerdote nella Pia Società San Paolo, ha avviato il dialogo fra la Chiesa e la Massoneria. Lo presentiamo ora quale autore di «Giovanni Bovio tra l'Apostolo Paolo e S. Tommaso d'Aquino», materia che è stata distribuita in tre parti («Un laicista di fronte ai problemi dello spirito», «Bovio e S. Tommaso d'Aquino», «S. Paolo secondo Bovio») e si conclude con i «Documenti».

E' lo stesso autore che nell'introduzione presenta il contenuto del suo scritto sottolineando come le prime due parti contengano un approfondimento e un allargamento di alcuni temi svolti in una «comunicazione» presentata al Congresso internazionale per il VII Centenario della morte di S. Tommaso, mentre la terza parte è inedita.

Protagonista della trattazione è Giovanni Bovio, limpida figura di mazziniano e di incorruttibile politico che come maestro di vita, docente (occupò la cattedra di enciclopedia del diritto) e oratore, esercitò un influsso sul suo tempo, lasciando un segno indelebile nelle sue opere.

Anticlericale, filosofo e umanista, Bovio sognava il restauro dei valori pagani da coniugare con quelli cristiani e i contenuti del suo pensiero sono ripresi qui nel volume di Esposito che richiamandosi appunto alla lettura del messaggio boviano, cerca di scoprire i contatti tra filosofia e teologia, laicismo e cristianesimo, Massoneria e Chiesa.

Pagine di straordinaria vivezza accompagnano una lettura senza dubbio particolare, mentre documenti inediti riportati sul testo illustrano l'accesa polemica che si estrinsecò dalle opere religiose di Bovio, singolarissima personalità del nostro secondo Ottocento.

G. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PESSIMISMO DELL'UNIONE COMMERCIANTI

Una pioggia di rincari nelle previsioni dei prezzi

Arrivano a cascata sul mercato al dettaglio gli effetti delle nuove tasse e della svalutazione

«I prezzi delle merci e dei servizi assomigliano stranamente alle parti più basse delle valli, nelle quali confluisce tutta l'acqua raccolta nei bacini delle montagne circostanti. Infatti è proprio sui prezzi finali delle merci e dei servizi che confluiscono, proprio come l'acque delle montagne verso il fondo delle valli, tutti gli aumenti intervenuti prima. Oppure, ancora, essi si possono paragonare al collo di un imbuto attraverso il quale è costretto a passare il liquido che si vuole far entrare nella bottiglia».

Le due similitudini sono del direttore dell'Unione commercianti, Elio Geppi, secondo il quale tutto il sistema dei prezzi interni è in fase di chiarimento e di assestamento. In altri termini, si può osservare che i prezzi al dettaglio delle merci e quelli finali dei servizi sono dei veri e propri collettori di tutti gli aumenti sopportati prima, nelle fasi intermedie. Dire che gli aumenti delle merci e dei prodotti dovranno essere limitati alla sola differenza tra la nuova aliquota dell'Iva e la vecchia — secondo Geppi — significa non tener presenti i fenomeni generali dell'inflazione, della grande dilatazione della spesa pubblica, della sperequazione tra la ricchezza che in Italia si produce e quella che si consuma (e in Italia consumiamo molto di più di quanto produciamo), e soprattutto la svalutazione della lira.

L'Unione commercianti ha svolto un'indagine sull'andamento dei prezzi, e tale indagine rivela, ad esempio, che per i prodotti tessili, i prezzi internazionali sono in questo momento superiori a quelli interni a causa della svalutazione della lira; non mancherà di tardare l'adeguamento dei secondi ai primi, e questo adeguamento dovrà tener conto, per determinati prodotti, anche della nuova incidenza dell'Iva. E' pertanto previsto un notevole aumento di prezzi al dettaglio.

Anche per i prodotti chimici i prezzi esteri sono tuttora superiori ai prezzi italiani causa la svalutazione della lira; ma l'adeguamento non potrà non manifestarsi. Nell'uno e nell'altro caso si tratta di prodotti che vengono usati dall'industria, e parzialmente o totalmente impiegati o trasformati, e perciò l'adeguamento non è immediato.

Esso è invece immediato per i generi di pronto consumo, come ad esempio le carni. Per le carni bovine, settore nel quale siamo largamente tributari dall'estero, il solo effetto della svalutazione della lira ha avuto un'incidenza del 13-15 per cento in aumento del prezzo all'ingrosso, con ripercussioni pure sui prezzi al dettaglio. Minore di quello delle carni dovrebb'essere il rincaro dei prodotti ittici, in quanto si è in presenza di una buona produzione nazionale di tali prodotti, per i quali l'importazione dall'estero avviene solo in quantità ridotta.

Per il vasto settore dei generi alimentari — secondo l'indagine dell'Unione commercianti — non si prevedono ancora aumenti rilevanti né per gli olii né per i succhi di frutta, sciroppi, gelatine di frutta, nessun aumento per lo zucchero, qualche rincaro per le paste alimentari, mentre incerta è la situazione del riso. Con riferimento ai provvedimenti fiscali vi è invece un aumento del 10 per cento nei prezzi di molti liquori, pure del 10 per cento in quello della birra, del 6 per cento per il cioccolato e il cacao. Ma questi ultimi due prodotti, come il caffè, sono generi d'importazione, e sui relativi prezzi preme intensamente l'effetto della caduta della lira. Rincari sensibili sono in via di consolidamento per i formaggi e il burro, e anche il prezzo del latte — sottolinea — non potrà rimanere al suo livello attuale già non economico.

Tornando a certe materie prime, un aumento rilevante, proporzionato alla svalutazione della moneta, hanno già subito tutti i minerali e tutti i metalli d'importazione e anche il legname, per il cui prezzo all'ingrosso l'aumento medio finora è addirittura del 40 per cento. Un lieve ritocco è previsto per il vino, mentre altri più sensibili (fino a un massimo del 25 per cento) si temono nel settore della cosmetica, dell'igiene della persona, soprattutto a certi livelli di qualità, e anche dell'igiene della casa, specie se a comporre tali prodotti confluiscono materie chimiche primarie d'importazione. Nel vasto settore degli elettrodomestici e dei materiali radiofonici e televisivi si prevede un aumento del 15 per cento.

«Peraltro — sostiene il comm. Geppi — che vi siano fatti speculativi nel settore commerciale è, in Italia, praticamente impossibile, perché la rete distributiva al dettaglio è composta da una miriade di negozi di tutte le caratteristiche e di tutte le dimensioni, da grosse istituzioni di supermercati e grandi magazzini, alcune a capitale d'investimento prevalentemente statale, e istituzioni cooperativistiche, associazioni e catene o di soli dettaglianti o miste di dettaglio e ingrosso.

Incarichi ridistribuiti al vertice del PSI

Nel nuovo direttivo provinciale del PSI, che l'altra sera ha eletto quale unico segretario Lucio Ghersi, figurano come vice segretari Roberto Kervin e Lucio Tringale. Dell'ufficio di segreteria fanno parte anche Gianni De Cleva e Fernando Ulcigrai. Nell'esecutivo provinciale sono stati eletti inoltre Branko Pahor, Mauro Pittoni, Francesco Rotondaro, Pasquale Visentin, Edoardo D'Amore e Mario Quarantotto. In precedenza il direttivo provinciale era stato integrato con cinque nuovi membri: Gianfranco Carbone, Francesco Rotondaro, Mauro Pittoni, Claudio Martelli e Luigi Zito.

RIENTRATO IL BLOCCO DEI TESSERAMENTI

Vigilia congressuale più distesa nel PRI

I possibili riflessi sulla Giunta provinciale

I repubblicani triestini si accingono ad affrontare il proprio congresso provinciale, fissato per l'11 aprile, in un clima più disteso, essendo nel frattempo rientrato il «blocco» dei tesseramenti che l'attuale gestione commissariale aveva attuato in un primo momento riducendo di circa la metà il numero degli iscritti aventi diritto al voto.

Alla notizia di tale «blocco» — il quale escludeva dalla partecipazione congressuale, a norma di statuto, coloro che non avessero ritirato la tessera entro lo scorso novembre (ma lo statuto prevede, in questi casi, che i «ritardatari» vengano sollecitati con lettera, cosa che non è stata fatta) — il commissario straordinario Di Re, che normalmente risiede a Roma, ha immediatamente sconfessato l'operato dei due vicecommissari, Rinaldo Fragiacomo e Angeli, che peraltro sono l'espressione di uno dei contrapposti schieramenti precongressuali, precisamente quello capeggiato dall'assessore regionale Mauro, da Sossi e da Pacor e al quale stanno per dare battaglia tutti gli altri gruppi su base unitaria.

E' così ripreso, a tempo di record, il tesseramento dei «ritardatari» — per precisa disposizione del commissario Di Re — e le assemblee precongressuali (il 5 aprile sarà la volta della sezione di via delle Zudecche e il 6 di quella di via Foscolo) stanno per riunirsi in un'atmosfera di ripristinata normalità.

Intanto viene valutato come un gesto «strategico» precongressuale, il ritiro del proprio appoggio alla Giunta Zanetti deciso autonomamente dal rappresentante del PRI alla Provincia, Foscarini, il quale fa parte con l'ex segretario provinciale Rossi del gruppo che si oppone radicalmente a quello egemonizzato dall'assessore regionale Mauro, alla testa dei vecchi notabili. Non è un caso pertanto che il presidente Zanetti abbia rinviato al 7 aprile la prossima riunione del Consiglio, cioè all'indomani delle due assemblee precongressuali repubblicane al termine delle quali sarà già possibile valutare quale schieramento prevalga all'interno del PRI e se il gesto di Foscarini debba considerarsi come un'iniziativa personale o se tale atteggiamento sia condiviso dalla maggioranza del partito.

E non a caso si starebbero inoltre accelerando i tempi per la nomina — sulla base di un accordo con la DC e con il PSDI — del candidato alla presidenza del costituendo Consorzio trasporti, che spetterebbe appunto al PRI: precorrendo i risultati congressuali, il gruppo che attualmente controlla il partito attraverso i vicecommissari R. Fragiacomo e Angeli starebbe spingendo per la scelta del nominativo nell'ambito del proprio stesso gruppo: e la «rosa» dei candidati sembra ristretta all'ex vicepresidente della Provincia, avv. Pacor, al prof. Cumbat e, curiosamente, a un ex repubblicano, Pennestre, che tempo addietro si era avvicinato al PSDI.

Assemblea della filatelica e numismatica triestina

Presso l'Associazione filatelica e numismatica triestina, in via Trento 1, avrà luogo domani lunedì 29 marzo, alle ore 18.30 l'assemblea generale ordinaria dei soci. All'o.d.g. la relazione morale sull'attività svolta nel 1975, la relazione finanziaria e bilancio contuntivo 1975, il bilancio preventivo 1976, varie ed eventuali. Alla votazione ogni socio presente non potrà disporre di più di tre deleghe.

Non ci sono stati i comizi contrapposti

Il viale XX Settembre è stato presidiato ieri da ingenti forze di polizia: si temevano disordini per la concomitanza della manifestazione antifascista in Acquedotto con il comizio del MSI-DN in piazza S. Antonio. All'ultimo momento gli organizzatori dei «presidi» antifascisti hanno avvertito i responsabili dell'ordine pubblico che la loro manifestazione veniva rinviata. Non è stato precisato il perché, né è stata fissata la nuova data.

In piazza S. Antonio Nuovo, alle 18, si è svolta la prevista manifestazione del MSI-DN alla presenza di qualche centinaio di persone. Non si segnalano incidenti.

COLLISIONE NOTTURNA: DUE FERITI

Un rebus lo scontro di due auto a Prosecco

Si sono urtate con le fiancate di destra e una delle vetture correva contromano

All'uscita dell'abitato di Prosecco, sulla provinciale che conduce a Santa Croce, due automobili si sono scontrate stanotte e due persone sono rimaste ferite. L'incidente è avvenuto verso le 23, tra l'«Alfa Romeo GT» targata Gorizia 64760, condotta verso Aurisina da Luigi Franzot, di 35 anni, abitante a Duino Aurisina, e l'incrociante «Fiat 127», targata TS 168710, che era invece guidata verso Prosecco da Daniele Danieli, di 42 anni, abitante al numero 443 di Contovello. Le due auto si sono urtate sulle fiancate di destra, come se lo scontro fosse avvenuto in Inghilterra: evidentemente una delle due auto viaggiava contromano e l'altra, per evitarla, è andata pure tutta a sinistra.

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina debbono accertare quale delle due vetture viaggiava sulla corsia sbagliata. Nell'incidente sono rimasti feriti Luigi Franzot, il guidatore dell'«Alfa Romeo», il quale ha riportato un trauma cranico e ferite lacero contuse alla fronte, e Agostino Jerman, di 52 anni, abitante in borgo San Nazario 131, il quale ha riportato le medesime lesioni. Tutti e due sono stati ricoverati nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una settimana. Agostino Jerman si trovava a bordo di una delle due automobili, pare sulla «127».

Anche agli ex a.u. il bus gratuito

La commissione amministratrice dell'Acegat ha deliberato nei giorni scorsi di concedere la tessera semigratuita (previa corresponsione di simboliche mille lire) per tutta la rete autofiloviaria non solo ai cavalieri di Vittorio Veneto, la cui richiesta era stata recentemente soddisfatta, ma anche ai combattenti ex a.u. Questi ultimi avevano infatti lamentato la discriminazione, sottolineando che anch'essi avevano fatto la prima guerra mondiale, sia pure — in quanto triestini — dalla parte opposta, e che lo stato aveva attribuito anche ad essi, come ai cavalieri di Vittorio Veneto, il medesimo assegno mensile, allo stesso titolo. Ed ora l'Acegat ha ritenuto fondata anche questa seconda richiesta, accordando la stessa facilitazione agli anziani ex a.u.

STOP AL TRAFFICO IN VIA DELL'ISTRIA

Anche ieri Valmaura bloccata per protesta

Nuovamente mobilitato il comitato di quartiere per sollecitare i lavori promessi dal Comune

Il comitato di quartiere di Valmaura ha nuovamente mobilitato ieri pomeriggio gli abitanti del rione per una manifestazione di protesta contro il Comune: per pungolare l'amministrazione civica ad accelerare l'iter dei lavori — il cui avvio il sindaco Spaccini aveva a suo tempo assicurato sarebbe avvenuto entro lo scorso mese di febbraio — alcune decine di persone hanno, al solito, bloccato il traffico lungo la nevralgica direttrice di via dell'Istria.

Lo stesso assessore ai lavori pubblici, Abate, aveva ultimamente ribadito a nome del sindacato in Consiglio comunale — presente tra il pubblico una folta delegazione di abitanti dei rioni interessati — l'impegno che lo «slittamento» dell'avvio burocratico delle opere invocate non avrebbe compromesso il raggiungimento entro ottobre del traguardo prefissato. Si tratta — com'è stato scritto più volte — della copertura della rete di fognatura e di sistemazioni stradali nella zona di Monte San Pantaleone.

Ed ecco che ugualmente ieri — nonostante le ribadite assicurazioni — un consistente gruppo di abitanti del rione ha inscenato l'ennesima manifestazione di protesta, fra le 15.30 e le 17, periodo durante il quale i vigili urbani sono stati mobilitati per dirottare il traffico da largo Baiamonti alle vie della Pace e Costalunga da una parte ed alla via Soncini dall'altra per consentire il superamento del blocco. La circolazione — particolarmente intensa a quell'ora e incrementata dal transito di fine settimana degli automobilisti provenienti o diretti verso oltre confine — ha subito notevoli intralci.

OGGI NEI DIECI SEGGI

Si concludono le elezioni universitarie

Le votazioni studentesche per le rappresentanze nel consiglio di amministrazione dell'Ateneo e dell'Opera a conclusione della penultima giornata di voto, hanno dato, nei 10 seggi delle 6 circoscrizioni regionali (Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Tolmezzo e Monfalcone) 1730 espressioni di voto per una percentuale che si aggira intorno al 15 per cento. Oggi le operazioni di voto si chiudono in tutti i seggi. In serata si conosceranno gli esiti globali e delle singole circoscrizioni. Domani sarà fatto il computo dei nomi espressi dalle urne.

SI INDAGA SU UNA TRAGICA FATALITA' ALL'OSPEDALE

LOTTAVA CONTRO LA MORTE MA IL RESPIRATORE SI STACCÒ

Vittima dell'incidente un ammalato ricoverato nel reparto rianimazione - Esposto alla Procura

La direzione sanitaria degli Ospedali Riuniti ha sporto denuncia alla Procura della Repubblica, contro ignoti, per un drammatico episodio accaduto nei giorni scorsi nell'ambito nosocomiale.

Questi i fatti. Qualche tempo fa veniva ricoverato nel reparto rianimazione del «Maggiore» il 44enne Livio Iancovich, colpito da tempo da una malattia abbastanza rara ma purtroppo oltremodo pericolosa: la sclerosi a placche. Si tratta di una forma di degenerazione del sistema nervoso centrale, con progressiva evoluzione a crisi di aggravamento, per cui si verifica una serie di sintomi di deficit neurologico nelle varie parti del corpo (in modo particolare si tratta di deficit oculari, auditivi e agli arti che, col tempo, perdono la loro forza). Una degenerazione, quindi, che si estrinsecava in forma disseminata e quanto mai capricciosa. Vi sono, è vero, delle fasi di relativo benessere, alle quali purtroppo segue inevitabilmente un ulteriore peggioramento, fino a quando vengono interessate le regioni vitali, quali il bulbo midollare e la colonna vertebrale.

Proprio a queste estreme conseguenze era giunto il decorso della malattia quando lo Jancovich era stato accolto nel reparto rianimazione del nostro ospedale. Nonostante tutte le cure prodigategli, il paziente andava peggiorando di giorno in giorno, fino al mattino in cui si doveva riscontrare che l'elettroencefalogramma risultava ormai piatto: era il momento, quello, tanto temuto, perché veniva a segnare il decesso clinico dell'ammalato, anche se il cuore continuava a battere. Livio Iancovich era infatti un giovane vigoroso, che fino a non molto tempo prima aveva praticato lo sport (il calcio, in particolare), e poteva vantare un fisico molto forte che ancora, nonostante il giudizio dell'elettroencefalogramma non aveva smesso di lottare contro la fine ormai segnata.

E' stato in quei momenti che è avvenuto l'imprevisto: una delle infermiere addette al reparto rianimazione improvvisamente si accorgeva che il tubo di un respiratore automatico, che era in contatto con la trachea del paziente, risultava staccato. L'infermiera dava immediatamente l'allarme e si provvedeva a collegare nuovamente il tubo all'apparecchio, ma poco dopo il cuore dello Iancovich non pulsava più. Il responsabile del reparto informava dell'accaduto la direzione sanitaria dalla quale — su consiglio anche del prof. Bonifacio, dell'Istituto di medicina legale della nostra Università — partiva la denuncia alla Procura della Repubblica.

Dell'indagine sono stati interessati i carabinieri, la cui inchiesta presenta comunque delle difficoltà abbastanza notevoli. Non è certamente facile stabilire se nell'incidente debba ravvisarsi il dolo oppure se sia stato provocato da una tragica fatalità. A quanto è dato di sapere, infatti, lo stacco del tubo tecnicamente può avvenire, anche se le probabilità sono scarsissime: e non è un mistero che, su certe apparecchiature, viene installato uno speciale allarme proprio per avvertire il personale infermieristico degli eventuali inconvenienti che potrebbero verificarsi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	72	58	12	37	56
CAGLIARI	67	41	17	36	71
FIRENZE	60	53	58	15	29
GENOVA	7	38	6	71	52
MILANO	36	12	30	47	53
NAPOLI	58	77	22	82	74
PALERMO	2	16	8	67	76
ROMA	54	28	47	7	27
TORINO	81	2	16	64	10
VENEZIA	67	7	39	19	74

Colonna Enalotto:

2 2 X 1 X X 1 X 2 2 2 1

La direzione dell'Enalotto comunica che nel concorso numero 13 di ieri quattro giocatori hanno totalizzato dodici punti vincendo 18 milioni 292 mila lire ciascuno con schede giocate a Loano in provincia di Savona, Torino, Benevento e Napoli.

Ai 124 vincitori con punti undici spettano 442.500 lire ciascuno; ai 1682 vincitori con punti dieci andranno 32.600 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 182 milioni 920.858 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 8 undici e 105 dieci.

DOPO AVER SEMPRE VOTATO CON IL CENTROSINISTRA

AURISINA: SUL BILANCIO SLOVENI UNITI A PCI E PSI

Sono «delusi» perché l'accordo di Osimo non ha portato ancora il bilinguismo

Il Consiglio comunale di Duino-Aurisina ha approvato ieri sera, a maggioranza assoluta, il bilancio di previsione 1976 (che presenta un deficit di un miliardo e mezzo, 200 milioni in più del '75): ai voti della coalizione giuntale PCI-PSI, la quale conta soltanto 9 voti su un totale di venti, si sono infatti aggiunti quelli dei due rappresentanti dell'Unione Slovena. Con undici voti favorevoli, quindi, è passato non solo il bilancio ma anche il connesso documento pragrammatico presentato dalla Giunta e automaticamente sono stati approvati anche i mutui previsti dal preventivo '76. Hanno espresso voto contrario 8 consiglieri (7 DC e 1 MSI) mentre il consigliere del PSDI si è astenuto.

In apertura di seduta — in sede di dichiarazioni di voto, il dibattito essendosi già sviluppato la sera prima — il rappresentante della DC ha smentito che il suo partito, essendo stato coinvolto nell'elaborazione del programma giuntale, abbia con ciò concorso ad elaborarlo. Il vicesindaco comunista ha invece ribadito che il documento deve considerarsi unitario in quanto frutto della consultazione con tutti i partiti dell'arco costituzionale.

Il rappresentante del PSDI ha dichiarato la propria «benevola» astensione, nell'attesa che il programma giuntale sia effettivamente attuato. E qui il rappresentante dell'Unione slovena ha motivato il voto favorevole del suo gruppo: esso deriva — ha detto — dalla delusione verso i partiti del disciolto centrosinistra, che dopo il trattato di Osimo si sono opposti all'introduzione dell'uso della lingua slovena nelle assemblee elettive; e dopo aver dato atto che i socialcomunisti hanno consultato sul programma tutti i partiti democratici, si è riservato un giudizio definitivo sulla Giunta di Duino-Aurisina a dopo il congresso dell'Unione slovena, che si svolgerà tra breve.

Ha parlato ancora il rappresentante del MSI (per polemizzare con il PSDI, che «delude il proprio elettorato anticomunista», e con l'Unione slovena, che in pratica «abbatte la linea divisoria fra sloveni democratici e sloveni comunisti»); il rappresentante del PSI ha a sua volta polemizzato con la DC, che «vota contro dopo che la Giunta ha recepito le sue istanze sia nel bilancio sia nel piano programmatico»; e infine il sindaco Skerk, prima del voto, ha ribadito che il programma giuntale è il frutto della collaborazione di tutti i partiti, nessuno escluso, dell'arco costituzionale, ed ha dichiarato che l'Unione slovena, con il suo voto favorevole, si assume implicitamente dirette responsabilità di maggioranza.

IN «SALA BARTOLI»

Affollato convegno sulla scuola dell'infanzia

Nella «sala Bartoli» del Politeama Rossetti, molto affollata, si è svolto ieri il convegno regionale sulla scuola dell'infanzia, indetto dalle amministrazioni comunali di Muggia e di Duino Aurisina. I lavori sono stati presieduti dall'on. Skerk, sindaco di Duino Aurisina, e si sono incentrati sui più recenti esperimenti praticati e sulle nuove teorie in materia di educazione dei bambini dai 3 ai 6 anni.

Sulle prime esperienze di un modello alternativo di scuola, hanno parlato gli operatori della scuola dell'infanzia di Chiampore, mentre interessanti relazioni sono state svolte da tre docenti dell'istituto di scienze dell'educazione dell'università di Bologna: i professori Frapponi, Caselli e Savorelli. Nel pomeriggio sui nuovi modelli socio-pedagogici della scuola per l'infanzia è seguita una tavola rotonda.

LADRO MESSO IN FUGA A BARCOLA

Tutto calcolato meno l'ora buona

Un furto, preparato con ogni attenzione, è fallito solo perché il proprietario e il personale di un ristorante si erano fermati nonaveva smesso di lottare conper completare alcuni lavori. Così il ladro, convinto di poter agire indisturbato, si è invece trovato in una sala illuminata per cui non poteva fare altro se non tentare di nascondersi sotto un tavolo. Ma è stato visto ed è riuscito evitare l'arresto solo grazie alla sua agilità e alla prontezza con cui è poi balzato fuori da una finestra.

Il movimentato episodio è avvenuto verso le 2 del mattino, al ristorante «Tritone», di viale Miramare 133.

Secondo quanto è stato accertato dal proprietario, Stanislao Rustia, abitante in strada del Friuli 120/2, e dagli agenti della Volante accorsi sul posto (maresciallo Maier, appuntato Biscardi e guardia Bruno), il ladro si era preparato l'ingresso nel ristorante, forzando dall'interno la finestra del gabinetto, in modo da poterla poi agevolmente aprire dal giardino, quando, a notte fatta, sarebbe tornato per rubare. Così effettivamente è avvenuto alle 2 di notte, ma nella sala da pranzo il personale stava ancora lavorando e l'uomo non l'ha fatta franca. Una cameriera lo ha visto e ha dato l'allarme.

Patetica morte dell'anziano derubato

Patetica e dolorosa conclusione ha avuto l'indagine sul brillante da venti milioni, recuperato dalla Mobile, dopo lunghe indagini, assieme ad un prezioso orologio rubato con destrezza al pensionato Gaetano Ciardini. L'anziano pensionato, che aveva avuto la gioia di riavere il proprio orologio e di aver saputo che pure l'anello era stato recuperato, è morto dopo un improvviso attacco notturno al cuore, in una clinica dove era ricoverato assieme alla moglie.

Varato un bacino galleggiante per colture ittiche

E' stato varato ieri al cantiere Craglietto, nell'ambito dello Scalo legnami, il primo bacino galleggiante sperimentale per colture in mare aperto di speci ittiche. E', questo, il primo di una serie di trenta bacini che, in resina sintetica e della misura di 4 metri per 2 e 1,30 metri d'altezza, verranno ancorati nelle nostre acque, ponendo così Trieste all'avanguardia delle risorse naturali marine.

L'iniziativa di dotare le nostre acque di questi bacini è partita dal «Parco marino di Miramare», ed è scaturita dalla constatazione che la pesca viene ormai praticata in modo irrazionale, sì da depauperare le risorse dei nostri mari.

Il bacino è stato trasportato nel pomeriggio nelle acque del porticciolo di Miramare, e domani arriverà da una riserva di Talmassons una partita di salmoncini o «trota arcobaleno» delle acque dolci. Si tratta di una specie importata dal Pacifico nel 1880 e ambientata solo nelle acque interne: adesso, assieme a branzini, orate e anguille, sarà necessario riambientarla nell'acqua di mare.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Gontrano — Il sole sorge alle 5.52 e tramonta alle 18.28; la luna nasce alle 4.35 e cala alle 16.33.

Ieri: temperatura massima 14,6, minima 5,5; pressione mb. 1027,5 in aumento; umidità 72 per cento; calma di vento; temperatura del mare 8,4.

Maree — OGGI: alta alle 8.19 con cm 32 e alle 20.41 con cm 47 sopra il l.m.; bassa alle 14.21 con cm 43 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 2.56 con cm 39 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6, tel. 421125; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; Alla Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6, tel. 421125; Alla Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Al Lloyd, via dell'Orologio 6, tel. 36747; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Servizio di guardia medica prefestivo e festivo, diurno e notturno, ininterrottamente dalle ore 14 del giorno prefestivo alle ore 7 del giorno successivo al festivo per gli assistiti Inam-Inadel e per gli assistiti diretti Enpas: telefono diurno 68441, telefono notturno 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Pronto intervento Carabinieri: tel. 144444.

Croce Rossa: tel. 68888.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

carpani
Viale XX Settembre 32
ANDAR PER PIASTRELLE

PASQUA con l'UTAT
IN AEREO
15-22 aprile - LENINGRADO E MOSCA (volo charter)
15-22 aprile - TERRASANTA (da Ronchi)
15-19 aprile - PARIGI (da Venezia)
16-20 aprile - LONDRA (da Venezia)
CON NAVE E AUTOPULLMAN
10-20 aprile - SICILIA E ISOLE EOLIE
10-21 aprile - CROCIERA nell'ADRIATICO e CIRCUITO della GRECIA
17-23 aprile - CIRCUITO DELLA SARDEGNA
IN AUTOPULLMAN
13-19 aprile - FORESTA NERA e GERMANIA ROMANTICA
15-19 aprile - MONACO e SALISBURGO
15-19 aprile - CIRCUITO del PIEMONTE
16-21 aprile - COSTA AMALFITANA con NAPOLI e CAPRI
16-19 aprile - ROMA e CASTELLI ROMANI
16-19 aprile - NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA DEI FIORI
16-19 aprile - RIVIERA DI LEVANTE e CINQUE TERRE
17-21 aprile - GARGANO e ISOLE TREMITI
16-19 aprile - ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA
17-19 aprile - PARCO NAZIONALE di PLITVICE
17-19 aprile - BLED, KRANJSKA GORA e LAGO DI WOERTH
IN TRENO
15-19 aprile - VIENNA, la gaia capitale dell'Austria
U.T.A.T. Via Imbriani 11, Trieste - Tel. 767831
Galleria Protti 2 - Tel. 38547, 36372

«E' tempo di rammentare che...
LA DITTA
Ferruccio Bossi
Pitture - decorazioni - restauri
tappezzerie in carta
... E' DA RACCOMANDARE SEMPRE».
TRIESTE - Via Settefontane 54 - Telefono 796283

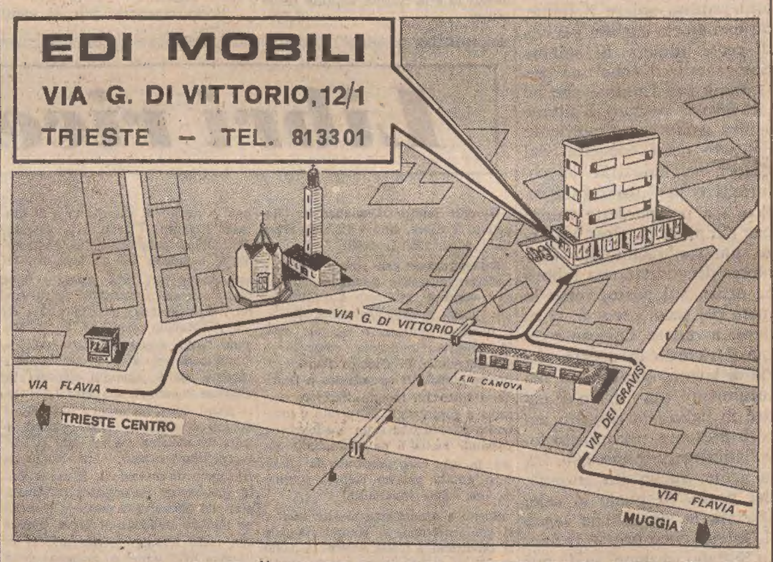
ING. CASTAGNETTI & C.
S.p.A.
10095 GRUGLIASCO - Torino (Italy)
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE
AVETE IL PROBLEMA DELLE ACQUE DI SCARICO?
L'ACQUA PER IRRIGARE IL VOSTRO GIARDINO E' TROPPO CARA?
IL CLORO PRESENTE NELL'ACQUA DANNEGGIA I VOSTRI FIORI?
Montando un impianto biologico CASTAGNETTI risolverete i problemi di fognatura e riutilizzerete le acque di scarico per l'irrigazione del vostro giardino.
Tipi unifamiliari e impianti fino a 100.000 persone.
Per informazioni telefonare al 30198 di Trieste, via della Fontana 4/A

UCV CIT
STATI UNITI E CANADA
14-25 aprile 1976
VIAGGIO AEREO IN GRUPPO DA TRIESTE PER NEW YORK — GIRO TURISTICO IN AUTOPULLMAN: NEW YORK - MONTREAL - CASCATE DEL NIAGARA - WASHINGTON - ANNAPOLIS - PHILADELPHIA - NEW YORK.
Prossima chiusura delle iscrizioni.
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT

ISTITUTO DI BELLEZZA
alida Rigenat
Trattamenti al viso
Sauna - Massaggi
Trattamenti anticellulitici rassodanti e antismagliature con ionoforesi
Elettrocoagulazione
Depilazione Propil
Trattamenti al seno
Acconciatore - Pedicure
ASSISTENZA MEDICA
TRIESTE
Via S. Francesco 4
Telefono 040-732844
SABATO CH'USO

SORDITÀ
Sentire bene in mezzo ai rumori. DIREKTIONAL novità rivoluzionaria BOSCH. Apparecchi stereofonici senza niente nelle orecchie. Provate gratuitamente e senza impegno. La LETRICO di Milano, via Rovello 19, riceverà in TRIESTE, Hotel CORSO, via S. Spiridione 2, giovedì 1 aprile. Opuscoli gratis scrivendo alla LETRICO.

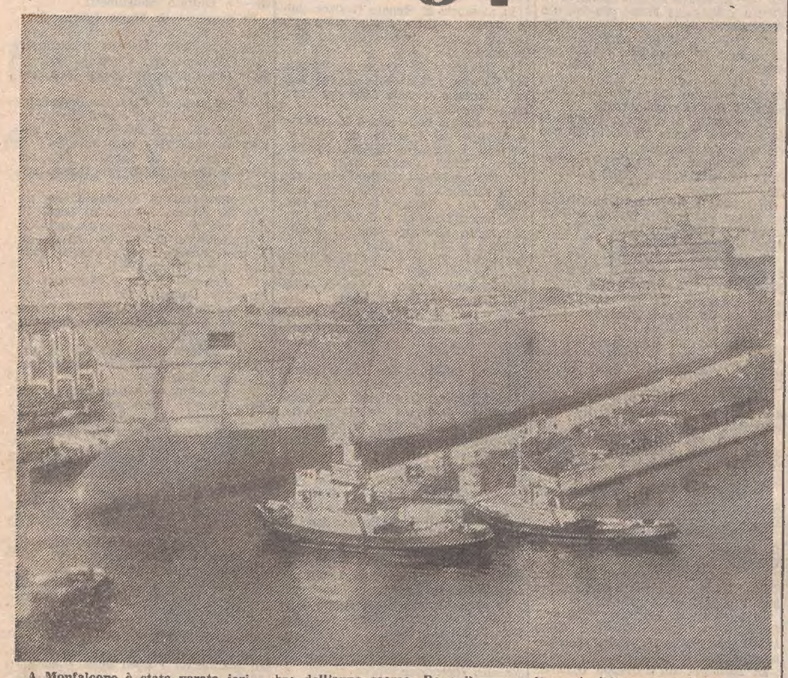
dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

EDI MOBILI
VIA G. DI VITTORIO, 12/1
TRIESTE — TEL. 813301


STANZE
SOGGIORNI
SALOTTI
CUCINE
INGRESSI
NUOVA APERTURA
GRANDE MOSTRA
Tutto per l'arredamento moderno e in stile articoli selezionati e PREZZI BUONI
Garanzia e assistenza da personale qualificato.
Ritiro dell'usato e buone valutazioni.
VISITATECI O TELEFONATECI e una macchina sarà a vostra disposizione

NEL BACINO DELL'ITALCANTIERI A MONFALCONE

Varata l'«Agip Lazio»



A Monfalcone è stata varata ieri mattina, al cantiere navale dell'Italcantieri, con il sistema del galleggiamento nel bacino di costruzione, la motocisterna da 254 mila tonnellate di portata lorda «Agip Lazio», realizzata per conto della SNAM di Milano. La «Agip Lazio» è gemella della «Agip Campania» varata a Monfalcone il 15 dicembre dell'anno scorso. Dopo il varo nel bacino di costruzione verrà immesso il troncone poppiero di una nave di identiche dimensioni realizzata assieme ad una quarta unità ancora per la SNAM.

L'«Agip Lazio», costruita sotto la sorveglianza del Registro navale italiano e dell'American Bureau of shipping, ha dodici cisterne laterali e sei cisterne centrali per il carico e sei ordini di tughe sopra al ponte di coperta per locali alloggio e servizio. La nave è lunga 348,90 metri, larga 51,81 e alta 25,60 metri. La velocità alle prove a pieno carico è prevista di 16,4 nodi. L'apparato motore è il diesel GMT «A 1060,10», della potenza di 38.600 cavalli-asse. (Giornalfoto)

SEGNALAZIONI

Aumenti profumati

«Mi permetto chiedere ospitalità alla vostra interessante rubrica per esporre quanto segue e, nel contempo, chiedere alcuni chiarimenti all'Unione commercianti di Trieste, con la speranza di una gentile ed esplicita risposta.

«Ieri, 25 marzo, mi sono recata in una profumeria per l'acquisto di un profumo e di un deodorante. Non avevano la marca del profumo da me richiesta (francese) e quindi ho comperato soltanto il deodorante. Ho chiesto alla commessa se erano già aumentati i prezzi sui generi di lusso (tra i quali appunto i profumi) e questa, con molta gentilezza, mi ha spiegato che l'aumento è imminente ma che, fino a quando l'Unione commercianti non comunica loro il listino con i nuovi prezzi, per regolarità continuavano a vendere con i prezzi "vecchi".

«Dopo alcune ore, mi sono recata in un'altra profumeria per l'acquisto, appunto, del profumo da me usato e, con mia grande sorpresa, il prezzo era di ben 3000 (tremila) lire superiore alla volta precedente (circa tre mesi fa costava lire 8.500, ieri il prezzo era di lire 11.500; oltretutto, sulla scatola, non c'era l'etichetta del prezzo di vendita al pubblico).

«Ora, desidererei che l'Unione commercianti al dettaglio mi illustrasse la cosa; vorrei sapere se, nella prima profumeria dove mi sono recata, continuando ad aspettare il nuovo listino prezzi ci rimettono, oppure, se l'aumento molto grosso della seconda profumeria, era, in tale data, abusivo.

«Ringrazio per l'ospitalità e mi scuso se qualcuno riterrà banale l'argomento ma, desidererei riuscire ad individuare il commerciante che di questi tempi, nei limiti del possibile, rimane corretto. Marina Marsich».

Dalla mafia ai mini-assegni

«Care "Segnalazioni", c'era proprio da aspettarselo che si giungesse alla dichiarazione di illegalità dei miniassegni, grazie alla riscoperta di una disposizione legislativa del 1910.

«Peccato che il magistrato cui si deve l'iniziativa non abbia richiamato la Zecca, ossia l'azienda di Stato che dovrebbe avere non solo l'esclusiva, ma anche il dovere di coniar moneta, a fare il suo dovere, per non paralizzare il commercio (all'infuori di quello delle caramelle-resto).

«Peccato altresì che non abbia indagato anche sulle cause che determinano l'intervento dei privati in settori riservati al pubblico potere, per surrogare l'inefficienza di questo.

«Perché mai, infatti, è sorta la mafia? Forse che l'onorata società non affonda le sue lontane origini appunto nell'inefficienza o nella sfiducia della giustizia statale, in quei lontani tempi in cui questa era pressoché inesistente.

«E perché da qualche anno a questa parte c'è un simile fiorire di polizia privata a presidio di banche, di beni privati e di persone?

«E perché spesso a servizio d'ordine di cortei sindacali sono preposti operai recanti al braccio una fascia, indicante appunto le loro funzioni di... polizia?

«E perché in grandi centri urbani fioriscono e prosperano enti di istruzione privati?

«E perché le varie Unioni commercianti sono state costrette a chiedere a delle banche private di stampare dei miniassegni (cosa che, detto per inciso, avrebbe potuto fare anche la Banca d'Italia) per fronteggiare la crisi di moneta divisionale?

«La risposta a tutti questi perché è ovvia ed appare evidente a tutti, fuorché, pare, a chi avrebbe il dovere di provvedere ai tanti compiti istituzionali dello Stato. Ma esiste ancora uno Stato in Italia? Temo che esista ormai solo quello di emergenza. Dottor A. C.».

«Care "Segnalazioni", i miniassegni, sono diventati una questione di Stato. Le trasmissioni RTV hanno dato ampio spazio alla notizia, iniziando i telegiornali con interviste, nelle varie città, con i direttori di banche, operai, impiegati, massaie, eccetera.

«Questa, che io chiamerei montatura, mi sembra abbastanza fuori luogo, in un momento in cui il Paese sia attraversando un periodo dei più difficili della storia. Non posso entrare nel merito dell'ordine del procuratore di Perugia di sequestrare i miniassegni emessi dai vari istituti di credito, non essendo competente in materia, ma posso immaginare che l'operazione sia stata concordata con la Banca d'Italia, e penso allora che il magistrato in parola abbia voluto "fare notizia". Come ormai è di moda. Giovanni Ficich».

Chi risponderà ai dipendenti Sap?

«Noi sottoscritti, dipendenti della società Sap chiediamo ospitalità alle "Segnalazioni", ringraziando anticipatamente per la sensibilità che la direzione ci vorrà dimostrare pubblicando la lettera.

«Come è ormai noto per i comunicati emessi dai lavoratori, la Sap, dopo non aver retribuito completamente le mensilità di gennaio-febbraio (e siamo a fine marzo), continua nell'inconsueto atteggiamento senza chiare prospettive in questa vicenda, che colpisce solamente i dipendenti dell'azienda.

«Dopo un incontro tenuto in Prefettura tra il prefetto Molinari, il sindaco Spaccini, l'assessore Abate, l'assessore regionale dei trasporti Cociani, l'ing. Snellich della Motorizzazione civile Trieste e i tre segretari provinciali dei sindacati (Tremul per la Cgil, Curriale per la Cisl, Pettirosso per la Uil), una presentanza di lavoratori Sap e il titolare della medesima cav. Sergas, sembrava che con uno strumento che dava la possibilità di finanziare la società per la sopravvivenza immediata offerto dalla Regione all'azienda poteva concludersi la vertenza, almeno per un periodo.

«Tutte queste intenzioni erano tese alla soluzione definitiva che dova giungere, o che dovrà giungere, con una modifica della legge sui trasporti che prevedeva il finanziamento per l'auto-sufficiente gestione anche delle linee internazionali.

«Sembra, dalla staticità della situazione, che le parti che dovevano definire la controversia Regione-Sap non si siano accordate per la soluzione transitoria né per altre di diversa natura.

«A questo punto vengono d'obbligo alcune domande che si pongono i lavoratori. Cosa dobbiamo fare? Dobbiamo prendere servizio senza stipendi in attesa che le autorità abbiamo il tempo per operare legislativamente? In questa prospettiva c'è una garanzia offerta da qualcuno? Le autorità e i sindacati hanno provveduto alla sostituzione dei servizi nell'interesse della cittadinanza e della regione e alle diverse soluzioni che il quesito presenta con gli eventuali futuri atteggiamenti previsti dalla società?

«Una risposta autorevole in questo senso ci darebbe la possibilità di guardare il futuro in modo diverso. Ma chi ci risponderà?

«Nelle varie soluzioni i lavoratori auspicano che le autorità e i sindacati tengano conto del tormentato passato di questa azienda e del presente, in ordine al mantenimento del posto di lavoro, che rientra in quella generale politica che tutte le forze sociali tengono a portare avanti.

«Ci colleghiamo in questo momento difficile alle promesse che sono state fatte a suo tempo quando si municipalizzarono le linee Trieste-Prebenico, Trieste-S. Dorligo-Bagnoli, Trieste-S. Giuseppe, Trieste-Pese Fernetti: si dava allora per certo il passaggio di un certo quantitativo di personale, che invece non è stato attuato. Anche la costituzione dei previsti consorzi pubblici ha alimentato le nostre forze a rimanere al nostro posto e a lavorare con tranquillità. Dopo tre mesi però che i dipendenti della Sap hanno tentato di sensibilizzare tutte le autorità e le forze sociali nei vari incontri per una soluzione che tuteli il loro posto di lavoro, il morale, dopo gli attuali risultati, si è purtroppo ridotto al lumicino.

«Solo la volontà e l'immensa caparbietà, che in casi simili hanno sempre dimostrato, possono dare ancora fiducia a questi lavoratori e sostentamento alle loro famiglie. Si perderà l'ultimo "autobus" di speranza?». Seguono le firme di sei dipendenti della Sap anche a nome degli altri.

Portare i «Due Foscari» negli Stati Uniti

«Egregio Direttore, dal "grido di dolore" lanciato da Paolo Grassi per la "Scala" abbiamo appreso che questo glorioso teatro ha dovuto rinunciare alla sua presenza negli Stati Uniti per partecipare alle celebrazioni del secondo secolo di indipendenza. Iersera, dopo il trionfo dei "Due Foscari" con un Cappuccilli e gli altri interpreti, orchestra, coro, direttore ecc. ecc. in grandissima forma, si è detto perché questo spettacolo non viene portato oltre oceano? Meno spese, meno prétese, meno ambizioni, più arte! E' un augurio che potrebbe essere un suggerimento, una raccomandazione. Nino Pontini».

Il pesce ferito

«Care "Segnalazioni", ammiriamo la vostra comprensione per i problemi piccoli e grandi dei lettori. Questo nostro sarà considerato un problema piccolo, ma per noi che amiamo gli animali è importante.

«Vorremmo rivolgere un appello a un parrucchiere del centro, che ha nella vetrina del suo esercizio un pesce, uno stupendo esemplare: non sappiamo a quale specie appartenga, ma dobbiamo dire che è veramente straordinario per forma, colore, luminosità, con le pinne come ventagli e veli colorati. Purtroppo però questo miracolo della natura è ospitato in un acquario affatto funzionale essendo alto ma troppo stretto per un pesce così grosso, tanto che esso si è ferito. Non si può sostituire l'acquario con uno più largo, togliendo le due rocce aguzze sulle quali il pesce si ferisce? Confidiamo nella gentile comprensione del parrucchiere. Grazie. E. M. e S. F.».

Cordiale congedo dalla tipografia

Le mani veloci sfiorano i tasti della linotype, l'occhio attento al manoscritto, e le le righe s'incasellano a ritmo regolare, una dietro l'altra, sino a formare la colonna di piombo che poi troverà ospitalità nel telaio d'acciaio, pronto a essere trasformato in pagina di giornale. Un'immagine consueta per chi vive, giorno e notte nel nostro ambiente; una visione scontata e pur suggestiva, ricca di fascino proprio. Per Stellio Guercini, diciott'anni di anzianità presso il nostro stabilimento, ieri notte quei momenti hanno avuto un significato del tutto particolare. Sapeva che quelle erano le ultime righe che stava componendo, dopo migliaia e migliaia di altre succedutesi in tutto questo tempo: poi, di lì a poco, i saluti cordiali dei colleghi di lavoro, le strette di mano, l'augurio affettuoso di godersi il più a lungo possibile il meritato riposo. Così, puntualmente, si è verificato, al termine del lavoro notturno: Stellio Guercini, una volta di più, ha avvertito attorno a sé tanta simpatia, tanto affetto, che si sono concretati nell'omaggio-ricordo, nelle parole pronunciate (anche in versi), nel brindisi finale. Guercini, compassato come sempre, per un momento s'è lasciato andare; quando ha abbracciato i colleghi, vinto dall'emozione.

Tre jugoslavi sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria perché contravventori al foglio di via obbligatorio. Si tratta di Fatima Husovic di 39 anni; Halil Halilovic di 18 anni e Stanislav Kolompar di 19 anni. Dei tre casi si sono interessati gli agenti della polizia di frontiera.

ARGOMENTI E PROBLEMI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Cosa sarebbe la zona franca integrale da Duino al Lazzaretto di S. Bartolomeo

«Dubbi ed interrogativi, non sempre sinceri e spassionati, sorti in questi ultimi tempi in merito alla preannunciata azione tesa ad ottenere per Trieste e la sua provincia l'istituzione della zona franca integrale, mi stimolano a ritornare sull'argomento per alcuni chiarimenti che mi pare doveroso offrire all'opinione pubblica.

«Si rende indispensabile forse chiarire prima di tutto che cosa s'intende per istituzione della zona franca integrale nella provincia di Trieste, da Duino al Lazzaretto di San Bartolomeo.

«Tutte le merci estere introdotte nel territorio di Trieste sarebbero esenti dai dazi doganali e da tutti i diritti doganali comunque denominati, compresi quelli concernenti i generi di monopolio. I prodotti provenienti dall'estero quindi e dal territorio nazionale, compresi i materiali di costruzione, i prodotti agricoli, i generi alimentari e quelli di vestiario, verrebbero esentati dall'imposta di fabbricazione e rispettivamente dall'Imposta sul valore aggiunto (Iva). Gli abitanti di Trieste, inoltre, potrebbero introdurre nel territorio doganale nazionale, in esenzione dai diritti doganali e dai dazi, i prodotti locali determinati dal Ministero delle Finanze.

«Evidenti balzano gli aspetti dei vantaggi che deriverebbero alla popolazione dell'appendice geografica che ha nome Trieste e della sua economia oggi in progressivo declino.

«Tanto per accennare ad alcuni esempi, il costo dei generi alimentari si ridurrebbe di un buon 20 per cento; lo stesso fenomeno si verificherebbe nel settore dell'abbigliamento, nei materiali di costruzione, con il conseguente calo del costo dei nuovi alloggi. Il prezzo della benzina verrebbe ridotto a meno della metà del suo attuale costo con evidente vantaggio sul costo dei trasporti, mentre l'abbassamento più sensibile si ripercuoterebbe sui generi di monopolio, non esclusi i tabacchi.

«Ma, ciò nonostante, questi sarebbero aspetti soltanto marginali della situazione triestina che si verrebbe a creare, perché il vantaggio primario interesserebbe l'economia cittadina nel suo complesso: maggiori possibilità d'impiego di manodopera, con esplicito riferimento ai giovani triestini costretti oggi a trovarsi una sistemazione fuori e lontano da Trieste, ma anche alla manodopera disoccupata della regione Friuli-Venezia Giulia, in particolare delle zone depresse del Friuli, i cui abitanti sono costretti ad emigrare, anche nei periodi stagionali, per procurarsi da vivere. E' quanto avviene nella zona franca di Amburgo, che dà lavoro a centomila abitanti all'interno della zona franca ed a ben trecentomila nelle aree limitrofe, anche nelle attività derivate e connesse con la zona franca.

«Una prima obiezione pretestuosa viene mossa da chi mira ad ostacolare questa iniziativa con l'affermazione che la Comunità Economica Europea (CEE) non consentirebbe all'Italia di prenderla. Orbene, gli accordi della CEE non pongono ostacolo alcuno in tale senso ai paesi membri. Approvata la legge d'istituzione della zona franca, l'Italia sarebbe tenuta a darne notizia alla CEE, il cui compito non andrebbe al di là della presa d'atto.

«Una seconda obiezione, pur essa pretestuosa, si riferisce ad un avvenimento di più vicina attualità, l'accordo italo-jugoslavo di Osimo.

«Si vorrebbe sostenere che il punto franco concordato a cavallo del confine sarebbe incompatibile con un assetto triestino di zona franca integrale. Orbene, al di fuori di ogni valutazione sul "vantaggio" triestino ed italiano di tale punto franco di confine, vantaggio che nessuno finora ha saputo indicare in versione triestina ed italiana, resta da precisare che le due iniziative, se entrambe realizzate, non sarebbero e non sono fra loro incompatibili. Possono cioè coesistere.

«Non si parli poi delle difficoltà dei controlli doganali: la provincia di Trieste confina da una parte col mare e dall'altra con la Jugoslavia, già controllati dalla nostra dogana. Resterebbe il "valico" di Duino, il vecchio sbocco nella piana monfalconese, quattro chilometri, che diventano un gioco coi moderni sistemi delle cellule fotoelettriche a circuito chiuso. Non servirebbero ringhiere né "cavalli di frisia" per il movimento delle persone transitanti su due strade ed una ferrovia.

«Ed allora, vien da chiedersi come si giustificano taluni silenzi o le perplessità non ben motivate, anzi affatto motivate? La zona franca non sarebbe in alcun caso un "separatismo" dall'Italia, come non lo era stata separata Zara nel periodo prebellico. Trieste è una città italiana e tale vuole continuare ad essere, ma perché possa continuare ad esserlo a lungo è indispensabile che la sua economia abbia una ripresa sicura. Si è visto che non esistono "bacchette magiche" per risollevarla, e gli anni futuri, in assenza di un provvedimento risanatore, potrebbero dimostrare che viviamo in una città senza sbocchi, destinata ad estinguersi, economicamente e demograficamente, con la fuga continua dei suoi giovani tecnici e della sua manodopera altamente specializzata.

«Ebbi già occasione di rilevare che il dottor Antonio Mastropasqua, un "tecnico" di valore su questa materia, riconobbe che la zona franca di Trieste rappresenterebbe un vantaggio per la città, per la regione, per l'Italia e persino per la CEE.

«Ci sono alle Camere delle proposte di legge per l'istituzione dell'intera Sardegna a zona franca. Ragioni obiettive possono far ritenere che si tratta di una richiesta fondata, che potrà avere in futuro il suo giusto riconoscimento. Ma non si può non sostenere che se la Sardegna ha delle buone ragioni per richiedere un tanto, Trieste, che ha già alle sue spalle, nella provincia di Gorizia, un regime di ridotta franchigia doganale (è un fatto incomprensibile, se si pensa che proprio la città di Trieste è la punta avanzata del territorio italiano verso oriente), ne ha di ben più fondate, e non più oltre rinviabili.

«Non si spiegano perciò — sia detto tra parentesi — i motivi per cui taluno s'impanca a sentenziare vaghi e non precisati giudizi negativi in ordine alla zona franca e ad alcuni componenti del comitato che si è costituito qualche mese fa. Con chiaro riferimento anche al sottoscritto, ci si trastulla ad accusarci di essere degli ex, senza accorgersi che tutti gli uomini sono ex qualche cosa, compresi i nostri detrattori che, ad analizzarne bene il passato, sarebbero meritevoli di non pochi ex, compreso quello che a noi non può essere ascritto, quello cioè di ex zonafranchisti. Gianni Giuricin».

LE ORE DELLA CITTÀ

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Giorgio Baroni dell'Università cattolica di Milano parlerà sull'opera letteraria dello scrittore e giornalista concittadino Bruno G. Sanzin. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

AL VAL

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del CCA (piazza Verdi 1) avrà luogo la chiusura dell'anno sociale con la conversazione del prof. Renato Nicolini, docente di Medicina legale, sul tema: «L'umorismo visto da un medico». Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Consulte rionali

La Consulta rionale di Barriera vecchia si riunirà domani, lunedì 29, alle 20, nella sede di via Foscolo 7, con all'ordine del giorno: variante al PRG per le aree di pubblica utilità; distretti ed edilizia scolastica.

Con l'Alpina nelle Clautane

Domenica prossima, 4 aprile, la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del CAI, effettuerà un'interessante escursione nelle Prealpi Clautane. Da Tramonti di Sopra si risalirà il Canale di Meduna fino a raggiungere il lago artificiale di Ca' Ciul, nel severo ambiente fra i monti Frascola e Dosaip. All'escursione parteciperà anche il gruppo Escai «Pacifico». La partenza in pullman avverrà da piazza Unità d'Italia (lato mare) alle ore 6.30. Informazioni, programma e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 35240).

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta. Due televisori qualsiasi prezzo. Giornalmente senza aste mobili nuovi.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20, Manifattura Tabacchi.

17 autovetture sequestrate

Fiat, Alfa, Autounion, BMW, Ford, Volkswagen. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2. Mobili, oggetti vari arredamento, utensili domestici. Orologio, oggetti oro. Attrezzature, ordigni meccanici.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento abitazione.

Cambia percorso la Marcia della primavera

Neanche fra un mese, il 25 aprile, avrà luogo la tradizionale «Marcia di primavera» organizzata dall'Escai XXX Ottobre.

Quest'anno sono previste numerose innovazioni e la prima, più importante fra tutte, è il totale mutamento del percorso: infatti, è stata abbandonata la zona di Monrupino-Samatorza per trasferire tutta l'organizzazione nella zona di Moccò-Monte Carso.

Il tracciato partirà da Moccò bassa e dopo una salitina selezionatrice, scenderà al rifugio Premuda; da qui per sentieri giungerà alla Cava di Bagnoli, per scendere al paese e giungere poi a Crogole. Per prati e boschi si arriverà alla vedetta sopra San Dorligo (primo rifornimento) e da qui dopo una salita breve ma impegnativa, al ciglione del Monte Carso, che sarà percorso in tutta la sua lunghezza, deviando poi verso la località denominata «Le Querce» e scendere per un sentiero ghiaioso verso Botazzo. Da Botazzo nuova salita verso il Monte Stena (secondo rifornimento) e poi tutto il percorso in piano e discesa fino a giungere alla zona del Castello di Moccò.

Le iscrizioni sono aperte fin da giovedì 1.o aprile presso la sede della XXX Ottobre in via Pellico 1, tel. 68795. La quota di iscrizione è stata fissata in lire 1500.

«Il giullare»

E' uscita la nuova edizione de «Il giullare», che l'autonomo Cipar ha dedicato interamente alle poesie partecipanti al concorso Vento di primavera, oltre ai premiati tutte le poesie dei poeti intervenuti sono riportate con il punteggio ottenuto dalla somma delle votazioni del pubblico e della giuria. Le copie del volumetto sono a disposizione nella sede di via San Francesco 2.

Elizabeth Arden

Profumeria *Rosa*, via San Lazzaro 6, tel. 38222.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Aris IV» (ell.); mc. «Laconian» (liber.); mc. «Toluenos» (spag.); mc. «Otis» (naz.); mn. «Brezice» (jug.); mc. «San Catello» (naz.); mc. «Monte Maiella» (naz.); mn. «Saipem Orsa» (naz.).

PARTENZE: mc. «Carolin Jane» (sg.); mc. «Giaro D.» (naz.); mn. «Santagata» (naz.); mc. «Pegny» (fini.).

Malnutrizione: un dibattito

Il Centro pedagogico di lettura con sede in via del Teatro Romano 7, organizza per domani, lunedì, presso la scuola «Felice Veneziani», una conferenza con dibattito sul tema: «Conseguenze della malnutrizione durante il periodo dell'accrescimento sullo sviluppo fisico mentale». La conferenza sarà tenuta dalla dott. Maria Pavanello, consulente psicologa del 1.o Circolo didattico di Trieste. Sono invitati gli insegnanti, i genitori e quanti sono interessati all'argomento.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che nel corso della consueta riunione, che avrà luogo domani, lunedì 29, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale in via Ciamician 2, si parlerà dei «funghi genere clavaria».

Assemblea Aiaci

I soci dell'Aiaci (Associazione italiana amministratori condomini e immobili) sono invitati a intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo giovedì 1.o aprile alle 8.30 in prima convocazione e alle 9 in seconda convocazione presso la sede di via della Zonta 2, primo piano. All'ordine del giorno le relazioni del presidente sull'attività svolta durante l'anno 1975 e del tesoriere; eventuali rinnovi cariche sociali; varie ed eventuali.

Alla «Profumeria Borsa»

tutto l'assortimento completo di *Elizabeth Arden - Arden for Men*. Piazza della Borsa 5, tel. 64522.

«Linea»..... tailleurs!

Ora vanno di moda i tailleurs dalla linea diritta, di impronta decisamente maschile, nei tessuti di flanelle unite e gessate, gabardine e tele rustiche, in tinta unita e a grandi righe nei colori rosso - nero - blu - bianco: i 4 colori vincenti per la Primavera 1976! Un grandioso assortimento da: *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste!

«Linea»..... pelle!

Per Lei e per Lui, *«Linea»* propone una gamma di pelli che oltre al tradizionale morbidissimo agnellino scamosciato, comprende varie qualità di nappe nei colori di moda. La collezione comprende: giubbetti, giacche sportive, mantelli per il tempo libero e per ogni occasione! Per Lei e per Lui da: *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

«Linea»..... impermeabili!

Sia per la Signora che per il Signore, l'impermeabile sta continuando il suo cammino verso una ripresa della sua importanza, della sua funzionalità e anche della sua eleganza! Bellissimi gli impermeabili realizzati in cotone resinato di vario peso e in tonalità dal beige al bruciato o in verde, nella versione «trench» e «burberrys». Poi, quelli in cotone e in gabardine di lana nelle tinte di moda. Taglio classico e finiture perfette, sono le caratteristiche della collezione di impermeabili presentata da: *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

Corsi per maestri

In vista della prova orale del concorso magistrale, l'AIMC, in collaborazione con l'Istituto di pedagogia dell'Università di Trieste, organizza un corso di preparazione. Le lezioni avranno inizio il 31 marzo e saranno tenute nella sede di via Mazzini 26, il mercoledì dalle 19 alle 21, il sabato dalle 18 alle 20 e la domenica dalle 10 alle 12, dai docenti dell'Istituto medesimo: Duilio Gasparini, Bianca Grassilli e Silvano Pezzetta. Le iscrizioni si accettano in via Mazzini 26 dalle 17 alle 19.

Al Centro pedagogico

Martedì, alle 18, nella sede del Centro pedagogico della regione, in via Mazzini 25, il prof. Luigi Maiori inaugurerà il corso di educazione sanitaria-alimentare parlando sull'«Igiene e medicina preventiva nell'età scolare».

Mostra urbanistica

Il Comune informa che la Mostra urbanistica sulla variante dei servizi, allestita nella sala dell'anagrafe di passo Costanzi, rimarrà aperta al pubblico sino al 24 aprile con il seguente orario: da lunedì a sabato dalle 6.30 alle 12 e dalle 16 alle 19; domeniche e festivi dalle ore 10 alle 13.

Giacenze spiriti: denuncia entro il 2

L'Associazione commercianti al dettaglio aderente all'Unione commercianti informa i propri associati operanti nel settore dei generi alimentari, drogherie, profumerie ed in genere tutti quei commercianti soci che esercitano la vendita di prodotti alcolici, che il decreto legge n. 46 del 18 marzo 1976, che prevede l'aumento dell'imposta di fabbricazione su questi prodotti, tra l'altro stabilisce l'obbligo della denuncia delle giacenze di prodotti alcolici che nel loro insieme superino i 200 litri. La denuncia che riguarda i liquori, le acqueviti, nonché gli alcolici, estratti alcolici e profumerie alcoliche, dev'essere presentata all'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione (Utif) improrogabilmente entro il 2 aprile.

Al fine di agevolare i propri soci nell'assolvimento di tale ulteriore adempimento, l'associazione ha predisposto un apposito formulario che viene distribuito gratuitamente nella sede di via San Nicolò 7.

Vendiamo il 1975

Per la prima volta occasioni su tendaggi, cretones, coperte, copriletti, tappeti orientali e moderni, mantovane e cornici, materassi Permaflex e moquettes. Sconti fino al 30 per cento. *Bon Pas Arredamento*, via Battisti 14.

Listino prezzi per bar e caffè

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) in relazione ai nuovi prezzi delle consumazioni che entrano in vigore oggi, domenica 28 marzo, raccomanda ai titolari delle aziende associate di provvedere alle necessarie correzioni sui listini prezzi esposti al pubblico sulla base dei valori deliberati dall'assemblea dei soci e riportati ieri dalla stampa cittadina. I nuovi listini a stampa saranno disponibili presso la sede dell'associazione, piazza Benco 4, a partire da martedì prossimo.

Museo di storia ed arte

Il Civico museo di storia e arte di via Cattedrale 15 e l'Orto lapidario rimarranno chiusi a partire da lunedì 29 marzo a lunedì 12 aprile per l'esecuzione di lavori di restauro e di riordino.

ESCAI XXX Ottobre

L'Escai XXX Ottobre organizza per domenica 4 aprile una gita ad Alesso (lago Cavazzo) - Forcella Armentaria - Selets. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi in sede (via Pellico 1, tel. 68795).

Per una donna

la primavera significa essere ancora più bella, più elegante. La Boutique *Kathrin* ha pensato proprio a voi con i suoi nuovi capi stagionali. L'appuntamento è in via Barbariga 8 a Roiano.

C.A.T. «Norma»

Maestro d'arte. Annuncia la prossima apertura della Scuola *C.I.A.S.T.* per lavoratori allievi acconciatori triestini. Informazioni telefono 767233.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI AL «C.M.M.»
Trieste, via Roma 15

A norma dello Statuto sociale viene indetta l'Assemblea generale ordinaria dei soci per lunedì 5 aprile 1976 alle ore 17.30 in prima convocazione ed alle ore 18 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: 1) Elezione del presidente e del segretario d'Assemblea; 2) Relazione morale; 3) Presentazione del bilancio consuntivo 1975 e relative delibere; 4) Presentazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1976 e relative delibere; 5) Elezione del comitato elettorale e degli scrutinatori; 6) Varie.

Alle ore 20 farà seguito l'Assemblea generale straordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno: Provvedimenti disciplinari a carico di un socio.

UCV CIT Viaggi di PASQUA

S. MARINO - URBINO - RAVENNA in pullman 17-19/4 . . . . . L. 45.000
VIENNA in pullman 16-19/4 . . . . . L. 98.000
ISTANBUL in aereo da Milano 15-19/4 da L. 130.000
PARIGI in aereo da Venezia 16-20/4 . . . . L. 149.500
LONDRA in aereo da Venezia 15-19/4 . . . L. 105.000
più tassa d'iscrizione

Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

NESSUN AUMENTO DOVUTO ALLE DOMESTICHE

L'Associazione Datori di Lavoro a Domestici comunica che nessuna modifica è stata apportata agli stipendi delle domestiche. Infatti, l'entità dei compensi è determinata — come stabilisce la legge — dagli accordi e senza alcun riferimento a contratti, quando le parti non aderiscono all'accordo stipulato da un'associazione di Torino.

Per informazioni, rivolgersi all'Associazione Datori di Lavoro a Domestici, in via dei Rettori n. 1.

Dopo il successo di «Incontro con Cittavecchia»
MARINO BOLAFFIO EDITORE
presenta

Tra i libri del Nostromo

RENATO FERRARI
Il gelso dei Fabiani
Un secolo di pace sul Carso
INTRODUZIONE DI AURELIA GRUBER BENCO
25 disegni tratti da immagini d'epoca eseguiti da Lucio Giordani
200 pagine - Lire 6.000

Il porto amico
Trieste e il mare in disegni di VITTORIO BOLAFFIO (1833-1931) con foto d'archivio
Testimonianze e ricordi di Aversano, Benco, Cozzani, Gerolami, Giotti, Aurelia Gruber Benco, Malabotta, Marin, Montenero, Morassi, Saba, Slataper, Stuparich, Livia Svevo Veneziani, Voghera
COMMENTO DI LIBERO MAZZI
120 pagg. con 48 foto, 21 ripr. a colori, 76 in bianco e nero - L. 6.500

Nella collana dello Zibaldone diretta da Anita Pittoni

PAOLO BELLI GIOTTI
Ai miei cari
(Lettere dalla Russia 1942)
DIARIO E COLLOQUIO - PREFAZIONE DI GENO PAMPALONI
160 pagine su carta vergata con 4 riproduzioni - Lire 4.000

ACCESSORI E MOBILI BAGNO

La Brema di via Mazzini, 16 e viale D'Annuncio, 6 Vi suggerisce l'acquisto dell'arredamento per il bagno con gli sconti in vigore fino al 31 marzo prossimo.

Non trascurate pertanto la possibilità di avere in casa, subito, ciò che Vi occorre a prezzo ridotto ancora per pochi giorni.

ESTESE ANCHE ALLA NOSTRA CITTA' LE RICERCHE DI UN VOLTO NUOVO

UN BAMBINO TRIESTINO NEL «GESÙ» DI ZEFFIRELLI?

Il regista, che gira in Tunisia un kolossal sulla vita di Cristo non ha ancora trovato un ragazzo che impersoni Gesù da giovane

Con una telefonata internazionale, il regista Franco Zeffirelli, che da parecchi mesi si trova in Tunisia per girare un «kolossal» sulla vita di Cristo, ha lanciato un SOS all'amica regista triestina Anna Gruber: «Sono disperato — ha detto — ho bisogno di trovare immediatamente un ragazzo di dodici anni per una breve partecipazione nel mio film, nella parte di Gesù. Sono sicuro che nella tua città o nella regione riuscirai a trovarlo».

Ed ha riattaccato. Anna Gruber, dunque, è alla ricerca per Zeffirelli di un ragazzo che abbia (o dimostri) dodici anni, e che sia in possesso di questi importanti requisiti fisici: dev'essere biondo (possibilmente di un biondo caldo, dorato), con gli occhi di un bel celeste carico e magro. In più dovrebbe avere — nello squardo — qualcosa di magico, di calamitante, per poter prestare con più efficacia il volto a Gesù ragazzo.

La regista farà una prima selezione già domani pomeriggio, dalle 16.30 alle 18, presso la sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via S. Carlo 2). Dovranno presentarsi all'appuntamento — accompagnati da un genitore — solamente i ragazzi in possesso di questi requisiti.

Se Anna Gruber troverà il «Gesù» adatto a Zeffirelli (durante questa o nelle prossime selezioni che certamente compirà nella regione), il ragazzo prescelto andrà in Tunisia (accompagnato da un genitore) per due settimane, in coincidenza con le festività pasquali (nessun timore, dunque, per un'eventuale perdita di giorni scolastici).

Già molti settimanali si sono a più riprese interessati a questo film di Zeffirelli che si preannuncia molto interessante: basti dire che attori di fama internazionale hanno desiderato apparirvi (anche in parti brevissime) recitando gratuitamente. Questa «Vita di Gesù» — che verrà trasmessa alla televisione, e che è già stata acquistata da moltissime reti di altri paesi — a detta di alcuni giornalisti «resterà memorabile».

L'occasione per un ragazzo biondo, dagli occhi «magici», è veramente unica. Basti dire che il regista aveva già selezionato oltre duemila ragazzi di tutto il mondo, ma non ha trovato il suo «volto», quello che corrisponde alla sua mimagine di Gesù preadolescente.

Non si tratterebbe, quindi, per l'eventuale prescelto di un «ingresso nel mondo del cinema» (anche se non si può ipotecare il futuro), ma di una magnifica occasione per un'esperienza eccezionale, anche se unica.

F. P.

In volume gli atti delle Giornate del legno

Sono stati pubblicati gli atti ufficiali delle Giornate internazionali del legno, svoltesi nello scorso giugno nell'ambito della 27.ma Fiera di Trieste. Le Giornate si sono articolate nel 10.o Convegno internazionale sul commercio del legname, patrocinato dalla Federazione nazionale commercianti legno sughero di Roma, che ha trattato il tema «Importatori e utilizzatori: le problematiche comuni. L'impiego del legno nell'edilizia moderna», e in un convegno, patrocinato dalla Comunità economica europea e dalla Federazione italiana industrie legno sughero e arredamento di Roma, che ha analizzato il tema seguente: «I primi risultati degli esperimenti industriali eseguiti con le varietà di legnami tropicali poco o affatto sfruttati, nell'ambito dell'operazione promozionale di tali legnami sulla scorta degli insegnamenti forniti dagli esperimenti industriali.

Il fascicolo degli atti — contenente i testi integrali delle relazioni e di tutti gli interventi, cioè il resoconto completo dei lavori, nonché l'elenco dei partecipanti — può essere ordinato all'Ufficio stampa della Fiera di Trieste.

Il nuovo direttivo dei donatori di sangue

A seguito delle recenti elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, il nuovo consiglio direttivo dell'Associazione donatori sangue di Trieste risulta così composto: presidente: Raffaele Fertz; vicepresidente organizzativo: Ennio Furlani; vicepresidente amministrativo: Giordano Desilia; segretario: Claudio Gentile.

LA 5.a VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Muggia: una proposta a tutela dell'ambiente

Un'assemblea aperta per discutere il progetto Costa sullo sfruttamento più razionale delle aree locali

Venerdì scorso nella sala del consiglio comunale di Muggia, l'Amministrazione ha presentato la proposta per la 5.a variante al piano regolatore generale in assemblea aperta; presenti tra i numerosi intervenuti, il progettista dott. Costa, i consiglieri comunali ed i consiglieri rionali della cittadina. L'assessore all'urbanistica Bernè, nella sua relazione ha sottolineato la grande importanza della variante che vuole risolvere principalmente due classi di questioni.

La prima si riferisce agli indispensabili adeguamenti allo stato di fatto, con la creazione di larghe zone di rispetto (degli abitati, ambientale, ecc.) dove l'incostruibilità assoluta è tesa alla salvaguardia dei valori ambientali, paesaggistici e storici e con la creazione di una zona per la produzione agricola tesa a salvaguardare questa attività produttiva dove questa già esiste.

La seconda classe di questioni che la 5.a variante intende risolvere si riferisce ad un nuovo modo di attuare il Piano Regolatore attraverso: la creazione su tutto il territorio di Muggia destinato ad espansione residenziale, di una serie di «comparti» i quali consentono l'applicazione programmata di P.d.L. convenzionati, e quindi il superamento della licenza edilizia come strumento attuattivo (anche a favore di un'equa applicazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria che tenga conto delle diverse situazioni presenti nel territorio) e la programmazione dell'espansione urbana nel tempo collegata con i bilanci e la realizzazione delle opere.

Il reperimento infine di aree qualificate destinate ai servizi (istruzione, cultura, sanità, sport, ecc.) dove, termine quantitativo di riferimento, sono stati gli standards dell'ipotesi di P.U.R. La 5.a variante del P.R.G. di Muggia consente di precisare in questo modo il fabbisogno futuro di aree per servizi a piano saturo e sottrarre perciò fin d'oggi queste aree alla edificazione. L'amministrazione comunica che nel mese di aprile, nella Sala comunale dello «Squero» di Muggia, sarà esposta al pubblico la proposta della V.a variante.

Mozione sul bilancio alla scuola «Bergamas»

Il Consiglio d'istituto della scuola media statale «A. Bergamas». riunitosi con all'ordine del giorno l'approvazione in seconda istanza del bilancio di previsione 1976, ha deciso di approvarlo per non paralizzare le varie attività della scuola, dipendenti appunto da tale atto, ma ritiene di dover denunciare all'opinione pubblica: 1) l'esiguità dei fondi assegnati non tiene conto neppure in parte delle reali esigenze della scuola; 2) le disposizioni ministeriali vincolano tanto rigidamente la stesura dei bilanci da non consentire agli organi collegiali di qualificare le spese necessarie alle attività scolastiche e ciò nettamente in contrasto con l'autonomia amministrativa prevista dall'art. 25 del decreto 416.

Poiché l'approvazione dei bilanci, secondo il nuovo spirito di gestione democratica della scuola, dovrebbe essere un fatto autonomo che tenga conto delle particolari e diverse esigenze di ogni singolo istituto e non la pura e semplice celebrazione di un rito amministrativo, le varie componenti della scuola sono concordi nel respingere queste imposizioni e si riservano di condurre tutte le azioni necessaria.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria dei coniugi Moscatelli nel VI anniv. dalla famiglia Gualdani 5000 pro Villaggio del fanciullo e 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria del ten. col. Remigio Urizio nel III anniv. dalla moglie, dai figli e dalla suocera 20.000, da Uccia e Dialma Pasqualini 5000 pro Famiglia umaghese.

In memoria di Thea Vidali Pellegrini nel X anniv. da Berty Semacchi 5000, da Mary Del Giudice 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Feletti nel V anniversario (28-3) dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro Ospedale Maggiore - Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria di Maria Marcusa nel XX anniv. dalla figlia Mariuccia 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Renato Gratton nel II anniv. da Giordano e Carmen 20 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro ECA.

In memoria di Vittorio Reia per il compleanno, dalla moglie Maria 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

Nel 34.o anniv. dell'affondamento della nave Galilea (29-3-1942) da Mario Rota 10.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Otto Katzenberger e Umberto Leonorini dai condomini ed inquilini di viale R. Sanzio 15: Sirotti, Vidal, Micheli, Sinigaglia, Broili, Lipolt, Dellavalle, Sussa, Eramo, Visconti, Ambrosi, Acco, Wernigg, Baldi, Cannataro, Andrioni, Spagna, Perin, Casali, Andragna, 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Francesco Ruzzier da Anna e Bice de Petris 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Armando Bortoluzzi dalla cugina Gigliola Cucagna 10.000 pro Unione It. Lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppina Stabile n. Sadar da Laura Margon 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Riccardo Cannone da Gandusio 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luigia Percalli (già ved. Cosmini) ved. Cerni dai colleghi della figlia Milena (C.E.M. e Ufficio Elettorale) 17.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Sansone da Anita e Lodovico Culiot 5.000 pro Ass. It. Assistenza spastici (bambini).

In memoria di Irma Kersovan da Natalia e Laura 10.000 pro Ass. Naz. famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Bortolo Fornasaro da Edvige e Bruno Fanna 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Angela Venturini dalla famiglia Vidulli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Stabile n. Sadar dai cugini Bruno e Pina Matussi 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Erminia Vitas Dapiera da Mario e Mina Morpurgo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Clelia Gioseffi Trampus da Paola Boccasini 5.000 pro Società di Minerva.

In memoria di Giuseppe Gilli dal M.C.L. - Circolo S. Giacomo 38.500 pro S. Vincenzo de' Paoli di S. Giacomo.

In memoria di Ugo Lanzi dai colleghi del figlio Mauro 24.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Albertina Borghi dalla famiglia Gamberini - Sacchetti 10.000 pro Movimento Apostolico Ciechi.

In memoria di Santina Nagode da Romano e Anita Sabriz 10.000 pro ECA - Gerocomio.

In memoria di Virginia Santullo da Piero e Lidia Grego 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giovanni Kleva da Chiara Baldi e Angioletta Cleva 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Beatrice Aubel ved. Cappello da Laura Cavallar Galio 10.000 pro Unione It. Lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Gilli da Lucia e Valdi Tessari 5.000 pro Chiesa di S. Giacomo.

In memoria di Gigia Tessari da Lucia e Valdi Tessari 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Andrea Crevatin da Anita e Umberto Bonetti 5.000 pro Missione Triestina nel Kenia.

In memoria di Renato Gratton dalla moglie e dalla figlia 20.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gemma Giondini nel I anniv. (26-3) dalle amiche Anita, Arianna e Jolanda 7.500 pro Unione It. Ciechi.

In memoria della nonna Margherita Bontempo nel I anniv. da Roberta, Viviana e Claudio 15.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie e 15.000 pro Istituto Suore Canossiane.

In memoria di Caterina Sila dalla figlia Olga e Tommy 10.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro CRI; dal figlio Giuseppe con la moglie Vittoria 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dai nipoti Tullio e Mariuccia 10.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo; dalle famiglie Casti e Sancin 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria ved. Ogrini da Laura e Olimpia 2.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lina e Bruno Paluello 5.000 pro Centro tumori Lovenati e 5.000 pro Ass. It. Assistenza spastici.

In memoria di Amalia Glanzmann da Maria Federica de Helmreichen 5.000, da Stani e Titti de Smecchia - Gattorno 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Alberto Ianesich da Etta Carignani 10.000, da Clelia Pollucci 5.000 pro Unione It. Lotta distrofia muscolare; da Callisto e Rita Gerolimich 20.000 pro Fondazione Carlo Sai; da Bruno e Maria Coceani 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ottavio Sumberaz - Sotte dalla sorella Elma 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Bruno Wengersin dalla sorella Emma ved. Battara 30.000 pro CRI.

In memoria di Nicolò Loi dalle famiglie Vallon e Modricky 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Beatrice Aubel ved. Cappello da Ada Marinaz e Miranda Romagna 10.000 pro ECA.

In memoria di Giovanni Zivic-Sivitz dalla famiglia Pertot 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giustina Gasparo da Umberto e Bruna Tarabochia 3.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 3.000 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli - Parrocchia S. Rita.

In memoria di Clelia Gioseffi da Uccia Angelini 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Angelo Asperti dall'arch. Leonardo e Giuseppina Berini 5.000 pro CRI e 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lucia Valente ved. Bartole da Ica e Oreste Schneditz 5.000 pro Lions Club - fondo beneficenza.

In memoria di Giuseppina Stabile dalla famiglia Tomasetti 5.000 pro Ass. Naz. Famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Giuliana Zanini dalle famiglie Frisori e Pitacco 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Angelina Dongetti dalla famiglia Mayer 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Matteo Brussi dalla famiglia Brussi 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Armando Bortoluzzi da Nora e Marino Valenti 10.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo.

In memoria di Caterina e Giuseppe Lorenzutti da Nerina Favot 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rina Sciolis ved. Romanati dai cugini Antonia e Francesco Segalla 5.000 pro Centro Tumori Lovenati.

In memoria di Silvio Cortese dalle famiglie Cattaruzza - Illini 10.000 pro Ricreatorio G. Padovan.

In memoria di Rina Rocco dai nipoti Fausta e Giuseppe Spiezia 5.000 pro Ass. It. Assistenza spastici.

In memoria di Giovanni Bregant da Elda Bonifacio 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (un pane per amor di Dio).

In memoria di Lucia Valente ved. Bartole da Otto e Carla Sachs 10.000, da Mario e Paola Adelman 10.000, da Paolo e Libera Rosenfeld 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lino Fornasaro da Bice e Vito 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Robinia Occini da Mariuccia Daniells 10.000 pro Società Alpina delle Giulie - Gruppo ESCAI U. Pacifico.

In memoria di Plinio Musina da Maria e Vladimiro Derin 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lazzaro Orbach da Pia e Giacomo Russi 5000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Carlo Pregarz da Mario ed Enrica Andrighetti 3000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Agolanti ved. Martignano dai nipoti Saverio, Gemma e Leonilda 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Massimiliano Renzi dalle direttrici delle Scuole Materne Comunali 21.000 pro costruenda Chiesa S. Agostino.

In memoria di Ferruccio Biasizzo dalla famiglia Gildo Conzina 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Scrigner dai compagni di lavoro del figlio della G.M.T. - Sala montaggio 45.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del com. Egaetano Ciardini da Anita Saro Orlando e figli 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Vittorina e Silvio Alesani 3000 pro Com. Dalmato.

In memoria di Mori Sallustio da Anna Ester 20.000 pro Centro tumori Lovenati e 20.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Murco Crechici da Gioconda Marzari 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Caterina Sovran dalla famiglia Seriani-Maggi 3000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Caterina Barcellato in Bardi Benati dai cugini Ondina e Lino Barzellato 10.000 pro Ass. it. assistenza spastici - bambini.

In memoria di Caterina Sila da Vera e Duilio 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Ovsez da Marino Pittaro e Umberto Legat 20 mila pro Ass. it. assistenza spastici.

In memoria di Renato Gratton da Alba e Giovanni Della Venezia 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Paolo Giustolisi da Giuseppe Dolzani 5000 pro ECA.

In memoria di Clelia Gioseffi Trampus da Livia e Paolo Scrosoppi 10 mila pro ECA.

In memoria di Rosa Miele da Antonio Riviera 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo.

In memoria di Ademaro Rosin da Elvira Renier 10.000 pro CRI.

In memoria di Emma Tessaris da Maria e Dario Pirona 10.000 pro ECA-Assistenza anziani.

In memoria di Riccardo Culiat da Amabile Buccini 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Angelo Asperti dalla famiglia Favetti 5.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo.

In memoria di Francesco Papagna da Ida e Carlo Bisiani 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della nonna bis da Marco e Gabriella 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da Licia Curci 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giuseppina Sadar in Stabile da Franco Mina e sorelle 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo (lettino Maria Savelli in Del Senno); dalle famiglie Facchi 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

CONFERENZE

La professoressa Serra domani alla «Famiglia e Scuola» Maria Punzo presentata da Lina Galli - Martedì al C.C.A. la professoressa Hack sul tema «Nuovi orizzonti dell'astronomia»

Il primo degli incontri-dibattito programmati dall'associazione «Famiglia e scuola» per i genitori e i docenti delle scuole cittadine avrà luogo domani alle ore 18 nella sala di via Cesare Battisti 13. In tale incontro la prof. Edda Serra presenterà, quale proposta per una libera discussione, il tema «Le finalità di promozione umana e sociale della scuola: verifica di un anno di attività». Sono invitati insegnanti, genitori, studenti e quanti si interessano ai problemi della scuola.

* * *

Riuscitissima ed interessante la quarta riunione letteraria della FI.DA.PA. al Tommaseo. Brevi parole di presentazione dei fini culturali e sociali dell'Associazione, da parte della presidente, e ringraziamento alle scrittrici che intervengono a dare un'ora di gioia letteraria.

Lina Galli presenta Maria Punzo scrittrice e pittrice. Parla del suo valore letterario come autrice di racconti per i piccoli e per i «grandi». Dotata di grande fantasia, nei racconti di fantascienza risale ai più moderni, e non si allaccia alla letteratura triestina, con la sua originale interpretazione dell'ansia dell'incomunicabilità dell'uomo nei confronti dei propri simili. Ma, conclude la Galli, anche questa scrittrice, nonostante il pessimismo per il futuro, lotta per un mondo migliore.

Nella presentazione, e nell'originale critica, la pittrice Paolina Marotti ha tracciato vivamente la personalità della scrittrice, dai racconti per l'infanzia a quelli per gli adulti. I suoi libri hanno avuto molto successo e altri suoi lavori sono ancora inediti. Paolina Marotti ha poi letto l'interessantissimo «L'uomo-ascolto», che contempla la fatalità della solitudine, e il superamento-adagiamento oltre l'angoscia, poiché chi ancora ne soffrirà sarà un «superato». Si arriva sempre a un finale in sospeso, con un senso di melanconia per il destino dell'uomo.

* * *

La sezione di Trieste della Lega italiana per la lotta contro i tumori in unione all'Università degli studi di Trieste, facoltà di medicina e chirurgia, sotto l'alto patrocinio del ministero della sanità e con l'appoggio diretto della regione Friuli-Venezia Giulia, ha inteso promuovere un «seminario» sugli aspetti biologici, clinici, farmacologici e sociali sul cancro per neo-laureati.

Il programma comprende una sessantina di lezioni che saranno tenute da professori universitari di Trieste, Padova, Verona, Torino e Milano. La lezione inaugurale avrà luogo lunedì 12 aprile alle ore 19 nell'aula del Centro tumori. Sono invitati alla partecipazione tutti i giovani laureati in medicina, farmacia e biologia. Le iscrizioni vanno fatte alla segreteria della Lega italiana per la lotta contro i tumori, in via della Pietà 19, dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni.

* * *

Nel quadro dei pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides ospite dell'ultima tornata è stato Mario Licalsi della Rai-TV di Trieste il quale ha intrattenuto il foltissimo uditorio su «Amulio (Carlo de Dolcetti) nel suo personale ricordo». Senza entrare nel merito critico della produzione letteraria di Amulio al secolo Carlo de Dolcetti, direttore e fondatore del «Marameo», Mario Licalsi ha tracciato una vasta panoramica sul suo rapporto di conoscenza e di affettuosa amicizia nata con Amulio già nella sua verde età, ricordando piacevolissimi aneddoti.

Licalsi si è poi diffuso sulla figura di Carlo de Dolcetti come irredentista di cui, dal volume «Trieste nelle sue canzoni» ha letto «Candela sovversiva», lirica che rievoca una famosa beffa giocata alle autorità austriache nel 1903.

* * *

E' la volta dell'astronomia nel ciclo di conferenze e proiezioni organizzate dal Circolo della cultura e delle arti in collaborazione con le facoltà scientifiche dell'Università e con il Provveditorato agli studi. Martedì, alle ore 18, nella sala maggiore del CCA (via San Carlo 2), la prof. Margherita Hack, direttrice dell'Osservatorio astronomico di Trieste, terrà una conferenza (con proiezioni) sul tema «Nuovi orizzonti dell'astronomia».

* * *

Lunedì 5 aprile sarà gradito ospite della nostra città il prof. Epicarmo Corbino, illustre studioso delle discipline economiche, avendo accolto l'invito rivoltogli dall'Unione cristiana imprenditori dirigenti e dall'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» a tenere una conferenza sotto i comuni auspici dei due enti.

L'illustre oratore parlerà sul tema «Ecologia e energia per oggi e per domani», esponendo i risultati di appassionate ricerche e studi da lui condotti al riguardo. La manifestazione si terrà nella sala convegni della Camera di commercio, sita in via San Nicolò 5.

UN INCONTRO CON L'ASSESSORE AL LAVORO

Il punto sui problemi dell'artigianato regionale

Rappresentanti delle quattro province hanno fatto una chiara esposizione della situazione del settore

Nella sede dell'Assessorato regionale del lavoro, emigrazione ed assistenza sociale ha avuto luogo il primo incontro ufficiale tra l'assessore Dal Mas ed i rappresentanti della Federazione regionale artigiani Friuli-Venezia Giulia aderente alla CGIA, guidati dal presidente Busetto.

La riunione ha avuto inizio con un breve saluto del presidente Busetto, che con il suo intervento ha aperto una lunga serie di esposizioni della situazione del settore dell'artigianato fatte dai rappresentanti di Udine, di Pordenone, di Gorizia e di Trieste che hanno illustrato e messo in rilievo i problemi essenziali, sottolineando altresì la necessità che essi vengano affrontati concretamente a vantaggio della categoria e in generale dell'economia della regione. In particolare gli intervenuti hanno toccato nei loro discorsi problemi dell'artigianato che, in questi ultimi tempi, hanno dato nuova fonte di preoccupazioni.

L'assessore Dal Mas nel suo lungo ed esauriente intervento ha ribadito l'importanza dell'artigianato e del ruolo che gli artigiani svolgono nell'economia non soltanto regionale: l'apporto dell'artigianato — ha sottolineato — risulta essenziale sia per la quantità sia per la qualità del prodotto che trova prezioso sbocco anche nell'esportazione, specie nel settore dell'artigianato artistico.

L'assessore Dal Mas ha poi risposto a tutti i quesiti posti alla sua attenzione, proponendo soluzioni e impegnandosi a ricercare insieme ai colleghi di giunta e in collaborazione con le forze sindacali che tutelano gli interessi degli artigiani, le possibilità di sbocchi positivi per tutte quelle questioni che richiedono un più lungo studio ed una più paziente attenzione per essere portate a favorevole soluzione.

Infine, l'assessore Dal Mas ha voluto ribadire l'impegno preso dal presidente della giunta regionale Comelli nei confronti dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia, in occasione degli incontri avuti con i rappresentanti degli artigiani per la formazione del piano di spesa pluriennale e in particolare riguardo ai problemi del credito.

UNA SIGLA
UN NOME,
UNA GARANZIA
PATERNITTI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

MOSTRE D'ARTE

Anselmo alla Torbandena

Martedì alle 18, alla galleria Torbandena, in via Tor Bandena 1, avrà luogo la vernice della mostra del pittore Anselmo. La mostra resterà aperta fino al 21 aprile con il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni feriali escluso il lunedì.

Anselmo, pittore e scultore, è nato a Lugo di Ravenna, ha studiato al liceo artistico di Ravenna e ha frequentato l'Accademia di Belle Arti pittura e scultura di Bologna e di Brera. Attualmente vive e lavora a Londra e Milano.

Galleria degli Artisti
Piazza Benco n. 3
fino a mercoledì 31 marzo
espone il pittore
MARIO LUSSI

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
JOHN CORBIDGE

C. M. M, Nazario Sauro
Via Roma 15
espone
CORRADO DAVIDE
Orario 16.30 - 20.30

GALLERIA UNIVERSAL
Monfalcone
mostra personale di
MARINO CASSETTI
fino al 2 aprile

pianoforti
Vendite,
noleggi rimborsabili,
permute.
RICORDI
via S. Lazzaro 12

IL CONSIGLIO GENERALE DELLA C.C.d.L.-UIL

Panoramica sindacale sui rinnovi contrattuali

Discussa la situazione economica nazionale e locale L'importanza data dalla CEE agli accordi di Osimo

Nella tarda serata di venerdì scorso si è conclusa la prima tornata del consiglio generale dei sindacati della Camera del lavoro-Uil. Il massimo organo della Ccdl-Uil composto da 134 dirigenti delle varie categorie, è stato convocato per discutere della situazione economica nazionale e locale e lo stato dei rinnovi contrattuali. La relazione è stata svolta dal segretario generale dell'organizzazione dott. Carlo Fabricci. Il secondo punto dell'ordine del giorno conteneva una relazione del dott. Marco Santopinto, funzionario della Cee, sulla realtà comunitaria e sulle implicazioni delle zone franche sui livelli occupazionali e suoi problemi fiscali.

Alla riunione ha pure presenziato il responsabile dell'ufficio internazionale della Uil Gioacchino Ferioli, il quale ha parlato sulla presenza dei sindacati nel comitato sociale di Bruxelles. Il dott. Santopinto ha ricordato che, malgrado le crisi incorrenti che sconvolgono la Cee, la Comunità ha un impatto determinante sulla realtà economica e sociale dei Paesi membri. E' quindi importante che il processo di democratizzazione delle istituzioni trovi nelle elezioni del Parlamento europeo a suffragio universale il suo momento di svolta decisiva. Un'altro fatto estremamente importante per la democratizzazione del processo d'integrazione europea, è la partecipazione dei sindacati alla vita della comunità.

In questa prospettiva Santopinto e Ferioli hanno ricordato le strutture di partecipazione dei sindacati al processo decisionale europeo e le attività della Confederazione europea dei sindacati, soprattutto a fronte delle realtà multinazionali che sono in espansione. Il sindacato deve sapersi attestare a difesa degli interessi dei lavoratori con una solidarietà unitaria europea sempre più necessaria.

Nella discussione che ne è seguita da parte di Fabricci è stato posto il problema degli aspetti che sorgono, dal punto di vista doganale-fiscale e dal punto di vista dei costi del lavoro, in conseguenza dell'applicazione degli accordi di Osimo ed alla costituzione della zona franca al confine italo-jugoslavo. Altri chiarimenti sono stati chiesti da Zecchini, Signore, Farinelli, Redolfi, Prodi, Abate, Marcocci.

Nella replica Santopinto e Ferioli hanno messo in risalto l'importanza che la Cee da all'istituzione della zona franca confermata pure dalla recente visita di Ortoli nel Friuli-Venezia Giulia. Il dott. Santopinto ha invitato una delegazione della Camera del lavoro-Uil a recarsi al più presto a Bruxelles per compiere un approfondito esame ed acquisire conoscenze di merito ai problemi trattati.

Gite e soggiorni

Società Alpina delle Giulie - CAI Trieste — Domenica 4 aprile escursione a Tramonti di Sopra e al lago di Ca' Ciul nel Canale Grande di Meduna. Alla gita partecipa anche l'Escai «Pacifico». Partenza in pullman da piazza Unità d'Italia (lato mare) alle ore 6.30. Informazioni, programma e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 35240).

UNA SCUOLA CHE FUNZIONA SOLO PER «BUONA VOLONTA'»

«Borino» senza vento per l'Istituto Nautico

La grave situazione in cui si dibatte da anni l'insegnamento nautico

Al termine di un'assemblea svoltasi lo scorso mese degli studenti dell'Istituto tecnico Nautico, è stata emessa una nota il cui testo afferma di voler «testimoniare solo in parte il malcontento, non solo degli alunni, ma di tutte le componenti scolastiche, per lo stato di grave disagio in cui versa la vita dell'Istituto che riesce, nonostante tutto, a funzionare più per la buona volontà e la disponibilità dei docenti, degli alunni e del personale che per la disponibilità di adeguati mezzi strumentali, finanziari ed umani.

«Per un ventennio — dice la nota — la pubblica amministrazione ha ignorato quasi del tutto i gravi problemi dell'Istituto (carenza di personale, fatiscenza dell'edificio, mancanza di attrezzature per l'esercitazione pratica delle materie tecniche) concorrendo così a creare con l'omissione degli indispensabili lavori di manutenzione e di restauro della sede, una situazione insostenibile. L'edificio si presenta fatiscente e privo del tutto di un'efficiente laboratorio di esercitazioni di macchine; vi è carenza di personale tecnico ed ausiliario, di bidelli e di personale qualificato abilitato a condurre la nave-scuola Borino, tutt'ora inattiva».

«Tali carenze finiscono con il compromettere seriamente la stessa funzionalità didattica ed educativa dell'Istituto ed obbliga il personale in forza all'Istituto ad un sovraccarico di lavoro mal retribuito o non retribuito affatto. E' stata posta grande attenzione, da parte delle autorità preposte, negli ultimi anni ai problemi di tutti gli istituti superiori della città ad eccezione dell'Istituto Nautico, nonostante il fatto, a nostro avviso non trascurabile, che l'Istituto è, in definitiva, il più rappresentativo della città in quanto a tradizione (223 anni di attività), settore specifico e qualità dell'istruzione.

«La funzionalità — proseguono gli studenti — del Nautico non è un problema limitato alla vita dell'Istituto stesso ma va inserito in un contesto diverso, più ampio. Secondo i progetti di legge di riforma della scuola, presentati in Parlamento, la competenza dell'istruzione tecnico-nautica verrebbe ad essere demandata a delle "Accademie Nautiche". (Strutture civili a livello di biennio universitario). Quando venisse ad essere approvata la nuova legge sulla scuola (può, verosimilmente, accadere entro due anni) verrebbe presa in considerazione e discussa la locazione delle sedi delle costituende Accademie Nautiche. Trieste verrebbe sicuramente ad essere messa in forse qualora, a quell'epoca, l'Istituto non fosse stato reso pienamente funzionale adeguando le strutture esistenti oppure (e questa pare essere la soluzione ottimale) creandone delle nuove, capaci non solo di dare una formazione a studenti residenti nella città, ma di dare inoltre vitto ed alloggio a studenti provenienti dal naturale retroterra interregionale dell'Istituto, e di offrire tutta una estesa gamma di servizi informativi, tecnico-educativi di alto livello».

«Un esito positivo degli sforzi tesi a mantenere Trieste quale centro qualificato dell'istruzione nautica, potrebbe essere una prima occasione per invertire quella tendenza all'espogliazione sistematica della città, dei suoi servizi più qualificati nel settore naval-meccanico, e non solo in esso, che ha caratterizzato la politica del governo nei confronti della città».

Su questo stato di cose che ha ormai toccato livelli di guardia per la funzionalità e l'efficienza dell'Istituto, gli studenti hanno auspicato un pronto intervento delle autorità competenti volto a risolvere completamente il grave problema. E' stata quindi fatta una mozione in cui si è decisa la nomina di una commissione che si rechi al Provveditorato agli studi di Trieste, dal sovrintendente scolastico, dagli assessori alla Pubblica Istruzione del comune, della provincia e della regione, per ottenere risposte in merito alle istanze dettagliatamente circostanziate.

I LAVORI DI DRAGAGGIO HANNO RIPORTATO ALLA LUCE NUMEROSI RESIDUATI BELLICI

BOMBE ALLE FOCI DEL TIMAVO

(Foto Sauli)

A seguito delle operazioni di dragaggio eseguite alle foci del Timavo, sono venuti alla luce parecchi residuati bellici. Per il loro recupero il Genio militare s'è valso della collaborazione della ditta appaltatrice LM & C. di Roma, la quale ha inviato sul posto personale altamente specializzato che, sotto la guida del capo cantiere Chirico, ha provveduto sia a un'accurata opera di rastrellamento, eseguita dall'esperto Di Cosimo, sia al recupero di materiale bellico giacente nel letto del Timavo stesso, tramite l'esperta opera del sommozzatore Previati Roberto.

Notevoli sono i risultati; dopo i due pezzi d'artiglieria rispettivamente da 75 e da 149 sono state recuperate bombe a mano del tipo: Balilla, tedesche a manganello, inglesi tipo «Ananas», e ancora spolette a tempo e in grande abbondanza proiettili da 20 mm (mitragliatrice).

La ditta che effettua i lavori presume inoltre la presenza di un barcone carico d'ulteriore materiale bellico giacente in zona acque turbolenti aventi visibilità subacquea di 60 cm le quali rendono oltremodo difficoltosa la localizzazione del relitto. Un particolare ha turbato le condizioni dei lavori già difficili, la roulotte, usata tipo deposito posteggiata nella zona, è stata oggetto di visita da parte di alcuni malintenzionati che dopo aver forzato l'ingresso si sono appropriati di parte dell'equipaggiamento del sub.

Esistono rimedi efficaci quando si perdono i capelli?

Se è vero che con il progredire della civiltà è sempre più grande il numero di uomini e di donne che vedono compromessa la robustezza della propria capigliatura, è anche vero che sempre più si diffonde tra gli interessati il senso di responsabilità che li spinge a non ignorare il problema, a prenderne serenamente coscienza e a porvi riparo nei limiti del possibile.

Il desiderio di sfuggire alla calvizie accomuna donne ed uomini, anziani e giovani e sempre maggiore è l'interesse scientifico che spinge biologi, medici e cosmetologi nel campo vastissimo delle ricerche per la soluzione del problema.

Molte sono le pubblicazioni serie che trattano l'argomento ed emerge chiaro il concetto che, mentre nulla si può fare per ridar vita ad un follicolo ormai atrofizzato, molto si può con il trattamento locale per chi non ha ancora perduto i propri capelli e tanto, chirurgicamente, per chi, avendoli già perduti, mal si adatta al nuovo aspetto conseguente alla perdita stessa.

Tre sono i punti essenziali del trattamento: adatta igiene del capello e del cuoio capelluto; miglioramento della circolazione con massaggi, spazzolature e frizioni adeguate, applicazione locale di preparati tendenti a favorire il mantenimento e l'irrobustimento dei capelli ancora esistenti. Questo è quanto si può ragionevolmente sperare di ottenere e tutto il resto è solo pubblicità ed illusione.

Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, quello n. 2 è un capello destinato a cadere

Al MES i vari problemi dei capelli vengono trattati con serietà e competenza. Il Direttore del MES, con pluriennale esperienza, non vi prometterà la ricrescita dei capelli ma si limiterà a darvi il consiglio più adatto al vostro caso ricevendovi cordialmente in un ambiente sereno, discreto e confortevole per un colloquio gratuito e senza impegno.

Al MES vi sarà spiegato che cosa è umanamente possibile sperare di ottenere per la difesa dei vostri capelli e sarete voi, in piena libertà, a decidere se intraprendere i trattamenti o meno.

Se verrete accettati in trattamento e darete inizio agli stessi vi verrà consegnato un Certificato di Garanzia che prevede il rimborso della cifra spesa in caso di insuccesso. Il MES si studia nei limiti del possibile, di darvi il meglio al prezzo più basso e con le più ampie facilitazioni di pagamento. Vi consigliamo, se siete interessati al problema di telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento o di recarvi personalmente al MES.

A Trieste: via Valdirivo 26, telefono 38822 - Padova: riv. Mugnani 7, tel. 664361 - Verona: piazza Brà 10, tel. 24250 - Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 311902 - Pescara: piazza S. Cuore 64 - Bari: via Principe Amedeo 198, tel. 213388.

Sedi H.S. collegate: Milano: via Dominichino 38, tel. 484623 - Bergamo: via Paleocapia 8, tel. 211916 - Brescia: via Aleardi 1, tel. 52440.

«COLOSSO» ALL'OPERA PRESSO MONFALCONE

Una nuova acciaieria nella piana del Lisert

Avviata in pieno l'attività della fabbrica costruita per la produzione di grosse lamiere

Alla presenza delle massime autorità regionali è stato inaugurato ieri mattina, nella zona industriale del Lisert, lo stabilimento siderurgico delle Acciaierie Alto Adriatico. Alla cerimonia hanno presenziato, tra gli altri, il presidente della Giunta regionale avv. Comelli, gli assessori regionali Stopper (industria) e Cocianni (trasporti), il prefetto di Gorizia dott. Barrasso, il questore dott. Zappone, gli on. Marocco e Menichino, l'arcivescovo mons. Cocolin, che ha benedetto gli impianti, il consigliere regionale Bertoli, presidente dell'Assindustriali della provincia di Udine, il presidente del Frie Gallopin, il sindaco di Monfalcone Maiani, il presidente del Consorzio per lo sviluppo industriale Romani, il tenente colonnello Del Frate, comandante dei carabinieri, il comandante la locale compagnia della Gdf cap. Gheno, oltre all'amministratore delegato della società Maraldi ed al direttore dello stabilimento di Monfalcone ing. Somma. Erano inoltre presenti rappresentanti del Flm.

Dopo alcune brevi parole augurali dell'arcivescovo mons. Cocolin, ha preso la parola il cav. del lav. Luigi Maraldi, che ha tra l'altro ricordato l'apporto del Frie, che ha permesso il finanziamento dell'opera, che potrebbe in pratica sostituire un grosso complesso siderurgico regionale, ora da qualche anno smantellato.

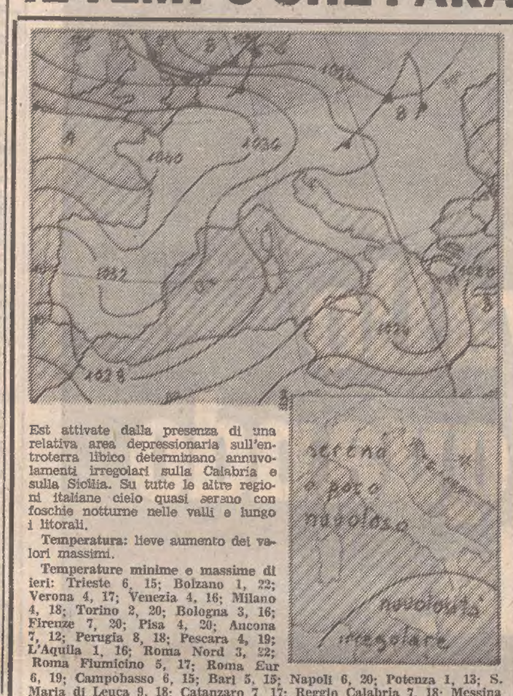
Lo stabilimento siderurgico delle Acciaierie Alto Adriatico, ufficialmente produrrà lamiere di acciaio di lunghezze commerciali da 8 a 18 metri; la larghezza dei manufatti varierà da 1230 a 2700 millimetri; lo spessore, da 6 a 40 millimetri. Nel gennaio del '74 vennero iniziati i lavori e le installazioni dell'enorme capannone lungo circa 500 metri. Nel novembre dello stesso anno, venne iniziata la messa in marcia del «treno quarto reversibile» per lamiere, che ha una capacità produttiva di oltre 150.000 tonnellate annue. L'area coperta dal capannone è di circa 3500 metri quadrati; l'area totale dello stabilimento, si aggira sui 40 ettari. Per le opere sinora eseguite, l'importo totale di investimento è di 15 miliardi di lire. Sono tuttavia in corso o in progettazione altri lavori per un preventivo di 22 miliardi di lire.

Assemblea dell'Ordine dei giornalisti

L'Ordine dei giornalisti del Friuli-Venezia Gjulia, ha tenuto ieri, nella sede di corso Italia 12 l'assemblea annuale per l'esame dei bilanci consutivo 1975 e preventivo 1976, che sono stati approvati all'unanimità. Ha diretto i lavori il presidente Italo Soncini, che ha ricordato i colleghi scomparsi negli ultimi tempi ed ha brevemente inquadrato l'attività giudirico-amministrativa nell'anno decorso. Le relazioni finanziarie sono state svolte dal consigliere-tesoriere Tullio Bernot. Bruno Natti ha assolto il compito di segretario ed ha anche dato lettura del verbale del Collegio dei revisori dei conti.

Nel corso dell'assemblea il consigliere nazionale Marco Cadelli, anche a nome dell'altro consigliere nazionale Romano Peterin, presente, ha portato i saluti del neoeletto presidente nazionale dell'Ordine, Saverio Barbati che prossimamente giungerà a Trieste per incontrare i colleghi dell'Ordine regionale. Cadelli ha anche illustrato i programmi e gli intendimenti della nuova presidenza nazionale. Il collega Egone Kiswardsy ha portato all'assemblea il saluto dell'Associazione della stampa e ha fatto alcune considerazioni di carattere tecnico sulla spesa di previsione.

IL TEMPO CHE FARÀ



Est attivate dalla presenza di una relativa area depressionaria sull'entroterra libico determinano annuvolamenti irregolari sulla Calabria e sulla Sicilia. Su tutte le altre regioni italiane cielo quasi sereno con foschie notturne nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: lieve aumento dei valori massimi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 15; Bolzano 1, 22; Verona 4, 17; Venezia 4, 16; Milano 4, 18; Torino 2, 20; Bologna 3, 16; Firenze 7, 20; Pisa 4, 20; Ancona 7, 12; Perugia 8, 18; Pescara 4, 19; L'Aquila 1, 16; Roma Nord 3, 22; Roma Fiumicino 5, 17; Roma Eur 6, 19; Campobasso 6, 15; Bari 5, 15; Napoli 6, 20; Potenza 1, 13; S. Maria di Leuca 9, 18; Catanzaro 7, 17; Reggio Calabria 7, 18; Messina 10, 17; Palermo 12, 15; Catania 7, 18; Alghero 6, 16; Cagliari 5, 18.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 1, 7; Atene 12, 18; Bangkok 20, 33; Beirut 15, 24; Belgrado 4, 17; Berlino 3, 10; Bruxelles 2, 10; Buenos Aires 14, 16; Chicago 13, 25; Copenaghen 1, 7; Curitiba 13, 19; Francoforte 2, 13; Ginevra 5, 13; Helsinki —4, 0; Hongkong 19, 23; Johannesburg 13, 22; Kiev —1, 2; Lisbona 7, 20; Londra 6, 12; Los Angeles 10, 16; Madrid 4, 20; Montreal 0, 7; Mosca —2, 1; New York 8, 20; Parigi 4, 16; Rio de Janeiro 20, 26; Seul 3, 15; Singapore 24, 29; Stoccolma —1, 3; Taipei 14, 17; Tel Aviv 14, 26; Tokio 7, 16; Toronto —1, 10; Vancouver 3, 7.

Cronache degli spettacoli

SABATO UNA REPLICA DI BENEFICENZA

«Il Campiello» per un malato

L'incasso sarà devoluto a favore di un tecnico del «Piccolo Teatro» in condizioni gravissime

Continuano con vivo successo al Politeama Rossetti le rappresentazioni de «Il Campiello» di Goldoni, presentato dal «Piccolo Teatro» di Milano con la prestigiosa regia di Giorgio Strehler. Come si ricorda, lo spettacolo, dopo un lungo ciclo di recite a Milano, viene rappresentato in Italia solo nella città di Trieste, in esclusiva per il Friuli-Venezia Giulia e per il Veneto. Le rappresentazioni continueranno come da calendario: oggi ore 16, da martedì tutti i giorni alle ore 20.30 e si concluderanno con la recita pomeridiana di domenica 4 alle ore 16.

Sabato prossimo, oltre alla normale recita serale, verrà effettuata una recita straordinaria alle ore 16, decisa dagli attori e tecnici del «Piccolo Teatro»: il ricavato di questa rappresentazione sarà devoluto a favore di un tecnico dello stesso «Piccolo Teatro», che recentemente ha subito un grave infortunio sul lavoro. Questa rappresentazione supplementare di sabato tornerà utile per il pubblico della regione, per i gruppi che sollecitano posti alla biglietteria e per i nostri abbonati. In particolare sono a disposizione biglietti a prezzi ridotti (L. 2.000 la platea e 1.000 la galleria) per i pensionati, per i gruppi organizzati di almeno venti persone e per i giovani. Le prenotazioni per tutte le recite e in particolare per quella di sabato sono aperte da domani presso la biglietteria centrale di galleria Protti.

Intanto, oggi pomeriggio si concludono all'Auditorium le rappresentazioni de «La donna del mare», che la «Compagnia del repertorio dusiano» con Lydia Alfonsi e Roldano Lupi presenta con caloroso consenso di pubblico. La proposta di questo dramma di Ibsen rientra in quel discorso informativo sull'autore che il Teatro Stabile sta conducendo da tempo, e che ha portato a numerosi allestimenti negli anni passati e, nel corso della corrente stagione, alla presentazione de «Il costruttore Solness».

La rassegna dell'Auditorium prosegue con il debutto, mercoledì, della compagnia «Gli oziosi» che presenta un interessante testo di Ettore Capriolo: «Il giudizio universale dei re, profezia sanculotta. Seguirà una brillantissima farsa». Il tema centrale di questo spettacolo antologico è quello della rivoluzione francese, vista attraverso il modo in cui essa si è espressa in teatro. I testi utilizzati sono: «Il vaso di Pandora», opéra-comique di Lesage (1721), «Il giudizio universale dei re», «profezia» di Sylvain Maréchal (1793) e una farsa ottocentesca di Labiche; collegati da documenti storici e teatrali che ne indicano le motivazioni sociali e culturali.

Domani il «basso» De Bortoli al Cca

Come annunciato, domani con inizio alle 19, nella sala maggiore del Cca di via S. Carlo 2, il basso Carlo De Bortoli sosterrà un recital di musica operistica. Accompagnato al pianoforte dal maestro Ennio Silvestri, il giovane cantante interpreterà brani di Bellini, Glinka e Verdi. La serata è indetta dall'Associazione triestina amici della lirica. Ingresso libero.

PRESENTE MONS. SANTIN

«Miracolo a Natale» nella chiesa di Sion

Nella chiesa di «Nostra Signora di Sion», alla presenza di mons. Santin e di un pubblico eccezionalmente numeroso, è stato rappresentato venerdì il radiodramma: «Una luce nelle tenebre» (Miracolo a Natale) dello scrittore concittadino Ricciotti Stringher. Il lavoro, che è dedicato all'eroico carabiniere Salvo D'Acquisto che a Polidoro ha immolato la sua giovane esistenza per salvare un gruppo di persone innocenti, prese di mira dai nazisti, rievoca nella sua vicenda drammatica un episodio accaduto a Trieste alla vigilia di Natale del 1944.

Adattato dall'autore per il teatro, il dramma ha acquistato una particolare suggestione nella cornice della chiesa, che ha offerto l'ambiente ideale al suo svolgimento. Alla fine del dramma, mons. Santin ha brevemente ricordato che la rappresentazione ha richiamato ai suoi sentimenti la difficoltà dei giorni terribili della guerra e la tragedia vissuta dalla nostra città durante e dopo l'ultimo conflitto mondiale.

Recital storico di Jack Winerock

Dopo la piccola storia del «ragtime» raccontata gustosamente da Milton Kaye, l'Associazione italo-americana e il Circolo della stampa hanno offerto giovedì scorso un'altra serata musicale fuori-schema per impostazione e scelta di programma. Il giovane pianista Jack Winerock, riconfermando il talento concertistico rivelato nel 1972 alla Carnegie Hall di New York, ha tracciato un inedito e acuto profilo di quella che ben possiamo chiamare la tradizione pianistica classica degli Stati Uniti. Un profilo «storico» le cui linee partivano dalla fresca cantabilità tardosettecentesca di Alexander Reinagle (compositore inglese che, prima di trasferirsi in America nel 1786, aveva avuto contatti artistici e scambi di idee anche con Philipp Emanuel Bach) per arrivare a Gershwin. Con Charles Ives il panorama sarebbe stato davvero completo.

Ma anche così le suggestioni del programma fiorivano con una evidenza preziosa e persino con un'eleganza ed una chiarezza formale da raccomandare al repertorio di molti pianisti europei. E' il caso dei «Woodland Sketches» di Edward Mac Dowell, il compositore-pianista che alla fine dell'Ottocento più felicemente realizzava la sintesi di un'invenzione nativa sulle radici europee (quasi tutti i compositori scelti da Winerock hanno avuto origine o formazione culturale nel vecchio continente): sono quattro momenti musicali, quattro «romanze senza parole» di scrittura raffinata, modulata sulle inflessioni del canto nostalgico («To a Wild Rose») o sulla combinazione ritmica («Will o' the Wisp»).

Più estroverso e pittoresco il pianismo di Gottschalk, con lo svolgimento dinamico di un disegno ostinato in «Souvenir de Porto Rico», o con la rapsodia celebrativa dell'«Unione» dove passano in una sorta di carrellata spettacolare i temi dell'inno nazionale americano e di «Yankee Doodle». Particolarmente interessante la sostanza musicale della Sonata di Charles Griffes (1884-1921) in una temperie post-scriabiniana, la cui instabilità concilia il colorismo più variegato del primo movimento con il pianismo più percussivo ed energetico.

Winerock, studioso del patrimonio pianistico americano, è anche un interprete di lucida introspezione e di immediata comunicativa: sa tendere la brillantezza dello strumento con risultati di vivido risalto, come ha dimostrato l'incisività dei tre preludi di George Gershwin, che concludevano il programma e l'esecuzione, accolta da vivissimi consensi.

G. Go

Mozart secondo la «Camerata» di Salisburgo

Domani sera alle 21 al Politeama Rossetti per i soci della Società dei Concerti sarà ospite la «Camerata Academica Salzburg» del Mozarteum di Salisburgo. L'orchestra da camera, composta da oltre 20 elementi, sarà diretta da Antonio Janigro, che Trieste già conosce e apprezza quale direttore e violoncellista; al concerto collaborerà la pianista Maria Tipo, altro gradito ritorno, per l'esecuzione del Concerto per pianoforte e Orchestra di Mozart in mi bem. magg. K 271. Il programma tutto dedicato al grande salisburghese comprende inoltre il Divertimento in fa K 138, Tre Fughe dal Clavicembalo ben temperato di Bach K 405 e la Sinfonia in la K 201 n. 29.

Si replica questa sera alla «Cappella Underground» il film «L'uomo dai cinque palloni» («Break up»), opera inedita in Italia di Marco Ferreri. Il film, che è interpretato da Marcello Mastroianni, Catherine Spaak e Ugo Tognazzi, verrà proiettato con inizio alle 11, alle 17 e alle 19. L'annunciata replica del cartone animato erotico giapponese «Belladonna» del regista Eichi Yamamoto, prevista per le 21.30 di questa sera, non verrà effettuata.

Va in scena oggi alle ore 16 la seconda rappresentazione de «I due Foscari» di Giuseppe Verdi.

IL CAPOLAVORO POLIFONICO DEL '500 IERI A SAN GIUSTO

UNA MASCHIA PLASTICITÀ NELLA «PASSIO» DI CORTECCIA

Purezza chiaroscurale dei cantori del «Coradini» di Arezzo
Voce recitante di Mario Fabbri, scopritore dello spartito

Per un concerto perduto, due le serate straordinarie che la Società dei Concerti ha voluto offrire al suo pubblico. Il primo dei due avvenimenti ha trovato nella Cattedrale di San Giusto l'ambiente e l'atmosfera d'ascolto ideali. Qui, ieri sera, davanti ad una gran folla la «Schola Cantorum Francesco Coradini» di Arezzo ha eseguito la «Passione secondo Giovanni» di Francesco Corteccia, uno dei tesori della polifonia rinascimentale ed il più antico esempio di «passione» nella musica di un compositore italiano. L'opera è datata infatti 1527.

Alla sua attuale bellezza e alla freschezza della sua autenticità l'hanno restituita le cure appassionate del suo scopritore, Mario Fabbri, che ieri sera ha illustrato al pubblico i valori storici ed artistici di questo capolavoro, prima della mirabile esecuzione del coro virile di Arezzo diretto da Fosco Corti. E' il coro che lo scorso anno aveva lasciato un'impronta stilistica indimenticabile nel concorso «C. A. Seghizzi» di Gorizia. La S.d.C. di Trieste, prontamente raccolte le indicazioni della Corale goriziana e in collaborazione con questa, ha realizzato così un'iniziativa culturale che le fa onore ed onora la vita musicale della città.

Considerato, come osserva Mario Fabbri «il più valido anello di congiunzione fra la fine del periodo aureo dei canti carnascialeschi a Firenze e l'inizio della Camerata de' Bardi», Francesco Corteccia costruisce nella «Passione di Cristo secondo Giovanni» un vero e proprio archetipo polifonico di dramma popolare con la narrazione dell'Evangelista «tradotta fedelmente in Lingua Fiorentina» a ripartire, fra l'«exordium» e l'«evangelium», gli interventi corali (a quattro voci) delle «turbarum voces» e la soave, fervida spiritualità delle «meditazioni».

Per accorgersi che si tratta di un capolavoro, non occorre attendere la michelangiolesca plasticità di «Tenebrae factae sunt», una delle pagine più alte di tutta la letteratura polifonica del '500; bastano quelle che Fabbri, ricordando i rapporti intercorsi fra il Corteccia e Michelangelo, definisce «maschie scalpellature accordali», quelle nervature di dramma che il coro sbozza con forza lapidaria («Non hunc, sed Barabbam!», «Tolle, tolle, crucifige eum!»...). La straordinaria scrittura polifonica di questo «Processo a Gesù» cinquecentesco si ordina in un'architettura e nello stesso tempo in una unitarietà evocativa che attinge vertici assoluti, in anticipo sulla grande stagione di Palestrina e di Victoria.

I cantori del «Coradini» sentono la «Passione» del Corteccia come un evento miracolosamente rivissuto e da custodire gelosamente. Istruita e guidata con profonda sensibilità da Fosco Corti (giova ricordare che si tratta di un coro non professionistico, formato da operai, impiegati e studenti) la formazione di Arezzo sorprende e commuove per l'euritmia dei piani sonori, per la palpitante omogeneità, per la purezza del chiaroscuro, per tutti quei valori, insomma, precedentemente manifestati e documentati fra l'altro dalla splendida incisione discografica della «Passione» per la Deutsche Grammopron (già segnalata su queste pagine) con la voce recitante di Arnoldo Foà.

Ieri sera, a leggere il testo «fiorentino» è stato lo stesso studioso, cui si deve la riscoperta di tanto tesoro; ed è facile comprendere con quanto amore e con quanta limpidezza Mario Fabbri abbia collaborato alla stupenda esecuzione. Il pubblico l'ha ascoltata con grande emozione, ringraziando i cantori di Arezzo e il prof. Fabbri con un caldo, prolungato applauso.

Dopo il concerto, il gruppo polifonico «Coradini» è stato festeggiatissimo ospite dell'Azienda di soggiorno e turismo. Alla quale non sarà certo sfuggita, nella magnifica acustica della cattedrale, l'eccezionalità della serata, né la possibilità di riportare a San Giusto manifestazioni di questo livello. Penso, fra l'altro, alla fortuna che potrebbe avere un ciclo di concerti d'organo, affidato ai maggiori organisti europei, da troppo tempo assenti dalla nostra città.

La «Passione» di Corteccia viene intanto riproposta quest'oggi a Gorizia, sempre nell'esecuzione del «Coradini» e per iniziativa comune della Corale «Seghizzi» e della SdC di Trieste.

Gianni Gori

Voto alla Regione su piano e bilancio

Al consiglio regionale si è concluso a tarda ora il dibattito sul piano pluriennale di spesa e sul bilancio regionale di quest'anno. I rappresentanti democristiani e socialdemocratici si sono espressi a favore della politica della giunta regionale, mentre i comunisti, socialisti e missini hanno illustrato il loro parere contrario. Lunedì prossimo i relatori di maggioranza e minoranza replicheranno e quindi si avranno per la giunta gli interventi degli assessori al bilancio e alle finanze, e del presidente Comelli.

Il gruppo consiliare comunista ha presentato numerosi emendamenti al piano finanziario e al bilancio di previsione e in particolare ha proposto maggiori interventi nei settori trasporti, servizi, agricoltura, edilizia, industria, cooperazione e artigianato. Alle maggiori spese il PCI considera di poter far fronte: 1) con riduzione di altre spese o superflue e non prioritarie; 2) con una partecipazione del Bilancio regionale alle maggiori entrate dello Stato, 3) con prelievo dei residui passivi di stanziamento.

I pensionati dell'Acegat interessati alla vidimazione della tessera Inam, i quali non sono in possesso del libretto di pensione Inps possono rivolgersi alle rispettive sezioni territoriali dell'Inam muniti di tesserino verde rilasciato dall'Acegat per il ritiro della pensione mensile e il bollettino dell'ultima pensione incassata.

STATO CIVILE

MORTI: Wichert Francesca anni 93; Marzi Santo 65; Koren ved. Pertot Maria 81; Sossa ved. Vardabasso Maria 72; Giurco Celso 68; Pomassan Antonia 79; Comari Giuseppe 68; De Marchi ved. Gherlani Valeria 75; Hmeljak Massimiliano 67; Rosa Beatrice 88; Millo ved. Fontanot Gisella 75; Vaccarino Lucia 66; Busatto Luigi 75; Kramersteter Stanislao 63; Racman ved. Fonda Amalia 73; Volpe ved. Tommasini Angela 76; Lah Bardaci Anna 88; Bonassin Antonio 76; Bandi ved. Bandi Carolina 73.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bandi Fabio, impiegato con Lubiana Alida, cassiera; Fachin Walter, impiegato con Martinuzzi Biancamaria, impiegata; Razem Guerrino, meccanico con Krizmancic Norma, impiegata; Bertolucci Tullio, cantoniere con Rochi Vanda, impiegata; Civilla Biagio, carabiniere con De Fabrizio Cosima, sarta; Pieroni Flavio, impiegato con Andrejasic Marta, impiegata; Gotti Silvio, meccanico con Bellina Erminia, confezionatrice; Antonini Leonardo, medico con Malusà Fiorella, medico; Meola Edoardo, musicista con Pinto Lucia, commessa; Devescovi Arturo, impiegato con Dessanti Adriana, impiegata; Verbini Roberto, allievo macchinista con Sirotic Liliana, commessa; Cuschie Luciano, operaio con Ragusin Dora, casalinga; Franco Fulvio, operaio con Cattunar Lina, impiegata; Ceschia Flavio, portuale con Strauss Giuliana, casalinga; Zille Giorgio, impiegato con Carnemolla Maria Vittoria, impiegata; Marchio Umberto, aiuto corsia con Rummo Elizabeth, figurinista; Weibel Riccardo, pensionato con Artisi Berta, casalinga; Rota Lucio, cameriere con Bulessi Adriana, commessa; Vitintin Istoc, saldatore elettrico con Lozej Nadia, ragioniera; Meriggioli Franco, geometra con Degrassi Fiorenza, ragioniera; Bani Mario, operaio con Lakic Mirjana, commessa; Bortolussi Franco, commesso con De Ros Ivana, commessa; Glavina Maurizio, piazzista con Masotti Patrizia, impiegata; Giannini Guido, impiegato con Koscios Eliana, impiegata; Deluca Erminio, operaio con Matijasic Dorica, casalinga; Zecchin Mario, idraulico con Corbatto Antonia, cameriera; Cesateo Antonino, pensionato con Ghersevich Edda, casalinga; Granozio Carmine, operaio con Stanghellini Margherita, casalinga; Siderini Gianfranco, operaio con Spangaro Patrizia, tecnica di laboratorio; Orel Fulvio, carrozziere con Degennaro Vincenza, commessa; Ban Zarko portuale con Zagar Dora, impiegata; Rossit Claudio, insegnante scuola media con Centi Angela, studentessa universitaria; Venturini Manlio, impiegato con Bartole Renata, impiegata.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

ELIMINATORIE DEL CONCORSO «ESERCITO-SCUOLA»

«Campestre» a Basovizza

Lo stato maggiore dell'Esercito, in collaborazione con il Ministero della pubblica istruzione e la Fidal, anche quest'anno ha bandito il concorso «Esercito-Scuola», giunto alla settima edizione. La manifestazione si articola quest'anno in due prove: la compilazione di un questionario per studenti e studentesse di età compresa fra i 14 ed i 21 anni ed una prova sportiva riservata agli studenti nati negli anni 1961 e '62 ed alle studentesse nate negli anni 1962 e '63 che siano in possesso della carta di partecipazione ai «Giochi della gioventù 1976».

La fase eliminatoria provinciale si è già svolta: oggi si gareggia quella regionale: alle 9.30 con partenza dalla foiba di Basovizza, 120 giovani ed altrettante ragazze delle province di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, si contenderanno il privilegio di partecipare alla fase nazionale del concorso, che si disputerà in pista, sulla classica distanza del miglio, in occasione del «meeting» di Formia che sarà ripreso dalla TV. Il primo classificato per ciascuna delle categorie e ciascuno degli anni ammessi alle gare del concorso, si vedrà assegnare in premio un buono-regalo messo a disposizione dallo stato maggiore dell'Esercito.

I 240 partecipanti non saranno i soli atleti presenti al ritrovo: sullo stesso percorso di metri 2500 circa per i maschi e di metri 1500 circa per le femmine si svolgeranno i campionati regionali Fidal per ragazzi e ragazze delle categorie «A» e «B»; in tutto almeno 200 atleti.

Lavoro e previdenza

nelle SEGNALAZIONI

Pensioni marittime: aumenti in ritardo

«Mi riferisco a quanto pubblicato sull'argomento "Scala mobile agli ex uff. S.M. delle società P.I.N." per precisare, a titolo informativo, quanto segue: incassata la pensione genn.-febbr. '76, con relativo Mod. O. bis. M. accompagnatore, non ho trovato nessun aumento né per la parte riguardante la gestione speciale, né per quella riguardante la gestione marittimi. Si sa che per quest'ultima, non essendo passata all'A.G.O. — a differenza della gestione speciale — per essere operante, ci vuole un decreto aggiuntivo e viene liquidata — come negli anni passati — in un secondo tempo. Per quanto riguarda il secondo punto, malgrado l'interessamento sia della Fed. Mar. C.I.S.L. sia dei singoli interessati, ci sono state tante promesse, ma di positivo ancora nulla. Analizzando il modello sopraccennato, ho trovato però che, sulla vecchia pensione complessiva, sono state applicate sia le nuove aliquote delle trattenute fiscali (il 10 per cento sui primi 3 milioni) sia le maggiori detrazioni (174 mila lire annue per pensionato con coniuge a carico). Inoltre, gli assegni familiari sono passati da 8.865 a 10.870 lire. Quindi, un aumento effettivo di pensione, rispetto al 1975, c'è stato. Ora, a nome di parecchi miei colleghi, chiedo una piccola informazione. Da un settimanale ho appreso che le pensioni I.N.P.S. — superiori al minimo — dal 1.1.76 vengono aumentate del 6,9 per cento e di una quota fissa di 18.100 lire (come da voi precisato nella risposta al quesito posto). Questa quota fissa è dovuta a: 15 punti leggeri a lire 400 = 6.000; 12 punti pesanti a lire 1.008 = 12.096; totale lire 18.096, arrotondato a 18.100. Chiedo gentilmente cosa vuol dire punti leggeri e punti pesanti, come vengono stabiliti e che attinenza hanno con i punti di contingenza e quelli di scala mobile. Grazie A. Q.».

Anche quest'anno, come per il passato, pensionati marittimi dovranno purtroppo attendere gli aumenti che gli altri stanno più o meno regolarmente già ottenendo.

Siamo grati al lettore per la collaborazione che si offre nel chiarire alcuni aspetti della complessa normativa delle pensioni marittime e passiamo a considerare la natura e la misura degli aumenti previsti con decorrenza dal 1.1.1976.

La quota aggiuntiva di L. 18.100 deriva dal disposto del terzo e quarto comma dell'art. 10 della legge 3 giugno 1975 n. 60 che precisa che la quota stessa si ottiene moltiplicando il valore unitario, più sotto fissato per ciascun punto, per il numero dei punti di contingenza che sono accertati per i lavoratori dell'industria nei 4 trimestri relativi al periodo compreso dal diciassettesimo al sesto mese anteriore a quello di cui ha effetto l'aumento delle pensioni. (1.8.1974 - 1.7.1975).

Il valore unitario di ciascun punto è stabilito dalla legge nella seguente misura:

a decorrere dal 1.1.1976:

punti accertati per il periodo agosto-ottobre 1974: L. 400;

punti accertati per il periodo novembre 74 - luglio 75: L. 1008;

a decorrere dal 1.1.1977: L. 1260;
a decorrere dal 1.1.1978: L. 1512;
a decorrere dal 1.1.1979: L. 1714;
a decorrere dal 1.1.1980: L. 1910.

La percentuale del 6,9 deriva dalla differenza tra la variazione percentuale dell'indice dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali nel suddetto periodo la variazione percentuale dell'indice del costo di vita calcolato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 19 della legge 153/69.

Dopo 35 anni pensione «sociale»?

«Tra un paio d'anni avrò completato il versamento di 1.820 contributi settimanali e da informazioni più o meno qualificate che ho cercato di assumere e che mi auguro non corrispondano alla realtà, credo di aver capito che la pensione, dopo 35 anni di contribuzione verrà calcolata anche in questo caso, come nella contribuzione obbligatoria, sullo stipendio percepito negli ultimi 5 anni (di questi i tre più favorevoli) di lavoro dipendente. Se ciò è vero nel mio caso, che poi non è certamente soltanto il mio, si potrebbe verificare l'assurdo che dopo aver versato per 35 anni i contributi (e non certamente quelli più bassi) mi troverò con una pensione che potrebbe anche essere inferiore a quella sociale.

«Per chiarire meglio i miei timori, preciso quanto segue: 1) ho prestato lavoro dipendente quale impiegata di I categoria per 16 anni (dal 1941 al 1957) presso una grande compagnia di assicurazioni dalla quale mi son dovuta dimettere per matrimonio, con uno stipendio finale di circa 100 mila lire mensili; 2) nel 1960, quando ho presentato domanda di prosecuzione volontaria, l'Inps nell'accettarla mi ha assegnato la classe XII di contribuzione (che allora era la penultima); 3) da allora ho sempre versato senza soluzione di continuità i contributi settimanali e ho maturato sino a questo momento quasi 33 anni; 4) tra due anni, quando avrò diritto alla pensione, stando a calcoli ufficiosi e approssimativi fattimi dall'Inps, questa potrà ammontare a 80-90 mila lire mensili. Grazie, Irina Magnan».

La retribuzione pensionabile annua relativa alla classe XII di contribuzione è di lire 1.955.200 (Tab. «C» allegata alla legge 30.4.1969 n. 153). La pensione verrà calcolata in relazione ai 35 quarantesimi dell'80 per cento di tale retribuzione e, purtroppo non si scosterà molto dall'importo mensile previsto dalla lettrice (lire 105 mila mensili circa). A maggior rammarico di chi ci scrive possiamo anche aggiungere che lo stesso trattamento avrebbe avuto se, sino al 30 giugno 1972 avesse versato i contributi volontari della classe prima anziché della XII assegnata, mentre dal 1.o luglio 1972 dev'aver versato i contributi della classe XII per poter raggiungere ai fini della suddetta misura di pensione i 35 anni di contribuzione.

Domenico Pagliaro

UCV CIT
Scegliete per tempo la vostra vacanza di sogno consultando l'opuscolo Le Trident del CLUB MEDITERRANEE...
...e per le prenotazioni
Ufficio Centrale Viaggi — CIT
piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

SORDITÀ?
250.000
persone hanno ritrovato la gioia di udire
grazie ad Amplifon
25 anni di attività
ci hanno fatto diventare la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche. Un quarto di secolo al servizio dei deboli di udito ci ha permesso di far ritrovare una vita più felice a più di 250.000 persone; perchè non ci consente di aiutare anche LEI? Le offriamo il nostro aiuto e una esperienza venticinquennale.
Richieda informazioni su quanto potremmo fare per Lei ai seguenti indirizzi delle nostre Filiali; Le verranno inviate GRATIS e senza impegno.
La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche
TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Ospedale Vecchio) - Tel. 54410
amplifon

mille SALOTTI
SEMPRE PRONTI!

MOBILI DONDI
camere sposi
soggiorni-pranzo
CUCINE COMPONIBILI
CIS centro italiano salotti spa SACILE
Stabilimento giallo CIS in località Cornadella, strada Pontebbana ad un chilometro dopo il centro di SACILE a sinistra. Autostrada TS-VE uscita di Portogruaro. Lunedì e festivi chiuso
FERRARA - RICCIONE - FIORENZUOLA D'ARDA - PIACENZA
PAVIA - PORDENONE
TRIESTE (filiale) Via della Geppa 15 - Via Galatti 14

Premiazione
XI Trofeo Tommasini Sport
Campionati Triestini Sci
Gli organizzatori informano che la premiazione si effettuerà martedì 30 corr., alle ore 19, nell'aula magna del liceo Dante.

IMPORTANTE SOCIETÀ
dovendo rinunciare acquisto sistema tedesco NIXDORF COMPUTER 880/45 dischi magnetici a 3 milioni memorie cadauno per gestione magazzino, contabilità generale e IVA, gestione personale, fatturazione, statistiche ecc.,
CEDE
apparecchiatura ancora imballata pronta per l'uso Lire 41 milioni con risparmio di 5 milioni su prezzo attuale.
Telefonare ore ufficio (040) 61932

CASELLI diffusion
PRONTO MODA BOUTIQUE
dopo Bologna e Rimini
APRE PER SERVIRTI MEGLIO
A UDINE via Nazionale 11, Cavalicco tel. 680239

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 50 per parola

PRESTASERVIZI 42enne referenziata offresi 4 ore giornaliere. Telefonare 411316. 5748 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A.A. CERCASI referenziata stabile capace cucinare per due persone adulte. Telefonare 795646. 5690 B

BUONA famiglia triestina con già due aiuti domestici cerca collaboratrice sana indipendente abile lavori cucina per ottima sistemazione duratura alta retribuzione trattamento adeguato. Telefonare ore ufficio al 35705. 5551 B

CERCASI prestaservizi due ore giornaliere tre volte alla settimana. Telefono 822094. 5761 B

CERCASI prestaservizi giovane, tutti elettrodomestici, ore 8-15. Telefonare 38279. 5640 B

CERCASI prestaservizi referenziata per persona sola dalle 9 alle 16. Telef. 412541. 5395 B

CERCASI prontamente domestica capace media età orario 9-17. Telefonare 790032. 5675 B

CERCASI ragazza stabile capace cucinare con referenze tel. 61498. 5523 B

CERCASI donna stabile piccola famiglia cucinare lavori domestici offresi alloggio buona retribuzione. Telefonare 93833. 5716 B

CERCASI signora media età custodia bambino sei anni giorni alterni tel. 728741. 5826 B

CERCASI prestaservizi 4 ore settimanali Rozzol Melara, telefono 910462. 1144 B

CERCASI domestica stabile o mezzo servizio referenziata zona Commerciale, telefonare 422265. 1138 B

CERCO donna stabile con dormire. Tel. 726282. 5652 B

COLLABORATRICE domestica referenziata con contributi cerco zona Commerciale 4 ore ogni mattina telefonare ufficio lunedì 9.30-10.30 62631. 5530 B

COPPIA custodi referenziata cercasi per villa a Trieste. Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 7350. 050103 B

DOMESTICA capace 8.30-13 cercasi zona S. Andrea. Telefono 794444. 5616 B

PRESTASERVIZI referenziata cerco prontamente per tutto il giorno. Ottimo stipendio, trattamento familiare. Telefonare 768744. 5593 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER esperta offresi mattine. Telefonare di mattina 421608. 5528 C

CAPITANO lungo corso patentato desiderando sistemazione a terra cerca impiego adeguato. Tel. 911158

CASSIERA referenziata presenza praticissima ogni ramo cerca posto o altra mansione fiducia. Tel. 774073. 5789 C

COMMESSA ventenne offresi esperienza grandi magazzini, supermercato. Telefonare mattinata 421864. 5632 C

CUOCO 42enne offresi anche stagione. Telefonare 64400. 5723 C

DICIANNOVENNE, operatore chimico, patente B, conoscenza spagnolo e inglese, militesente, cerca impiego adeguato. Telefonare 273256.

DIPLOMATA ragioniera, anni 20, offresi primo impiego, anche mansioni non specifiche, pregasi telefonare 729719, ore pasti. 2/3 C

ESPERTA paghe contributi Inpsi anche settore edile lunga pratica lavori ufficio cerca impiego adeguato. Publikompass cassetta 14 O, 34100 Trieste. 5472 C

ESPERTO TECNICO COMMERCIALE campo tessile, lunga esperienza testurizzazione fibre sintetiche maturate in Italia e all'estero. Ottima conoscenza inglese e francese, esaminerebbe serie proposte a livello direttivo. Scrivere a Publikompass, cassetta 34 O, 34100 Trieste. 5613 C

GIOVANE milite assolto volenteroso offresi impiego decoroso. Telefono 60034. 5779 C

GIOVANE diplomata cerca impiego mezza giornata. Telefonare 756755 dalle 13 alle 16. 5300 C

GIOVANE cerca qualsiasi lavoro anche notturno. Tel. 62610. 5618 C

GIOVANE volenteroso, media superiore, offresi pomeriggio lavori ufficio. Scrivere a Publikompass, cassetta 44 O, 34100 Trieste. 5696 C

IMPIEGATA dattilografa pratica paghe previdenze esaminerebbe serie offerte scopo miglioramento. Publikompass cassetta 46 O, 34100 Trieste. 5710 C

OFFRESI a ditta o privato trasportatore mezzo proprio piccoli trasporti. Telefonare 810376 ore 12. 5624 C

OFFRESI giovane a ditta per trasporti con motofurgone. Telefonare 821014. 5630 C

PAGHE contributi previdenze consulente esperienza pluriennale offresi tenuta libri piccola media azienda. Telefonare 209670. 5418 C

PORTIERE albergo esperienza quindicinale centro Italia offresi stagionale. Telef. 0432 - 480833 ore mattina o colazione. 79 C

RAGAZZA offresi baby sitter. Telefonare ore pasti. Telefono 750345. 5774 C

RAGIONIERA 22.enne esperta ufficio offresi. Telefonare mattino 811958. 5691 C

RAGIONIERE pratico contabilità importexport, conoscenza croato, francese, inglese, disposto trasferirsi, viaggiare, esaminerebbe serie proposte. Scrivere a Publikompass, cassetta 37 O, 34100 Trieste. 5622 C

SEGRETARIA d'azienda pratica lavori ufficio, buona conoscenza lingua tedesca cerca impiego. Scrivere a Publikompass, cassetta 23 O, 34100 Trieste. 5553 C

SIGNORA mezza età seria fidata lunga esperienza puericultura offresi mezza giornata per neonato. Telefonare 722049. 5737 C

SIGNORA pratica ambulatorio medico offresi. Telefonare ore pasti al 727849. 5637 C

STUDENTESSA baby-sitter offresi dalle 7-15 telefonare lunedì 8-13 tel. 815729. 5526 C

36.ENNE offresi autista, cameriere, segretario, qualsiasi mansione essendo addestrato varie attività. Patente 124632 fermo posta Trieste.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. PITTORE stanze, cucine, convenientissimamente offresi subito. Telefonare 68354 dopo ore 10. 5755 CC

A.A.A. RIPARAZIONE televisori radio ecc. impianti antenne, Radio Stella via Ginnastica 31, tel. 741801. 5838 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Telefono 794100. 5780 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24 tel. 768606. 5740 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie. Riparazioni modifiche idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 5757 CC

A. DITTA specializzata pulitura lastre, pulitura in genere. Telefonare Stella 797198. 5773 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27-A, 755866 - 724092.

A. RISCALDAMENTO ditta specializzata esegue impianti metano, gasolio, tubazioni rame sottobattiscopa, evitando rottura pareti; caldaie a prezzi non aumentati; eventualmente condizioni pagamento. Telefono 797198 - 774226 - Termofrigo. 5773 CC

A. SGOMBERO appartamenti cantine locali soffitte eseguo traslochi, telefonare 762243. 1152 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio Settefontane 1 telefono 741317. 4092 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41/C, telefono 790497. 5824 CC

ELETTRICISTA autorizzato Acegat modifiche aumento potenza collaudi riparazioni elettriche 827606. 5544 CC

ESEGUIAMO riparazioni idrauliche, spandimenti vari, installazione bagni. Tariffa oraria lire 3000. Telefono 815922. 5405 CC

GIARDINIERE offresi potatura pulizia giardino, telefonare 200639.

FOLIN PARCHETTI viale Miramare 33 POSATURA VERNICIATURA RASCHIATURA; RIVESTIMENTI MURALI LEGNO MOQUETTE. Telefono 751943. 4712 CC

IDAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigoriferi. Telefono 273230. 5786 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 4388 CC

INFERMIERA offresi qualsiasi assistenza diurna o notturna. Indirizzo Publikompass cassetta 14 P, 34100 Trieste. 5840 CC

LAVORI edili, restauri interni ed esterni, pavimenti, rivestimenti e seguonsi prontamente. Telefono n. 773707. 5795 CC

A Piancavallo nevica anche quando c'è il sole.

A Piancavallo c'è tutto, anche la neve quando la neve non c'è dalle altre parti.
Oltre all'appartamento, la Domus vi procura
una pista di vera neve, realizzata per chi vuole sciare per qualche mese in più.

Trieste
Galleria Tergesteo tel. 69210

domus

Piancavallo
Editur S.p.A. tel. (0434) 655165

MONTONI antilope pelle liscia ecc. pulisce tinge con garanzia specializzato Cattaruzza Giulia 13. 5600 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno porte soffetto. 811504. 4246 CC

PARRUCCHE postiaci per calvi uomo donna leggerissimi insospettabili confezione in proprio. Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755493.

PITTORE camere cucine appartamenti restauri cassette vecchie, libero subito, preventivi modici gratuiti. Telef. 52034. 5457 CC

PITTURAZIONI accurate lavabile olio. Telefono 421486. 1127 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32 II telefono 744532. 5746 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelli montoni abiti maschili femminili, Mosetti Piazza Garibaldi 1d tel. 790280.

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signore. Vasta Foscolo 16 I tel. 741656. 5578 CC

SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte. Ritiriamo elettrodomestici. Eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 5311 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti, mantelli, tailleurs. Nuovo campionario stoffe primaverile, ultima moda. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 5685 CC

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti cantine soffitte. Telefono 731613. 5767 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte quartieri e legnami in genere. Telefonare 811258. 2662 CC

SGOMBERO trasloco trasporto, appartamenti soffitte, ripulitura completa. Risparmierete. Tel. 773528. 3950 CC

TENUTA libri contabili, Iva paghe e contributi, bilanci, analisi varie, rendimento economico, produttività per piccole e medie imprese offresi. Telef. 794250. 4078 CC

TRASLOCHI Giona, smontaggio montaggio mobili, deposito, esperienza. Tel. 814319 - 827655. 3958 CC

TINTORIA «La Triestina» Zovenzoni 4, Madonnina 36, pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti antilope montoni. Tintura a campione vestiario. 513 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. ELEVATO guadagno, inserimento, offre organizzazione commerciale nazionale a giovani cultura media autovettura. Rivolgersi rag. Boato viale D'Annunzio 4 Trieste 10-12. 5481 D

A.A.A. VENDITRICE ESPERTA IMMOBILI cerca società costruttrice. Chiede conoscenza mutui fondiari. Offre retribuzione interessante. Scrivere curriculum vitae a Publikompass, cassetta 30 O, 34100 Trieste. 5570 D

A.A. PENSIONATO ente-azienda triestina conosciuto e stimato cercasi per importante incarico pubbliche relazioni. Pregasi dettagliare introduzioni, referenze e curriculum. Scrivere a Publikompass, cassetta 35 O, 34100 Trieste. 5616 D

A. COMMESSA pratica abbigliamento cognizioni sloveno cercasi Magliabella, Corso Saba 31. 5801 D

AD APPRENDISTI e desiderosi diventare parrucchieri maschili presentarsi salone Venturi corso Saba 8. 5540 D

AFFERMATA società commerciale cerca impiegata desiderosa migliorare, minimo 25.enne, pratica contabilità e tenuta libri paga, preferibilmente con buona conoscenza tedesco o inglese, inviare dettagliatamente curriculum e pretese a Publikompass cassetta 16 P, 34100 Trieste. 1149 D

AIUTO commessa pratica confezioni donna conoscenza sloveno croato cerca Cavaliero largo Barriera Vecchia. 5744 D

APPRENDISTA commessa cerca calzoleria Sovrana via S. Lazzaro 13, presentarsi martedì mattina. 5821 D

APPRENDISTA volonteroso cerca lavoratorio pasticceria. Buon trattamento inizio ore 4 festività libere. Presentarsi Viale XX Settembre n. 59/A. 1139 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 69075. 5634 D

APPRENDISTA aiutobanconiere cercasi Taverna Murego. Telefono 793504. 800 D

AUTISTA tuttofare cerca Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2/2 A. 7/3 D

AZIENDA commerciale in espansione cerca esperto regolamenti bancari e doganali per operazioni import-export. Scrivere a Publikompass, cassetta 17 O, 34100 Trieste.

CALZATURIFICIO di Varese, via Dante 3, cerca commessa. 5496 D

CERCANSI commesse apprendiste. Emporio calzature Varuzzo via Genova 21 telef. 38020. 5348 D

CERCASI donna autorizzata per pulizie condominio. Telef. 766033 giorni feriali dopo ore 16. 5491 D

CERCASI pasticciere posto stabile riposo domenicale, tel. 271138 Muggia. 1234 D

CERCANSI persone interessate per lavoro a tempo libero ottimo guadagno. Telef. 817115 in mattinata fino ore 13. 5719 D

CERCANSI commesse pratiche, conoscenza sloveno e serbo croato. Telefono 64355. 5563 D

CERCANSI meccanici auto veramente capaci. Officina autorizzata Alfa Romeo, via Piccardi 48. 5527 D

CERCASI propagandista distributrice prodotti ufficio minimo garantito, telefonare martedì al 768059.

CERCANSI panettieri, pasticcieri e apprendisti. Panificio Viatori, Gorizia, tel. 2645. 197 D

CERCASI con urgenza apprendista parrucchiera, telefono 762418.

CERCASI personale di servizio. Rivolgersi Bar Buffet Bruno, Campo San Giacomo 6. 5636 D

CERCASI signorina bella presenza possibilmente conoscenza lingua slovena 18-18 anni presentarsi giovedì dalle 9 alle 10 via Imbriani 5. Pelletterie abbigliamento. 1142 D

CERCASI bidella per istituto scolastico privato tel. 732042. 1007 D

CERCASI apprendista panificio. Telefonare 815219. 1117 D

CERCASI giovane impiegata conoscenza inglese. Telefonare ore ufficio al 764009. 5479 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni sappia lingue slave. Emporio Tessuti e Confezioni, via Mazzini 40 - Luchich. 5806 D

CERCASI commessa minimo 5 anni di pratica, sappia lingue slave Emporio Tessuti e Confezioni, via Mazzini 40 - Luchich. 5806 D

CERCASI donna pulizie iscritta artigianato per pulizia uffici. Scrivere a Casella Postale 952 Posta Centrale 34100 Trieste. 0001 D

CERCASI militesente patentato lavori magazzino consegne Gregori, via Milano 1. 5785 D

CERCASI ragazzo apprendista commesso. Presentarsi da Valli corso Italia 3. 1128 D

CERCASI ragioniera anche primo impiego per piccola industria ambiente familiare. Telef. 61117 lunedì 8-18. 5727 D

CERCASI portiere pratico d'albergo pensionato conoscenza sloveno. Scrivere a Publikompass, cassetta 29 O, 34100 Trieste. 5564 D

CERCASI rappresentante introdotto supermercati alimentari drogherie profumerie, necessaria auto propria. Telefonare lunedì martedì ore 13-14 0481 - 778688. 214 D

CERCHIAMO persone discreta cultura (es. studenti universitari) residenti Trieste Monfalcone Gorizia Udine per interessante redditizio lavoro part-time (alcune ore settimana). Scrivere indicando telefono a Publikompass n. 32 O Trieste. 105 D

CERCO signorina giovane buona conoscenza lingua francese alcuni pomeriggi settimanali per conversazione compagnia piccolo aiuto domestico. Scrivere a Publikompass cassetta 18 P, 34100 Trieste. 1146 D

CERCO operaio esperto macchine per lavorazione legno. Telefonare 790296 dalle 9-13. 5511 D

CHIMICO-A operatore diplomato con o senza espedienza di lavoro cercasi da industria per laboratorio controlli. Scrivere dettagliando Publikompass cassetta 47 O, 34100 Trieste. 5714 D

COMMESSA bella presenza conoscenza sloveno e/o serbo croato cercasi assunzione ramo arredamento. Buona retribuzione proporzionale alle capacità. Telefonare 43270 lunedì 16-18.30. 5620 D

COMMESSA - stiratrice cerca Tintoria, D'Azeglio 11. 5667 D

COMMESSA pratica e apprendista cerca profumerie. Scrivere a Publikompass cassetta 1 P, Trieste.

COMMESSA conoscenza croato cercasi calzature Lord & Lady corso Saba 26. 1150 D

COMPAGNIA navigazione assumerebbe ufficiali sottufficiali coperta macchina pratici impianti navi automatizzate. Scrivere cassetta Publikompass n. 24/0 34100 Trieste. 5554 D

COMPAGNIA nazionale leader gerente moderna forma d'investimento ricerca venditori introdotti, anche part-time, province Trieste, Udine, Gorizia; ottime possibilità guadagno. Telef. (040) 35255 ore ufficio. 5424 D

DO you speak english? Stilltron vi offre la possibilità di essere migliori entrando a far parte della propria organizzazione linguistica mondiale, part-time o full-time - Stilltron vi aspetta lunedì 29 marzo ore 9-20 piazza S. Giovanni 4 II piano Trieste. 5502 D

ELECTROLUX S.p.A. importanza mondiale assume personale sesso maschile anche privo esperienza scopo potenziamento commerciale zone Gorizia, Monfalcone. Interessanti possibilità guadagno. Presentarsi lunedì 29 corrente via Rossetti 23/1 ore 9. 5568 D

GARAGISTA pratico volonteroso massimo 35enne cerca garage centrale. Telefonare 761863. 5706 D

GEOMETRA o giovane dinamico per promozione vendite ramo edile-industriale et assistenza cantieri cercasi per Trieste e Friuli. Scrivere Publikompass, Cassetta n. 7 P 34100 Trieste. 5790 D

GIOVANE famiglia cerca ragazza stabile referenziata. Trattamento adeguato capacità. Stanza propria con TV e bagno. Telefonare 786388.

GRADO Residence cerca per stagione 1976 personale qualificato e non, ramo commercio e bar. La conoscenza della lingua tedesca sarà titolo preferenziale: Scrivere casella postale 19 Grado, o telefonare (0431) 80732. 050100 D

IMPIEGATA pratica paghe edilizia dattilografia possibilmente conoscenza inglese cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 50 O, Trieste.

IMPIEGATO militesente cerca Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2/2 A. 7/3 D

IMPORTANTE ditta commerciale cerca impiegata stenodattilografa perfetta conoscenza lingua tedesca. Scrivere Publikompass. Cassetta n. 3 P 34100 Trieste. 5756 D

IMPORTANTE farmacia cerca signora-ina bella presenza con esperienza vendita settore dermocosmesi. Telef. 43012 ore 14-15 giorni feriali.

INDUSTRIA cerca impiegato militesente residente in Monfalcone o dintorni per ufficio. Dettagliare. Casella postale 534, Trieste. 217 D

LA Vorwerk industria tedesca di elettrodomestici per proprio settore commerciale di Trieste e Gorizia assume personale con senza esperienza. Richiedonsi obblighi militari assolti e massima serietà. Offresi buon trattamento economico con regolare contratto di lavoro. Presentarsi muniti di documento di riconoscimento a Trieste in via San Nicolò 22 lunedì ore 9.30-12.30 e 15.30-18.30. 5519 D

NEGOZIO abbigliamento via Machiavelli 17 cerca commesse conoscenza lingua serbo-croata slovena presentarsi lunedì 29 marzo dalle ore 10 alle 12. 5565 D

NOTA società commerciale operante su Trieste cerca operaio per caricamento e pulizia distributori automatici. Servizio militare assolto e patente auto. Specificare curriculum. Assicurasi ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass, cassetta 11 O, 34100 Trieste. 5463 D

OPERAIO capace preparazione lavori acciaio inox cercasi. Presentarsi Qualini, tel. 790496. 54442 D

OPERATORE per Grillo anche autista assumesi prontamente, telefonare 38501. 1123 D

RAGIONIERA esperta cercasi. Telefonare al 763488. 7/3 D

RAGIONIERE ragioniera anche pensionato purché attivo e dinamico pratico IVA contabilità paghe cerca studio notarile. Indirizzare curriculum con pretese a casella Publikompass 15 P, 34100 Trieste.

SALONE Venturi corso Saba 8 assume manicure. 5745 D

SALDATORE elettrico finito cercasi. Telefonare ore serali 231659 oppure 766719. 5501 D

SE avete tempo libero. E possedete un'auto, potreste esaminare una seria proposta di guadagno, telefonare lunedì al 793960 dalle 10 alle 13.30. 005281 D

SE disponete 2.500.000 offro lavoro e compartecipazione società. Scrivere dettagliatamente a Publikompass, cassetta 28 N, 3410 Trieste.

SE avete tempo libero e possedete un'auto potreste esaminare una seria proposta di guadagno, telefonate lunedì al 823080 dalle 8.30 alle 12.30. 005281 D

SIGNORA/INA, capace, referenziata cercasi per due bambini 4 e 6 anni, ore pomeridiane durante anno scolastico, tempo pieno durante vacanze. Possibilmente senza impegni familiari, ottimo trattamento e retribuzione se veramente esperta e fidata. Scrivere a Publikompass, cassetta 19 O, 34100 Trieste.

SOCIETA' commerciale offre possibilità collaborazione lavoro organizzato a insegnanti, impiegati e persone part-time minimo 20 anni. Si garantisce massima discrezione. La presente inserzione è valida anche per le zone di Udine, Gorizia e relative province. Telefonare Penta S.p.A., tel. 68787, lunedì 29 dalle ore 9 alle 12 per fissare appuntamento. 5694 D

S.p.A. ricerca desiderosi o in necessità di guadagni superiori alla media, di sicurezza e di possibilità di carriera. Richiedonsi età 22-36, titolo di studio media superiore e disponibilità immediata poiché, in caso di una prima valutazione positiva, gli interessati saranno ammessi a un breve corso gratuito di informazione e qualificazione, che si terrà in Trieste martedì mercoledì e giovedì mattina e pomeriggio. Solo per fissare un primo colloquio telefonare lunedì orario ufficio ai numeri 732370 - 732086 Trieste. 1110 D

STENODATTILOGRAFA contabile pluriennale esperienza cercasi. Trattamento ottimo. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 O, 34100 Trieste. 5589 D

3 M Italia assume giovani diplomati e signorine (anche part-time) per posizioni di tecnici fotocopiatori, intervistatrici e venditori junior. Interessante retribuzione et possibilità rapido inserimento livelli superiori. Presentarsi ore negozio: 3 M via Milano 11. 050104 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

DISTINTO cerca stanza ammobiliata paraggi Piazza Unità, Corso Piazza Goldoni. Scrivere Publikompass cassetta 5 O, 34100 Trieste. 5381 E

IMPIEGATO serio cerca camera affitto possibilmente centro ore d'ufficio, tel. 7364 int. 272. 5709 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera, telefonare al 414512. 5717 F

AFFITTASI stanza comfort a distinto impiegato, casa nuova. Telefono 752807 5781 F

STANZA paraggi Università affitto persona sola referenziata. Telefono 741075. 5793 F

STANZA ammobiliata affittasi. Telefono 756103. 5607 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School ripetizioni anche corsi inglese, tedesco, francese, traduzioni. Ponterosso 2, tel. 30285. 6/3 G

CORRISPONDENZA tedesco, inglese, spagnolo sbriga efficientemente ez dirigente oltremare. M.C.D. Casella postale 858 Trieste. 4697 G

DATTILOGRAFIA, corsi accelerati, Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 761989. 4940 G

DIPLOMATO impartisce lezioni di chimica, scuole superiori, matematica, inglese, per le medie a domicilio. Telefonare 273256. 5548 G

INGEGNERE, impartisce lezioni matematica, materie tecnico scientifiche. Telefonare 745045 ore pasti. 5397 G

INGEGNERE impartisce lezioni matematica materie tecnico scientifiche, telefono 752069. 1121 G

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni primi corsi. Telefonare al 33929 ore pasti. 5696 G

INTERPRETE diplomato impartisce ripetizioni tedesco inglese. Telefono 55052. 5677 G

LAUREATA madrelingua francese, tedesco impartisce lezioni tutti livelli. Tel. 750221. 5803 G

MATEMATICA medie, preparazione esami insegnante pratica, modica, impartisce, telefonare 773737. 5514 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisco ogni livello anche collettive. Tel. 775700. 5525 G

PITTORE insegna metodo pittura figurativa. Telefonare ore serali n. 812175. 5345 G

PROFESSORESSA dà lezioni pianoforte metodo normale oppure accelerato, telefono 757733. 5446 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese, telefono 60327. 5711 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni di italiano latino francese a studenti scuole medie inferiori - Greco studenti ginnasiali, tel. 827453. 5310 G

STUDENTESSA impartisce lezioni. Telefonare ore pasti 753756. 5687 G

STUDENTESSA impartisce lezioni italiano, tedesco, scienze medie inferiori, superiori. Tel. 410481.

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici, telefonare 757398 pomeriggio. 1124 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

PORTACHIAVI oro caro ricordo con chiavi macchina smarrito venerdì via Torsanpiero posteggio Barcola. Onesto rinvenitore telef. 723862. 5812 H

SMARRITO cane lupo colore nero beige zona Costalunga, telefonare 821342 o consegnarlo via Costalunga 84/2 mancia a rinvenitore. 5734 H

SMARRITO regalo ricordo bracciale orologio Zenith uomo compenso rinvenitore. Tel. 32279. 5768 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A.A. NUOVO ULTIMO PIANO Bellissimo: 4 stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts modernissimi, paraggi STADIO affittasi. Immobiliare ARGO - S. Francesco 4 - telefono 768163. 5702 I

A.A.A. APPARTAMENTO strada di Basovizza (paraggi cava Faccanoni) salone, due stanze, cucina, doppi servizi, centraltermo, terrazzo, posto macchina, vista panoramica affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 5672 I

A.A.A. ARGO S. Francesco 4 telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria Clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 5703 I

A. ATTICO Roiano stanza, soggiorno, cucina arredata comforts affittasi AGEP Zanetti 1. 5503 I

A.Z. GHIRLANDAIO in casa recente: camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale AFFITTASI 100.000 mensili AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. LOCALE 30 mq con servizio e riscaldamento AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo.

A.Z. LOCALE 20 mq con riscaldamento AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. AMBULATORIO medico con sala radiologia completamente attrezzato AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. LOCALE con cella frigorifera affittasi Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. UFFICIO signorile in zona tranquilla prima entrata con PARCHEGGIO AUTOVETTURE - varie disposizioni da 140-205-245 mq con tutti i comforts moderni AFFITTASI PRONTAMENTE AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. VILLA MOBILIATA VISOGLIANO con giardino AFFITTASI PRONTAMENTE AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. APPARTAMENTO IN VILLA prima entrata tutti i comforts moderni: salone, tre o quattro camere, cucina, servizi, posto auto, giardino AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/3 I

AFFITTO Monfalcone appartamento nuovo camera cucinino soggiorno bagno. Telefonare lunedì 38650 ore 17-19. 5805 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato stanza letto, saloncino, servizi, ultimo piano, ampia veranda, vista panoramica, zona Giardino Pubblico tel. 68168 orario ufficio. 5819 I

AFFITTASI box BAIAMONTI prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810 ACITT. 5730 I

AFFITTASI FABIO SEVERO saloncino, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, poggiolo, comforts. Tel. 36765 lunedì. 5547 I

AFFITTASI PARAGGI CAMPO MARZIO locale affari. Tel. 36765, lunedì. 5547 I

AFFITTASI magazzino laboratorio TV telef. 726800. 5606 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato anche brevi periodi telefono n. 771616. 1140 I

AFFITTASI stanza indipendente adatta deposito magazzino, tel. 68810. 5730 I

AFFITTASI via COSTALUNGA saloncino matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo comfort box macchina 120.000. Iniziative Immobiliare Palestrina 3. Tel. 750910. 5758 I

ALLOGGIO stanza, cucina centrale pt. riscaldamento affittasi. Telefonare 33130. 5656 I

ALLOGGIO stanza, cucina, soleggiato, modesto, 15.000 mensili, paraggi vicolo Castagneto, escluso bambini. Telefonare domenica 28 marzo 413635, lunedì 765864. 5609 I

Continua in 10.a pagina

nuove proposte
nella linea
"qualità e prezzo"

CAMERA DA LETTO PLAY della I.V.M. - Industria Vergani Mobili, matrimoniale, componibile, in diverse tinte...
L. 770.000

SALOTTO VERA PELLE a cinque posti, modello «Beta», a schienale alto con tonalità di pelle a scelta...
L. 690.000

SOGGIORNO a quattro elementi alti, con tavolo allungabile e sedie, modello «Vienna»...
L. 546.000

CASA MIA

MOBILI MODERNI E IN STILE - TRIESTE, VIA BATTISTI 6

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE

Le luci della ribalta
si sono spente
Il lume della ragione
s'é perso
Le luci per la vostra casa
le trovate da noi
e per tutto marzo a prezzi particolari

LAMPADARTE
codroipo/statale 13

Messina & Montanari

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

NOTA DEI SINDACATI DELLO SPETTACOLO

DARE CERTEZZA AI TEATRI LIRICI

Richiesta la riforma globale delle attività musicali

Roma, 27

La federazione lavoratori dello spettacolo ha manifestato, in un suo comunicato, la preoccupazione per la crisi che ha investito il settore delle attività musicali e fa appello al governo e al parlamento perché venga varata al più presto una legge di riforma globale del settore.

Ecco il testo del comunicato: «Lo stato generale di crisi in cui versa il settore delle attività musicali, che ha creato reazioni presso il mondo politico, sociale e culturale del Paese, tra le quali il recente appello del mondo politico milanese, per la "Scala", dimostra, ancora una volta, la fondatezza delle opposizioni assunte dalla federazione lavoratori spettacolo che da anni richiedono al governo e al parlamento una legge di riforma globale del settore, capace di liberarlo dallo stato di provvisorietà e precarietà che lo travaglia.

«La federazione lavoratori spettacolo — continua il comunicato — ribadisce ancora una volta che solo attraverso uno strumento legislativo capace di dare possibilità di certezza a tutte le istituzioni musicali, si potrà realizzare la salvaguardia del patrimonio culturale che diventi un servizio sociale per l'intera collettività nazionale.

«La federazione lavoratori spettacolo — aggiunge la nota — conferma la necessità che al più presto si arrivi alla approvazione definitiva da parte della Camera dei deputati della legge finanziaria, già approvata dal Senato, che per la sua insufficienza costringe tutti gli enti a gravi tagli alle attività artistiche, ma che pur tuttavia permette la continuità delle stagioni.

«La federazione lavoratori spettacolo sollecita infine le forze politiche ad accelerare i tempi di approvazione della legge di riforma globale attraverso la quale sarà possibile liberare dalla provvisorietà il settore, restituire ai singoli enti il loro ruolo, riformando gli enti stessi in una visione nuova del rapporto nuovo che dovranno avere, a livello regionale, con il territorio, con le realtà politiche, culturali e sociali locali».

Corsi di perfezionamento all'Accademia Chigiana

Siena, 27

L'Accademia musicale chigiana ha reso noto il programma — offerto ogni estate per due mesi — dei corsi di perfezionamento per giovani musicisti (compositori, direttori d'orchestra e solisti) italiani e stranieri, con la collaborazione di docenti di alto prestigio internazionale, che si svolgeranno dall'8 luglio al 1.o settembre.

Il programma prevede anche corsi di alto perfezionamento musicale: per clavicembalo con Ruggero Gerlin; per canto da concerto con Giorgio Favaretto; per composizione con Franco Donatoni; per violino con Salvatore Accardo; per pianoforte con Guido Agosti; per flauto con Severino Gazzelloni; per musica d'insieme con Riccardo Brengola; per direzione d'orchestra con Franco Ferara; per viola con Bruno Giuranna; per clarinetto con Giuseppe Garbarino; per violoncello con Andrè Navarra; per oboe con Lothar Faber; per chitarra con Oscar Ghiglia.

Tra l'8 luglio e il 1.o settembre si svolgerà anche un corso speciale di opera in collaborazione con la «Settimana musicale senese» e altre istituzioni musicali italiane, sui seguenti temi: Luigi Cherubini «Le due giornate, ovvero il portatore d'acqua», con Lodoiska e Mario Salerno; musica e cinema: Mario Verdone; incontro con Nino Rota; le antiche intavolature: Ruggero Chiesa; composizione: Goffredo Petrassi; convegno internale di studi musicali in collaborazione con la facoltà di lettere dell'università di Siena.

Le domande di ammissione dovranno essere indirizzate alla segreteria dell'Accademia (89 via di città - 53100 Siena, Italia), entro il 16 giugno, ad eccezione di quelle per il corso speciale d'opera che dovranno pervenire entro il 24 aprile 1976.

al FILODRAMMATICO
LA NUORA GIOVANE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Pomeriggio sportivo «Conoscere i cani»

Il «Pomeriggio sportivo» della «rete uno» (programma nazionale Tv) sarà così articolato: 15 presentazione pomeriggio sportivo e spettacolo; 15.05 «Accadde a Lisbona» (sceneggiato in replica) e risultati sportivi; ore 16.12 sport: campionato di calcio; 16.20 «Verso l'avventura» (telefilm) e risultati sportivi; 17 risultati e classifica campionato di calcio; 17.05 circa, «Insieme, facendo finta di niente» (spettacolo musicale); 18 «Novantesimo minuto» con immagini di tutte le partite di serie A e flash di altri avvenimenti sportivi; 18.25 circa, un tempo d'una partita di serie B; 19 telefilm «Ricatto». Cronache e avvenimenti sportivi e programmi di spettacolo saranno anche trasmessi «L'altra domenica», in onda sul secondo programma Tv alle 14.30. Infine alle 20.35 sul secondo programma andrà in onda in diretta Tv da parigi il match di pugilato Cohen-Valdez, per il campionato mondiale. E sul nazionale alle 21.50 «La domenica sportiva».

* * *

«Sulle strade della California» (TV-1, ore 19) — «Ricatto» è il titolo del telefilm in onda stasera per questa serie. E' la storia d'un poliziotto considerato un ottimo elemento da colleghi e superiori. Invece Doug, questo è il nome del poliziotto, fa il doppio gioco accettando denaro dal capo d'un racket di scommettitori in cambio di informazioni sulle eventuali incursioni della polizia nei loro ritrovi. Doug a un certo punto sentirà la necessità di ritornare a essere un buon poliziotto ma i suoi superiori esigeranno qualcosa in cambio.

* * *

«Albert e l'uomo nero» (TV-1, ore 20.45) — Marco Vandelli, il padre di Albert, vuole condurre il bambino a Francoforte, ma il commissario il quale tra l'altro ha scoperto che l'ingegnere potrebbe salvare dal fallimento la sua azienda solo riscuotendo i 200 milioni per i quali era stato assicurato il quadro rubato, lo informa che la sorella di Elisabetta ha sporto denuncia contro di lui accusandolo d'omicidio. Il commissario ha stabilito anche che l'alibi di Vandelli, per la notte in cui è stata uccisa la moglie, è falso. Sarà Albert a dare una svolta alle indagini fornendo una traccia che permette di arrestare il ladro: è Renato, il fidanzato della cameriera uccisa, Renato ammette il furto, favorito tra l'altro da Agata, ma nega qualsiasi responsabilità dell'uccisione di Elisabetta e di Agata.

* * *

«Cani gatti e C.» (TV-2 ore 18.10) — Si conclude stasera questo programma che nel corso delle dieci puntate ha insegnato ai telespettatori alcune regole precise e fondamentali per un corretto rapporto con gli animali. L'ultima puntata in onda oggi è dedicata ancora ai cani: ai cani abbandonati (tra l'altro ci si pronuncerà contro la vivisezione), ai cani da tartufo, ai cani da difesa.

* * *

«Bim bum bam» (TV-2, ore 20.45) — Bruna Lelli, Peppino Gagliardi e Bruno Lauzi continuano a dividersi il pubblico sulla base dell'età. Lauzi propone il complesso Daniel Sentacruz con «Bella Linda» mentre Carlo Silva ricorda Buster Keaton. Per il settore dei meno giovani Romana Power canta «Noi due» e Umberto Napolitano in «Ora il disco va».

al FILODRAMMATICO
LA NUORA GIOVANE

al MIGNON
SECONDO MESE
my Fair Lady

al FILODRAMMATICO
LA NUORA GIOVANE

UN FILM PICCANTE DIVERTENTISSIMO TRIONFA AL
Grattacielo

Vietato minori 18 anni

RISTORANTI E RITROVI

VIDEODISCOTECA AL «PARADISO»
Immagine + suono = videodiscoteca. Al pomeriggio.

DOMENICA «LISCIO» AL PARADISO
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Questa sera dalle ore 21 con l'orchestra «Mokambo Folk» alla Casadei.

VECIA TRIESTE
BAR - TAVOLA CALDA. Gusterete le nostre specialità. Piazza Cavana n. 4, tel. 38257. Aperto dalle ore 8 alle ore 20.

RISTORANTE DISCOTECA LA BORA
Aperto tutte le sere fino alle ore 1.30. Il ristorante con le sue specialità funziona fino alla chiusura. Prezzi modici. Nuova gestione. Tel. 211873.

NIGHT PIM POM - GRADO
Riapertura 1.o aprile 1976.

«ALLE VIOLE» - GRADISCA
Tel. 99246 — Trattoria con giardino. Cucina casalinga.

Al Ristorante Musicanotte «La Villa di Percoto»
cucina friulana. Specialità. Tutte le sere danze. Festivi pomeriggi danzanti. Telefono (0432) 675039.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con il complesso extra-lusso gli «Ohm» in un locale unico nel Friuli.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
LEZIONI PRIVATE
CARROLL BAKER
FEMY BENUSSI
CARLO GIUFFRE'
Vietato ai 18

Oggi all'AURORA
Piccantissime risate con
L'INFERMIERA
2.a settimana

Oggi al CAPITOL
Un «giallo» formidabile
LA DONNA DELLA DOMENICA
2.a settimana

Oggi al CRISTALLO
Eccezionale successo
LO SQUALO
2.a settimana

MODERNO
LA POLIZIA CHIEDE AIUTO

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
QUANTO E' BELLO LU MURIRE ACCISO

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-76. Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione (turno D) de «I due Foscari» di G. Verdi. Direttore Oliviero de Fabritiis, regia D. Dalla Corte. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-1976. Mercoledì alle ore 20 terza rappresentazione (turno B-B) de «I due Foscari» di G. Verdi. Direttore Oliviero de Fabritiis, regia D. Dalla Corte.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno «II domenica», il Piccolo Teatro di Milano presenta: «Il campiello» di C. Goldoni, VIII spettacolo in abbonamento. Prenotazioni fino a domenica 28 marzo.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM/RASSEGNA — Ore 16 la Compagnia Repertorio Dusiano presenta Lydia Alfonsi e Roldano Lupi in: «La donna del mare» di Ibsen. Regia di Paolo Todisco. Valgono i tagliandi della Rassegna e i consueti sconti per gli abbonati. Ultimo giorno.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM/RASSEGNA. Dal 31 marzo al 4 aprile la Cooperativa Sociale Gli Orfosi presenta: «Il giudizio universale dei Re, Profezia Sanculotta, seguirà una brillantissima farsa». Valgono i tagliandi Rassegna. Sconti agli abbonati. Prevendita e prenotazioni da oggi presso la Biglietteria Centrale.

LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). 11, 17, 19: «L'uomo dai 5 palloni» di Marco Ferreri (1965) con Marcello Mastroianni e Ugo Tognazzi. Si avvertono i soci che il previsto spettacolo del film «Belladonna» delle ore 21 non avrà luogo.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Quanto è bello lu murire acciso» di Ennio Lorenzini. Technicolor con S. Satta Flores, Giorgio Brogi e Sandro Tuminelli.

ARISTON. Oggi alle ore 10 e 11.30 mattinata con il divertente cartone animato: «Silvester's Story». Ingresso L. 300.

EDEN. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il gatto, il topo, la paura e l'amore». Technicolor con Michèle Morgan e Serge Reggiani. Regia di C. Lelouch.

EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. L'avvenimento cinematografico dell'anno: «Culastrisce nobile veneziano» con Marcello Mastroianni, Claudia Mori, Lino Toffolo e Adriano Celentano. Per tutti.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «L'allegra brigata di Tom e Jerry». Cartoni animati. FENICE: «Ehi... Gentleman, Joe frega il morto e spara al vivo». Un film western. Ingresso L. 300.

FENICE. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Due avventurieri alla conquista di un trono: «L'uomo che volle farsi re» con Sean Connery, Michael Caine e Christopher Plummer. Per tutti.

GRATTACIELO. 15, ultima 22.15: «Lezioni private». Carroll Baker, Femy Benussi, Carlo Giuffrè, Leopoldo Trieste. Technicolor. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «La nuora giovane». Supereccitante technicolor con P. Leroy, S. Stefanelli, R. Montagnani. Severam. v.m. 18 anni.

MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 13.30, 16.15, 19, 22.10: «My Fair Lady». Ritorna un film indimenticabile con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Technicolor vincitore di 8 Oscar

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Un film di Cecil B. De Mille: «Sansone e Dalila» con Hedy Lamarr, Victor Mature e George Sanders. E' un film per tutti.

RITZ. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Marcia trionfale» Technicolor con Franco Nero, Michele Placido e Miou Miou. V.m. 18 anni.

AURORA. 15.30. A richiesta proseguono le repliche del comicissimo technicolor: «L'infermiera» con U. Andress. V.m. 18 anni. II settimana.

CAPITOL. 15.30, 18, 20, 22. II settimana dell'ottimo «giallo» di L. Comencini «La donna della domenica» con J. Bisset, M. Mastroianni e J. L. Trintignant. Technicolor. Si consiglia di vederlo dall'inizio. Ultime repliche

CRISTALLO. 15.30, 19, 22. Straordinario successo di uno spettacolo senza precedenti: «Lo squalo» di S. Spielberg. Il film che ha battuto ogni record d'incasso. Technicolor. Ultime repliche. II settimana.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «La polizia chiede aiuto» con Giovanna Ralli e Claudio Cassinelli. Technicolor. V.m. 14 a.

IMPERO. 15. Comicissimo: «Due cuori e una cappella» con Renato Pozzetto e Agostina Belli. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Detective Harper: acqua alla gola». Paul Newman, Tony Franciosa, Joanne Woodward. Giallo poliziesco. Grande successo.

ABBAZIA. 14.30: «Peccato veniale» con la simpatica e piccante Laura Antonelli e A. Momo. Technicolor. V.m. 18 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «La pupa del gangster». Sofia Loren, Marcello Mastroianni e Aldo Maccione in una divertentissima commedia in technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Massaggiami dolce, massaggiami piano». Colori. V.m. 18 anni.

ASTRA. 15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. Technicolor per tutti.

IDEALE. 15. Paolo Villaggio, Mariangela Melato, Celentano, Pozzetto, nel più divertente del film: «Di che segno sei?».

RADIO. Rassegna del film dell'orrore. 14.30: «Horror Express». Vincent Price, Christopher Lee, Telly Savalas. Colori. Per tutti.

LUMIERE. 14, ult. 21: «Aladino e la lampada meravigliosa». Un magnifico technicolor in cartoni animati.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «I cacciatori del Lago d'argento» con Brian Keith, Vera Miles. Technicolor avventuroso. Prod. Walt Disney.

SERVOLA. (Bus 29). 16 (chiusura cassa 21). Un technicolor meraviglioso per tutti. Fabio Testi in «Giubbe rosse» con il piccolo Renato Cestiè e Lionel Stander. Grande successo.

Riduzioni ENAL: Ariston.

EXCELSIOR
GRANDE SUCCESSO
L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
In questo film tutto è perfetto: splendore, comicità, divertimento

E' per tutti

MUGGIA

VERDI. 15: «La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone» con Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Delia Boccardo e Lucio Dalla. Spassosissimo technicolor. V.m. 14 anni.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Marcia trionfale». V.m. 18 anni

CAPITOL. 15.30: «Io non credo a nessuno».

CENTRALE. 15.30: «Culastrisce nobile veneziano».

ODEON. 15.30: «Colpo da un miliardo di dollari».

FUCCINI. 15.30: «Due prostitute a Pigalle». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 15.30: «Il medico... la studentessa». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Requiem per un commissario di polizia». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «La trappola» con L. Ventura e I. Thulin. Colori.

CORSO. 15 - 22: «Quel pomeriggio di un giorno da cani», con Al Pacino e J. Cazale. V.m. 14 anni.

VERDI. 15.15 - 22: «La poliziotta fa carriera» con E. Fenech e M. Carotenuto. Colori. V.m. 14 anni.

CENTRALE. 15.15 - 21.30: «Fratello mare». Ideato e diretto da Folco Quilici. Colori. Per tutti.

VITTORIA. 15 - 22: «Gola profonda» con L. Lovelace e H. Reems. Colori. V.m. 18 anni

STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «Simone e Matteo, un gioco da ragazzi». Commedia umoristica a colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Remo e Romolo: storia di due figli di una lupa» con Enrico Montesano e Gabriella Ferri. A colori.

PRINCIPE. 14: «40 gradi all'ombra del lenzuolo» con Barbara Bouchet ed Edwige Fenech. A colori.

SAN MICHELE. 14: «L'isola del tesoro» con Orson Welles e Lionel Stander. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Joe Kidd» con Clint Eastwood. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Sette spose per sette fratelli» con Howard Keel e Jane Powell. Comico-musicale a colori.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «I quattro dell'Apocalisse» con F. Testi e L. Frederick.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «L'emigrante» con A. Celentano.

EDEN. 15 - 21.30: «La farfalla dalle ali insanguinate» con E. Stewart.

CERVIGNANO

NUOVO. «I tre giorni del condor».

RONCHI

RIO. «Il sogno di Zorro».

EXCELSIOR. «Flic Story».

PALMANOVA

ITALIA. «I tre giorni del condor».

GARIBALDI. «Divina creatura».

GEMONA

SOCIALE. «L'anatra all'arancia».

TARCENTO

MARGHERITA. «Ultime grida dalla savana».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Mandingo».

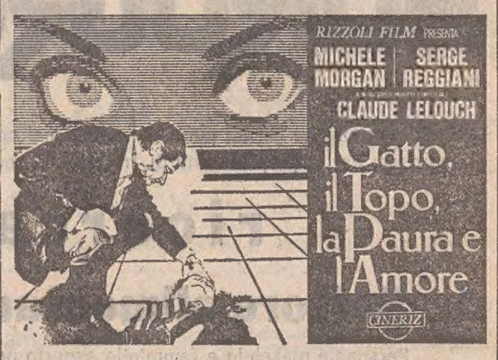
CASARSA

ROMA. «Un genio, due compari, un pollo».

IMMINENTE
All'Excelsior

A giorni anche a Trieste
L'ATTESISSIMA PRIMA NAZIONALE
LA PIU' RAFFINATA CASA DI PIACERE AL SERVIZIO DELLA PIU' MOSTRUOSA RETE DI SPIONAGGIO DEL TERZO REICH

★ CINERIZ ★
IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
AL RITZ - SECONDA SETTIMANA
MARCIA TRIONFALE è un film che ricorderete quando avrete dimenticato tutti gli altri
e venne il giorno del "SIGNOR NO"
MARCIA TRIONFALE
UN FILM DI MARCO BELLOCCHIO
Vietato ai minori di 18 anni

Al Cinema EDEN
Un film giallo diverso da ogni altro film giallo


Si consiglia di vedere il film dall'inizio
NON E' VIETATO

AL NAZIONALE STREPITOSO SUCCESSO
L'ATTESO RITORNO DI UNO DEI PIU' GRANDI COLOSSI DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE

E' un film per tutti

AL FENICE - Grande successo
DUE AVVENTURIERI ALLA CONQUISTA DI UN TRONO

Sean Connery . Michael Caine
Christopher Plummer
Nel film di John Huston • Prodotto da John Foreman
L'Uomo Che Volle Farsi Re
Sceneggiatura di John Huston e Gladys Hill
E' un film per tutti

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: GR 1 I ed. - Sui giornali di stamane; 8.30: Terra e lavoro; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13: GR 1 II ed.; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15: GR 1 III ed.; 15.30: Vetrina di Hit parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Ornella & la Vanoni; 18: Concerto operistico; 19: GR 1 IV ed.; 19.15: Ascolta si fa sera; 20.20: Andata e ritorno - GR 1 sport; 21: GR 1 V ed.; 21.15: Concerto del Quartetto italiano; 21.45: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.30: ...E' una parola! 23: GR 1 VI ed. - I programmi della settimana - Buonanotte - Al termine: chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Bollettino del mare; 7.30: Radiomattino - Buon viaggio; 7.45: Buongiorno con; 8.30: Radiomattino; 8.40: Dieci ma non li dimostra; 9.30: Radiogiornale; 9.35: Gran varietà - Radiogiornale; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film Jockey - Radiogiorno; 13: Il gambero; 13.30: Radiogiorno; 13.35: Successi di Broadway; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.55: Radiogiornale; 17: Domenica sport; 18.15: Radiodiscoteca - Notizie di radiosera - Bollettino del mare; 19.30: Radiosera; 20: Opera '76; 21.05: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Il girasketches; 22.05: Complessi alla ribalta; 22.30: Radionotte - Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

7: Quotidiana radiotre - Scadenzario; 8.30: Carlo M. Giulini dirige l'orchestra sinfonica di Chicago; 10: Domenica tre; 10.40: Jazz negri o bianchi; 11.10: Se ne parla oggi; 11.15: Stagione organistica della Rai 11.55: Folclore; 12.15: Concerto della clavicembalista Huguette Dreyfus; 12.55: Pagine sinfoniche; 13.25: Jazz negri o bianchi; 14: Giornale radio; 14.15: Il borghese gentiluomo; 16.20: I solisti del jazz; 17: Conversazione; 17.10: Recital pianistico; 18: Gli italiani in Inghilterra; 18.30: Il francobollo; 18.50: Fogli d'album; 19: Giornale radio; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45 Poesia nel mondo; 21: Giornale radio; 21.15: Sette arti; 21.30: Leone Tolstoi alla ricerca di se stesso; 22.20: Musica fuori schema; 22.35: Conversazione; 22.40: Sergio Mendes e «Brasil 77»; 23 Giornale radio - al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi - 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Il canzoniere di Elvia Dudine - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Zibaldone '76 - radiorivista.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Doimo salotti; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Venna; 14.15: L'orchestra e coro Ray Conniff; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Disco più disco meno; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo musicale; 14.45: La Vera Romagna Folk; 15: Orchestra Le Blanc; 15.15: Esplosione beat; 15.15: Ediz. Adria e Gianca; 16: Quattro passi; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Giorn. radio; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.35: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: Lui, lei e il nonno, film; 21.45: La cugina Betta, romanzo sceneggiato; 22.40: Telesport - pallacanestro.

TV Lubiana

8.55: Buon giorno, Jugoslavia; 9.25: 625: La TV e gli spettatori; 10.55: TV per i bambini; 18: TV per gli agricoltori; 12.45: Telegiornale; 15: TV per gli studenti; 17.55: Trasmissione umoristica; 17.50: Telegiornale; 18.10: La moda e voi; 18.25: Teleromanzo a puntate; 19.15: Cartoni animati; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: Teleromanzo a puntate; 20.55: Documentario; 21.15: Telegiornale; 21.35: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 12: TV per gli agricoltori; 12.45: Jugoslavia buon giorno; 13.30: Critica precisa; 14: Pomeriggio festivo; 18.20: Zivio Benjovski, serie; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 21.05: TV per i giovani; 21.35: Rassegna sportiva; 22.25: Telegiornale.

TV NAZIONALE

11.00 *Santa Messa - Domenica ore 12.*
12.15 *«A - Come agricoltura».*
12.55 *«Oggi disegni animati».*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
14.00 *«Piante, fiori, eccetera, eccetera, eccetera.»*
5 ORE CON NOI
15.00 *«Accadde a Lisbona» - terza e ultima puntata.*
16.10 *Sport.*
16.20 *«Verso l'avventura: Massaua».*
17.00 *90.o minuto*
17.20 *«Insieme, facendo finta di niente» - trasmissione della domenica.*
18.15 *Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita.*
19.00 *«Sulle strade della California: Ricatto».*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale — Carosello.*
20.45 *«Albert e l'uomo nero» - terza e ultima puntata.*
21.50 *La domenica sportiva.*
22.50 *Prossimamente.*
— *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

14.30 *«L'altra domenica» - cronache e fatti di sport e spettacolo.*
18.00 *Prossimamente.*
18.10 *«Cani, gatti & C.».*
19.00 *Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita.*
19.50 *TG2 - Studio aperto.*
20.45 *«Bim bum bam» - spettacolo musicale.*
21.40 *TG2 - Stanotte.*
22.05 *«Settimo giorno», attualità culturali.*

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 62550/Pres. del 23 dicembre 1975, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 18 marzo 1976, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per titoli ed esami **a 1 posto di esperto in catalogazione in prova (qualifica di consigliere)** presso il Centro regionale per la catalogazione del patrimonio culturale ed ambientale del Friuli - Venezia Giulia.

Le domande di ammissione al concorso con allegati gli eventuali titoli, indirizzate alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - Servizio Affari del personale (III piano, stanza 71) - Via Carducci 6, Trieste, e redatte su carta da bollo secondo le indicazioni del suddetto Bollettino Ufficiale, dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale entro e non oltre il 2 aprile 1976.

I concorrenti dovranno essere in possesso del diploma di laurea in lettere moderne.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquisibile a Trieste presso la libreria «I. Svevo» di Corso Italia, 22; a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio, 13; a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di c.so Verdi, 50; a Pordenone presso la libreria «Minerva» di piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci 6, presso la sede dell'Assessorato degli Enti locali a Udine, via Savorgnana 10, presso la sede degli uffici provinciali degli Enti locali a Gorizia, largo Culiat 7 e a Pordenone, via Cavallotti 10, presso la sede dell'Assessorato dei Lavori pubblici a Trieste via Cadorna 11, presso la sede delle direzioni provinciali dei Lavori pubblici a Gorizia, c.so Italia 205, a Pordenone c.so Garibaldi 66, e a Udine piazzale Osoppo 1.

3M ITALIA

ricerca collaborazione

di: Periti tecnici - Intervistatrici (anche part time) - Venditori junior (da affiancare esperti);

offre

ottime retribuzioni - addestramento qualificante - possibilità carriera.

Presentarsi orario negozio: 3M - via Milano, 11

PA

PA INTERNATIONAL

CONTABILI ESTERO

La società interessata a questa ricerca è una fra le più prestigiose aziende operanti nel settore engineering a livello internazionale. Le posizioni in oggetto riguardano diversi livelli di responsabilità nell'ambito delle amministrazioni di grossi cantieri situati in paesi esteri di lingua francese. Si ricercano quindi persone preferibilmente in possesso di laurea o anche di diploma, che abbiano una buona conoscenza della lingua francese e che abbiano maturato una qualificante esperienza nel settore specifico. Alle persone prescelte, in misura delle effettive capacità ed esperienze acquisite, saranno affidati compiti concernenti contabilità generale, paghe e contributi, magazzino. E' necessaria una completa disponibilità a trasferirsi all'estero per lunghi periodi. L'ambiente di lavoro è giovane e dinamico e la retribuzione sarà misurata in funzione del grado di responsabilità assegnato a ogni candidato assunto. Inviare curriculum per espresso, indicando l'attuale retribuzione percepita. Rispondere per espresso a PA Roma citando il riferimento B/R315/a anche sulla busta. Indicare «Riservato» se nella lettera sono elencate le società cui non deve essere trasmessa.

00193 Roma - Lungotevere Mellini, 44

A 250-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici di Trieste ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 escluso sabato al 030-311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Grotte, 12 25100 BRESCIA

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRONICA cerca

addetto alla stesura di manuali tecnici in lingua italiana, per l'Ufficio Documentazione.

I REQUISITI RICHIESTI SONO:

1) Diploma di scuola media superiore o cultura equivalente.
2) Perfetta padronanza della lingua italiana scritta.
3) Attitudine alla stesura di testi e descrizioni.
4) Conoscenza di base dell'inglese tecnico.
5) Buona conoscenza delle apparecchiature per telecomunicazioni sia dal punto di vista circuitale che operativo.
6) Massima serietà e scrupolosità.

Il lavoro comporta una certa indipendenza e autonomia.

Indirizzare le offerte a:
Casella Postale 2739 - TRIESTE

S.I.O. s.p.a.

Dipartimento Vendita Materiali Saldatura

CERCA

VIAGGIATORE

con esperienza vendita nel settore industriale officine carpenterie per province:
UDINE — GORIZIA — TRIESTE

SI RICHIEDE: Diploma scuola professionale o equiparata ● Militesente ● Età non superiore ai 35 anni

SI OFFRE: Inquadramento viaggiatori piazzisti dipendenti da aziende industriali ● Rimborso spese vitto, alloggio, km auto ● Provvigioni sul fatturato.

Inviare curriculum a: S.p.A. S.I.O. Dip. Mat. Sald. Z. I. Viale dell'Industria 72 — 35100 PADOVA

GRANDE AZIENDA CERCA UN

agente di vendita

per la distribuzione presso sartorie e boutique delle collezioni alta moda drapperia uomo e laneria signora.

Zone di attività: **UDINE - TRENTO - GORIZIA PORDENONE - TREVISO - VENEZIA**

E' richiesta un'età compresa tra i 21 ed i 30 anni ed un'esperienza di vendita acquisita anche in altri settori; sarà data preferenza a candidati con diploma di scuola media superiore.

Si offre un inquadramento Enasarco con lire 500.000 mensili più premi ed incentivazioni.

I venditori validi hanno la possibilità di pervenire ad elevati guadagni.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS Cassetta 582 - 10100 TORINO

EUROGROS S.P.A.

Società operante su grandi punti di vendita nel campo della distribuzione all'ingrosso, per la propria unità di Trieste, di prossima apertura,

ricerca

A. Settore alimentare

Personale maschile e femminile esperto nella commercializzazione di prodotti alimentari ed in particolare esperto nei reparti: carni, salumi, latticini, ortofrutticoli, scatolame.

B. Settore non alimentare

Personale maschile e femminile esperto nella commercializzazione di prodotti non alimentari, con particolare esperienza nei seguenti reparti: pelletteria, calzature, tessili e abbigliamento, cine e foto-ottica, radio, elettrodomestici, casalinghi, cartolibreria, ferramenta, autoaccessori, articoli arredamento, oreficeria.

C. Organizzazione servizi

Personale maschile e femminile destinato alle varie responsabilità nelle seguenti funzioni: addetti al libero servizio, magazzinieri, carrellisti, vetrinisti, elettricisti, operatori meccanografici e macchine contabili.

Costituiscono titoli preferenziali un'adeguata esperienza acquisita nello specifico settore indicato e un'età inferiore ai 35 anni.

Gli interessati sono pregati di manoscrivere a **EUROGROS S.p.A. - Casella Postale 954, Trieste** - dettagliando notizie e curriculum e indicando recapito telefonico.

ITALIANA ALPESTRE S. p. A.

cerca Concessionario di zona

per i prodotti:

ALPESTRE - HERMITE - FIAMMA VERDE

CARMAGNOLA - VIA GRUASSA, 8 - TORINO
Telefono (011) 973132

PK

CERCASI n. 1
ALESATORE - FRESATORE MECCANICO
Telefonare 0481 - 40851

Un'Azienda leader nel settore conciario, nell'ambito del programma di espansione della propria attività, ricerca il personale sottoelencato da inserire nell'organizzazione commerciale.

a) RESPONSABILE UFFICIO VENDITE ITALIA

(OPE 3340 P.)

Il candidato ideale, che verrà inserito nell'organizzazione commerciale che copre tutto il territorio nazionale con propri agenti di vendita, ha un'età non superiore a 40-45 anni, una spiccata attitudine al lavoro organizzato ed al contatto umano.

b) RESPONSABILE UFFICIO VENDITE ESTERO

(OPE 3341 P.)

La persona che si ricerca ha un'età intorno ai 35 anni, è in grado di operare in modo autonomo, conosce, a livello conversazione, due tra le seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, ed è disponibile a frequenti viaggi all'estero.

Per entrambe le posizioni sarà titolo preferenziale la conoscenza del settore, o la provenienza da settori analoghi, ma verrà considerata ugualmente interessante un'esperienza di vendita di semilavorati per l'industria; si offrono una retribuzione commisurata alle effettive capacità dei candidati prescelti e buone possibilità di avanzamento in un'Azienda in rapida espansione.

La sede di lavoro è nel Veneto.

L'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'Ope di riferimento alla:

ORGA PLEIN EMPLOI - 20122 Milano - Viale Bianca Maria n. 3

grande azienda commerciale ricerca

ambosessi per attività promozionale esterna della durata di 2 mesi

richiede:
- età non inferiore ai 20 anni
- facilità di esposizione
- attitudine ai contatti umani

offre:
- inquadramento contrattuale a tempo determinato
- rimborso spese

Il lavoro si svolgerà su Trieste e Provincia
Non è prevista alcuna attività di vendita.

Presentarsi in via Valmaura 12, Trieste, lunedì 29 marzo dalle ore 8.30 alle 18.

APPARTAMENTINO zona marina, stanza, cucina, doccia, mobiliato affittasi. Telefonare 744851 lunedì.

APPARTAMENTO rimesso a nuovo zona Rossetti, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, cantina, autoriscaldamento a metano affittasi prontamente. Telefonare 68123. 1122 I

BORGO S. Sergio affittasi nuovo, grande, 130.000 più accessori. Telefono 817265. 5796 I

BOX zona Montebello affittasi. Telefonare ore ufficio 68123. 1126 I

COPPIA referenziata affitterebbe casetta o appartamento con giardino. Telefonare 790984 ore 17-20. 5679 I

GIARDINO PUBBLICO. Salone, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 5595 I

GRADO affittasi per mesi maggio, giugno, settembre appartamento letti sei, vista mare. Telefonare ore 13-14 e 20, 0431 - 81840. 800 I

GRIGNANO affittasi in villa quartierino ammobiliato brevi lunghi periodi. Telefonare 61856. 5653 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento primo ingresso lussuoso zona Fabio Severo 2 stanze salone cucina doppi servizi altro semiarredato 2 stanze stanzetta soggiorno cucina veranda terrazza Gallina 4. 5572 I

LOCALE 120 mq coperti uso magazzino affittasi via Pietà. Tel. 68168 orario ufficio. 5819 I

LOCALE affari via Matteotti, mq. 44, soppalco, affittasi. Telefono 824732. 5728 I

LORENZA affitta centrale I p., tre stanze, cucina, servizi, tutti comforts, uso abitazione, ufficio o ambulanza, 160.000. Informazioni Toro 4. 5742 I

MANSARDINA ammobiliata, wc, centrale, indipendente, affittasi persona sola, scrivere Publikompass, cassetta n. 21/0 Trieste. 5545 I

QUARTIERINO camera cucina IV p. posizione centrale affittasi persona sola. Richiedesi saltuaria collaborazione aiuto domestico. Scrivere Publikompass cassetta 12 P 34100 Trieste. 5817 I

ROSSETTI. Affittasi ammobiliato stanza soggiorno tutti comforts; altro modesto vuoto stanza stanzino cucina wc, prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810 ACIT. 5730 I

SANREMO nuovo primo ingresso arredato moderno centrale vicino mare camera soggiorno cucina servizi terrazzo box, affittasi annualmente. Scrivere a Publikompass, cassetta 2 P, 34100 Trieste. 5754 I

TRASFERENDOMI cederei affitto appartamento con possibilità affittare camere. Telefonare 040-36378, mattinata. 5462 I

UFFICIO commerciale arredatissimo, completo, centrale, 4 locali moderni, riscaldamento centrale, adatto anche ufficio legale, cedo causa cambio attività. Tel. 225779.

ZONA Aurisina affittasi villetta ammobiliata stanza stanzetta box giardino tel. 39353. 5822 I

ZONA CANTIERI affittasi prontamente locali mq 1.200, completamente restaurati, servizi, agibile automezzi pesanti, 35664: CIVIDIN e SERPO. 2/3 I

ZONA-MUGGIA appartamento in villa - due stanze, cucina, bagno affittasi. Tel. 273968. 5647 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO S. Francesco 4 telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 6702 L

A. ALTIPIANO cercasi rustico con giardino in affitto. Tel. 220277. 5682 L

APPARTAMENTO 4 stanze cucina servizi cercano coniugi professionisti. Telef. 773427 ore pasti. 600 L

APPARTAMENTO zona Rosmini-Campi Elisi cercasi affitto. Tel. 725185. 5802 L

CERCASI affitto massimo 60.000 anche periferia. Telefonare pomeriggi feriali 34601. 5753 L

CERCASI appartamento minimo 80 mq max 110.000 anche mansarda. Tel. 79703. 5796 L

CERCASI appartamento 2 stanze cucina e accessori, massimo 70 mila mensili. Tel. 820537. 5538 L

CERCASI 2 camere, soggiorno, cucinino e servizi massimo 120.000 mensili preferibilmente vicinanze Zona Industriale. Telefonare 731693, domenica mattino. 00962 L

CERCASI locale uso negozio in affitto. Scrivere Publikompass, cassetta n. 4-O, 34100 Trieste. 5367 L

CERCO affitto miniappartamento anche ammobiliato, Zona S. Giovanni. Telefonare 761268, ore 10-12.

CERCO affitto appartamentino comfort signora referenziata. Telefono 792491. 5673 L

CERCO affitto mini appartamentino a Monfalcone pensionata sola. Scrivere a Publikompass, cassetta 40 O, 34100 Trieste. 5660 L

CONIUGI pensionati cercano affitto quartierino con servizi, anche casetta. Telefono 733037. 5721 L

CONIUGI con bimba anni 5, cercano bistanze, soggiorno, cucina, bagno. Massimo 80.000 mensili. Tel. 211378.

COPPIA con nascituro cerca sistemazione affitto o sub-affitto. Telefonare 749737. 5829 L

DIRIGENTE estero cerca appartamento affitto, signorile ammobiliato tre stanze più servizi possibilmente telefono allacciato zona centrale oppure dintorni S. Giacomo. Telef. 68773 - 62891 lunedì. 1009 L

DUE stanze e accessori cerca affitto piccola famiglia referenziata, disposta fare riparazioni. Telefonare n. 733820. 5707 L

GIOVANE coppia sposi, cercasi appartamento, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, 100-120.000 massimo. Telefonare 35807. 5720 L

INSEGNANTE cerca affitto metà giugno uno due locali servizi. Telefono 730247. 5787 L

MADRE figlio cercano affitto 2 stanze servizi. Telefonare 743629 ore 12-17. 5615 L

PROSSIMI sposi cercano appartamento affitto max 80.000. Telefonare 816859. 5683 L

PER prossima apertura centro meditazione yoga cercasi affitto monolocale. Tel. 815993 (ore 13.30 - 14.30). 5657 L

SIGNORA 55enne cerca appartamentino in cambio piccoli lavori casalinghi. Scrivere Publikompass, cassetta n. 15-O, 34100 Trieste. 5488 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A. CALDAIE metano, gasolio, batterie novità produzione aria calda-fredda, nessuna rottura pareti, nessun ingombro, eterna primavera. Impianti convenienti, condizioni pagamento. Telefonare 797198 - 774226, Termofrigo. 5778 M

A. CUCCIOLI cocker maschi purissimi vendonsi. Tel. 813259 - 823793 affare. 5535 M

AEROTERMO occasione perfetto vendesi. Tel. 820356. 5385 M

AFFARE: vendonsi gomme nuove complete cerchioni Fiat 1500. Telefonare 815219. 1118 M

CANI caccia ferma adulti vendo Saule Guerrino Secia 52 Portorose.

CAUSA trasloco vendo stufa metano con accessori. Telefonare lunedì pomeriggio 33519. 5651 M

CAVALLA da sella vendesi affarone età 5 anni telefono 273878. 1045 M

CUCINA elettrica 4 piastre forno grill acciaio inox come nuova, lire 140.000 vendesi. Tel. 411670. 5549 M

COCKER Spaniel inglesi cuccioli pedigree vendonsi 30.000. Tel. 2432 Gorizia. 1234 M

CUCCIOLI cocker razza ultimi due vendonsi. Tel. 825914. 5478 M

CUCCIOLI cocker 60.000; barboncini nani, bassottini, pastori tedeschi. Allevamento Padriciano, 226273.

CUCCIOLOTTI pontiers, setters, 60 mila. Alta genealogia. CUCCE LEGNO nuove 35.000 splendide. 410701.

LETTINO carrozzina box passeggino bagnetto fasciatoio ottimo stato 90 mila vendo. Telefono 775615. 1147 M

OCCASIONE registratore cassa Hugin 4 totali. Telefonare 61769 orario negozio lunedì. 5625 M

PELLICCE visone e persiano taglia 44 occasione vendonsi. Telefonare ore pasti 771565. 5676 M

POINTER cucciolone cedesi. Giorni feriali 775726. 5804 M

REGALO boxer persona di cuore. Telefono 773626. 5770 M

SALDATRICI portatili, trapanino, banco falegname, compressorino, occasionissima via Conti 9/1

SPOGLIO guardaroba signora vendonsi mantello, vestiti, loden taglia 46-48 occasione. Tel. 420966. 5686 M

TEDESCO corso completo dischi vendo. Telefonare 827515. 5587 M

TENDA campeggio 3 posti nuova vendesi. Telef. 759305 5626 M

TRASFERENDOMI svendo cassapanche statue pannelli altro, escluso antiquariato. 820889 mattino.

UNA poltrona-letto e materasso, 3 lampade, 1 tavolino cristallo, 1 puff vendonsi. Tel. 812550. 5494 M

VENDESI Dobermann tre mesi con pedigree. Telefonare 209666. 5736 M

VENDONSI tre apparecchi mescita birra con tutti accessori e 17 bombole CO2 da 4 chilogrammi telefonare 53591. 5524 M

VENDONSI cuccioli pastore tedesco. Telef. 0481 - 81352 ore 12-13. 205 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO orologi, cineserie, tappeti, quadri, mobiletti vecchi, bronzetti, salotti. Telefonare 68808.

A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti sale pranzo letto mobili intagliati. Telefono 31428.

ANTIQUARIO via Cadorna 13, acquista oggetti antichi, quadri orologi mobili. Tel. 31497. 5741 N

FRANCOBOLLI raccolte, nuovi, usati paesi italiani europei, monete d'oro, acquista collezionista. Scrivere Publikompass, cassetta n. 16-N, 34100 Trieste. 4963 N

GIORNALINI album 1930-1950, Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc. Pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 2370 N

MOBILI E PIANOFORTI
MN Lire 130 per parola

A.A.A.A. CAMERA completa garantita 10 anni L. 548.000, Regaliamo la camera a chi potrà dimostrarci la stessa merce allo stesso prezzo e garanzia. Regaliamo a tutti i clienti mobili usati, Via Barbariga 5.

A.A. GRANDE società recupera mobili vecchi oggetti vari tavoli camera pranzo pianoforti salotti. Telef. 31621 - 30454. 5828 NN

A. LETTINI prezzi reclame 15.000. Grandioso assortimento di carrozzine, passeggini Peg, Giordani, recinti, seggioloni, materassi, guancialini, brandine, scale, scarpiere, lettistipo, armadietti, armadi guardaroba. Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati, divanletto, bellissimi salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 4235 NN

A. SGOMBERO abitazioni, cantine. Compero mobili, altro. Tel. 750566. 5614 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «POLLI», Grimani 11. 9/3 NN

ARMADIO-libreria, stanza matrimoniale, materassi lana vendonsi. Telefono 32149. 5765 NN

ASSORTIMENTO mobili nuovi o usati, troverete al mobilificio Biecher Istria 27, prezzi imbattibili, anche comode rate, senza acconto, visitateci. 5649 NN

CAMERA matrimoniale nuova vendesi causa partenza tel. 93386. 1144/NN

DUE lettini uguali con fasciatoio ottimo stato vendonsi. Tel. 771271. 5664 NN

FINO 31 marzo vendita camere da letto nuove a L. 650.000. Telefonare 54390 o 725757. 5712 NN

LETTO metallo singolo con rete, nuovo, mod. Vanessa-Gavina vendesi. Tel. 775127. 5641 NN

MATRIMONIALE 1969 seminuova 6 porte prezzo ragionevole vendensi. Tel. 762766. 5784 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, altra usata. Piccardi 49. 3637 NN

OCCASIONE camera matrimoniale usata vendo. Telefonare 774769.

OCCASIONISSIMA, vendesi soggiorno mobile letto. Presentarsi domenica oppure settimana ore 9-20. Volpe, Benussi 3/3, Trieste.

PIANOFORTE verticale oppure mezzacoda acquistasi Tel. 763736. 5716 NN

SCRIVANIE vendonsi telef. 418246. 5512 NN

SOGGIORNO mobile teak singolo tavolo rotondo allungabile sedie, occasione. Telefono 748776. 5498 NN

SOGGIORNO guardaroba credenza bar accessori tinto palissandro vendesi tel. 731087. 5634 NN

UNICO mobile soggiorno con specchio modello «Primavera» vendesi occasione. Telefonare 740079. 5588 NN

VENDESI camera da letto ottimo stato armadio cinque ante. Telefonare 727620. 5515 NN

VENDESI cucina Zoppas a gas e legna. Tel. 53534. 5662 M

VENDESI mobili cucina componibili telefonare 741814. 5823 NN

VENDO camera matrimoniale completa con giro letto causa partenza. Telefonare 823205 pomeriggio dopo ore 15. 5650 NN

VENDO soggiorno. Telefonare lunedì 815639. 5643 NN

VENDO camera matrimoniale lire 90.000. Pizzi, via Flavia 89, I p. 5798 NN

VENDO camera matrimoniale usata telefonare 748186 dopo ore 14. 1143 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTO ORO ARGENTO. Disimpegno polizze. Corso Italia 28, I p. 3937 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 5574 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. Continua con grande successo le sue offerte speciali a rotazione dei prodotti di più largo consumo per i clienti che acquistano confezioni complete sia direttamente sia a domicilio. OFFERTA SPECIALE dal 29 marzo al 17 aprile: BIRRA MORETTI 2/3 vuoto a perdere lire 260 al pezzo. Inoltre informa la sua clientela di essersi arricchita di molti nuovi prodotti e la invita a confrontarne la convenienza e la qualità. Bottiglieria DI.BE. MA. via Commerciale 27, tel. 418762. Deposito e uffici via Pagliaricci 2, tel. 795043 - 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 5628 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

CAPACI agenti venditori introdotti pubblici esercizi provincia Trieste cercansi per collocamento vini pregiati bibite affini. Scrivere referenziando casella Publikompass n. 10 P 34100 Trieste. 5810 P

CERCASI venditore componenti elettronici per l'estero conoscenza serbo-croato e inglese. Scrivere Publikompass Cassetta n. 42 O 34100 Trieste. 5689 P

SOCIETA' commerciale operante nel settore convivenze ristoranti alberghi assume prontamente agenti veramente introdotti per province Trieste e Gorizia. Dipendenti e collaboratori informati. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass Cassetta n. 20 O 34100 Trieste. 5539 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65 vende usato selezionato e garantito. Permute e rateizzazioni fino a 30 mesi: Fiat 500 F 67, 500 L 70, 126 73, 128 4 porte 73, 128 familiare 72, A 112 72, A 111 71, NSU Prinz 4 71, VW 1200 70, Citroën Mehari 73, Moto Maico 75. Aperto festivi. 5603 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA viale Ippodromo 2. Disponibili autovetture d'occasione: AUTOBIANCHI A 111. FIAT 500 L, 850 special, 850, 600 D, 128, 124, 124 special. FORD Taunus XL, Escort. NSU 1000. RENAULT R 8. SIMCA 1000 LS, GLS, S, 1100 S, 1301 S. CHRYSLER 160. FURGONE 1100. 7/3 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESSO il NUOVO AUTOSALONE Fiat Zanetti e Porfiri via Fabio Severo 65, tel. 54089 troverete vetture nuove pronta consegna. A tutti gli aquirenti in omaggio un'autoradio. Aperto festivi. 5603 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: Fiat 500 L, 600 D, 850, 1100 R, 128 coupé, 124 sport, Primula. Opel Kadett, Ford Escort. NSU 4 L 1000. Sunbeam 1250. Simca 1000 66 69 70 71, 1100 GLS 72 73, 1100 special 72 73 74, 1301 S 73. Laverda 1000 74. 5611 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutiamo il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 2000 GT veloce 1973, Alfetta 1.8 1974, 1750 berlina 1971, 1970, Alfasud TI 1975. FIAT 600 D 1966, 850 Sport coupé 1969, 1100 R 1967, 124 Special T 1971, 125 Special cambio automatico 1971. OPEL Ascona 1975. LANCIA Beta HPE 1600 1976. VISITATECI! 5825 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122. Rivenditore autorizzato Citroen ritira i vostri usati al prezzi migliori per darvi prontamente in permuta una nuova Dyane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200. Vasta scelta dell'usato. A 112 73, Mini 1001 73, Diane 6 73, Mini Mk3 70 e Mini minor 69. Fiat 128 69, 70, 71 e rally 71, 124 special 71, 69, normale 67, 850 special 69; 850 spyder 71 e coupé 68, 124 coupé 70 - 68, Simca 1000 68, 127 72, 500 L 70, F 58 67 - 66, D 65. Lunghe rateazioni. Visitatecì. 5764 Q

A.R. 2000 blu aviatore solo se recentissima privato cerca telef. 826625. 1130 Q

A SIMCA 5 porte 70 Escort 940 70 Opel 71 1000 Capri 1500 71 Ami 8 72 - Visibili via Giulia 10.

Continua in 12.a pagina

IL VOSTRO LAMPADARIO È DA
LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
VIA DEL BOSCO
ang. via della Guardia
a due passi da piazza Garibaldi
Tel. 744.700
E SIAMO ANCHE IN
VIA S. MARCO 4
Tel. 762.428

RIPULITO DALLA SORGENTE ALLA FOCE IL «FIUME SACRO ALLA PATRIA»

BEN TRENTAMILA STUDENTI NELLA «BATTAGLIA DEL PIAVE»

San Donà di Piave, 27

Dalle sette di stamani 30 mila ragazzi, studenti delle scuole medie e superiori delle province di Belluno, Treviso e Venezia, battono a palmo a palmo la golena del Piave, dalla sorgente alla foce, per ripulirla di tutti i rifiuti accumulatisi in anni di incuria. L'iniziativa parte da San Donà di Piave (Venezia), dalla piccola sede della locale sezione del Fondo mondiale per la natura (WWF) ed ha raccolto in breve importanti adesioni.

Oggi, infatti, sono dalla parte dei ragazzi, che riempiono sacchetti su sacchetti lungo le rive del fiume, la regione del Veneto, i radioamatori della zona che assicurano con una trentina di automobili il collegamento via radio lungo tutto il percorso dell'«operazione Piave», bersaglieri e alpini in congedo, la guardia di finanza, che con un elicottero controlla dall'alto lo svolgersi della raccolta, i comuni rivieraschi, i provveditorati agli studi delle tre province che hanno concesso una giornata di libertà agli studenti per dedicarsi a questa iniziativa; gli stessi genitori, impegnati a mantenere i contatti fra le varie squadre che lavorano sul greto del fiume e ad organizzare i servizi.

Due anni fa gli stessi giovani organizzarono una analoga «manifestazione ecologica», come ora chiedono che sia definita, ma in scala minore. In poche ore, in una mattinata piovosa, furono ripulite dai rifiuti solidi le rive del Piave da Fossalta alla foce, solo una ventina di chilometri, ma sufficienti per fare registrare, a fine giornata, un bilancio di 10 mila sacchetti riempiti, per un totale di circa cinquemila metri cubi di rifiuti.

«Siamo partiti dall'idea — dicono i giovani organizzatori — che l'ambiente siamo noi; non possiamo, insomma, soffocare nell'immondizia le preziose aree verdi, le acque, senza una perdita secca per noi in salute, in libertà di movimento rappresentata dall'ambiente sporco, infetto; dall'impraticabilità di certi luoghi per passeggiare, prendere il sole, fare il "pic nic"».

«Piave, fiume sacro alla patria», è scritto nel cartello sistemato nei pressi di ogni ponte sul fiume. «Ma — dice Averardo Amadio, presidente regionale del WWF — il carattere di sacralità è stato dimenticato dal tempo, da quando cioè le sue sponde sono state trasformate in un immondezzaio». «E' proprio per questo — sottolinea — che l'iniziativa di questi giovani è valida in quanto hanno chiesto di poter disertare per un giorno la scuola per andare a dare essi stessi lezione di civiltà lungo le golene del fiume. A dare lezione a tutti, cittadini, amministratori e gitanti della domenica che hanno dimenticato i più elementari principi civili».

«A chi, in particolare — prosegue il presidente del WWF veneto — sarebbe spettato il compito di far questo lavoro? Perché non è stato fatto? Sono domande che restano senza risposta e l'iniziativa di oggi deve provocare in parecchie persone un senso di vergogna».

Nelle prime ore del pomeriggio, comunque, 420 chilometri di sponde del Piave sono stati puliti da ragazzi di ogni età: pochi delle scuole elementari, molti delle superiori, moltissimi delle medie. Qualche preside, come la signora Sofia Gobbo, dell'istituto tecnico «Alberti» di San Donà di Piave, non ha voluto concedere un giorno di libertà ai ragazzi, come era stato suggerito dai provveditori, ma in altre scuole sono stati gli stessi insegnanti a sollecitare gli studenti a prendere parte all'iniziativa.

Organizzati con trattori, messi a disposizione gratuitamente dai contadini, i giovani hanno trovato una prima difficoltà nel trovare i sacchetti, la maggior parte dei quali, era stata messa a disposizione dai comuni, e gli altri raccolti nelle abitazioni private. Poi, però, tutto è filato liscio. Si sono avuti due soli incidenti: un ragazzo morso da un cane e un principio d'incendio nella zona di Eraclea, che un gruppo di studenti ha spento facendo una «catena» con sacchetti di plastica riempiti d'acqua.

«E' stata un'esperienza molto bella — dice Laura Montefusco, di 17 anni, mentre si pulisce gli stivali infangati — ci era stato detto che si sarebbe trattato più che altro di una azione dimostrativa, ma mi sembra che tutti abbiano preso la cosa molto sul serio. Abbiamo raccolto il materiale più strano, dai rifiuti lasciati dai turisti domenicali, a vetri, cartoni e interi sacchetti di rifiuti che la gente, credo per pigrizia, abbandona sul greto del fiume».

«In certe zone — afferma Alessandro Pasqualini, 16 anni, studente del liceo scientifico — abbiamo trovato autentiche discariche, con ferri vecchi, trucioli, residuati di materie plastiche, abbandonati chissà da quale fabbrica». In qualche zona sono stati trovati addirittura residuati bellici: un paio di bombe a mano e un proiettile di mortaio. «Purtroppo non ce l'abbiamo fatta a completare il lavoro — rileva Emilio Santinello, 17 anni —, avendo più mezzi e più tempo potevamo senz'altro vincere del tutto questa che è stata chiamata la "battaglia del Piave"».

C'è stato lavoro per tutti: da quelli che raccoglievano materialmente i rifiuti, agli organizzatori, ai radioamatori che dalla sorgente del fiume a Sappada (Belluno) alla sua foce a Jesolo (Venezia), hanno mantenuto i collegamenti a bordo delle loro auto.

Accanto al problema quotidiano di tenere pulite le rive del fiume, l'iniziativa del WWF ha contribuito a mettere in luce altre questioni, come quella del vecchio corso del Piave, un lungo tratto di canale per anni meta dei pescatori sportivi e ora trasformato in un acquitrino stagnante da quando, l'anno scorso, andò in pensione il guardiano della chiusa e non fu più sostituito. Da allora i cancelli, che venivano azionati in relazione al livello dell'acqua, sono rimasti chiusi e quel tratto di fiume si è trasformato in un canale morto, quasi completamente privo di ogni forma di fauna ittica.

(Ansa)

Scoperta archeologica nella Cina di Mao

Pechino, 27

Le più antiche testimonianze di leggi scritte in Cina sono state rinvenute in una tomba risalente ad oltre 2.200 anni fa, annuncia oggi l'agenzia «Nuova Cina». L'importante scoperta archeologica è stata compiuta recentemente nella provincia dello Hupei (Cina centrale).

Tra le iscrizioni su un migliaio di strisce di bambù rinvenute nella tomba, sono tre leggi del periodo Ch'in (221-206 a.C.), la prima dinastia imperiale cinese. Sono stati inoltre rinvenuti un documento di un governatore provinciale dello stato di Ch'in di sei anni antecedente alla fondazione dell'impero, atti e casi giudiziari, un libro sulle competenze dei funzionari, una cronaca dei maggiori avvenimenti dal 306 al 217 a.C. e libri di divinazione.

Le strisce di bambù sono state scoperte in buono stato di conservazione, con caratteri leggibili, assieme a bronzi, ceramiche e lacche finemente decorate. Il testo delle iscrizioni fornisce per la prima volta particolari sul contenuto delle leggi suddette, su vari casi da esse previste e sul già avanzato sistema giudiziario dell'epoca.

(Ansa)

Un'operazione ecologica

Telefoto Ansa

San Donà di Piave — Alcuni dei trentamila giovani che ieri hanno «pulito» il corso del Piave

A CAUSA DI UNO DEI DECRETI APPROVATI NELLA «NOTTE DEI LUNGHI BALZELLI»

Incertezza fra gli albergatori su quanto aumentare le tariffe

L'Iva è stata portata dal sei al dodici per cento ma il Parlamento potrebbe far retromarcia
I nuovi listini devono essere presentati entro il 31 del mese - Gli incrementi registrati finora

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

L'aumento del 6 per cento dell'IVA sulle tariffe alberghiere (l'aliquota è passata dal 6 al 12 per cento) ha avuto immediate ripercussioni: aumenti — riferisce l'Adn-Kronos — sono già in atto o stanno per essere decisi, anche se nella categoria esiste una qualche incertezza sull'entità degli aumenti da applicare e sulle modalità.

Una prima difficoltà — è stato fatto rilevare dall'Assoturismo (l'organizzazione aderente alla Confesercenti che rappresenta gli albergatori) — è costituita dal fatto che il decreto-legge con cui il governo nella notte dei «lunghi balzelli» ha aumentato l'aliquota IVA per gli alberghi dovrà essere approvato dal Parlamento entro 60 giorni, mentre le aziende alberghiere, come è noto, possono operare i ritocchi di tariffa entro il 31 marzo di ogni anno (comunicandoli agli EPT). In pratica, quindi, la situazione di sbandamento della categoria — si afferma — è dovuta al fatto che essendo possibile — e augurabile — che il governo si convinca a lasciare al 6 per cento l'IVA sugli alberghi, vi sarà qualche azienda che ne frattempo avrà aumentato le tariffe, indipendentemente da tale speranza, e qualche altra azienda che, invece, non aumenterà, fidando in una resipiscenza governativa che però potrebbe anche non verificarsi.

E' da tener presente anche — aggiunge l'Assoturismo — che l'aumento dell'IVA solo in parte, e solo in alcuni casi, potrà essere scaricata sulle tariffe finali entro il presente mese di marzo dal momento che gli albergatori che hanno trattato con la clientela straniera (ed in alcuni casi anche italiana) per le leggi di mercato vigenti nel settore — od anche per aver già firmato contratti «ad hoc» — non potranno ritoccare i prezzi stabiliti, per legge, nell'ottobre del 1975, quando cioè si fa obbligo alle associazioni degli albergatori di comunicare ai CPP le eventuali modifiche di tariffa. Si verificherà, allora, il caso — si rileva ancora — che sia l'aumento dell'IVA sia i maggiori aumenti connessi al rialzo del prezzo della benzina che delle altre tariffe pubbliche dovranno essere riassorbiti dagli albergatori.

Secondo l'Assoturismo, l'aumento dell'IVA, oltre a costituire «un'ingiusta perequazione fra alberghi di lusso e le altre più modeste categorie», è un provvedimento «assurdo in quanto colpisce il turismo che in maniera determinante ha sempre contribuito all'entrata di valuta pregiata nel nostro Paese, mai come adesso particolarmente bisognoso di tale tipo di afflusso». Proprio su questi problemi, l'Assoturismo si ripromette di intrattenere — riferisce l'Adn-Kronos — la prossima settimana i gruppi parlamentari dell'arco costituzionale.

Intanto, come si è detto, aumenti delle tariffe alberghiere già si sono concretizzati: sul territorio nazionale l'aumento medio delle tariffe — fissate ad ottobre — è stato del 20 per cento, rispetto al 1975: in Liguria abbiamo avuto aumenti fra il 15 e il 20 per cento, ma con l'aumento dell'IVA, là dove sarà possibile (dove cioè non sono stati fatti già i contratti coi prezzi dell'ottobre '75), si andrà oltre il 20 per cento. Anche in Toscana esiste la stessa situazione: dapprima ci si era tenuti al di sotto del 20 per cento, ora si andrà poco sopra.

In Emilia, l'aumento medio è stato fra il 22 e il 25 per cento e si sta profilando la tendenza, in alcuni ambienti alberghieri, a ritoccare solo lievissimamente le tariffe, in misura comunque non superiore a quella dell'aumento effettivo dell'IVA. C'è infatti chi vorrebbe andare anche oltre. Infine, nel Lazio si sono registrati aumenti medi dal 20 al 30 per cento.

R. R.

BERGAMELLI SFUGGE alla polizia

Roma, 27

Una vasta operazione è stata compiuta dagli agenti della squadra mobile nel corso della notte e stamane a seguito di alcune risultanze scaturite nel corso delle indagini per il rapimento della ventiduenne Marina D'Alessio, figlia di un industriale del settore edile.

Per poco gli agenti della «Mobile» non mettevano le mani sul famigerato gangster italo-marsigliese Albert Bergamelli, autentico boss della malavita internazionale e al quale magistratura e polizia attribuiscono quasi tutti i sequestri di persona compiuti nel Lazio negli ultimi tempi.

Gli agenti di polizia in collaborazione con carabinieri del nucleo radiomobile hanno fatto irruzione questa notte in una villa di Sabaudia in via Migliara 56 che gli inquirenti ritenevano (circostanza risultata esatta) di proprietà di Albert Bergamelli.

(Italia)

Cabina della morte

Telefoto Upi

Vail — Una delle due cabine cadute venerdì nel Colorado, dove sono morte tre persone. Ancora ignote le cause della sciagura

«CINQUE ELEFANTI SONO SUFFICIENTI» SOSTIENE LA STAMPA BRITANNICA

LONDRA: SAREBBE ORA DI SMETTERLA CON LA COSTRUZIONE DEI «CONCORDE»

Il governo non ha ancora deciso ma sembra imminente un blocco - «Sarebbe una follia» metterne in cantiere altri sei - Un aereo rifiutato dalle compagnie e che vola in passivo

Londra, 27

Il governo britannico ha smentito le voci riportate nella stampa di stamane secondo le quali esso avrebbe preso la decisione di non far costruire più apparecchi «Concorde», fino a che siano disponibili ulteriori commesse. Lunedì si avranno conversazioni interministeriali tra Gran Bretagna e Francia, le due nazioni che costruiscono insieme i noti apparecchi supersonici civili.

Nel marzo dell'anno scorso l'allora ministro dell'industria britannico Anthony Wedgwood Benn disse che non era stato dato il via per la costruzione di alcun altro «Concorde» dopo i sedici già avviati alla realizzazione, e ciò perché occorreva, prima, valutare le prospettive di vendita dell'apparecchio. La posizione britannica rimane immutata per il momento; in altre parole non è stato deciso di costruirne ancora, né è stato deciso di non costruirne più.

«Cinque elefanti sono sufficienti»: così stamane il «Guardian» ha intitolato un editoriale. «I governi britannico e francese — scrive il quotidiano londinese — stanno facendo costruire già cinque "Concorde" che nessuno vuole comprare. Essi vengono sottoposti a pressioni da parte delle aziende aeronautiche interessate (e da preoccupate forze sindacali), perché ne ordinino almeno altri sei. Il governo britannico, a quanto è apparso chiaro ieri, ritiene che cinque elefanti volanti invendibili siano sufficienti. Acquistarne altri sei, senza alcuna commessa, senza neanche una possibilità di commessa, sarebbe una follia senza precedenti commerciali. Londra sa quello che vuole. Ma Parigi?...».

Sempre secondo il «Guardian», sei «Concorde» invendibili in più, a trenta milioni di sterline l'uno, rappresentano quasi il costo di quattro ospedali moderni. Inoltre, finora le sole persone che si sono mostrate interessate all'acquisto dei cinque «Concorde» tuttora invenduti sono state Mao Tse-tung e lo Scià di Persia. Da parte loro la «Pan American», la «TWA», la «Lufthansa», la «SAS», la «K.L.M.», la «Eastern», la «National», la «United», la «Delta» e il Giappone, hanno ignorato tali apparecchi. Per ora solo i due clienti obbligati dei «Concorde», l'«Air France» e la «British Airways», continueranno a usarli. Infine — conclude il giornale — il «Concorde» era vecchio prima di nascere. Due riposano già in museo, uno a Le Bourget e l'altro a Yeowilton. Altri due non sono più giudicati idonei al volo di linea.

Al momento, il «Concorde» operante da Parigi vola fino a Rio de Janeiro, e quello operante da Londra arriva fino a Bahrein, nel Golfo Persico, servendo quell'area petrolifera. Ambedue le linee sono pesantemente passive. E' stata prospettata ultimamente un'altra linea, Londra-Washington. Dal canto suo New York rifiuta per ora il «Concorde» perché giudicato troppo rumoroso e inquinante. E' da rilevare «che lungo la rotta Londra-Bahrein l'apparecchio vola a velocità supersonica solo dopo aver lasciato il cielo dell'Europa continentale per via del rumore».

Il «Concorde» è l'unico di tre progetti noti come «gli elefanti bianchi» che sia sopravvissuto. Gli altri due, maturati in Gran Bretagna con l'amministrazione dei conservatori e accantonati da quella successiva, laburista, a causa delle difficoltà economiche del paese, erano il tunnel sotto la Manica e un «super-aeroporto» a Maplin, presso la capitale inglese.

(Ansa)

Schiaffo al carabiniere: arrestato dopo 7 giorni

L'Aquila, 27

Durante l'incontro internazionale di rugby Italia-Cardif svoltosi a L'Aquila il 19 marzo, vi furono dei tafferugli sugli spalti. Un carabiniere in servizio d'ordine, Ermanno Di Nunzio, venne schiaffeggiato da un tifoso esagitato. Dopo sette giorni il tifoso, Andrea Orzieri, di 33 anni, residente a L'Aquila, fruttivendolo, è stato raggiunto da ordine di cattura e tratto in arresto per violenza e resistenza alla forza pubblica.

Il carabiniere, ricevuto lo schiaffo dall'Orzieri, che aveva invitato alla calma, preferì infatti non procedere all'arresto immediato, per evitare più gravi incidenti, e denunciò a piedi libero il tifoso. Il magistrato, esaminati i fatti, ha immediatamente emesso ordine di cattura.

(Italia)

PROTESTA RIENTRATA alle «Nuove» di Torino

Torino, 27

Una manifestazione di protesta per la riforma carceraria e la situazione all'interno delle case di pena è stata fatta dai detenuti delle carceri «nuove» di Torino. Nel pomeriggio, dopo l'ora di aria, i reclusi si sono rifiutati di rientrare nelle celle e si sono affollati — senza per altro causare incidenti — nei corridoi dei vari «bracci». In serata.

(Ansa)

LA SPIETATA LOTTA NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO DEI CAMION RUBATI

Commerciante ucciso dai killer in un affollato bar di Palermo

Uno degli assassini gli ha sparato cinque proiettili in faccia - Tanti i testimoni
A Napoli un marittimo ferisce l'amante poi si uccide: non voleva essere lasciato

Palermo, 27

Un commerciante di autocarri e macchine usate è stato ucciso a colpi di pistola all'interno di un bar dove, appoggiato al bancone, stava sorseggiando un aperitivo. La vittima è Gaetano Burgio, di 47 anni, da Bagheria, un grosso centro agricolo della provincia di Palermo. Il delitto è stato compiuto in un bar di via Michele Cipolla, alle spalle del popoloso quartiere, della «Kalsa».

Molti elementi lasciano supporre che l'uccisione di Gaetano Burgio rientri nella spietata lotta scoppiata all'interno dell'organizzazione mafiosa specializzata nel traffico dei camion rubati, lotta che ha già mietuto quattro vittime. L'ultimo anello di questa sanguinosa catena era costituito dall'omicidio di Camillo Calderone, che figurava in testa ad una lista compilata dalla polizia e nella quale era compreso anche il nome di Gaetano Burgio. Tale lista di nomi accompagna un rapporto presentato alla magistratura sul furto dei camion e sul traffico clandestino connesso.

Alla barbara uccisione di Gaetano Burgio, conosciuto come «Tanu u' bagariotu» (di Bagheria) hanno assistito il proprietario del bar, i camerieri e numerosi avventori. Malgrado all'interno del locale si trovassero tante persone, i killer non hanno avuto esitazioni nel compiere la tragica missione loro affidata.

Un'auto di grossa cilindrata si è fermata davanti al bar; ne sono scesi due uomini con il viso scoperto, mentre il guidatore restava al volante. I due killer sono entrati nel locale e uno di essi ha estratto fulmineamente di tasca una pistola e, con estrema freddezza, l'ha scaricata contro Gaetano Burgio. Il commerciante è stato raggiunto alla faccia e alla testa da cinque colpi ed è stramazzato al suolo con il viso completamente sfigurato. L'assassino e il suo complice sono balzati sull'auto e sono fuggiti. Poco dopo la macchina è stata ritrovata in corso dei Mille.

Gaetano Burgio aveva dei precedenti penali. Nel 1973 era stato condannato dai giudici di Frosinone per il reato di ricettazione. Tra breve avrebbe dovuto svolgersi, a Roma, il processo in appello. Quello di Gaetano Burgio è il diciassettesimo omicidio compiuto nel Palermitano dall'inizio dell'anno a oggi.

(Ansa)

DELITTO al Vomero

Napoli, 27

Un uomo, Antonio Menetto, di Castellammare di Stabia (Napoli), ha ferito a colpi di pistola, la sua amante, Rita di Maro, e si è poi ucciso, con la stessa arma. Il fatto è accaduto in uno stabile di via Pitolo, al Vomero. Sul posto si sono recati gli agenti della squadra volante. L'uomo è stato portato, ancora in vita, all'ospedale Cardarelli ma è morto prima di esservi ricoverato. La donna è stata portata nello stesso nosocomio ed è stata sottoposta ad intervento chirurgico.

Il fatto è accaduto sulle scale di uno stabile dove si trova l'abitazione di un sacerdote, padre Antonio Maione, dal quale la coppia si era recata per chiedere un consiglio, come aveva già fatto altre volte in passato. Stamane, però, il sacerdote non era in casa. E' stato scendendo le scale che l'uomo ha compiuto il gesto, a quanto sembra la Di Maro gli aveva espresso l'intenzione di troncare la relazione.

E' stato sicuramente un gesto premeditato: in una tasca la polizia ha, infatti, trovato un biglietto nel quale l'uomo chiede perdono per il gesto compiuto. Antonio Menetto aveva, quindi, già deciso di uccidere l'amante e di uccidersi, pur se aveva acconsentito, su richiesta della donna, a recarsi dal sacerdote: sembra che la Di Maro avesse chiesto al sacerdote di fare opera di persuasione verso l'uomo per giungere ad una tranquilla separazione.

Antonio Menetto aveva 48 anni ed era un marittimo: era sposato, con figli, e da qualche tempo aveva cominciato la relazione con la Di Maro, di 44 anni, a sua volta sposata con un rappresentante di commercio. La donna è rimasta ferita lievemente di striscio e guarirà in venti giorni.

Padre Maione, che è insegnante in un ginnasio del Vomero, ha confermato che conosceva la coppia da qualche tempo e che sapeva che i due stavano attraversando «un momento difficile».

(Ansa)

PERDE AL CASINO' e s'impicca in treno

Genova, 27

Dopo aver perso tutti i soldi al casinò di Sanremo, un autista di 64 anni, Ciro Sacco, residente a Roma, si è ucciso impiccandosi nel gabinetto di un treno diretto alla capitale. A trovare il cadavere è stato, la notte scorsa, il controllore mentre il treno entrava nella stazione di Santa Margherita Ligure, a levante di Genova. Addosso l'uomo aveva solo una mazzetta di scontrini validi per l'ingresso al casinò sanremese.

I carabinieri di Santa Margherita ligure hanno accertato che l'autista, abitante a Roma, in via Vigna Stelluti, era da anni assiduo frequentatore del casinò: a quanto pare i suoi figli più volte erano dovuti intervenire per pagare i suoi debiti di gioco. Sempre secondo quanto accertato dai carabinieri, alcuni giorni fa l'autista è partito da Roma per Sanremo con gli ultimi soldi: ha perso ancora e ha così deciso di uccidersi.

(Ansa)

CASO DI CORRUZIONE A SAN DONA' DI PIAVE

Mobili d'antiquariato per insabbiare pratiche

Arrestati un funzionario dell'ufficio delle imposte e un commerciante - La «soffiata» di un notaio

San Donà di Piave, 27

Un funzionario dell'ufficio imposte e un commerciante di San Donà di Piave sono stati arrestati dalla guardia di finanza dopo che il pretore aveva firmato due mandati di arresto per corruzione. Si tratta del dott. Antonio Proto, di 45 anni, di Lamezia Terme, direttore dell'ufficio imposte di San Donà, e del mobiliere Patrizio Lucchetta, di 52 anni, che, secondo l'accusa, avrebbe regalato al dott. Proto alcuni preziosi mobili del suo negozio perché «insabbiasse» la sua pratica.

La vicenda era cominciata nel 1973 quando un notaio di San Donà di Piave, il dott. Antonio Scalettaris, riferì al pretore Delpino una rivelazione che gli avrebbe fatto Lucchetta, e cioè che le sue cartelle delle tasse avrebbero «dormito» a lungo sotto altre pratiche analoghe in quanto egli aveva regalato al funzionario alcuni mobili affinché se ne «dimenticasse». Da qui la denuncia del notaio e l'apertura delle indagini del pretore che, dopo un sopralluogo nell'abitazione del dott. Proto, ha emesso i due mandati di arresto.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, entrambi negano ogni accusa; il dott. Proto, in particolare, avrebbe riferito al magistrato che non era affatto sua intenzione di «insabbiare» la pratica di Lucchetta — dal quale dice di non avere avuto assolutamente nulla in cambio — ma che questa, per motivi burocratici, era nella stessa condizione di tante altre e che, comunque, non sarebbe potuta cadere in prescrizione prima di qualche anno.

(Ansa)

PROSTITUTA ACCOLTELLA un'insegnante a Sassari

Sassari, 27

Una prostituta, Giovanna Fara, di 32 anni, ha accoltellato un'insegnante, Vanna Solinas, di 31, al termine di un breve litigio nell'abitazione di quest'ultima. La vittima è stata ricoverata nel reparto chirurgico dell'ospedale civile e sottoposta ad un intervento operatorio e a numerose trasfusioni (è stata, infatti, colpita all'inguine e la coltellata le ha reciso alcuni vasi sanguigni).

Le sue condizioni sono gravi e i medici si sono riservati la prognosi.

L'Alitalia deve rilanciare l'attività aerea

Venezia, 27

Crisi dell'industria del trasporto aereo internazionale, mancata regolamentazione dei voli charter e iniziative dell'Alitalia per il rilancio dell'attività aereo nel nostro Paese: questi i temi trattati dal direttore centrale per la gestione dell'Alitalia, Fabrizio Serena, nel corso del suo intervento di oggi all'annuale congresso della Fiavet che si sta svolgendo a Lignano Sabbiadoro. Serena ha detto che in un momento di crisi, come quello che stiamo attraversando, è necessario guardare con particolare attenzione al nostro mercato naturale, rappresentato dall'Italia.

Nel 1975, a causa di cancellazioni di voli dovute alle agitazioni sindacali a tutti note, la compagnia aerea di bandiera ha visto abbassarsi in Italia la sua quota di mercato al 38,5 per cento rispetto al 44,6 per cento del 1974. Uno degli obiettivi che la compagnia si prefigge — ha continuato Serena — è quello di ritornare almeno ai livelli del '74.

La collaborazione con gli agenti di viaggio è, secondo il direttore centrale gestione dell'Alitalia, uno dei fattori che possono considerarsi determinanti per il raggiungimento di questo obiettivo; collaborazione che non deve essere soltanto intesa in termini economici, ma anche come forma di integrazione dell'attività della compagnia di bandiera. Proprio per questo l'Alitalia — ha sottolineato Serena — si è adoperata perché le esigenze della categoria venissero tenute nella massima considerazione.

Ne è riprova l'aumento delle commissioni sulle vendite dei servizi nazionali decisi, nonostante le difficoltà incontrate nel '75, ancora prima che la Iata stabilisse i noti aumenti sulle vendite dei servizi internazionali. Per quanto riguarda i servizi charter, dopo aver lamentato la mancanza di una precisa regolamentazione, Serena ha detto che pur restando il traffico di linea l'attività primaria dell'Alitalia, già nello scorso anno si è cercato di soddisfare al massimo le richieste di voli a domanda e che quest'anno, come anche la stampa ha avuto modo di sottolineare evidenziando le numerose attività programmate in questo settore, si sta facendo ogni ulteriore sforzo.

Concludendo, Serena ha ricordato che la partecipazione all'attività e agli sforzi del vettore nazionale da parte degli agenti di viaggio è necessaria perché la forza della compagnia di bandiera dipende in buona parte anche la forza della categoria degli operatori turistici.

(Italia)

BANDITI ARMATI E MASCHERATI NEL MILANESE

Quaranta le vittime di una rapina al bar

Magro il bottino: neanche un milione e mezzo

Milano, 27

Una quarantina di clienti di un bar di Bovisio Masciago (Milano) sono stati tenuti per circa cinque minuti sotto la minaccia delle armi da quattro banditi che avevano fatto irruzione nel locale per compiere una rapina. I malviventi, armati di pistola, fucile a canne mozzate e bastoni, hanno costretto i clienti ad addossarsi al muro; ognuno di essi ha quindi dovuto consegnare il portafogli. Chi ha ritardato a farlo è stato colpito con calci e con colpi di bastone che non hanno tuttavia provocato loro ferite di rilevante entità.

Con questo sistema, i banditi hanno racimolato un bottino di circa un milione di lire. Dal cassetto del bancone di mescita i malviventi hanno preso l'incasso della giornata, quattrocentomila lire, minacciando con le armi la figlia del gestore, Franca Vaghi, di 37 anni, che, al momento dell'irruzione, stava servendo al banco.

I banditi sono poi saliti a bordo di un'«Alfa Romeo GT» bianca, con la quale sono fuggiti in direzione di Desio. Alcuni clienti del bar hanno potuto leggere soltanto le cifre iniziali della targa. Una battuta fatta dai carabinieri nella zona non ha avuto esito positivo.

(Ansa)

I DUE SCOPRITORI DEL WATERGATE HANNO SCRITTO «GLI ULTIMI GIORNI»

NIXON PENSÒ ANCHE AL SUICIDIO PRIMA DI LASCIARE LA CASA BIANCA

Gli nascosero tutti i sonniferi - Pianti, preghiere e grida assieme a Kissinger

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 27

Sconvolto, in preda al bere, un novello capitano Queeg (l'ufficiale dell'«ammutinamento del Caine» n.d.r.), un uomo nella cui mente balenò persino l'idea del suicidio, questo, secondo gli autori de «Gli ultimi giorni» era Richard Nixon, nelle due settimane che procedettero le sue dimissioni da Presidente degli Stati Uniti d'America. Un'immagine inedita e sconcertante quella offerta del «loro personaggio» da Bob Woodward e Carl Bernstein, i due giornalisti della «Washington Post» le cui rivelazioni fecero scoppiare lo scandalo Watergate e finirono quindi per essere indirettamente responsabili delle disgrazie del predecessore di Gerald Ford alla Casa Bianca.

Stralci de «Gli ultimi giorni» saranno pubblicati nell'ultimo numero del settimanale «Newsweek». Intorno a Nixon, ruotano nel libro i suoi familiari più stretti, il suo capo-gabinetto Alexander Haig e il segretario di Stato americano Henry Kissinger. E' proprio Haig a paragonare il Nixon di quei giorni al capitano Queeg.

Nel timore che Nixon potesse addirittura tentare il suicidio il suo collaboratore — sono sempre Woodward e Bernstein a parlare — ritenne opportuno che gli venisse negata qualsiasi tipo di pillola e che si facesse piazza pulita di sonniferi e tranquillanti.

Che si dicesse che Nixon potesse uccidersi era logico, ma in famiglia non nutrimmo mai timori al riguardo, sostiene il marito della figlia dell'allora capo dell'esecutivo americano.

Pagine particolarmente drammatiche e cariche di tensione sono quelle dedicate al 7 agosto del 1974. Due giorni dopo Nixon avrebbe lasciato la Casa Bianca. Convocato nel suo ufficio Kissinger, il Presidente gli disse: «Henry, tu non sei un ebreo molto ortodosso e io non sono un quacchero ortodosso ma dobbiamo pregare». A questo punto i due uomini si inginocchiarono e Nixon ad alta voce implorò il Signore di aiutarlo. Quindi, non reggendo più alla tensione, iniziò a piangere e a gridare: cosa ho fatto? Cosa è accaduto?». Qualche ora più tardi telefonò al segretario di Stato e in preda a una notevole agitazione lo implorò di non dire a nessuno che aveva pianto.

A. P.

Concessionario moto e ciclomotori

BENELLI ANCILLOTTI

BARONCELLI - via Tesa 37, tel. 741238

- Ciclomotori da lire 212.000
- Ancillotti 125 regolarità lire 1.100 000
- Benelli 125 Turismo freno a disco lire 531 000
- Benelli 500 Quattro freno a disco lire 1.750 000
- Benelli 750 Sei due freni a disco lire 2.650.000

Prezzi netti in strada — salvo variazioni della Casa

ALFA GT Junior 69, radio vendesi Telefonare 0481 - 74590 sera 223 Q

ALFA 1750 gas vendo 1.500.000 eventuale permuta utilitaria. Telefono 825759. 5776 Q

ALFA 1750 coupé perfetta vende privato telefonare 229159 -, 30903 5326 Q

ALFA GT 1300 Junior bollo assicurazione cerchi lega vendo. Telefono 827427. 5813 Q

AMI 8 familiare 603 cc 70 vende privato. Telefonare 757670 ore serali 11119 Q

ATTENZIONE!! Autovetture con garanzia, pagamento 30 mesi senza anticipo. Cambi usato con usato: Peugeot 104 GL dic. '75, 126 '74, Mini 1001 '73, 124 spider '72, BMW 2002 dic. 74, Volkswagen cabriolet 1300 '73, 127 '74, A 112 '73, Mini Mk 3 '71, 131 Mirafiori S '75, Peugeot 204 '71, Alfetta '74, 500 L '70 5820 Q

AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire. Tel. 812256 5426 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 62640 .Concessionaria ciclomotori Negrini in pronta consegna vasto assortimento. 5455 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 62640. Concessionaria Motociclette C.Z. Jawa. In pronta consegna 125, 175, 175 trail, 250 sport, 350. 5456 Q

AUTOOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo, Fiat 130 '72, 111 '72, 124 '67, Spider 1600 '73, Coupé '70, 128 '72 '70, Coupé '72, 112 E '73, 850 spider '71, Ecort 940 '69, Simca GLS '72, Regent '74, Laverda 750 '71 '72, Honda 500 '74. 5766 Q

AUTOSALONE PAPO Artisti 7, parallela corso Italia. SPORTIVE: 1300 GT, Fulvia coupé HF, 124 Sport coupé, Spitfire 74, 850 sport coupé, 124 spider;. Giulia spider. BERLINE Alfa Romeo 2000 73 1750, 1300 TI, Alfetta, Alfasud; BMW 74, Fulvia 2 C, Autobianchi A 112, '74, 128, 124, 125 Special '70, Mini Minor, 1100 R, 850 Special, 850 Coupé Sport, 850 Special. Permute rateazioni. 5724 Q

A 112 Abarth 70 hp semestrale. Telefonare 775224 mattinata. 5827 Q

BARCA vela bellissima 5×2 mejri carrellabile vendesi. Tel. 824422. 5542 Q

BARCHETTA plastica vendesi mattinata oggi. Tel. 724956. 5700 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 11/3 Q

BRITISH Seagull! il migliore motore fuoribordo nel mondo che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Visitateci! Potrete ammirare tutta la gamma completa con i nuovi modelli per qualsiasi imbarcazione. Sconti eccezionali. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 11/3 Q

CARAVAN con veranda 3 persone vende privato. Telefono 52896. 5815 Q

CAUSA partenza svendo Mini 71 Ford Consul L 2000 unproprietario perfette. Tel 773378. 5807 Q

CEDESI contratto autovettura BMW sconto L. 200.000. Telefonare 0481-82714 ore 20-22. 203 Q

CERCO Vespa 125 primavera solo in ottimo stato telefonare 417821. 1135 Q

CERCO Vespa 125 primavera o GTR. Tel. 795167 ore pasti. 5468 Q

DUCATI 250 scrambler 71 vende privato telefonare 422909 serata 1131 Q

FIAT 126 1973 X 1/9 perfette condizioni privato vende telefono 761863. 5705 Q

FIAT 500 F 1967 unipropietario, vendesi. Tel. 793093 ore pasti. 5733 Q

FIAT 500 L 69 - Fiat 850 Special 1969 , Fiat 850 berlina 1967 - Fiat 850 coupé 1966 con dilazioni vendonsi presso Autosalone - via Fabio Severo 34. 3/3 Q

FIAT 1500 65, 850 67 vendesi, autorimessa Campi Elisi. Tel. 790.70.

FIAT 850 berlina meccanica perfetta vendesi lire 260 000. Telefonare al 68314. 5741 Q

FIAT 850 perfetta vendo L. 1[illegible] Telefonare 825472. [illegible] Q

FIAT 500 L vende privato. Telefonare 60135. 5621 Q

FIAT 1100 R 1966 - Fiat 128 4 porte 1969 - 71 - 72 . anche dilazionate vendonsi presso Autosalone - via Fabio Severo 34. 3/3 Q

F.F.F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita e dimostrazioni vetture nuove, permute vetture grossa cilindrata con piccole cilindrate, massime rateazioni. Esposizione usato selezionato: 500 L '69, '71, 127 '74 127 3 porte '73, A 112 '71, 850 Special '68, '69, '70, 850 S coupé '68, 128 '69, 1100 R '67, 125 Special '70, '72, 124 coupé '69. Alfasud '72, Lancia Fulvia II '70, Fulvia coupé '67, Peugeot 204 '71, Opel Rekord familiare '67, Ford 20 M impianto gas. Visitateci anche la domenica mattina. Telefono 413337. 5842 Q

FORD ESCORT: la Ford ha creato per voi una vettura sicura e molto economica. Fateci una visita, vi convincerete da soli e ricordatevi che la vostra vettura usata ci interessa molto. Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, Trieste. 10/3 Q

FORD CAPRI: il coupé giovane per 5 persone da lire 2.530 000 (IVA esclusa). Per un giro di prova alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 Trieste. 10/3 Q

FORD 1100 impianto gas km 19 000 vendo. Tel. 820238. 5608 Q

FORD Capri 71 perfetta accessoriata miglior offerente vendo, tel. 71852. 5541 Q

FULVIA coupé '67 bianca ottime condizioni, anche ratealmente e permutando. Autosalone Fiat, via Roiano 6. 5842 Q

FULVIA GTE 69 1300 cloche, radio, perfetta vendo cambio, rate. Via Della Valle 6, lunedì. 5806 Q

FUORIBORDO Arrow 4 L seminuovo, occasione 90 000 vendesi. Tel. 71822. 5496 Q

HONDA 500 vendesi. Tel. 421508 5832 Q

IMBARCAZIONI «Gipsi», pilotina Diesel, m 5,50, due cabine, 4 cuccette, WC, frigo, doccia, cucinino; esente da immatricolazione e da patente. Visibili Autonautica Russo via Flavia 7, telef. 811351, oggi ore 15, prove in mare al Villaggio Pescatore 5605 Q

IMBARCAZIONI in ABS vela e motore modelli 1976 da 200.000 in poi vende anche condizioni Autoservice Nacinovi via Pecenco 6. Telefono 741327. 5018 Q

IMBARCAZIONI Comet, Edel, Gobbi, Meteor motori fuoribordo Evinrunde, visibili e prove in mare, Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. 5605 Q

KTM 250 regolarità marzo '75 ottimo stato vendo tel. 755777. 5566/A

KTM 125 ottimo stato vendesi, Telefonare ore pasti 727559. 5655 Q

LAVERDA 750 perfette condizioni visibile via Diaz 15 magazzino lunedì tel. 31497. 5741 Q

LAVERDA 750 seminuova vendesi. Matteoti 21, lunedì. 5681 Q

MINI 90 L 5000 km 3 mesi di vita vende privato telefonare 746798 1132 Q

MINI Cooper 1968 bollato perfetto vendo. Telefonare 827427 mattinata. 5813 Q

MONFALCONE vendo 127 tre porte, pulmino Fiat 850. Telefonare 41928, 21[illegible] Q

MOTORE fuoribordo Diesel 6 HP. Carniti, vendesi occasione, rivolgersi Autonautica Russo tel. 811351. 5605 Q

MOTORI fuoribordo Swallow modelli 1976 tre L. 1135.000 tre idrogetto L. 135.000 cinque L. 170.000, sette L. 215 000. Mercury trentacinque d'occasione L. 350 000. Prossimi arrivi motori diciotto e venti Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 Telefono 741327. 5433 Q

MOTORSAILER norvegese 1973 perfetto, 4 più 2 posti letto wc separato, 9 - 2 80 diesel Volvo 75 hp armato sloop vera occasione telefono 796829. 5491 Q

MOTOSCAFO Glastron 4 metri e 30 Chrysler 45 hp e rimorchio vendonsi tel. ore 14 412049. 5400 Q

MOTOSCAFO mod Solcio mot. Johnson 50 HP, più carrello, occasione vendesi. Tel. 61620 - 741364. 5313 Q

NARDI: doppio vantaggio un sicuro investimento per una vita all'aria aperta. Acquistatela oggi, ve la consegnano subito e la pagherete in 30 mesi senza cambiali. Nuova Concessionaria, via Caboto 24 Trieste

NAUTICA sport via Giulia 78 C telefono 51378 vasto assortimento accessori nautici articoli per la pesca motori fuoribordo imbarcazioni vetroresina lunedì chiuso. 1129 Q

NSU Prinz 4 1965 e 1970 - ottimo stato - revisionate - con facilitazioni pagamento - vendonsi presso Autosalone - via Fabio Severo 34. 3/3 Q

NUOVA agenzia Piaggio espone gamma Vespe, ciclomotori Ciao, Bravo, Boxer, Gilera CB1. Permute, facilitazioni, anche senza anticipo. Pronta consegna. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Tel. 766880.

OCCASIONE: privato vende Fiat 128 rally '72. Telefonare 730860 lunedì pomeriggio. 5731 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 berlina fine 66 300.000 tel. 796494. 5743 Q

OCCASIONI: 500 F, 500 giardiniera, 126, 128, 124 coupé, 125 special, Mini 1000 Citroen 1000 GS. Lancia 2000 LX, Alfasud, Giulia 1300 TI, 1300 GT Junior, 2000 berlina, Alfetta 1800 Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. Tel. 766880. Aperto festivi. 5708 Q

OPEL Rekord lusso benzina 1974 4 porte seminuova vendesi tel. 417913 5935 Q

OPEL Rekord rara ottime condizioni privato vende 3.500.000 trattabili se contanti. Telefonare ore pasti 0432 699459. 050105 Q

PEUGEOT 204 '71, unico proprietario, perfetto. Anche ratealmente. Telefono 413337. 5842 Q

PRIVATO vende Autobianchi 112 '70 presso distributore Total Balamonti oggi dalle 8 alle 12. 5808 Q

PRIVATO vende Ford Capri 1300 del 1970 ottimo stato. Telefonare 93160. 5794 Q

PRIVATO vende 124 special T 1400 72 tel. 415385. 5797 Q

PORSCHE 911 T 2.4 '73 perfetta privato vende. Telefonare mattinata 733665. 5839 Q

R. ROULOTTE FRANCO STEFANUTTI esclusivista delle meravigliose roulottes serie VS e CI Riviera vi invita al CARAVANS GARDEN CENTER di Redipuglia, tel. 99360 - 77184 per nuovi acquisti, permute vantaggiose e occasioni. 182 Q

RENAULT 15 TI 40.000 km novembre 1973 metallizzata vende privato. Telefonare ore 10 - 12 al 790943 5735 Q

ROULOTTE Trigano metri 5.60 1975 molti accessori 2 tende tutto nuovo 4.400.000 Fiat 2100 perfettissima gommata nuovo 300 000 vendonsi telefonare 796777. 1133 Q

ROULOTTE Wilk 460 1974 veranda accessori vari occasione vendesi telefono 414670. 5726 Q

ROULOTTE Graziella vendesi. Tel. 793947 pomeriggio dalle 15.00 alle 22 00. 5679 Q

SENSAZIONALE!! Nuova pilotina Scilla mt. 4,98. La barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con due cuccette, tanto spazio, tanta sicurezza, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele. Concediamo particolari sconti. In visione presso l'automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Q

SIMCA 1301 ottimo stato, impianto stereo manganastri radio, antenna elettrica, ruote nuove 1.050.000 trattabili. Tel. 753392 ore 8-11. 5694 Q

TRANSIT DIESEL: nel prezzo e per manegevolezza e come una vettura; in più va a nafta, porta 9, 12, 15 persone oppure 10 - 17 q, di merce. Pronta consegna presso la Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 Trieste. 10/3 Q

UNICO proprietario vende bellissima Citroen 1015 club 71, permuta, rateizza. Tel. 421439. 5612 Q

VENDESI barca General Kraft mt 6 50, motore Diesel Arona 10 CV, entrobordo, vele, con armeggio. Tel. 815312. 5701 Q

VENDESI contratto Fiat 128 pronta consegna sconto lire 50.000. Telefonare 757911. 5691 Q

VENDESI motore fuoribordo Johnson 10 HP nuovo imballato, garanzia. Tel. 410524. 5584 Q

VENDESI Opel 1000 mesi sette km 8000. Tel. 38677. 5639 Q

VENDESI 128 seminuova telefonare ore pasti 790370. 5490 Q

VENDESI 850 coupé 160.000 con redib. Tel. 763273. 5749 Q

VENDESI 500 L ore 10 - 12 Autolavaggio via dell'Istria 116. 5722 Q

VENDESI cutter metri 5,60 legno completo attrezzature invaso ormeggio tel. 272168. 1113 A

VENDESI 850 coupé sport '68, unico proprietario, perfetta. Tel. 793505. 5830 Q

VENDO Italcabin 70 Evinrude 4 milioni tel. 775332 dopo le 19 30. 5516 Q

VENDO moto CZ 125 nuova telefonare 220242. 5513 Q

VENDO motovedetta legno metri 10 ottime condizioni. Tel. 745355 ore 13-15. 5527 Q

VENDO occasione Fiat 500, Mini MK 2 perfette condizioni. Telef. 749982. 5629 Q

VENDO 125 S e pulmino promiscuo 750 visibili dalle 11 alle 13 Pascoli 16 bar El Bonbon. 1134 Q

VENDO motore completo Mini Cooper 1000 perfetto occasione. Telefono 827427. 5813 Q

Confrontate i punti di forza della 131

I punti di forza della 131 mirafiori sono tanti. Ve ne ricordiamo alcuni così poi voi andate a toccarli con mano dal vostro Venditore di fiducia.

I punti di forza della robustezza.
Robustezza di carrozzeria: 3 anelli d'acciaio orizzontali rinforzano e proteggono l'abitacolo. Avanzati trattamenti anticorrosivi di tutte le parti della carrozzeria, anche le più nascoste. Robustezza di funzionamento: Semplice di meccanica: qualunque meccanico ci sa mettere le mani. Robustezza di motore: deriva dall'infaticabile 4 cilindri della Fiat 124, super-provato anche nelle competizioni sportive; la 124 Fiat-Abarth è oggi campione d'Europa e d'Italia Rally.

I punti di forza della comodità.
Sedili ampiamente imbottiti a disegno avvolgente. Rivestimenti di qualità. Volante regolabile in altezza nelle Special. Comodo spazio per 5 persone: la larghezza interna in corrispondenza dei sedili è la maggiore tra le vetture di questa categoria.

I punti di forza del consumo.
Un dato controllato e realistico: 10,1 litri per 100 km su un percorso misto (città, autostrada e strade extra-urbane). È il consumo medio rilevato dall'Automobil Club tedesco in un test che per la prima volta tiene conto del modo di guidare del normale automobilista. Per una macchina comoda e brillante come la 131 è un ottimo consumo.

I punti di forza delle prestazioni.
150 km/h le 131 con motore "1300". 160 km/h le 131 con motore "1600"

131
il nostro e il vostro cavallo di battaglia

FIAT

Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131

E' vero. Gli Alimentari Standa costano meno.

Qualche cliente in più e tutti soddisfatti: ecco quello che vuole la Standa.
E di questi tempi, quando tutto aumenta, Standa diminuisce i prezzi a centinaia e centinaia di articoli alimentari.
Approfittane finchè è possibile.
E guarda attentamente le prossime pagine alimentari, controlla i cartellini dei "prezzi speciali": avrai buone notizie per la tua spesa.
In tempi come questi ci vogliono proprio.

GRUPPO MONTEDISON
STANDA

VENDO Opel Kadett 1100 con o senza gancio traino, gomme e meccanica a nuovo 500.000 trattabili. Telefonare lunedì 762752. 5610 Q

VENDO pilotina Mercury 50 hp tel. 68358 orario negozio. 5425 Q

VENDO pilotina Fiart 493, vera motore. Tel. 61769 orario negozio, lunedì. 5625 Q

VESPE, Ciao, Bravo, Boxer, Gilera. Prenotatevi immediatamente presso Piaggioagenzia, telefono 764127. 5480 Q

VETTURETTA Suky guida senza patente, 850 280.000 vendo. Telefono 415022. 5750 Q

VORREI comprare BMW 1052, 1602 anno 74-75 circa L. 2.600.000. Tel. 271237. 5470 Q

ZODIAC e Flooting sono i prestigiosi gommoni in vendita presso la Nuova Concessionaria Ford, via Caboto, 24 Trieste. 10/3 Q

124 coupé sport 74 seminuova impianto gas, accessoriatissima, privato vende. Tel. 68706 - 759777. 5596 Q

126 73, 127 74, 128 72, 500 68 71, Mini 70 72, 850 S 70, 124 68 70, 128 fam. 72, 500 fam. 69, Escort fam. 70. Visibili via Giulia 10. 5738 Q

128 perfetta settembre 1969 4 porte vendesi 1 milione anche ratealmente 65.000 km effettivi. Telefonare 761218. 5794 Q

128 coupé SL perfetta, anno 1973, accessoriata vendesi, contanti Telefonare ore pasti 749804. 5837 Q

850 coupé 1968. Affarone, gommata, motore perfetto, vendo 380.000. Telefonare 762539. 5644 Q

1100 R 68 radio vendo rate. Via della Valle 6, lunedì. 5596 Q

CAPITALI, LAVORO
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI rapidamente procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Tel. 60285. 5341 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari varie categorie. Tel. 68317, orario 9 30 - 11.30 17 - 19. 5522 R

ALIMENTARI frutta e verdura ottimo lavoro darei in consegna telefono 768296 1137 R

ACQUISTASI contanti tabacchino od altro genere commerciale purché bene avviato. Dettagliare Pubblikompass Cassetta 31 O, 34100 Trieste. 5586 R

BAR buffet tavola calda centrale darebbesi gestione a famiglia competente. Tel. 741980. 5509 R

CAUSA avanzata età cedo avviata azienda commercio lavorazione legnami/ attrezzati macchinari efficienti. Scrivere Publikompass Cassetta 18 O, 34100 Trieste. 5511 R

BAR caffè zona centrale vendesi. Scrivere Publikompass Cassetta 22 O, 34100 Trieste. 5550 R

CEDESI pulisecco avviatissimo incasso controllabile. Scrivere cassetta Publikompass n. 18 P 34100 Trieste. 5733 R

CEDESI in affitto negozio nautica bazar articoli da spiaggia. Sistiana 209176. 5681 R

CEDESI gestione trattoria circondario telefonare 212621. 18 19. 5510 R

CEDESI licenza artigiana «tab X» posto centrale. Telefonare 733595. 5646 R

CERCASI magazzino zona periferica in gestione. Tel. 229261. 5680 R

CERCASI negozio abbigliamento centro città in gestione. Tel. 229261. 5680 R

CERCO gestione autorimessa o stazione servizio con lavaggio. Tel. 0481 - 74386. 5777 R

CERCO negozio centrale borsette o pelletterie. Scrivere Publikompass cassetta n. 17 M 34100 Trieste.

COMPERO qualsiasi comune provincia Trieste azienda agricola. Scrivere Publikompass cassetta n. 9 P 34100 Trieste. 5792 R

CORMONS cedesi negozio tutto bimbi avviato. Informazioni telefonare 6678 feriali. 201 R

DROGHERIA avviatissima vasta licenza vende causa malattia. Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 5594 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 5583 R

GEOMETRA associerebbesi studio piccola impresa amministrazione o altro tel. 753232. 5809 R

GRADO Villaggio Turistico offre gestione salone per signora e persona qualificata e referenziata. Scrivere Casella Postale 19 Grado, o telefonare (0431) 80732. 0501000 R

HO terreno coltivabile cerco socio. Scrivere Publikompass cassetta n. 35 N 34100 Trieste. 5130 R

IMPORTANTE, due sperimentati giovani tecnici (produzione commercializzazione) cercano gestione e partecipazione combinata media e grande azienda agricola in Friuli garantendo sicura valorizzazione. Primarie referenze eventuale cauzione. Urgono offerte dettagliate. PK C.P. n. 26 O. 204 R

OCCASIONE vendesi salone parrucchiera. Telefonare n. 791469. 5426 R

OCCASIONE vendesi trattoria zona carsica paraggi Sistiana. Telefono 200307-43236. 5602 R

SERVOLA cedesi laboratorio RADIO ELETTROTECNICO inventario e apparecchiatura a parte. CIVIDIN & SERPO, tel. 35664. 2/3 R

VENDESI causa ritiro attività esercizio parrucchiera rione popoloso. Indirizzare offerta a Publikompass cassetta n. 45 O 34100 Trieste. 5705 R

VENDO drogheria. Telefonare ore pranzo n. 417749. 5669 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia, 1-2-3 stanze, soggiorno, tutti comforts. Rivolgersi Impresa Porfirio, tel. 273339, orario 10-13, 17-19, escluso sabato. 17/3 S

A.A.A.A.A.A.A. I MULINI Centro residenziale di Muggia. Appartamenti monovanó, 2-3-4 stanze, accessori, zona verde. Vendite in cantiere. Telefonare 273839, orario 10-13, 17-19 escluso sabato. 17/3 S

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA - Ponterosso 3 - 61512-38102, vende: PERUGINO occupato piano III, tutti comforts, mq 80. SANZIO: piano IV, tutti comforts, ottimo investimento capitale, 2 stanze, cucina bagno terrazza, occupato. MONTEBELLO: libero piano III, mq 70, tutti comforts. MONFALCONE: primingresso, mq 90, ogni comforts, finiture accurate. GIULIA: piano III, tristanze bagno, libero. 4/3 S

A.A.A.A.A.A. GALLINA 5 - marsarde primo ingresso ogni comforts, vendonsi. Visitabili feriali 11-13, fuori orario - 795974. 4/3 S

A.A.A.A.A.A. GIUSTINELLI piano V, panoramico golfo, salone, bistanze, stanzetta, ogni conforto, poggioli, porntingresso vendesi. Tel. 795974. 4/3 S

A.A.A.A.A. ALLOGGI 1-2 stanze, soggiorno, tutti confort, vista libera, Strada per Longera 70, altri vista mare Scala Santa vende impresa Riccesi - via Falchi 2 tel. 750314. 5831 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo prontingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi. Telef. 38327. 5432 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in zona Altura, 5.500.000 contanti, rimanenza mutuo, due stanze, cucina, servizi, autorimessa sottostante, zona tranquilla, vende direttamente impresa Mayer. Tel. 37973. 5695 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5.50%. Nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 323271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 5670 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI prossimo inizio costruzione appartamenti da due stanze, cucina, bagno-w.c., Poggioli, posto macchina, centraltermi, ascensore, Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 telef. 755885 feriali 16-19. 5670 S

A.A.A.A. APPARTAMENTO paraggi Giulia, tre stanze, cucina, servizi, vende impresa. Tel. 37973. 5695 S

A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI da due e tre stanze, cucina, servizi, tutti comforts. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 5670 S

A.A.A. APPARTAMENTO rifiniture lusso principio via San Francesco, salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, centraltermo, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Bonomea camera, cucina, bagno, terrazza e soffitta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 5671 S

A.A.A. APPARTAMENTO AFFITTATO PARAGGI FIERA due camere, cucina, bagno e w.c., vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 5671 S

A.A.A. APPARTAMENTO PIANO ATTICO bellissimo, zona Roiano, occupato, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 5672 S

A.A.A. APPARTAMENTO bellissimo, occupato, via Antoni (Rotonda Boschetto) tre stanze, cucina, bagno, w.c., ripostiglio e box vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 Tel. 755885 feriali 16-19. 5672 S

A.A. ACCONTO minimo due milioni resto 100 000 mensili, rendimento superire 10% senza disponibilità, immobile offresi riservatamente privato. Scrivere a Publikompass n. 36/O, Trieste. 5617 S

A.A. APPARTAMENTI viale Miramare 3 - 5 stanze, ascensore, centralnafta, tutti i servizi, occupati vende amministrazione Greblo tel. 68168 5819 S

A.A. APPARTAMENTO 4 stanze e salone costruzione nuova finiture signorili vista panoramica città e mare mq 165 vendesi zona tranquilla via Commerciale. Telef. 728300.

A.A. APPARTAMENTO SUPERATTICO CON MANSARDA mq 250 vista totale su tutta città e golfo ogni comfort finiture signorili via Commerciale vendesi. Telefonare n. 728300. 5484 S

A. APPARTAMENTO vendesi paraggi Giardino Pubblico 3 stanze, servizi, centralnafta ascensore II p. anche adatto ambulatorio tel. 69769 al pomeriggio. 5618 S

A.B. FLAVIA terzo piano mq 100 saloncino con terrazzo coperto due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio ascensore centralnafta OCCASIONISSIMA 22.000.000 vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3. Telefono 750910. 5758 S

A.B. FORO ULPIANO mq 90 due stanze stanzetta servizi comfort cantina 25.500.000 vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3. Telefono 750910.

A.B. DONADONI consegna agosto due stanze soggiorno cucinino doppi servizi terrazzo comfort vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3. Tel. 750910. 5758 S

A.B. COMMERCIALE mq 220 salone matrimoniale singola doppi servizi cucina tavernetta giardino proprio vista vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3. Tel. 750910. 5758 S

A.B. FABIO SEVERO costruzione consegna autunno due-quattro stanze 6.000.000 acconto resto mutuo vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3. Tel. 750910. 5758 S

A.B. GRETTA mq 200 salone grande tre stanze cucina doppi servizi poggioli comfort 32.000.000 più 13 milioni mutuo vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3. Telef. 750910.

A.B. GRETTA soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta comfort 18 milioni 500.000 altro occupato 13 milioni 500.000.000 vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3. Tel. 750910 5758 S

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio lussuoso «VILLA AL MARE» vendonsi appartamenti 1/2 stanze soggiorno cucinino bagno aria condizionata ascensore ESENTE MEDIAZIONE Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636 5560 S

A.C. MAGAZZINI CADORNA 120 mq occupati vendonsi Immobiliare Triestina Ottobre 4 tel. 62636. 5560 S

A.C. GATTERI magazzino occupato 100 mq affittato 50.000 mensili vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636 5560 S

Continua in 16.a pagina

A Trieste la pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

Uffici:
Piazza Unità 7, Tel. 34931/2/3
Sportello:
Via L. Einaudi 3/B - Galleria Tergesteo. Tel. 755255

CRONACHE SPORTIVE

NOVANTA MINUTI DI FUOCO NEL SUPERDERBY IN PROGRAMMA AL «COMUNALE» DI TORINO

Il «Toro» carica la Juventus

Le formazioni sono quelle previste - Arbitrerà Menicucci - Promette scintille anche Inter-Milan

Qualcuno ha già vinto un pochino del derby di oggi fra Juventus e Torino e questo qualcuno è la stessa società bianconera che si ritrova nelle casse sociali 185 milioni (abbonamenti esclusi), frutto della frenetica corsa al biglietto per assistere alla partita clou del girone di ritorno del nostro campionato. Considerazioni ...venali a parte, i due undici partono oggi agli ordini di Menicucci (tutti si augurano dall'arbitro toscano una direzione di gara oculata) con le stesse probabilità di successo.

Intravedere in una delle due squadre il complesso più avvantaggiato è impresa delle più difficili. Forse a star meglio psicologicamente è il Torino: vuoi per la burrascosa settimana dalla quale è reduce la squadra di Parola (dichiarazioni bomba di Anastasi, strascichi sulla brutta sconfitta di Cesena, ecc.), vuoi soprattutto per il ruolo di inseguitore che il Toro è costretto a ricoprire. I ragazzi di Radice oggi non rischiano nulla, o quasi: una vittoria li rimetterebbe in corsa clamorosamente per il triangolino tricolore, una sconfitta li vedrebbe ugualmente uscire a testa alta dal campo, con alle spalle i plausi per un campionato giocato sempre gagliardamente, con primo merito quello di essere stati l'unica reale formazione anti-Juve; il pareggio infine, sarebbe un ibrido che attualmente sfugge alle considerazioni della vigilia, ma che in verità (a conti fatti) potrebbe essere il più probabile dei risultati.

Da un lato, infatti, l'«x» tornerebbe molto più utile ai bianconeri per aiutarli a superare questo difficile momento ed a mettere un po' d'acqua sul fuoco degli entusiasmi altrui, e stringi stringi lascerebbe aperto ancora un filo di speranza ai granata, con l'immutato e forse non irrimontabile distacco di tre punti.

Dire a questo punto che ancora una volta il derby andrà alla formazione più «fredda» e «lucida» nei momenti cruciali sembra cosa ovvia; ed a questo proposito sarà bene ricordare come tali prerogative la Juve le abbia in altre circostanze fatte sue (vittorie-scudetto con il Napoli per non parlare degli ormai famosi «sorpassi» dell'ultima giornata di campionato negli anni scorsi) fattore questo che fa meditare sulle chances torinesi di oggi. C'è il pericolo, infatti, che sia proprio il Torino a patire un collasso nell'attimo decisivo, ma sono queste delle supposizioni che restano nel campo dei «se» e dei «ma».

Riguardo gli schieramenti, c'è poco o nulla di ufficiale: da parte juventina Parola sembra comunque orientato nel confermare l'undici battuto in Romagna, forse polemica conferma della fiducia che il tecnico nutre sui suoi uomini. Il Torino per contro presenterà con ogni probabiiltà lo schieramento migliore. Tutto ciò che possiamo aggiungere rimane frutto di azzardati quanto inopportuni pronostici.

Il quadro delle altre gare di serie «A» comprende, oltre all'altro derbyssimo (Inter - Milan, un confronto a distanza molto interessante anche in relazione al possibile esito della sfida torinese), tutte gare incerte e di scottante importanza ai fini della graduatoria. Napoli - Lazio costituisce un derby per il centro Sud fra due squadre non certo esaltate da come si sono messe le cose nel presente campionato: ma da questo presupposto non è escluso che vinca il bel gioco, considerato in particolar modo la posizione in classifica delle due squadre.

Roma - Fiorentina ricalca a grandi linee il discorso fatto per la gara precedente, mentre in Ascoli - Como, Cagliari - Sampdoria e Verona-Perugia l'aria ...irrespirabile della serie B dovrebbe spronare tutte le compagini ad incontri quanto meno gagliardi. Chiude il cartellone un ennesimo derby, Bologna Cesena, anch'esso restio nel prestarsi a qualsivoglia previsione.

Programma e arbitri

Ascoli - Como: Vannucchi
Bologna - Cesena: Benedetti
Cagliari - Sampdoria: Gialluisi
Inter - Milan: Gonella
Juventus - Torino: Menicucci
Napoli - Lazio: Lenardon
Roma - Fiorentina: Moretto
Verona - Perugia: Lazzaroni

IN SERIE C

Udinese - Treviso oggi al Moretti

L'Udinese vuole a tutti i costi battere il Treviso per cercare di uscire dal vicolo cieco in cui si trova da alcune settimane. I bianconeri, incaselando i due punti, si affiancherebbero al secondo posto al Treviso. L'allenatore Rosa ripresenterà il libero Bellotti e il centrocampista D'Alessi. L'unico dubbio riguarda ancora la presenza di Ferrari che Rosa potrebbe schierare sin dall'inizio.

L'ODIERNO TROFEO CITTA' DI LUGO

MOTO IN... PRESTITO PER CECOTTO A IMOLA

La sua Yamaha non è giunta dal Giappone

Imola, 27

Numerose novità hanno caratterizzato la vigilia del trofeo Città di Lugo, gara motociclistica riservata alle 125, 250, 350 e 500 che si correrà domani sul circuito dell'autodromo «Dino Ferrari» di Imola. L'assenza di Barry Sheene, la rinuncia delle Harley Davidson e il mancato arrivo delle motociclette di Johnny Alberto Cecotto sono infatti gli elementi negativi che hanno parzialmente raggelato l'entusiasmo degli organizzatori e degli appassionati.

L'Italo-venezuelano non sarà comunque appiedato grazie al forlivese Germano Salsi che gli ha prestato una Yamaha 350. Proprio con questa moto sulla quale lo stesso campione iridato della classe ha lavorato lungamente per la messa a punto, Cecotto ha staccato Agostini di 6" nella prima tornata di prove. «Quello che vale Cecotto — ha poi detto Read — si sapeva, ma oggi lo ha dimostrato ancora meglio. Con una macchina non sua ha infatti girato più veloce di tutti».

Richiesto di spiegare i motivi del mancato arrivo delle sue motociclette, il giovane sudamericano ha precisato che esse provengono dal Giappone (e quindi non le ha ancora viste) e che si trovano dal 18 marzo scorso ferme alla dogana di Amsterdam. L'assenza di Sheene, invece, si deve attribuire ad un precedente impegno preso dal britannico a Glasgow dove proprio oggi ha presenziato all'apertura di un motosalone.

Il mancato accordo economico invece è stata la causa della diserzione delle Harley Davidson. Il D. S. Milani, infatti, non si è accontentato della cifra offerta (quattro milioni), lontana dalle sue richieste, e così la prova d'appello per Villa.

HOCKEY SU PISTA

TRIESTINA KARAKIRI

Trissino - Triestina 5-3 (0-2)

TRIESTINA: Scrimali (Mari), Burolo, Pecorari (1), Perok (2), Fonzari, Lussi, Felluga, Brancolini, Bormè.
TRISSINO: Gentilin G. (Masiero), Nicoletti, Bertacco (1), Golin (2), Faccin (2), Cenzi, Gentilin A., Peruffo, Guglieri, Gentilin Giu.
ARBITRO: De Santis di Treviso.

Il Trissino ha conquistato la sua prima vittoria in campionato facendo scontare alla Triestina la quinta sconfitta consecutiva. Il merito della compagine veneta è stato principalmente quello di non perdere la testa quando i suoi giocatori marciavano contro corrente con tre reti di svantaggio. Nell'arco di 2' e 52" gli ospiti hanno trovato il modo e la bravura di capovolgere le sorti realizzando in questo breve spazio di tempo tre reti. A questo punto bisogna convenire che gli alabardati hanno fatto dono ai veneti della partita; il Trissino non ha rifiutato il regalo e ha tirato via per la sua strada dimostrandosi alla fine più che meritevole del successo anche se questo è stato propiziato da madornali errori nella conduzione tecnica della squadra.

La partita si era messa bene per i locali, che erano scesi in campo con Scrimali, Burolo, Pecorari, Bormè e Perok. Inizialmente il ritmo appariva un po' appesantito, poi sbloccato il risultato con una doppietta di Perok al 6' e al 12', il Trissino portava attacchi in progressione, ma Scrimali compiva interventi eccezionali, costituendo una barriera invalicabile. Due soli cambi operati tra gli alabardati, al 10' Bormè cedeva il posto a Felluga, poi al 19' era Perok a farsi rimpiazzare da Bormè. Si andava al riposo con la Triestina in vantaggio di due gol e con buone prospettive per i secondi 25'.

Nella seconda parte entrava il quartetto formato da Fonzari, Pecorari, Felluga e Perok. Subito si notava la poca funzionalità nella retroguardia con la posizione ambigua e instabile dei suoi due componenti; arrivava comunque la terza rete con Pecorari al 3'. A questo punto il Trissino aggrediva la Triestina che giostrava con soli tre uomini essendo in calando la prestazione di Felluga. Al 6' 54" segnava Golin, al 9'05" raccorciava Faccin, al 9'46' pareggiava Bertacco, il tutto in meno di tre minuti! Felluga rimaneva in campo e la Triestina era boccheggiante. Al 18' il vantaggio era dei veneti autore Faccin, poi usciva Felluga (e lo rimpiazzava Bormè: e Brancolini?) sostituito da Bormè che si faceva subito espellere per 2'. Ormai non era tempo per recuperare e la quinta rete con Golin al 21' sanzionava la meritata affermazione degli ospiti.

Bruno Ive

Goriziana - Follonica 3-0 (0-0)

GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Fraley (1), Prinz, Antonini, Sicignano (1), Bercè, Brandolin, Martellani (1).
FOLLONICA: Boscaglia (Bernardeschi), Migliorini, Vichi, Salvadori, Gaeta, Riccò, Lenzi, Muzzi, Ballati.
ARBITRO: Muttini di Novara.

Gorizia, 27

Con tre reti gioiello di Sicignano, Fraley e Martellani, la Goriziana ha piegato il Follonica, seconda in classifica. In due partite quindi la squadra di Bercè ha conquistato tre punti contro le squadre attualmente più forti del lotto.

Per arrivare al successo meritatissimo la Goriziana ha dovuto attendere la ripresa. Le occasioni per andare a rete, in verità, non erano mancate neppure nel primo tempo, ma gli attaccanti goriziani non erano riusciti a farcela, insistendo forse un po' troppo su azioni laterali che davano modo alla difesa ospite di ricuperare.

SERIE «B»

Ferroviario - Migliarina	5-3
Rot. Novara - Marzotto	4-4
Torino - Bassano	6-2

OGGI IL GRAN PREMIO DEGLI STATI UNITI DI FORMULA UNO

Sagra di contrattempi nelle prove a Long Beach

Numerosi i testa-coda - Errori nei tempi di cronometraggio

Diretta in TV

Roma, 27

Le fasi principali del Gran Premio automobilistico degli Stati Uniti di F.1, in programma sul circuito cittadino di Long Beach (California), saranno teletrasmesse in ripresa diretta domani sera sul primo canale. La partenza e i primi dieci minuti di gara andranno in onda durante la «Domenica sportiva». Nel corso della rubrica saranno compiuti inoltre tre o quattro brevi collegamenti con Long Beach. Le fasi conclusive del Gran Premio, terza prova del campionato mondiale piloti, saranno trasmesse, sempre in diretta, durante il TG I della notte.

Long Beach, 27

E' stata la sagra dei testa e coda, delle «spallate» ai muretti di cemento e soprattutto della confusione a livello di cronometraggio, ieri a Long Beach, nelle prove di G.P. degli Stati Uniti di Formula Uno.

Dopo una serie di annunci erronei e successive correzioni, la palma del giro più veloce è finita al francese Patrick Depailler sia pure ufficiosamente. Visti i precedenti quipro-quo, molti osservatori hanno reagito in un primo tempo con logico scetticismo, ma a tagliare la testa al toro è venuta la conferma di funzionari della squadra della Ferrari, gente evidentemente che sa il fatto suo anche in tema di cronometraggi.

Il tempo di Depailler, in corsa con una Tyrrell 007 Cosworth, è stato di 1 minuto 23.884, sulle 2,02 miglia del circuito cittadino, pari alla media di 86,77 miglia orarie. Il francese ha messo d'accordo tutti, piloti e cronometristi, proprio nell'ultima prova.

Ufficiosamente sempre, il secondo tempo è stato assegnato all'inglese James Hunt che con la sua McLaren M23-Cosworth, ha girato in 1.23.929 a 86,67 miglia di media. Proprio con Hunt, si era aperta in mattinata l'altalena degli errori e delle correzioni. Inizialmente gli veniva accreditato il tempo più veloce della prima tornata di prove ma un successivo controllo cambiava la situazione a favore di Niki Lauda, alfiere della Ferrari e campione mondiale uscente. Anche nella seconda tornata, Lauda veniva dato in prima fila ma per poco: da un ulteriore imbarazzatissimo rimescolio di carte, usciva in testa Depailler, precedendo nell'ordine Hunt, Clay Regazzoni su Ferrari col tempo di 1.24.110 (86,48 miglia di media), Mario Andretti su Parnelli Cosworth in 1.24.566 (85,99) e Lauda, con 1.25.103.

Bisogna dire, a scusante di Lauda, che la giornata non è stata delle più rosee per il campione del mondo: dopo aver avuto un testa-coda e aver lamentato noie al motore della sua Ferrari, l'austriaco è passato alla macchina di riserva ma ha dovuto rinunciare a ogni ulteriore tentativo perché anche quella è stata messa fuori causa dall'estintore antincendio entrato accidentalmente in funzione.

A parte la buriana del cronometraggio, la giornata è stata movimentata anche da una serie di incidenti per fortuna non gravi.

Gli incidenti per testa-coda o urti laterali contro i muretti sono stati almeno ventiquattro. Il più serio ha avuto per protagonista Emerson Fittipaldi che ha sfasciato il muso della sua Copersucar senza peraltro farsi male. Depailler, 32 anni, ex campione di Formula Due, è stato uno dei pochi a filare liscio.

LA GIORNATA A MONTEBELLO

Il tema dell'inseguimento sarà... trattato questo pomeriggio nel Premio della Flora che del convegno a Montebello è la prova di maggior interesse. Due 1 milioni di dotazione, sei i cavalli in pista per un miglio nel quale Marietta Robusti, Nettuno e Aiaccio cercheranno di sottrarsi dalle grinfie degli inseguitori che sono Quasyna, Vobarno e Digestivo.

La corsa, nonostante la palese qualità degli inseguitori, è oltremodo incerta poiché allo start sia Marietta Robusti, sia Nettuno, entrambi più che a loro agio sui due giri di pista, possono esibirsi in maniera superlativa. Pertanto la rincorsa di Quasyna, Vobarno e Digestivo non sembra delle più agevoli e una loro sconfitta non farebbe sorpresa.

Comunque, per la volitività messa in mostra in questo periodo, Quasyna (guidata da Meneghetti) deve essere riconosciuta come la principale candidata alla vittoria, poiché è pensabile una sua azione di forza che dovrebbe consentirle di sfondare al momento opportuno. Vobarno è atteso con interesse in questo ingaggio che si differenzia da quelli soliti in linea con i consueti coetanei. Una specie di prova del fuoco per il 4 anni di Bragaloni che dovrà valutarsi appieno in questo confronto con i più anziani.

Digestivo è sempre alla ricerca dei migliori motivi, non così Marietta Robusti che ci sembra aver ritrovato la forma di un tempo e che dal primo nastro ci convince di più che non Nettuno e Aiaccio. Pertanto diremo Quasyna e subito dopo Vobarno e Marietta Robusti.

La Totip sul doppio chilometro non dovrebbe sfuggire a Mequo, ma anche Hertz, Inquart e Altona possono farsi valere. Due giri e mezzo anche per i 3 anni che avranno in Notoire e Pfenning due probabili protagonisti. Buoni 4 anni alle prese sul miglio, con Pothier, Livione e Bayer impegnatissimi contro Brandino rivelazione della domenica precedente.

Premio delle Azalee: Tognin, Crescente, Neutrone. *Premio delle Gardenie:* Tussot, Grosone, Mike. *Premio delle Ortensie:* Pothier, Brandino, Livione. *Premio dei Garofani:* Pagot, Barzache, Ben. *Premio dei Gladioli (Totip):* Mequo, Hartz, Inquart. *Premio della Flora:* Quasyna, Vobarno, Marietta Robusti. *Premio dei Tulipani:* Notoire, Pfenning, Flodor. *Premio delle Orchidee:* Denaro, Dominguin, Miniera.

NEI 200 S. L.

Nuoto: Guarducci primato italiano

Acapulco, 27

La gara di Marcello Guarducci sulla distanza dei 200 metri stile libero, conclusa nel tempo di 1'57"4 (che è il nuovo record italiano), è la cosa più bella fatta vedere dagli italiani nella prima giornata di Coppa Latina, attualmente in corso di svolgimento ad Acapulco.

Altri successi sono giunti alla squadra italiana con Giorgio Lalle nel 100 metri rana (1'06"2) e con la staffetta veloce maschile (3'33"7).

Note meno confortanti dal nostro settore femminile: da rilevare i risultati della Pandini (5'19"9 nei 400 misti) e della Corniani (1'18"4 nei 100 rana). Sotto tono ha gareggiato la nostra Sterni che nei 200 stile libero è andata oltre i 2'15".

Domani entrerà in scena anche l'altra triestina impegnata in Messico, Maurizia Lenardon, che gareggerà nei 200 metri rana.

NESSUNA RASSEGNAZIONE TRA I BIANCOROSSI - PORCELLI: «A LOTTARE SONO ABITUATO»

INGRATO IL COMPITO DEL TRIESTE OGGI CONTRO IL JOLLYCOLOMBANI

«Sono abituato a lottare, sempre e in ogni circostanza. Quindi non bisogna partire battuti anche quando il pronostico ti dà ben poche possibilità. Certo, potrà sembrare una esagerazione i sogni di un successo sulla Jollycolombani, ma la squadra è decisissima a soffrire e combattere sino all'ultima stilla di energia. Si può perdere ma anche in questo caso è importante il «modo» con il quale si esce sconfitti. Insomma guai a partire rassegnati; poco impegno e deconcentrazione non devono albergare nella nostra squadra».

Chi parla è, naturalmente, «Cola» Porcelli. Il tecnico si rende conto perfettamente che questa Jollycolombani è una brutta cliente ma non accetta discorsi di rinuncia e dopo aver fatto il «torturatore» negli allenamenti settimanali è pronto a spronare i suoi alla carica. Sarà importantissimo, a questo proposito, l'aiuto che potrà essere dato dal pubblico. I supporters dei biancorossi sono stati sempre vicini nei momenti difficili e certamente non mancheranno a questo appuntamento.

I giocatori, dopo l'allenamento di ieri, non sono sembrati certo giù di corda ma prontissimi ad affrontare questo duro scontro. Logicamente sperano nell'incitamento e nell'appoggio dei tifosi; come non accontentarli? Per gli sportivi, oltretutto, c'è la rara occasione di vedere all'opera una delle squadre più titolate del torneo. Mitchell, Bariviera, Marisi, Zonta, Albonico, Fabris sono atleti che non hanno bisogno di presentazioni e che garantiscono uno spettacolo di prim'ordine.

Contro gente che tira anche... dallo spogliatoio, come ha detto Porcelli, la Pallacanestro tenterà una a «uomo» molto aggressiva. L'ingrato compito di frenare gli avversari più pericolosi spetterà probabilmente a Taylor, Oeser, Jacuzzo e Meneghel. Quest'ultimo, comunque, non è nelle migliori condizioni in quanto ha una leggera distorsione ad un ginocchio. Si spera però in un suo recupero. I biancorossi si presenteranno nella stessa formazione di domenica scorsa, vale a dire con: Bassi, Bubnich, Forza, Millo, Oeser, Jacuzzo, Pozzecco, Meneghel, Taylor e Zovatto.

Il cartellone

Oggi, in coincidenza della quarta di ritorno del massimo torneo di pallacanestro, mentre la Sinudyne, da sei giornate solitaria capolista, ospita la Canon in una partita che permetterà ai bolognesi di rifinire i propri temi tattici in vista dell'incandescente finale che l'attende, comincia per la Mobilgirgi una vera e propria settimana di passione. Sette giorni che dovranno dare ai varesini più di una risposta.

Sono in ballo infatti campionato e Coppa dei Campioni. Tappe di questo, appassionante percorso: oggi a Roma, per il campionato, contro una IBP ripetutamente sferzata dall'allenatore Bianchini che vuole dai suoi un risultato di prestigio; giovedì a Ginevra contro il Real Madrid per confermarsi per la quinta volta campione d'Europa, e, «dulcis in fundo», domenica prossima a Varese con la Sinudyne per discutere di scudetto. Detto degli appuntamenti più entusiasmanti, la poule scudetto offre agli appassionati un interessante Snaidero-Alco ed il derby lombardo fra Mobilquattro e Forst, eccitante per il riaccendersi di mai sopite rivalità regionali.

Nel girone «A» della poule di classificazione, turno tranquillo per il Brill che ospita la Lazio.

Nel girone «B», con Brina - Ausonia anticipata per ragioni televisive (in diretta sul secondo TV alle ore 15), il programma della giornata offre due incontri molto interessanti a Castelfranco Veneto, dove i padroni di casa della Duco impegneranno duramente il Patriarca, ed a Napoli dove il Fag - Sapori si incontrano due squadre nella assoluta necessità di vincere. Chiude la giornata Chinamartini - Juventus Caserta, con il pronostico a netto favore dei torinesi.

● CALCIO. Gli sportivi triestini che questo pomeriggio assisteranno sul campo di viale Sanzio all'incontro del campionato dilettanti di Promozione fra il San Giovanni e il Fontanafredda, saranno costantemente informati sullo svolgimento dell'incontro che la Triestina disputerà al «Grezar» contro la Conegliianese. Il ponte-radio allestito dalla società rossonera consentirà ai tifosi sangiovannini e rossoalabardati di seguire a distanza l'andamento della maggiore squadra triestina.

LA TRIESTINA E'... ASSETATA DEI DUE PUNTI MA L'AVVERSARIO E' ABBASTANZA OSTICO

Coneglianese al Grezar

Triestina con la sete dei due punti. Gli alabardati, dopo i pareggi di Legnago e in casa con il Ponziana, vogliono ritornare al successo un po' per non... perdere l'abitudine e un po' per dare ancora una soddisfazione ai loro tifosi. Triestina - Coneglianese, considerato l'ottimo momento che attraversano le due compagini (l'ies di Legnago e quello nel derby non significano nulla), promette spettacolo. Alabardati e giallobiù sono le squadre che in questa prima parte del girone discendente hanno conquistato più punti di tutte le altre. La squadra di Tagliavini, nelle prime otto giornate di ritorno ha racimolato tredici punti contro i dieci dell'undici di Soldan. Ma non è tutto qui.

La Coneglianese ha fornito domenica scorsa una nuova conferma del suo valore mettendo al tappeto con un eloquente 3-1 la malcapitata Mestrina che non è certamente l'ultima arrivata. I veneti scenderanno sul terreno del «Grezar» decisi a dimostrare quanto valgono anche in casa della capolista e con il dente avvelenato per la pesante sconfitta patita nel girone di andata quando la Triestina espugnò il loro campo con due reti di Goffi e una di Andreis.

«Vedrete — ammonisce Tagliavini — che questa Coneglianese ci darà parecchio filo da torcere. E' una squadra in piena salute, con il morale alle stelle e decisa a fare bella figura. Dal canto suo, la Triestina deve a tutti i costi ritornare al successo pieno. I ragazzi sono caricatissimi e promettono di dar vita ad una grossa gara».

Per quanto riguarda la formazione la novità maggiore sarà costituita dall'assenza di Fontana. Il centrocampista ha provato anche ieri mattina ma alla fine, giocatore e tecnico, hanno deciso che non è il caso di arrischiare. Peppino Fontana quindi dovrà disertare la partita con la Coneglianese. Al suo posto Tagliavini schiererà Foresti lasciando a sinistra Zanini. Rientrerà quindi Dri con la maglia numero undici per cui Goffi ritornerà al centro della prima linea e Andreis agirà da tornante.

Un pareggio per non respirare l'aria dei bassifondi: questa l'intenzione del Ponziana che va a Lignano un po' preoccupato ma deciso a vender cara la pelle. Un derby che non dovrebbe deludere perché se da una parte troviamo un Lignano in forma dall'altra c'è un Ponziana in ripresa e desideroso di fare ancora un piccolo passo avanti. «La squadra friulana — dice Sadar — pratica un buon calcio, dispone di validi elementi e occupa una discreta posizione in classifica. Si tratta di una trasferta difficile ma mi conforta il fatto di non incontrare una formazione che non lotta con il coltello fra i denti e che con tutta probabilità cercherà di offrire un buon spettacolo, cosa che speriamo di fare anche noi. Tutto sommato penso che si tratti di una partita aperta a qualsiasi risultato ma un pareggio mi lascerebbe assai soddisfatto». Per quanto riguarda la formazione Sadar deve ancora decidere. I dubbi riguardano soprattutto il centrocampo, dove sono in ballottaggio numerosi giocatori.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Lignano 3-0

MARCATORI: nel p.t. al 20' Cracovia, al 26' Salgarella; nel s.t. al 23' Cracovia.

TRIESTINA: Calligaris; Del Frate, Coclanich; Marini, Tercovic, Dillic; Cracovia, Persi (Sau), Salgarella, Marcato, Furlan, Bubnich, Cheber.

LIGNANO: Buffon; Gentile, Chiarotti; Galasso, Luvisutti, Bivi; Colusso, Ostan (Cinello), Zanatta, Ciutto, Chiasutto, Gasparotto, Sarti.

ARBITRO: Spigarelli di Udine.

Pallavolo: OMA in Serie A!

Oma - Monselice 3-1

(15-4, 4-15, 15-8, 15-2)

OMA: Puzzer, Magnaldi S., Magnaldi E., Goina, Tenze, Basiacco, Amadei, Cavalieri, Mengazioi.
MONSELICE: Gabbellotto, Flocco, Tofano, Storni, Stefanelli, Zironi, Di Lido, Brunazzo.
ARBITRI: Paolini di Udine e Bertocchi di Trieste.

In 60' di gioco, magnifici ed entusiasmanti, l'OMA di Trieste ha conquistato i due punti necessari per assicurarsi la promozione in serie A. Partite magnificamente, le ragazze triestine si sono aggiudicate il primo set con irrisoria facilità. Una leggera flessione da parte delle gialle salesiane si è registrata invece nella seconda frazione, ma è stata però una flessione brevissima, in quanto si sono riprese prontamente e con autorità nella terza e nella quarta frazione, vinte entrambe con buoni vantaggi.

Grazie a questo successo, strenuamente voluto e inseguito da tutte le triestine, l'OMA guida ora la classifica in compagnia del Monselice, con 12 punti. Circa il comportamento delle triestine bisogna rilevare che contro il Monselice tutte si sono espresse a livelli superlativi. Meglio di tutte forse la Puzzer e la Mengazioi, seguite a ruota dalla Silvia Magnaldi e dalla Goina, che si sono incaricate di perforare di volta in volta la munitissima difesa avversaria.

V. F.

*Spem - Novalineacucine 3-1

(15-11, 15-9, 13-15, 15-8)

SPEM: Musil, Beccari, Guerra, Bentini, Ricci, Visani C. e M., Babini.
NOVALINEACUCINE: Manzin, Velikak, Pellarini, Sardos, Coretti, Sardi, Braida, Ciacchi, Mengazioi, Trost.
ARBITRI: Faustini di Spoleto e Guerra di Modena.

Faenza, 27

Sul campo della Spem, nel primo turno del girone di ritorno la Novalineacucine ha interrotto la serie positiva che durava da parecchie giornate. I triestini sono stati messi a sedere in quattro set dalla Spem Faenza che in tal modo ha cancellato gli effetti amari provocati dalla sconfitta patita nell'andata a Trieste.

F. V.

● TENNIS. Il romeno Ilie Nastase è stato squalificato nel corso del torneo «American Airlines». Nastase aveva abbandonato il terreno durante una partita ed era andato a sedersi tra il pubblico.

VELA

Stamane nel golfo la prima regata

Le acque del golfo di Trieste ospiteranno stamane la prima gara velica della stagione. La manifestazione d'apertura organizzata dalla Società Triestina della Vela, è riservata alle imbarcazioni IOR. Alla regata dovrebbero prendere parte quindici yacht di classi diverse, tra i quali anche il nuovissimo «Balanzone» di Nicolò Ferro, varato da pochi giorni. L'imbarcazione è stata espressamente progettata e costruita in vista della «Half Ton Cup» in programma nel mese di settembre nelle acque del nostro golfo.

La partenza è prevista per le ore 10 dalla testata Nord della diga foranea; l'arrivo avverrà nello stesso punto. Il percorso consiste in un triangolo di 7,5 miglia, da percorrersi due volte.

CALCIO FEMMINILE

Torneo quadrangolare da domani a Trieste

Un torneo quadrangolare di calcio femminile avrà inizio domani nella nostra città. La manifestazione, che servirà da precampionato per le formazioni triestine, vedrà in lizza l'Esperia C. B. (è l'unica società sorta nella provincia), il Radici, il Vesna e il Primorje. Tutte le partite verranno giocate sul campo di viale Sanzio. Domani si incontreranno alle ore 19.30 Radici-Esperia C.B. e alle 20.30 Vesna-Primorje.

L'INCONTRO DI MILANO E L'EUROPEO DEI PIUMA ASSEGNATO PER I PRIMI DI MAGGIO A TRIESTE

Faticato il successo di Vito Antuofermo

Milano, 27

Vito Antuofermo si è confermato al vertice europeo della categoria del superwelter, ma ha dovuto faticare più del previsto per avere ragione di Jean Claude Warusfel, che soltanto all'inizio della 14.a ripresa ha ceduto all'incalzante offensiva del detentore. Antuofermo ha vinto ma non convinto. Non ha mai trovato il ritmo giusto. Fino a quando l'incontro si è mantenuto sul piano della tecnica pura, Warusfel è riuscito a mettere in difficoltà il campione d'Europa che soltanto alla sesta ripresa ha potuto per la prima volta spuntarla sull'avversario. Passato il periodo peggiore, Antuofermo ha potuto indirizzare il match sui binari preferiti, mettendolo principalmente sul piano della lotta pura, in questo agevolato anche dall'arbitro Dakin che gli consentito più volte di avanzare a testa bassa, senza richiamarlo.

Fino alla decima ripresa l'incontro si è mantenuto su un piano di equilibrio, forse addirittura con un leggero margine per Warusfel. Dall'inizio dell'undicesima, Antuofermo ha cominciato a raccogliere i frutti del suo lavoro al corpo, il francese si è fatto meno mobile e soprattutto meno preciso nelle repliche: è stato a questo punto che l'italo-americano ha costruito la sua vittoria, battendosi come un leone, finché all'inizio del quattordicesimo round, Warusfel non si è più alzato dall'angolo abbandonando la lotta.

Vito Antuofermo al termine del match è rientrato negli spogliatoi abbastanza provato e si è subito allungato sul lettino. «Ho stentato a trovare il ritmo — ha detto ai giornalisti — per colpa di un raffreddore che ho rimediato ieri sera e che mi impediva di respirare regolarmente. Bisogna però dire che Warusfel è un grosso pugile, è un avversario difficile. Ma questo lo sapevo. Io però volevo finirlo prima del termine dell'incontro, così ho cercato a tutti i costi il colpo del k. o. La mia vittoria credo sia indiscutibile

Benvenuti: «Carbi può farcela»

E' ufficiale: Nevio Carbi, campione italiano dei pesi piuma, incontrerà a Trieste, palazzo dello sport, il detentore del titolo europeo della categoria, il napoletano Elio Cotena. L'incontro, palazzo dello sport permettendo, si svolgerà il 5 o il 7 maggio. Non è certamente necessario sottolineare che si tratta di un avvenimento eccezionale sotto tutti i punti di vista: mai Trieste nella storia del pugilato aveva ospitato un incontro a livello continentale, e forse nessuno si sarebbe aspettato, qualche anno fa, che Carbi, giunto ormai a 35 anni agli sgoccioli di una lunga e luminosa carriera, sarebbe stato capace di dare la scalata a una corona così ambita.

Subito dopo la strepitosa vittoria ottenuta a spese di Emili, che aveva permesso a Nevio di ritornare in possesso del titolo italiano, a dire il vero di questa sfida a Cotena si era già parlato. Già a dicembre infatti Enzo Battimelli che, con procura di Bertoiani, aveva organizzato assieme ai soci del Club Sportivo Trieste il match Carbi-Emili, aveva in tasca un contratto firmato da Amaduzzi, procuratore di Carbi, e Rocco Agostino, responsabile degli incontri del napoletano, che stabiliva i termini per un incontro, titolo europeo in palio, tra i due pugili.

Poi l'EBU mise il veto e Cotena fu dirottato in Inghilterra, dove ai primi di questo mese, difese vittoriosamente la sua corona contro il forte mulatto Vernon Sollas. Adesso l'EBU ha detto sì, il contratto è firmato e controfirmato, quindi Carbi-Cotena si farà. E' chiaro che per affrontare Cotena, Carbi dovrà rinunciare al titolo italiano e a questo punto sorge la domanda: tutto ciò conviene al nostro campione? «Lo so che difendere la mia cintura tricolore sarebbe stato per me più vantaggioso sul piano economico» ha detto Carbi «ma se io combatto ancora è unicamente perché mi piace il pugilato. Ho il mio lavoro — ha continuato — e voglio Cotena anche perché per me la cosa più importante è dare ai triestini la soddisfazione di assistere a un incontro così importante».

Ieri sera al palazzo dello sport a dare una mano a Carbi nella preparazione c'era anche Nino Benvenuti: «Carbi può farcela — ha detto l'ex campione del mondo — anche se Cotena è veramente molto forte. Il napoletano è dotato soprattutto di una grande aggressività e di una continuità eccezionale, ma non ha pugno, non ha molta potenza. Carbi invece, anche lui aggressivo e continuo, può vantare un maggiore "peso" nei suoi colpi, e questo sulle 15 riprese, potrebbe anche essere determinante. Certo che il napoletano ha dieci anni di meno, ma anche Emili li aveva... E poi questi discorsi per Nevio non valgono, si tratta indubbiamente di un caso eccezionale, di un fenomeno. Se dovessi fare un pronostico? Half and half: 50 per cento a testa di possibilità».

F. G.

ATLETICA LEGGERA

Concorso nazionale Esercito-scuola 1976

Lo stato maggiore dell'esercito, nel quadro dell'attività di informazione istituzionale in favore dei giovani, ha bandito, d'intesa con il ministero della pubblica Istruzione e della Fidal, un concorso nazionale a premi denominato Esercito-scuola, per gli studenti di ambo i sessi iscritti per l'anno scolastico 1975-76 alle scuole e istituti di istruzione secondaria.

Il settore propaganda della Fidal ha il compito di curare l'organizzazione e lo svolgimento delle varie fasi previste per la corsa campestre.

La fase regionale, sulla distanza di metri 2500 circa per i maschi e 1500 circa per le femmine, avrà luogo oggi, domenica, 28 marzo a Trieste, nei pressi della foiba di Basovizza, con ritrovo alle ore 9.30 ed inizio delle gare alle ore 10.

I primi classificati — tra i tesserati Fidal — nelle categorie ragazzi e ragazze «A» saranno considerati campioni regionali Fidal per il 1976, di corsa campestre.

Il primo classificato del 1961 e il primo classificato del 1962 per i maschi, la prima classificata del 1962 e la prima classificata del 1963 per le femmine, in regola con le norme del concorso esercito-scuola, saranno ammessi alla finale nazionale che si disputerà in pista sulla classica distanza del miglio in occasione del Meeting Internazionale di Formia, con ripresa televisiva.

● CALCIO. L'allenatore del Napoli Louis Vinicio e il giocatore della Sambenedettese Agretti sono stati deferiti alla Commisione disciplinare per aver fatto delle dichiarazioni alla stampa, contrarie al regolamento di disciplina.

● CICLISMO. Il belga Freddy Maertens si è aggiudicato per distacco l'undicesima edizione della «Amstel Gold», classica in linea olandese.

†

A Cividale è serenamente spirata il 24 marzo, raggiungendo in Dio la Sua MARIUCCIA

Anita Gabrielli ved. Carniel

Con profondo dolore lo annunciano il figlio PIER LUIGI con la moglie NEDDA e i figli, il genero CARLO CORBATO con le figlie, il fratello FRANCO con la moglie PIA e i parenti tutti.

La tumulazione è già avvenuta nella tomba di famiglia in Trieste.

Si ringraziano quanti hanno voluto essere vicini alla famiglia in questo doloroso momento; un ringraziamento particolare al dott. ROIATTI dell'Ospedale di Cividale per la costante assistenza prestata.

Premariacco - Trieste
28 marzo 1976

Si associano al lutto:
— la famiglia BALANZA
— la famiglia OLIVO
— la famiglia TRIGLIA
— CLAUDIO FURLANI
— AURELIO, JULIA e MARINA SLATAPER

Trieste, 28 marzo 1976

Ricordano

zia Anita

— SERGIO e LIVIA DARIS
— LUCIANO e LUCIANA FAVRETTO

Trieste, 27 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— LINA AMODEO
— FULVIO e LARA AMODEO
— FABIO e AVE AMODEO
— STEFANO e ISABELLA BALASSA
— ANDREA e ILDE BENEDETTI
— MARINO E ADRIANA BENEDETTI
— DIEGO e FRANCA de CASTRO
— AUGUSTO e CLOE GABRIELLI
— MARIA GABRIELLI e GABRIELLA PROSS
— ITALO e ALMA GABRIELLI
— GIULIANO e LELLA de GRIBALDI
— GABRIO e OLGA LOCATELLI
— ELDA VIEZZOLI
— MASSIMO e ANNAMARIA VIEZZOLI
— FRANCO e TOTI VIEZZOLI

Trieste, 26 marzo 1976

†

Il 26 marzo è mancato al nostro affetto

Antonio (Berto) Bonassin

Ne danno il doloroso annuncio i figli UMBERTO con la moglie ELENA (assenti), ADA con il marito EGIDIO FLOREAN, ANITA con il marito UMBERTO GORIUP, la sorella MARIA, nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente i medici, le suore e il personale tutto della Divisione Ortopedica per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 30 marzo alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

†

Il giorno 24 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Sciolis ved. Romanatti

Ne danno il triste annuncio le figlie EMMA col marito ROBERTO, ANTONIETTA col marito SILVIO, la sorella, il fratello, le cognate i cognati i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni affettuose tributate al nostro caro

Fulvio Gregoricchio

ringraziamo di cuore gli zii CASTELREGGIO, COSCIANI, CAPELLARI e parenti tutti, i colleghi e amici della assistenza tecnica Grandi Motori Trieste, la Generaltecnica e tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

La moglie PIA e famiglia

Trieste, 28 marzo 1976

I familiari del

REV. MONS.

Carlo Musizza

ringraziano di tutto cuore l'Ecc. Amministratore Apostolico Monsignor PIETRO COCOLIN, l'Ecc. Arcivescovo Mons. ANTONIO SANTIN, il Rev. Mons. CARRA e tutto il Clero della Diocesi per le onoranze rese alla memoria del loro Caro Congiunto.

Trieste, 28 marzo 1976

†

Il 25 marzo è mancato improvvisamente il nostro caro

Roberto Gustini

Ufficiale di macchina

Angosciati lo piangono i genitori e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Roberto

gli addolorati zii ETTORE e ANNA PAPA, BRUNO e GIOVANNA GUSTINI, GIORDANO e MARIA AGOSTINI e i suoi cari cugini.

Trieste, 28 marzo 1976

Prendono parte al lutto della famiglia:
— PEPI e MARIA ZOCH
— SERGIO, LICIA e PAOLO MOROSI
— MARIO, ELVY e BIANCA MOROSI

Trieste, 27 marzo 1976

Addolorata per l'immatura scomparsa zia PINA Lo ricorderà sempre con immutato affetto.

Trieste, 27 marzo 1976

Rimpiangono il caro

Roberto

i cugini FULVIO e FULVIA assieme ai piccoli LUCA e MARCO.

Trieste, 27 marzo 1976

Si associano al lutto con dolore
— EGIDIO, EGLE GHERDOL

Trieste, 28 marzo 1976

Si associano all'immenso dolore fam. GAIDES - MENOSSI.

Trieste, 28 marzo 1976

Si associano al lutto MARCELLO FABBRI e famiglia.

Trieste, 28 marzo 1976

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Luchesich ved. Rugo

Gli affezionati VALERIA e LIVIO unitamente ai suoi nipoti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 26 marzo 1976

†

E' mancato al nostro affetto

Lorenzo Fabris

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, la sorella, la cognata e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— Famiglie POLDRUGO e BERNARDINI

Trieste, 27 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Gustincich

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I Familiari

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Camassa

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

LA MOGLIE E I FIGLI

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi quanti hanno voluto onorare la memoria del loro caro

Gioacchino Battistutta

Trieste, 28 marzo 1976

†

E' mancata improvvisamente al nostro affetto

Bruna Nardelli nata Indrigo

Ne danno notizia il marito PINO, il figlio LUCIANO con la moglie NICOLETTA, i fratelli ANNA, ALDO e ROMANO, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 29 corr. alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore.

I familiari ringraziano sentitamente i professori FERUGLIO e CURRI nonché tutto il personale della Clinica Medica Universitaria.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto
— BRUNO e BIANCA ILLIASCH

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al dolore della famiglia NARDELLI:
— NINA DELL'AGNOLO
— CARLO e GIOVANNA PAOLI

Trieste, 27 marzo 1976

Partecipano al lutto i cugini
— VITTORIO
— BRUNO
— FERRUCCIO
— ANITA

Trieste, 27 marzo 1976

Ricordano la cara cognata e zia

Bruna

EMILIO, ROMA, FRANCO, NADIA LOMASTRO.

Trieste, 28 marzo 1976

I colleghi, i collaboratori, i tecnici e i tipografi del MESSAGGERO VENETO partecipano al dolore del caro LUCIANO NARDELLI per la morte della madre

Bruna Nardelli Indrigo

Trieste, 28 marzo 1976

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia si è spenta serenamente il 24 corrente

Dorotea Machnich ved. Calogiorgio

La figlia ANNAMARIA FIORETTA unitamente ai cognati GIULIA e LUCIANO CALOGIORGIO e i nipoti DI PASQUALE, MACHNICH e CUCCURULLO ne danno la triste notizia a quanti Le vollero bene.

Un sentito ringraziamento ai medici curanti dott. MONTENERO, al dott. RAMOVECCHI ed all'amata signora VANDA ZORZOLI che tanto amorevolmente l'ha assistita.

I funerali seguiranno martedì 30 marzo alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

†

Il 27 marzo è mancata al nostro affetto

Anna Berginc ved. Rustia

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora e ALMA VISINTIN.

Un sentito ringraziamento vada ai sigg. Medici e al personale tutto della I Geriatria della Maddalena.

I funerali seguiranno martedì 30 alle ore 13.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

E' deceduto

Rodolfo Calich

di anni 78

I funerali avverranno lunedì 29 alle ore 8.40 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 28 marzo 1976

I colleghi del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione prendono parte al lutto della famiglia per la perdita del

CAV.

Armando Bortoluzzi

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bortolo (Lino) Fornasaro

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 28 marzo 1976

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Ricciotti

Fam. ZACUTTI

Trieste, 28 marzo 1976

La moglie GIOVANNA ringrazia parenti e conoscenti che in vario modo hanno onorato la memoria del suo caro

Mario Stolfa

Trieste, 28 marzo 1976

†

Dopo una vita tutta dedicata agli affetti della famiglia si è spenta improvvisamente

Maria Antonelli in Mulinari

Angosciati, ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli REMO e ADALGISA, con il marito dott. MARINO TREMONTI e gli adorati nipotini GIULIO e FLAVIO, con i parenti tutti.

I funerali della Cara Estinta muoveranno dall'Ospedale Civile di Gorizia lunedì 29, alle ore 11.

Gorizia, 26 marzo 1976

Partecipano al lutto le famiglie BARBERA, CAPUTO e RUFFINO.

Gorizia, 28 marzo 1976

Addolorati, partecipano alla scomparsa della cara e indimenticabile

Maria Mulinari

mons. MARIO VIRGOLIN e le famiglie NELLA PRINCIPE, OTELLO SILVESTRI, PIA CANTARUTTI e IRAMA PETTARIN.

Gorizia, 28 marzo 1976

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata al nostro affetto

Valentina Sforzina

Danno il triste annuncio i figli LUCIANO e NOVELLA, la nuora ELVIRA, il genero MARIO, i nipoti MAURO e CLAUDIO, la sorella ANNA e parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. FANNA per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— famiglie GENTILI e CARCASSONI
— ELDA DEMARCHI
— famiglie VULICI

Trieste, 28 marzo 1976

†

Il 23 corr. dopo breve malattia è mancato

Mario Skerlic

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, il figlio ERALDO con la moglie NIVES e la nipote ALESSANDRA unitamente alle sorelle e parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al lutto.

Famiglie SKERLIC, NINDLER, ROSSINI

Trieste, 28 marzo 1976

†

Il giorno 26 corrente è mancato il nostro caro

Giovanni Rotter

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il fratello VITTORIO, le sorelle MARIA, TERESA, LUCIA, OLIVIA, cognati, nipoti, parenti tutti.

Pirano - Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per la larga ed affettuosa partecipazione al suo dolore e nell'impossibilità di farlo singolarmente la moglie del

Generale

Gaetano Delcogliani

ringrazia di cuore quanti hanno voluto testimoniare sentimenti di affetto, gratitudine e stima verso il proprio caro.

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Francesco Papagna

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

LA MOGLIE E I FIGLI

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Furlan

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I Familiari

Trieste, 28 marzo 1976

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Lucio Vesnaver

La mamma, la sorella i fratelli e parenti tutti

Trieste, 28 marzo 1976

†

Il giorno 25 marzo, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro si è spento

Antonio Piras

Col più profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie VIRGINIA, il figlio COSTANTINO, la nuora MARIAGRAZIA, i nipoti TIZIANA e ALESSANDRO e parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai sigg. medici e personale tutto dell'Unità Coronarica del Reparto Cardiologia.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— ILARIO COSENZI e famiglia

Trieste, 27 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— SERGIO MOROSI e famiglia

Trieste, 27 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— ARONNE GODINA e famiglia

Trieste, 27 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— LUCIO QUERINUZZI e famiglia

Trieste, 27 marzo 1976

Partecipano al grave lutto
— Le famiglie RESSEL

Trieste, 27 marzo 1976

†

Il giorno 26 marzo è mancata ai suoi cari

Valeria Demarchi ved. Gherlani

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, le nipotine, la cognata MARIA e parenti tutti.

Un sentito grazie vada al sigg. Medici e al personale tutto della III Geriatria.

I funerali seguiranno martedì 30 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipa commossa al dolore della famiglia GHERLANI, la famiglia FACCHIN.

Trieste, 28 marzo 1976

†

Il 23 marzo è mancato ai suoi cari

Mauro Chelleri

Danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la moglie MARIA, i figli DUILIO, MARIA, BRUNO, CLAUDIO, il genero, le nuore, nipoti, fratelli, sorella, cognate e parenti.

Un ringraziamento di cuore vada a tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore, particolare al rev. don GIORGIO GIURISSI.

Trieste, 28 marzo 1976

†

Si è spenta

Loretta Pyelik

Addolorato lo annuncia il fratello VIRGILIO unitamente ai nipoti, pronipoti e alle affezionate famiglie GHERSETTI, HUMAR, LENARDON.

I funerali seguiranno martedì 30 alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Mary Aumaitre ved. Beggiora

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie: AUMAITRE, BRUSAFERRO, NOTARBARTOLO DI SCIARA e PITTANI

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Minca ved. Almerigogna

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I Familiari

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Giorgia Divo

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie GODINA e DIVO

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Francesco Costani

ringraziamo tutte quelle persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 28 marzo 1976

†

Giovedì 25 è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Sturnega ved. Bernich

Ne danno il triste annuncio la figlia PASQUA, i figli MARIO con la moglie MARIA e BRUNO con la moglie LIDIA, i nipoti ADRIANA col marito RENATO, GIULIANA, ROBERTO e FEDERICA.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sara Stern

Lo annunciano il marito GIOACHINO e i figli MIRELLA e ISRAEL. Infiniti ringraziamenti a GRAZIELLA UGRIN e GIOVANNA HORVAT per la premurosa assistenza.

Partecipano al dolore ENZO e ROSETTA TORNELLI e CARLO e PIA TORNELLI.

Il funerale avrà luogo nel cimitero israelitico di Trieste lunedì 29 marzo alle ore 15.

Trieste, 28 marzo 1976

Si uniscono al lutto:
— EUGENIO e GLORIANA BEVITORI

Trieste, 27 marzo 1976

†

Il giorno 24 corr. è mancata improvvisamente la nostra cara Mamma

Rosa Speranza ved. Miele

Addolorati i figli, le figlie, fratelli e sorelle, generi e nuore, nipoti e parenti tutti ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta come da espresso desiderio della defunta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 26 marzo 1976

†

Dopo lunga malattia è mancata al nostro affetto

Maria Pertot nata Koren

Danno il triste annuncio la nipote ELSA con MIRO, le nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. OKORN.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vecchiet nata Petelin

Danno il triste annuncio i fratelli la cognata e nipoti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Zubalich

ringraziamo di cuore i parenti, amici e i colleghi che hanno partecipato al nostro dolore.

Una messa verrà celebrata ai Salesiani ore 18 del 14.4.1976.

Trieste, 28 marzo 1976

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la morte di

Antonio Ovsez

Un particolare ringraziamento agli inquilini di via G. Marin n. 4.

Famiglia OVSEZ

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

La nuora di

Maria Faraguna

unitamente ai parenti tutti, commossa per le attestazioni d'affetto tributate all'estinta, ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 28 marzo 1976

29.III.1975 29.III.1976

Nel 1.o anniversario della morte di

Mario Monticco

Lo ricordano la moglie, la figlia, i parenti tutti.

Trieste, 28 marzo 1976

28.3.1974 - 28.3.1976

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara

Paola Tence ved. Zubin

La ricordano con profondo dolore e dedicano una S. Messa in suffragio che verrà celebrata il 29 c.m. nella chiesa di S. Antonio Vecchio alle ore 8.30.

Figlia ALDA e familiari

Trieste, 28 marzo 1976

Lasciando il ricordo della sua grande bontà e rettitudine, si è spento improvvisamente il

RAG.

Giuseppe Ball

Vice Direttore della Riunione Adriatica di Sicurtà a r.

Lo annunciano costernate, a tumulazione avvenuta nel Cimitero Evangelico di Trieste, la moglie MARGHERITA POPPER e la sorella a nome pure di tutte le famiglie congiunte.

Un grazie di cuore alle famiglie CALITERNA, CARLINI e ZOGLIA per la loro amorevole assistenza.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— le famiglie CALITERNA - CARLINI
— SEVERINO e MARIA GERLI
— le famiglie PIETROBELLI, SERAFIN ed ABBIATI

Trieste, 28 marzo 1976

Si associa al lutto la famiglia
— ZOGLIA

Trieste, 25 marzo 1976

MANLIO USIGOVICH partecipa con profondo dolore alla perdita del carissimo amico

RAG.

Giuseppe Ball

Trieste, 25 marzo 1976

Ieri è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

CAP.

Giovanni Stoppani

d'anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli GIULIO e MARIO unitamente alle mogli.

Ricordano il caro nonno GIANNI, FRANCO, TERESA ed ELENA.

I funerali avranno luogo domani alle ore 14.15 nella chiesa del Cimitero ove la Cara Salma giungerà da Gorizia.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Monfalcone, 28 marzo 1976

Si associano al lutto le famiglie GIADROSSI, GARGIULO e MALABARBA.

Monfalcone, 28 marzo 1976

Si associa al lutto la signora AMORINA BRUNA

Monfalcone, 28 marzo 1976

∴

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Busatto

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la moglie, i figli, la nuora, la nipote e parenti tutti.

Trieste, 29 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— LULLI MIRKOV e famiglia

Trieste, 27 marzo 1976

†

Il 25 marzo è spirato serenamente

Tullio Ricci

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e nipoti.

I funerali seguiranno martedì 30 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Il marito commosso per le attestazioni di affetto tributate alla sua cara

Maria Finotto

ringrazia quanti in vario modo hanno preso parte al suo grande dolore.

Un grazie particolare ai dottori ALESSANDRO RUSSO e RENZO CESCON per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 28 marzo 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Paolo Giustolisi (Santo)

ringraziamo tutti coloro che in vario modo vollero partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 28 marzo 1976

Ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Anna Zuppin ved. de Gravisi

I FAMILIARI

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Apollonio

ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro lutto.

Trieste, 28 marzo 1976

Il 29 marzo ricorre il II anniversario della morte di

Giovanni (Nini) Parola

che sempre vive e vivrà nel cuore della sua

MARCELLA

Trieste, 28 marzo 1976

†

E' serenamente spirato

Ermanno Butti

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, il figlio LUCIANO con la moglie ANNA MARIA e i nipoti ANTONELLA e PAOLO, i fratelli ERNESTO e LIDIA GIOVANAZZI con le rispettive famiglie.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 26 marzo 1976

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Ermanno Butti

— famiglie LUCARI
— famiglie ZORZENON

Trieste, 28 marzo 1976

†

Improvvisamente ci ha lasciati per sempre la nostra cara

Romilda Valentinuzzi nata Armellini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito MARIO, la cognata ANNA, i nipoti PAOLO e NORMA con la figlioletta ANNA PAOLA nonché i parenti tutti.

Trieste-Milano, 28 marzo 1976

†

E' mancata al nostro affetto

Lucia Volpe ved. Tommasini

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO, NIVES e LUCIANA con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 marzo alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

†

E' mancata improvvisamente al nostro affetto

Antonia Pomasan

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, la sorella, il fratello, i generi e i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 30 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Furlani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la scomparsa del loro caro.

Un sentito ringraziamento al personale tutto del reparto chirurgia dell'Ospedale Civile di Gorizia.

Lucinico, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio, commossa, quanti mi sono stati vicini e coloro che hanno voluto onorare la memoria del mio caro

Giorgio Suppani

Un particolare ringraziamento rivolgo riconoscente ai condomini di via Carpineto 20.

BIANCA

Trieste, 28 marzo 1976

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo commossi coloro che ci sono stati vicini nel nostro dolore per la scomparsa di

Mariucci Tagliapietra

I Familiari

Trieste, 28 marzo 1976

Nell'VIII triste e doloroso anniversario della scomparsa del mio caro

Giusto Skerl

con rimpianto ed immutato affetto la moglie TINA Lo ricorda a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 28 marzo 1976

28-3-1975 28-3-1976

Emilio Lagoj

con tanto amore e profondo rimpianto Ti ricordano la moglie, figlia, genero, nipoti e parenti.

Trieste, 28 marzo 1976

†

Improvvisamente è mancata al nostro affetto

Lidia Fifaco in Millo

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito MARIO, le figlie EDDA e DIANA, i nipoti, il fratello, la sorella, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Si associa con dolore la famiglia INCHINGOLO.

Trieste, 27 marzo 1976

Si associano al lutto le famiglie CAPILLI DICINTIO e DAVIA.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto i nipoti LUIGI e PIERA VAGLIO, SILVIO e NIVES DI CHIARA, SERGIO e MARISA FIFACO.

Trieste, 28 marzo 1976

†

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro e alla famiglia il 25 marzo si è spento serenamente il nostro caro

Francesco Stolfa

panettiere

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia LUCIANA con il marito ADRIANO, la figlia LILIANA con il marito COSTANTE, il figlio FRANCO con la moglie SILVANA, le adorate nipotine MARIA TERESA, FEDERICA, TAMARA e ADRIANA, e il fratello LEOPOLDO.

I funerali seguiranno domani lunedì 29 alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— famiglie CETTOLO

Trieste, 28 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— famiglie PETRONIO e DAPRETTO.

Trieste, 28 marzo 1976

†

Il 26 marzo si è spenta serenamente

Anna ved. Bardacci nata Lah

Con dolore lo annunciano le nipoti AMELIA col marito GIULIANO DEFRANCESCO e figli, GEMMA col marito e figli, la cognata PINA e parenti.

I funerali seguiranno martedì 30 alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore direttamente a Servola.

Trieste, 28 marzo 1976

†

E' mancato al nostro affetto

Stanislao Krammerstetter

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i generi, i nipoti, le sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 marzo alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 marzo 1976

Sinceramente commossi per le attestazioni tributate alla nostra cara

Rina Bardi - Benati nata Barcellato

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 31 corrente nella Chiesa parrocchiale della Madonna del Mare alle ore 18.

LA FAMIGLIA

Trieste, 28 marzo 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra adorata mamma

Zinaida Kolesnikowa ved. Zollia

ringraziamo tutti coloro che in vario modo, hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FIGLI

Trieste, 28 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Maria Pezza

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore e in particolare la signora MARIA BARONI e famiglia.

I FAMILIARI

Trieste, 28 marzo 1976

29-3-1941 29-3-1976

Michele (Giusto) Tomasicchio

31-3-1946 31-3-1976

Graziarosa Tomasicchio

Nella ricorrenza del triste anniversario della morte Li ricorda

LA FAMIGLIA

Trieste, 28 marzo 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA PIAGA PIU' TRAGICA DELL'ARGENTINA NON E' STATA DEBELLATA DAL «GOLPE»

ISABELITA SOTTO PROCESSO? TORNANO ALL'ATTACCO I TERRORISTI

Secondo un corrispondente la vedova di Peron sarebbe chiamata à rispondere di crimini contro il paese - Tredici vittime in 48 ore - Domani alla Casa Rosada il generale Videla

Buenos Aires, 27

Secondo la radio norvegese «NRK» Isabellita Peron sarà accusata di crimini contro il Paese e processata da un tribunale militare non appena l'inchiesta in corso sarà ultimata. Secondo il corrispondente dell'emittente norvegese sarà questa la prima volta che un capo di stato argentino viene messo sotto processo. L'inviato della «NRK» precisa di aver ricevuto le informazioni suddette dal consigliere personale del generale Jorge Videla, nuovo capo di stato argentino e numero uno della giunta militare che mercoledì ha defenestrato Isabelita Peron.

Le accuse dalle quali la signora Peron dovrà rispondere sono: importazione illegale di armi; illegale emissione di assegni per milioni di dollari detratti dai fondi pubblici ed impiegati sia ad uso personale che per aiutare l'ex ministro Lopez Rega a dar vita alle cosiddette squadre della morte, nonché per aiutare Lopez Rega a lasciare l'Argentina e rifugiarsi in Spagna.

Isabelita Peron viene tenuta sotto sorveglianza in una lussuosa residenza di villeggiatura montana, insieme ad una ex deputata al parlamento e due cani per tenerle compagnia. Lo riferisce una fonte militare, precisando che sono circa 600 i soldati incaricati di sorvegliare il villino «El Messidor», situato a 1.500 chilometri circa a Sud di Buenos Aires, ai piedi delle Ande sulla riva del lago di Nahuel Huapi.

Il cambio della guardia in Argentina non è valso, a quanto sembra e come molti del resto prevedevano, a eliminare il terrorismo, la piaga più vistosa tra le tante che affliggono il travagliato paese sudamericano. Dopo una breve tregua seguita al colpo di stato la violenza ha falciato nelle ultime 48 ore tredici vite, dieci delle quali nella sola giornata di ieri.

Sul piano politico, s'è avuta ieri la conferma di quanto si dava del resto per scontato: sarà il generale Jorge Videla, comandante dell'esercito e membro più autorevole della giunta che ha spodestato Isabelita Peron, ad assumere la presidenza. L'insediamento avrà luogo lunedì. Stando alla agenzia «Noticias Argentinas», Videla intenderebbe mantenere insieme alla presidenza la carica di comandante dell'esercito. Gli si attribuisce inoltre il proposito di formare al più presto il nuovo gabinetto e di sostituire i governatori militari dell'interno.

Le forze armate continuano, intanto, ad arrestare ex esponenti del deposto governo. L'ex ministro dello sport e del turismo Adolfo Cesar Phillipeaux è stato preso mentre tentava di fuggire in Cile portandosi dietro armi e una somma equivalente a poco più di due milioni di lire. Era uno dei più accesi sostenitori di Isabelita Peron. In stato di arresto si trovano anche il segretario privato di Isabelita, Julio Gonzalez, il suo addetto stampa, Osvaldo Papaleo, alcuni ministri ed ex governatori, l'ex deputato Raul Lastiri e la moglie di lui, Norma, che è la figlia di José Lopez Rega, ex eminenza grigia del governo peronista e intimo confidente di Isabelita a suo tempo costretto a ritirarsi all'estero.

Il numero delle persone arrestate per motivi politici non è noto ma stando a fonti militari dovrebbero aggirarsi intorno ai 1200 parte dei quali si dice siano concentrati su due navi all'ancora al largo di Buenos Aires. *(Ap)*

La Chiesa richiama i golpisti argentini al «mutuo rispetto»

Roma, 27

Il «mutuo rispetto» è la condizione indispensabile per «lo sviluppo di relazioni reciprocamente fruttuose» tra la chiesa argentina e la giunta militare che ha rovesciato il regime di Isabelita Peron. Lo ha detto oggi la radio vaticana, riferendo le parole del presidente della conferenza episcopale argentina, monsignor Adolfo Servando Tortolo, arcivescovo di Paranà.

Il presule, che è anche vicario castrense per le forze armate, ha ammonito sulla necessità del rispetto dei diritti umani ricordando che la chiesa cattolica è «molto sensibile» alla difesa dei diritti umani e allo sviluppo sociale. Ai cattolici del paese, ha detto ancora la radio vaticana, monsignor Servando Tortolo ha ricordato il «grave obbligo di coscienza» di cooperare al ristabilimento di un autentico spirito nazionale e alla pacifica e sincera coesistenza di tutti i cittadini affermando, tra l'altro, di prevedere «tempi difficili» per quanto riguarda il tentativo di migliorare le condizioni economiche dei 25 milioni di argentini. *(Italia)*

DIPLOMATICI LIBICI espulsi da Tunisi

Tunisi, 27

La Tunisia ha ordinato a cinque diplomatici libici di lasciare il paese entro 24 ore, dopo la recente espulsione dalla Libia di otto diplomatici tunisini. Le relazioni fra i due paesi si sono deteriorate all'inizio della settimana quando la polizia tunisina ha annunciato l'arresto di tre uomini che ha definito agenti speciali libici con il compito di assassinare un'alta personalità politica tunisina. Un giorno dopo, la Tunisia ordinava l'espulsione di tre diplomatici libici accusati di avere avuto legami con i tre agenti speciali. *(Ansa - Reuter)*

GUERRA DEL MERLUZZO: nuovo speronamento

Londra, 27

Il ministero britannico della difesa ha dichiarato che la cannoniera islandese «Baldur» ha deliberatamente speronato oggi la fregata britannica «Diomede» al largo delle coste islandesi. *(Ansa - Afp)*

VITICOLTORI FRANCESI

GETTANO IL VINO credendolo italiano

Parigi, 27

Un centinaio di viticoltori hanno fatto irruzione la notte scorsa nelle cantine di un'industria vinicola a Campagnan (dipartimento dell'Herault) ed hanno versato al suolo oltre tremila ettolitri di vino.

Il proprietario della cantina, che valuta ad una cifra pari a circa 70 milioni di lire il danno subito, ha dichiarato che i viticoltori «devono essersi sbagliati»; infatti, nemmeno un litro del vino versato era di origine italiana. *(Ansa)*

CONCLUSA LA VERTENZA a «Il Messaggero»

Roma, 27

Il quotidiano romano «Il Messaggero», che stamane non è uscito in seguito ad uno sciopero proclamato dai giornalisti nell'ambito di una vertenza interna, sarà domani regolarmente in edicola. Il comitato di redazione del quotidiano e il consiglio di fabbrica non hanno fatto comunicati sulla vertenza che — è stato riferito — si è conclusa. *(Ansa)*

RIVELAZIONI SUGLI «AFFARI» CON UNO SCEICCO

Inchiesta del «Times» sul principe Bernardo

Coinvolto anche il Presidente tedesco Scheel e Robert Anderson, ex segretario al tesoro USA

Londra, 27

La figura del principe Bernardo d'Olanda, il cui nome è stato implicato nello scandalo Lockheed, viene chiamata in causa oggi dal «Times» in relazione ad un'altra vicenda di carattere finanziario ad alto livello. La vicenda ruota intorno a un finanziere arabo, lo sceicco Ali Ahmed che sarebbe amico di Bernardo e sarebbe stato in contatto con eminenti personalità nel quadro dei suoi affari.

Tra queste personalità il «Times» — che pubblica un'inchiesta di due giornalisti della sua redazione londinese, di un suo corrispondente a New York e uno all'Aja — cita il Presidente della repubblica federale tedesca Walter Scheel, l'ex segretario al tesoro americano Robert Anderson e Re Hassan del Marocco. Il giornale londinese cita in particolare lettere scritte da alcuni di questi personaggi o a loro dirette in cui viene fatto il nome di Bernardo come presentatore e amico del finanziere, insieme a lamentele sull'andamento degli affari avviati con Ali Ahmed. Questi — scrive il «Times» — ha affermato di rappresentare un gruppo mondiale di investimento ma guida una piccola compagnia, la «Finance Intercontinental» che ha modesti locali nel quartiere londinese di Kingsway.

«Inchieste hanno appurato — scrive il "Times" — che l'amicizia con il principe Bernardo e il Presidente Scheel ha spianato la strada ad Ali Ahmed per molti affari». Il giornale afferma ancora che Robert Anderson fu presentato allo sceicco, negli anni sessanta, dal segretario del gabinetto del presidente Eisenhower, Rabb, legato alla «Finance Intercontinental».

SULLA VIA DI DAMASCO LA CRISI LIBANESE CRONICIZZATA DA CONTINUI COMBATTIMENTI

FRANGIE DISPOSTO A SOLLECITARE L'INTERVENTO ARMATO DELLA SIRIA

Assad però tergiversa ed accoglie il leader della sinistra musulmana libanese - Accuse siriane contro imprecisate «forze imperialiste» - Sospesi i voli Alitalia per Beirut - Fuoco e morte dovunque

Beirut, 27

Nel Libano si combatte casa per casa: la soluzione della crisi, che negli ultimi giorni è nuovamente precipitata a causa del braccio di ferro fra il Presidente Frangie e i suoi oppositori, si fa sempre più problematica. Le sinistre musulmane hanno infatti minacciato di continuare a combattere sino a quando il Capo dello Stato non se ne sarà andato. «E' una giornata di pazzia armata, un inferno spalancato di combattimenti uomo-contro-uomo» ha detto un portavoce della polizia descrivendo efficacemente la situazione venutasi a creare nelle ultime 24 ore. Da lui si è appreso che secondo i calcoli della polizia lungo la linea ideale che separa Beirut in due settori, quello cristiano e quello musulmano, le persone rimaste uccise oggi negli scontri si avvicinano alle 100 mentre i feriti superano i 150.

I giornali di Beirut annunciano intanto la partenza di Kamal Junblatt, il più autorevole leader della sinistra musulmana, e del capo della guerriglia palestinese Yassir Arafat per Damasco. Scopo del viaggio è quello di discutere col Presidente siriano Assad i mezzi per porre fine al macello che, secondo i dati ufficiali, è costato la vita a più di 13 mila libanesi negli undici mesi di guerra civile.

Dai giornali si apprende che il Presidente Frangie, fuggito due giorni fa dal palazzo presidenziale sotto un pesante bombardamento, sta prendendo in considerazione l'opportunità di chiedere la convocazione di una riunione d'emergenza del Consiglio di sicurezza dell'Onu qualora anche la mediazione siriana dovesse fallire. Il sessantacinquenne Capo dello Stato cristiano, che ha spostato la sede presidenziale a Jounieh, un centro a una ventina di chilometri da Beirut, avrebbe concordato con alcuni fra i più intransigenti leader della milizia maronita quanto segue:

L'invio di una richiesta formale per l'intervento militare della Siria in Libano se il governo di Damasco non dovesse riuscire a porre fine ai combattimenti con la diplomazia; in caso di un rifiuto della Siria di spedire i suoi soldati in Libano, Frangie chiederebbe l'aiuto della Francia e dei paesi della Comunità economica europea per ottenere la convocazione del Consiglio di sirurezza per un dibattito sulla guerra civile libanese, quale potenziale minaccia alla pace in Medio Oriente.

I perduranti cannoneggiamenti impediscono di rimuovere le decine di cadaveri che giacciono da giorni per le strade, mentre nuovi incendi sono divampati in numerosi edifici colpiti. Anche nel settore portuale si è sviluppato un secondo violentissimo incendio, dopo quello che ieri era stato domato appena in tempo per salvare i silos con le riserve di grano per la popolazione. I disagi della popolazione terrorizzata si fanno sempre più gravi, specie per la scarsità di generi essenziali, come il pane che viene fatto affluire ogni giorno da Sidone e il cui prezzo è raddoppiato.

Violenti combattimenti continuano anche fuori della capitale sulla montagna a Est di Beirut, in particolare intorno a Mbeim, ma tra le contrastanti dichiarazioni delle due parti non sembra che vi siano stati spostamenti territoriali di rilievo.

Oggi a Beirut l'«Alitalia» ha annunciato d'avere sospeso tutti i voli per il Libano, e che la sospensione resterà in vigore per una quindicina di giorni, in attesa di conoscere gli sviluppi e l'eventuale soluzione della crisi. Nel frattempo la direzione della compagnia per il Medio Oriente, da Beirut è stata, a titolo momentaneo, trasferita a Damasco. Tuttavia resta aperto l'ufficio di Beirut, benché esso pure abbia subìto danni di carattere non grave, nel corso dei bombardamenti sistematici cui il quartiere di Hamra è sottoposto da domenica scorsa.

A Damasco il ministro degli esteri siriano, Abel Halim Khaddam, ha detto oggi che le forze imperialiste stanno cercando di far esplodere la situazione libanese nell'ambito di un complotto che mira a tutta la regione. Egli non ha voluto specificare di quali forze si tratti. Dopo avere conferito con Vladimir Vinogradov, capo della delegazione sovietica alla conferenza ginevrina sul Medio Oriente, Khaddam ha detto che la Siria tenta di sventare il complotto e di salvaguardare l'unità e l'indipendenza del Libano. Egli ha poi aggiunto che la Siria si augura che «tutte le parti coinvolte nel conflitto facciano fronte alle loro responsabilità sventando i piani ostili».

(Ap Ansa - Upi)

RIBELLI COMUNISTI

FEROCI SCONTRI in Birmania

Rangoon, 27

Le truppe birmane hanno respinto con uno scontro all'arma bianca un attacco di 1.200 ribelli comunisti a Mong Loi, presso il confine col Laos e la Cina. La battaglia è avvenuta la scorsa settimana: ne ha dato notizia un comunicato ufficiale birmano. Secondo le autorità più di cento combattenti comunisti sono stati uccisi e 150 feriti nello scontro alla baionetta di Mong Loi e in un'altra battaglia combattuta, sempre la scorsa settimana, contro 300 ribelli a Mong Yang. Le due località si trovano nello stato orientale birmano di Shan.

Gli scontri — prosegue il comunicato diffuso ieri — hanno fatto 26 morti e 48 feriti fra i soldati governativi birmani. Nel primo attacco, il più consistente, un intero reggimento di fanteria birmana ha affrontato i 1.200 ribelli in campo aperto.

SUGGERITO DA SIMON

FONDO DI SICUREZZA per i paesi in crisi

Washington, 27

Il segretario al tesoro degli Stati Uniti William Simon ha chiesto oggi al Congresso di approvare rapidamente l'adesione del paese a un fondo monetario internazionale, destinato a fungere da rete di sicurezza per i paesi in difficoltà economiche. Il fondo, dotato di 25 miliardi di dollari con la partecipazione di 24 paesi, dovrà costituire una fonte di prestiti cui possano fare ricorso quale ultima risorsa paesi in difficoltà finanziarie, come per esempio l'Italia odierna, allo scopo di assicurare la stabilità negli affari monetari internazionali. La quota di partecipazione degli Stati Uniti sarà di 6,5 miliardi di dollari. *(Ap)*

FOLLE ATTENTATO ALLA «FIERA DELLA CASA IDEALE»

Bomba a Londra provoca 80 feriti

L'ordigno era nascosto in un cestino - Molte persone versano in gravi condizioni - Inutili misure di sicurezza

Londra, 27

Ottanta persone sono rimaste ferite oggi a Londra in un'esplosione, causata da una bomba di un chilogrammo, nella «Fiera della casa ideale», una mostra allestita nel grande padiglione di Olympia. L'esplosione ha scaraventato a terra decine di persone delle centinaia che si affollavano intorno allo stand del «Do it yourself» (fatelo da soli), uno dei più popolari della mostra allestita ogni anno, a cura del «Daily Mail». La Fiera della casa ideale è uno degli appuntamenti più noti a Olympia, il grande centro delle esposizioni che ospita decine di rassegne del genere ogni anno.

Degli 80 feriti, molti sarebbero gravi, altri sono invece già stati dimessi dal vicino ospedale di St. Stephens. Subito dopo l'esplosione, migliaia di persone che affollavano la mostra (il sabato pomeriggio è il periodo di maggiore affluenza) sono state fatte uscire dalla polizia mentre decine di agenti perquisivano l'edificio in ogni angolo alla ricerca di altri eventuali ordigni.

La bomba, a quanto ha riferito un testimone oculare, è esplosa dentro un cestino per i rifiuti situato in un angolo al primo piano, nei pressi dello stand della birra Guinness. In un primo tempo si era pensato anche all'esplosione di una bombola di gas.

La polizia segue ovviamente la traccia dell'attentato ad opera di qualche gruppo dell'IRA, come in tutti i casi precedenti in questi ultimi mesi nella capitale britannica. All'ingresso della mostra, alcuni agenti di sicurezza privati controllavano anche oggi, come ogni giorno, il contenuto delle borse e dei pacchi dei visitatori. Ma le misure di sicurezza evidentemente non sono sufficienti. Una bomba di un chilogrammo può essere agevolmente nascosta nella tasca interna di un giaccone. Un ordigno recentemente trovato inesploso da Scotland Yard non era più grosso di una radio portatile. *(Ansa)*

IL CAIRO VERSA IN PESANTI DIFFICOLTA' CON IL CRESCENTE MALCONTENTO INTERNO

Sadat: economia quasi al collasso

Mosca vuole farsi pagare i debiti

Il Cairo, 27

Il Presidente Sadat, ha annunciato oggi che prenderà gravi provvedimenti contro chiunque si renda responsabile di disordini miranti a indebolire la sua politica. Scioperi, disordini e pressioni contro il governo sono strettamente vietati, qualunque sia la loro provenienza, ha detto in un discorso radiotelevisivo alla nazione.

L'intervento del Capo dello Stato ha fatto seguito alle notizie filtrate dagli ambienti di polizia sugli incidenti che negli ultimi tre giorni avrebbero gettato nel caos la città di Damietta. Sadat ha ammesso che l'economia egiziana è sull'orlo del collasso e che nell'attuale bilancio c'è un buco di otto miliardi di dollari. Il deficit è destinato presumibilmente a rimanere invariato per i prossimi cinque anni, ha aggiunto, rilevando che i debiti contratti dall'Egitto all'estero ammontano a 14 miliardi di dollari.

Sadat ha confermato oggi le notizie diffuse dalla stampa secondo cui egli avrebbe annullato la concessione delle attrezzature dei porti egiziani alla marina militare sovietica. La conferma è stata data nel corso di un'intervista concessa all'agenzia di informazione tedesco-occidentale.

Da parte moscovita si sostiene intanto che l'abrogazione del trattato di amicizia e collaborazione russo-egiziano non esime il governo Sadat dal pagamento dei debiti contratti con l'Unione Sovietica. E' quanto si deduce da un commento del giornalista televisivo Yuri Zhukov. I debiti per forniture militari contratti dall'Egitto nei confronti dell'Unione Sovietica ammonterebbero a circa quattro miliardi di dollari. *(Ap)*

TESSILI IN RIVOLTA A DAMIETTA (EGITTO)

La responsabilità viene attribuita a «sovversivi» sovietici

Il Cairo, 27

Damietta, un grosso centro situato alla foce del Nilo, è stata negli ultimi tre giorni teatro di violente dimostrazioni sfociate in scontri con la polizia. Sugli incidenti le autorità mantengono il riserbo, ma da fonti informate oggi si è appreso che all'origine dei disordini sta la mancata corresponsione di un premio di produzione da parte del locale stabilimento tessile (gestito dallo stato) ai suoi dipendenti.

I 17 mila operai della fabbrica si sono riversati per le strade e per tre giorni hanno scorrazzato per la città abbandonandosi ad atti vandalici come l'abbattimento di alcune costruzioni e la distruzione di diversi negozi. Per ristabilire l'ordine, la polizia ha dovuto ricorrere alle maniere forti, lanciando candelotti lacrimogeni e adoperando gli sfollagente. Alla fine la decisione degli agenti avrebbe ricondotto alla ragione i dimostranti.

L'agitazione dei tessili sarebbe iniziata mercoledì scorso, dopo che il direttore dello stabilimento aveva deciso di non corrispondere la gratifica annuale agli operai per il mancato conseguimento di profitti nel 1975. Temendo l'insorgere di disordini, il governatore della città e i funzionari della Lega socialista araba, il partito attualmente al potere in Egitto, avevano persuaso la direzione della fabbrica a concedere agli operai l'equivalente di nove giorni di paga come parziale indennizzo della mancata corresponsione del premio. Nonostante la somma percepita dagli operai rappresentante il 50 per cento dell'ammontare della gratifica, gli operai non sono rimasti soddisfatti.

Sui fatti di Damietta al ministero degli interni prevale la politica del silenzio, hanno parlato invece, come si è detto, fonti bene informate della polizia le quali hanno rivelato che in seguito ai disordini sono stati operati 27 arresti.

Nonostante l'atteggiamento ufficiale delle autorità, un funzionario del ministero degli esteri — ammettendo i fatti di Damietta — ha addebitato a «sostenitori sovversivi di Mosca» la responsabilità degli incidenti.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia,
i migliori prezzi

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

VISITATECI

Il sig. Mario Benevoli nato a Spalato il 7.9.1920 ha presentato istanza di riabilitazione. Chiunque abbia interesse potrà presentare opposizione entro trenta giorni dall'affissione presso la Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Trieste.

RIABILITAZIONE

Il sig. Lucio Fonda, nato a Pola il 2.5.1922, ha presentato istanza di riabilitazione. Chiunque abbia interesse potrà opporsi alla riabilitazione depositando le sue deduzioni presso la Cancelleria fallimentare nel termine di 30 giorni dall'affissione del ricorso all'Albo del Tribunale di Trieste.

Il Cancelliere: Ciccarelli.

LADRI IN CASA

Un «incubo» sempre più frequente: furti ed effrazioni negli appartamenti. Un solo rimedio: un efficace impianto di allarme antifurto. Ma che sia veramente efficace. Informazioni e preventivi gratis.

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1
Via delle Zudecche 1
Corso Saba 18

AVVISO DI SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

FALLIMENTO SPARTACO LANTIERI TRIESTE

Il giorno 12 aprile 1976, alle ore 11.15, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Trieste, è fissato il secondo esperimento di vendita all'incanto del seguente immobile, come da ordinanza del 5.3.1976: PP.TT. 31190-2918 di Monfalcone. Ente indipendente locato, via Don Fanin n. 48, IV piano, con annessa cantina, composto di tre vani, atrio e servizi, con 55/1000 di p.c., ascensore, gravato da ipoteca. La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1) all'incanto al prezzo base di L. 8.928.000, con offerte non inferiori a L. 200.000;

2) ogni offerente dovrà depositare per cauzione L. 500.000 con assegno circolare, entro le ore 12 del giorno precedente, in Cancelleria fallimentare del Tribunale;

3) l'aggiudicatario dovrà saldare l'intero prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione, con spese e tributi a suo carico.

Maggiori informazioni potranno essere richieste alla Cancelleria.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(G. Ciccarelli)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61748

N. 433/73 R. Gen.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle *ore 11 del giorno 21 aprile 1976*, nella stanza n. 238, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di BUFO Filippo e MALLARDI Albino in 2 lotti:

2) C.C. DI SCORCOLA

P.T. 3592 c.t. 1.o - locale autorimessa al pianoterra della casa n. 16/1 di Vicolo dell'Ospedale Militare p.c.n. 1616/2 P.T. 2053 con 17/1000 p.i. c.t. 1.o della P.T. 2053. Prezzo base ulteriormente ridotto a L. 6 milioni 400.000.

3) P.T. 16211 DI TRIESTE

Ente indipendente costituito dal locale di affari sito al seminterrato a sinistra (per chi guarda la facciata Nord-Est) della casa n. 3 di via S. Vito costruita sulla P.T. 13426 di Trieste - composto di un vano con foro di portone e un foro di finestra sulla facciata Nord-Est con 19/1000 p.i. della P.T. 13426 di Trieste. P.T. 30747 di Trieste c.t. 1.o, con 6/1000 p.i. della P.T. 10378 di Trieste, c.t. 1.o, passaggio sito al pianoterreno della casa di via S. Vito n. 3, costruita sulla p.c. n. 5291/8 di Trieste. Prezzo base ulteriormente ridotto a L. 4.160.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000 per ciascun lotto. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base di ogni lotto, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 240.

Trieste, 24 febbraio 1976

IL CANCELLIERE
(Bruno Rubini)

VENDITA APPARTAMENTI

17.500.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

19.500.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

25.000.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

30.000.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

RONCHETO - SERVOLA 3 camere tinello con cucinino bagno gabinetto riscaldamento centrale VENDESI 21.000.000.

VICOLO DELLE ROSE in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni, VENDESI PRONTAMENTE.

UFFICIO IN VIA ROMA completamente restaurato: sala d'aspetto, quattro stanze, servizio, riscaldamento autonomo, PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO ROSSETTI all'angolo con le vie dell'Eremo e Petronio appartamenti lussuosi in costruzione - disponibili anche piani alti composti da salone, 2 o 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli, tutti i servizi centralizzati, BOX AUTO, MUTUI VENTENNALI.

PIANCAVALLO vendonsi appartamenti varia grandezza, mobiliati oppure vuoti, in nuove costruzioni primo ingresso. PRONTA ENTRATA.

PIAZZA VICO in casa nuova signorile prima entrata: due stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts centralizzati VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIULIA piano alto in casa recente bellissimo soleggiato: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, veranda, poggiolo, ascensore, tutti i comforts centralizzati, rifiniture accurate VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

GIULIA - RAPICIO piano alto 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore VENDESI 28 milioni.

STRADA PER LONGERA in zona verde e tranquilla, vendesi nuovo prima entrata — matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO appartamenti nuovi in casa di due piani: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati PREZZI D'OCCASIONE

VIA DONADONI appartamenti nuovi bellissimi di varia grandezza extra rifiniti vendonsi con agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

VIA PUCCINI casa recente. Tre camere, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua calda centralizzati, ascensore VENDESI OCCASIONE.

VERONESE - MARCO POLO attico con mansarda vista mare, appartamento 130 mq composto da salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, due terrazze; mansarda 49 mq con caminetto e due terrazze, box auto per tre autovetture, cantina, giardino comune VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

GINESTRE zona mare, appartamento in palazzina con prendisole privato in spiaggia - nuova costruzione prima entrata - soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, aria condizionata, rifiniture accurate, cabina al mare PRONTA ENTRATA

VIA COLOGNA in casa nuova primaentrata bellissimo appartamento accuratamente rifinito con carte da parati, moquettes, tutti i confort condominiali: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, grande terrazza VENDESI PRONTAENTRATA.

COMMERCIALE in complesso residenziale zona panoramica ATTICO CON MANSARDA PERSONALIZZATO modernamente rifinito: salone con scala accesso grande mansarda con caminetto e terrazza, cucina, grande bagno padronale, terrazza, stanza da letto, tutti i moderni comfort condominiali PRIMAENTRATA VENDESI.

ATTICO con grande terrazza nuova costruzione prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts condominiali, esposizione soleggiata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti, soleggiati — prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica, palazzina signorile appartamenti di varie grandezze con tutti i comfort moderni. INIZIATE PRENOTAZIONI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE E DILAZIONI DI PAGAMENTO.

CARPINETO nuovo prima entrata sesto piano, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, VENDESI PRONTA ENTRATA.

SAN FRANCESCO - CARPISON recente costruzione signorile, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripliservizi, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento con acqua calda centralizzata, ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA.

AFFITTATO in Via Cumano bellissimo appartamento in casa nuova: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensori VENDESI OCCASIONE 13.500.000.

AFFITTATO in Vicolo del Castagneto LOCALE di 56 mq VENDESI OCCASIONISSIMA 10.000.000.

18.500.000 in zona Roiano centro casa recente: matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensori, esposizione soleggiata, possibilità mutuo VENDESI PRONTA ENTRATA.

SONCINI in palazzina signorile, rifiniture accurate: salone, due camere, cucina, doppi servizi, due poggioli, riscaldamento autonomo a metano, posto auto, grande cantina, acqua calda centralizzata VENDESI PRIMO INGRESSO.

MONFALCONE in palazzina nuova prima entrata residence signorile: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 20.000.000 con possibilità mutuo.

CASETTA con piccolo giardino in via dello Scoglio composta da due appartamenti affittati di camera e cucina VENDESI.

VENDITA VILLE

OPICINA via Carsia villa con terreno nuova costruzione zona verde e tranquilla, salone 3 stanze cucina doppi servizi taverametta mansarda terrazze moderni comfort autorimessa PRIMA ENTRATA VENDESI.

TERRENO S. CROCE 2000 mq costruibili vicinanze paese VENDESI

CONTOVELLO grande villa panoramica stile padronale, disposizione su due piani con possibilità di due appartamenti piccoli e uno grande, cantina garage grande soffitta abitabile riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA VENDESI.

BARCOLA CEDAS MARE villa con vista mare; salone 4 stanze tripli servizi cucina ripostiglio scantinato terrazza grande panoramica VENDESI.

DUINO CERNIZZA villa sul mare con spiaggia propria: salone taverna 4 stanze cucina doppi servizi terrazza VENDESI.

domus = la casa

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

A.C. BAIAMONTI VENDONSI appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina bagno alcuni anche con giardino proprio ascensore riscaldamento facilitazioni pagamento Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 5560 S

A.C. VICOLO OSPEDALE MILITARE vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze stanzetta cucina bagno wc riscaldamento autonomo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 5560 S

A.C. GATTERI occasione vendonsi appartamenti occupati da 6 milioni in poi 2-4 stanze cucina servizi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 5560 S

A.C. LOCALI OCCUPATI IN PALAZZO CENTRALISSIMO VARIE GRANDEZZE ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE POSSIBILITA' MUTUO INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 TEL. 62636. 5560 S

A.C. PALAZZO CENTRALISSIMO CON ASCENSORE CORSO ITALIA VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI DA 160 A 300 MQ POSIZIONE OTTIMA ANCHE PER UFFICI E AMBULATORI POSSIBILITA' MUTUO INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 TEL. 62636. 5560 S

A.I. STADIO - PONTICELLO. NUOVI. Camera - saloncino - cucina - bagno - terrazza - centralnafta - posto auto. RICHIESTISSIMI IN AFFITTO da ENTI e SOCIETA' per PROPRI DIPENDENTI. MUTUO FINO 75% 20 anni. PRONTAENTRATA. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 5569 S

A.I. PICCARDI. 2 stanze - cucina - bagno - poggiolo - ascensore - centralnafta. Vendesi PRONTAENTRATA. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 5569 S

A.I. STRADA FRIULI - pressi FARO. Ultimo piano con VISTA MARE MERAVIGLIOSA. 2 stanze - salone - servizizi - centralnafta. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 5569 S

A.I. MUGGIA Centro. Seminuovo. 2 stanze - soggiorno - servizi - centralnafta - poggiolo. Vendesi PRONTAENTRATA. 20.500.000. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 5569 S

A.I. MAGAZZINO zona MONTEBELLO. Coperto con soppalco e ufficio, e terreno recintato. Totale mq 300. USO DEPOSITO o OFFICINA. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 5569 S

A.I. VENTISETTEMBRE bassa. SIGNORILE 160 mq 3 stanze - salone grande - servizi - centralnafta - ascensore. Vendesi. PRONTENTRATA con MUTUO. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 5569 S

A.I. AURISINA. PALAZZINA COSTRUZIONE. Appartamenti 3 stanze - salone - doppi servizi - ogni comfort. MUTUO ASSICURATO VENTENNALE. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777. 5569 S

A.I. LIGNANO PINETA centro. 2 monovani MOBILIATI attigui. Vendonsi. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777. 5569 S

A.I. ROIANO CENTRO. LOCALE condominio AFFITTATO mq 30 2 fori Vendesi FACILITAZIONI. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 5569 S

A. ACIT. VENDONSI garage liberi per investimento zone GIULIA - BAIAMONTI S. Lazzaro 3 telef. 68810. 5729 S

A. ACIT. INVESTIMENTO. Vendesi libero 2 stanze cucina bagno 16.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 5729 S

A. ACIT. VIA MAZZINI. Vendesi 4 stanze cucina bagno vari ripostigli, prontentrata adatto ambulatorio, ufficio. S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. ATTICI. Vendonsi SISTIANA 2 stanze stanzetta cucina bagno anche ammobiliato, 20.000.000; altro 3 stanze soggiorno cucina giardino garage. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 5729 S

A. ACIT. PANORAMICI. Vendonsi appartamenti soleggiatissimi salone 2-3 stanze cucina doppi servizi, centralnafta, giardino proprio. Consegna maggio. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 5729 S

A. ACIT. 13.000.000 contanti, resto mutuo. Vendesi 4 stanze cucina bagno tutti comforts, prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5729 S

A. ACIT. CONSEGNA estate. Vendonsi appartamenti salone 2-3 stanze doppi servizi, tutti comforts, zona GARIBALDI. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5729 S

A. ACIT. ISTRIA. Ultimi appartamenti stanza soggiorno servizi; altri 2 stanze soggiorno doppi servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5729 S

A. ACIT. BELLISSIMO appartamento zona residenziale vendesi salone 2 stanze doppi servizi, garage giardino, finiture lusso. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5729 S

A. ACIT. OCCUPATI per investimento vendonsi appartamenti zone: GIULIA - D'ALVIANO - XX SETTEMBRE. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5729 S

A. ACIT. PERUGINO, ammobiliato signorilmente vendesi saloncino stanza cucina bagno poggioli tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5730 S

A. ACIT. APPARTAMENTO ROSSETTI salone 3 stanze cucina doppi servizi, centralnafta ascensori; REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 55730 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE. Vendonsi appartamenti occupato 2 stanze cucina, servizi, altro 4 stanze cucina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5730 S

A. ACIT. MUGGIA. Vendesi villa due appartamenti 140 mq ciascuno, taverna garage, giardino vista. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5730 S

A. ACIT. TRIBUNALE. Vendesi appartamento salone 4 stanze doppi servizi, tutti comforts, ampie terrazze soleggiate. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 5730 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 Condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui agevolati. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1. 5503 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 5505 S

A. RUSTICO ristrutturato incompleto vendesi in Udine. Telefonare 0432-27979. 102 S

A STARANZANO via Papa Giovanni XXIII vendita di appartamenti con 2-3-4 vani, ripostiglio cucina e bagno, box. Mutuo fondiario ventennale. Condizioni di vendita agevolate. Si riceve tutti i giorni, inclusi sabato e domenica, tel. 41558. 121 S

A. TENUTA agricola zona Grado fronte mare 20 ha vendesi. Telefonare 0431 - 73160. 5771 S

A. VENDO PARAGGI STAZIONE seminuovo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 36765 lunedì. 5547 S

A. VENDO ZONA FLAVIA salone, 2 stanze, cucina bagno, terrazze, comforts. Tel. 36765 lunedì. 5547 S

A. VENDO COMMERCIALE inizio costruzione appartamenti panoramici. Tel. 36765 lunedì. 5547 S

A. VENDO ZONA D'ANNUNZIO luminoso 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, veranda. Tel. 36765 lunedì. 5547 S

A. VENDO OPICINA primo ingresso appartamento con mansarda, giardino box. Tel. 36765 lunedì.

A. VENDO VARIE ZONE terreni edificabili o agricoli. Tel. 36765 lunedì.

A. VENDO ZONA S. GIOVANNI 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc. terrazza, giardino. Tel. 36765 lunedì. 5547 S

A Cormons vendesi villa lussuosa moderna vastissimo parco. Telefonare 28389. 5771 S

A. GRADO. Viale Moreri 42, vendo negozio adatto qualsiasi attività; inoltre due negozi adiacenti e un bar attrezzato tutti bene avviati; ottimo investimento. Telefonare ore pasti 0481-5368. 158 S

APPARTAMENTI varie misure in nuova costruzione - consegna luglio-agosto '76 - vende direttamente impresa. 741606-741375-750836. 5331 S

APPARTAMENTI Parco Villa Opicina consegna novembre vendonsi mutuo. Telefonare 54412. 5546 S

APPARTAMENTI pronti, liberi, atrio tre, quattro stanze, rifiniture accurate. Impresa vende direttamente Conti 28. Tel. 31830. 5580 S

APPARTAMENTO 1-2 stanze acquisto prontamente pagamento contanti. Scrivere Publikompass cassetta n. 22 M 34100 Trieste. 4356 S

APPARTAMENTO lussuosissimo, pavimenti marmi pregiati, serramenti e rifiniture di lusso, zona signorile, via Rossetti, 170 mq, vendesi. Telefonare al n. 741475 dopo le ore 16. 050074 S

APPARTAMENTO seminuovo stanza soggiorno, cucinino, servizi, terrazza vendesi tel. 773859. 5575 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina poggioli bagno ripostiglio centralnafta ascensore, settimo piano, vista bellissima, vendesi Roiano libero subito; altro 2 stanze cucinino ogni comfort, primo piano, occupato, Roiano. Offerte scrivere a Publikompass, Cassetta n. 39-O - 34100 Trieste. 5657 S

ATTICO eccezionale condizione vendita! Salone 2 stanze cucina doppi servizi vastissima terrazza riscaldamento, vendesi. Tel. 767993. 5623 S

BELLISSIMI appartamenti presso Villa Revoltella, dotati tutti comforts, in palazzine, garage, giardino vende direttamente impresa. Telefonare 60725. 5002 S

BOX zona Baiamonti acqua luce privato affitta vende. Telef. 827373. 5752 S

BOX, box acquisto contanti paraggi Coroneo alta. Tel. 764497. 5697 S

CASAMOBILE camera camerino salotto arredati vendesi 4.700.000, tel. 753232. 5809 S

CARSO grande villa nuova costruzione mq 480 su 2 piani e grande scantinato con 3000 mq terreno lit. 170.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 O 34100 Trieste. 5717 S

CERCASI acquisto appartamento salone due stanze stanzino ripostiglio doppi servizi. Telefonare pomeriggio 771381. 5469 S

CERCO mansarda o appartamento con servizi max 10.000.000. Telef. 794705. 5798 S

CERCO urgentemente piccolo appartamento vecchio, vuoto. Pagamento in contanti. Tel. 227228. 5493 S

COMPERO appartamentino vecchio 1-2 stanze, telefono 273926. 1141 S

COMPERO piccolo appartamento vuoto anche vecchio pagando contanti. Telefono 817265. 5796 S

COMPRAVENDITE, affittanze appartamenti, ville terreni, aziende città, mare, montagna troverete presso le vostre agenzie: «Trieste Mia», Ospedale 6-E, tel. 768800, «Buone Vacanze», Grado, Moreri 44, tel. 80112. 5599 S

CONTANTI acquisto appartamenti 1-2 stanze, tel. 733624 dalle 13 - 15. 5730 S

CORONEO locale affari occupato 100 mq vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 27 O, 34100 Trieste. 5558 S

DUE camere, soggiorno, cottura consegna estate '76, 25.000.000 vende impresa zona Donadoni tel. 750636. 14/3 S

FABIO Severo vendesi appartamento tre stanze accessori completamente a nuovo, riscaldamento, ascensore. Amministrazione Spagnul, Canalpiccolo 2, lunedì pomeriggio. 5536 S

FAMIGLIA compera appartamento modesto pagando contanti. Telefono 623689. 5758 S

GRADISCA d'Isonzo vendesi terreno 4000 mq circa a lire 2000 al mq trattabili. Telefono 99494. 199 S

GRADO zona centralissima viale Europa Unita accanto San Soucì vendiamo appartamenti pronta consegna con ascensore e riscaldamento autonomo. Telefonare ore ufficio Monfalcone 74404 oppure 74254 Trieste 54831. 222 S

GRADO Pineta appartamento lussuoso salone tre stanze doppi servizi due terrazze posti macchine giardino direttamente sul mare vendo. Telefonare 040 - 30380. 1125 S

GRADO Agenzia Tre Venezie viale Capricorno 20, vende in Centro Città appartamenti due camere soggiorno cucinino servizi vista laguna; in Città giardino e pineta altri con riscaldamento fronte mare. Inoltre un rustico in periferia Fiumicello di Aquileia con sei stanze e 800 mq terreno parzialmente fabbricabile. Telefonare: (0431) 62003. 1 S

GRADO proprietario cella congelatrice 24 metri cubi disposto concedere uso metà volume. Telefonare: (0431) 81919. 800 S

GRADO - Il tempo stringe - Vendiamo ultimissimi monovani 8.000.000, bivani 15.000.000, inoltre altre occasioni fino extra lusso. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44. 5599 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti prezzi bloccati zone Campanelle, Commerciale, Giulia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli posto macchina. Gallina 4. 5272 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi occasioni zone D'Annunzio - Baiamonti 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli centralnafta. Gallina 4. 5572 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasioni zone diverse 1-2-3-4 stanze. Servizi. Altri per investimento. Gallina 4. 5572 S

IMPRESA Canarutto pressi Villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti i comforts giardini privati mutuo via Donota 3, telef. 60251, 38827 dalle 17 alle 19.30. 5433 S

IMPRESA vende ultimo appartamento e attico pronta entrata tutti comfort cantina posto macchina. Visita giornalmente, Scala Santa 16/6. 5658 S

INTERESSANTE appartamento occupato circa 72 mq utilizzabile anche per studio professionale vendesi zona Carlo Alberto, piano ammezzato, tutti i servizi. Condominio molto signorile. Amministrazione Spagnul, Canalpiccolo 2, lunedì pomeriggio.

LOCALE AFFARI: Zona Garibaldi - mq 100, adatto deposito, prontamente vendesi 35664 - CIVIDIN e SERPO. 2/3 S

LIGNANO occasionissime fronte mare Sabbiadoro 3 camere 98 mq lire 21.000.000. Altre occasioni Lignano Pineta e zona Terra Mare bivani da lire 12.500.000 a 14.600.000, mutuo 50%. Agenzia Adriatica, tel. 0431 - 71188. 050102 S

LORENZA vende: Borgo Teresiano appartamento mq 170 salone, 5 stanze cucina doppi servizi, tutti conforts, informazioni, tel. 734257. 5742 S

trasformate i vostri risparmi in solidi mattoni

1938
Un piccolo appartamento di due stanze costava 30.000 lire

1958
Il suo valore era di 3.500.000 lire

1974
Il suo costo era arrivato a 16 milioni

1976
Lo stesso appartamento vale circa 25 milioni e il suo prezzo è destinato a salire ancora

Li sapete fare i vostri conti?

domus
Galleria Tergesteo
tel. 69210 Trieste

LORENZA vende: Opicina nuovo ultimo piano salone matrimoniale cucina doppi servizi ripostiglio poggioli garage 24.500.000, informazioni, tel. 734257. 5742 S

LORENZA vende: S. Luigi appartamentino in palazzina con entrata indipendente panoramicissimo due stanze cucina bagno lisciaia giardino garage, informazioni, telefono 734257. 5742 S

LORENZA vende terreno Opicina mq 1500 non costruibile recintato alberato, informazioni, tel. 734257. 5742 S

MAGAZZINO vendesi zona Montebello mq 120 libero. Telefonare 910394. 5499 S

MONFALCONE Ag. IMMOBILIARE VITTORIA vende zona centrale appartamenti da 14.000.000 in poi; monovani da 9.800.00. Affitta appartamenti ammobiliati, appartamento vuoto due stanze cucina servizio. Ottima posizione affitta, vende bar, tavola calda. Telefonare 0481 41569. 220 S

MONFALCONE bellissimo saloncino matrimoniale stanzetta doppi servizi poggiolo comfort centralizzati vendesi. Tel. 60329 ore ufficio.

MONOVANO centralissimo 10.000.000 affittato ufficio, rendita 5,5 annuo, vende 35664 - CIVIDIN e SERPO. 2/3 S

MUGGIA pronto ingresso 2-3 stanze, cucina, servizi, vista mare, centralnafta, poggioli vende FACILITAZIONI Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 5594 S

OCCASIONE, libero, via Locchi, vicinanze Piazza Carlo Alberto, I piano, 5 stanze, salone, doppi servizi, completamente rinnovato, riscaldamento centrale, ascensore, mq 200. Vendita diretta. Tel. 31830. 5581 S

OCCASIONE vendesi appartamento secondo ingresso libero, due stanze, cucina, atrio, servizi. Telefonare 796324 lunedì. 1116 S

OCCASIONE vendesi vari terreni costruibili e meno zona carsica paraggi Sistiana. Telefono 200307 - 43236. 5602 S

OPICINA via Salici ultimo appartamento in villa finiture accuratissime giardino indipendente pronta consegna impresa Canarutto via Donota 3, tel. 60251, 38827 dalle 17 alle 19.30. 5433 S

PALAZZINA in periferia prossimo inizio prenotazioni appartamenti varie dimensioni da Lire 15.400.000 a lire 26.400.000 per ECCEZIONALE offerta direttamente impresa. Tel. 741806 - 741375. 5531 S

PANORAMICISSIMO Strada Fiume, ottimo investimento, 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore vende 18.000.000 Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 5594 S

PANORAMICO lussuosissimo 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale pronta entrata vendesi, visitare giornalmente 8.30-11, via Capodistria 37 III Tomini.

PARAGGI Dreher due stanze stanzetta comfort vendesi libero adatto anche ufficio ambulatorio agenzia Crispi 9. 5621 S

PIAZZA TRA RIVI (ROIANO). Ultimi occupati. 2-3 stanze - cucina - servizi. CONTANTI 8.000.000. Rimanenza Mutuo. VISITARE FERIALI ORE: 15.30 - 17 in portone. Informazione ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 5569 S

PRIVATO vende via Commerciale ammezzato cucinino tinello tre stanze camerino bagno riscaldamento 27.000.000. Tele. 824659. 5562 S

PRIVATO vendo 6000 mq terreno centro Santa Croce già iniziata costruzione una casa dieci anni fa. Telefonare dalle 13-16 anche dopo 20 al 212246. 5619 S

PRIVATO vende appartamento due stanze cucina, bagno, ripostiglio autoriscaldamento metano, pianoterra rialzato casa recente costruzione, telefonare 762287 - 211558. 5577 S

SCAMBIASI paraggi Revoltella due camere soggiorno cucinino confort poggioli ascensore panoramico con cameretta in più. Scrivere cassetta Publikompass n. 5 P 34100 Trieste. 5782 S

SISTIANA terreno costruibile vendesi 10.000 al metro cubo. Telefonare 0481 - 73160. 5771 S

SISTIANA costruenda palazzina - ultimo appartamento: soggiorno, 2 stanze, servizi, posto macchina - 21.000.000; in mansarda, soggiorno, stanza, servizi, 16.000.000 - facilitazioni e mutuo, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/3 S

SPLENDIDO appartamentino ideato e arredato esperto architetto zona Perugino, vendesi libero 20.000.000. Telefonare 415635. 5632 S

TERRENO costruibile zona Monrupino lotto mq 1100 vende privato. Telefonare 211441 ore 16-19. 5654 S

TERRENO costruibile zona Rupingrande mq 2500 vendo. Tel. 822353 giorni feriali 12.30-14 19.30-21. 5533 S

TERRENO con acqua Trebiciano adatto roulotte vendesi, tel. 753232. 5809 S

TERRENO bellissimo mille metri Ginestre mare offresi in cambio costruzione miniallloggio bungalow in comune. Scrivere cassetta Publikompass 11 P, 34100 Trieste. 5811 S

TERRENO strada del Friuli cercasi costruibile 450 - 600 mq possibilmente adiacente strada tel. 410464.

TERRENO edificabile Muggia mq 940 vendo 14.500.000. Scrivere a Publikompass, cassetta 12 O, 34100 Trieste. 5466 S

VALMAURA (paraggi) panoramico libero stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore 18.500.000 vendesi, telefonare 767993. 5427 S

VENDESI alloggi in piazza S. Giovanni 4. Ultimo piano - occupati-liberi - da L. 2.500.000 in poi visite sul posto giorni feriali dalle 10 alle 12. 5590 S

VENDESI appartamento in villa al mare tre stanze salone box macchine tutti comfort. Telefonare al 796324, lunedì. 1114 S

VENDESI terreno con progetto approvato costiera mare. Telefonare 796324, lunedì. 1115 S

VENDESI casetta semiammobiliata, tel. oggi 422348. 5713 S

VENDESI 5.000.000 contanti appartamentino occupato via Madonnina camera cameretta cucina WC, telefonare 768646. 1120 S

VENDESI terreno periferia città per costruzione cinque piani altro per villa - casetta Barcola occasione appartamentino telefonare 740621. 5751 S

VENDO casetta vista mare zona Roiano lire 8.000.000, tel. 227228. 4593 S

VENDO appartamenti occupati via Roma 5.000.000 via Manzoni 9 milioni telefonare lunedì 38650 ore 17 - 19. 5805 S

VENDO privatamente 4 stanze doppi servizi comfort, zona verde, 26 milioni. Tel. 811760. 5465 S

VENDO villa ampio terreno zona residenziale a Opicina. Scrivere Publikompass cassetta 8 P, 34100 Trieste. 5791 S

VICOLO Castagneto angolo Monte Gengio appartamenti due, quattro stanze, cucina, bagno, poggioli, rifiniture ricercate. Impresa vende direttamente. Tel. 31830. 5580 S

VIE Rossetti - Porta prossimo inizio costruzione appartamenti elevato standig diverse dimensioni. Prenotazioni direttamente impresa. Telefonare 9-12.30. 732489. 5506 S

VIGNETI, 65. BELLISSIMI NUOVI PRONTAENTRATA. Appartamento 2 stanze, cucina, bagno. ALTRO 2 stanze, saloncino, cucina grande, terrazza, garage e cantina, riscaldamento con regolazione propria. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO RIMASTO INVARIATO DAL 1974. MUTUI GIA' CONCESSI VENTENNALI. ESENTE PROVVIGIONE. VISITE DOMENICA dalle ORE: 10.30 - 12.30. FERIALI ORE: 10 - 12.30. Informazioni telefonare ESPERIA 750777. 5569 S

Z. ECCEZIONALE. Bungalows prefabbricati mq 55 lire 4.800.000. Inoltre vari altri modelli. Autocaravan, via dell'Istria 155, tel. 822281. 5601 S

ZONA ROIANO vendonsi ultimi appartamenti pronta entrata piano attico e alloggi tre stanze centralmetano tutti i conforts soleggiati posto macchina. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 5763 S

ZONA più bella di Duino nuova costruzione quattro stanze, taverna, saloncino, cucina, triservizi, terrazze, piccolo giardino, finiture extra prontingresso vendesi, telefonare 795894 ore 17-20 feriali. 5604 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti rifiniti accuratamente zona piazza Vico. Esenzione tasse venticinquennale. Mutuo bancario, agevolazione. Tel. 413333. 15/3 S

800 metri terreno costruibile zona Montedoro (Aquilinia) vendesi solo contanti, tel. 231406. 5482 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI appartamenti e camere luglio agosto e settembre. Per informazioni telefonare a Campolongo di Cadore prov. BL, tel. (0435) 62456 famiglia Pomarè oppure telefonare a Trieste al n. 762703. 5136 T

CERCASI villetta mobiliata sul mare mese luglio tra Grignano Duino. Telefonare 734745. 5704 T

GRADO Pineta affittasi mesi estivi appartamento quattro posti letto. Telefonare 740719. 5633 T

MAGNIFICA goletta 18 mt effettuerà crociere Jugoslavia Grecia maggio ottobre. Scrivere Yacht Tamourè, Riva Gregori Grado. 3978 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ALLA Vostra Stella agenzia matrimoniale più quotata sono invitate le mamme che desiderino sistemare bene le proprie figlie, telefonare 763714. 5458 U

ASPIRANDO ottimo, sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista contenente novemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Risolverete ottimamente Vostro problema. Focolare Eustachi 45, Milano. 481280-MI U

CINQUANTENNE solo privo conoscenze laureato buona attività cerca compagna adeguata scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 38 O, 34100 Trieste. 5631 U

DINAMICO 62.enne solo risposerebbe colta fine istruita signorile indipendente anche straniera seriamente intenzionata. Scrivere patente 27477 fermo posta 33100 Udine. 103 U

NUBILE indipendente con proprio appartamento, sposerebbe max 56enne purché colto benestante inanonimi. Scrivere Publikompass cassetta n. 6 P 34100 Trieste. 5783 U

PENSIONATA bella presenza relazionerebbe distinto massimo 65 anni scopo matrimonio. Carta d'identità n. 16573904 Fermo posta Trieste.

PENSIONATO vedovo solo sano, quartiere proprio, telefono auto, cerca donna scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/0 34100 Trieste. 5665 U

POSSIDENTE presenza sposerebbe massimo 60enne sola statuaria comprensiva. Scrivere a Publikompass n. 43/0 Trieste. 5693 U

SIGNORA sola 48enne, giovanile, bella presenza, desidererebbe corrispondere con persona stessa età, seria, colta, scopo matrimonio e o amicizia non anonimi. Scrivere Publikompass cassetta n. 4 P 34100 Trieste. 5772 U

TRENTACINQUENNE laureato, posizione, ottimo aspetto sposerebbe alta, bella, colta, massimo trentenne. Gradito telefono. Scrivere Publikompass cassetta n. 13/0 34100 Trieste. 4567 U

35.ENNE italo australiano con prole cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere Publikompass cassetta 16 O, 34100 Trieste. 5489 U

43.ENNE conoscerebbe vedova o signorina affettuosa veramente intenzionata scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 17 P, 34100 Trieste. 1148 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia, telefonare esclusivamente ore 16-20, 38742. 4145 V

CONSORZIO CATA esegue trasporti nazionali internazionali con autocarri adeguati. Telefonare 60202. 4096 V

ESPERTO commercialista cerca legale affermato scopo riunione consulenze. Scrivere cassetta Publikompass 1 O, 34100 Trieste.

INVESTIGAZIONI indagini private, commerciali, industriali, ricerche persone. Invepri istituto polizia privata, Galleria Rossoni 6, tel. 68042.

STELLA grafologia radioestesia chiromanzia astrologia numerologia tasseografia, telefonare al 763714. 5458 V

CARTIERE del TIMAVO S.p.A.
Capitale sociale L. 9.000.000.000 int. vers. - Sede a Duino-Aurisina
Iscritta Tribunale Trieste n. 3435

Obbligazioni Cartiere del Timavo 5,5% - 1962/77 - Cedola n. 28

Si informano i possessori di obbligazioni del prestito sopraindicato che il pagamento della rata semestrale di interessi corrispondente alla cedola n. 28 verrà effettuato, a partire dal 1.o aprile 1976, presso i seguenti Istituti Bancari:

a Trieste: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Trieste;

a Milano: Banco Ambrosiano, Banco di Roma, Credito Italiano;

a Udine: Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARTIERE del TIMAVO S.p.A.
Capitale sociale L. 9.000.000.000 int. vers. - Sede a Duino-Aurisina
Iscritta Tribunale Trieste n. 3435

Il giorno 3 febbraio 1976 sono state effettuate le operazioni della IX estrazione a sorte relativa al prestito obbligazionario 5,5% - 1962/77 - di L. 2.000.000.000.

Le distinte dei certificati estratti possono essere consultate presso i consueti Istituti bancari che sono incaricati del rimborso e verranno riportate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Foglio Inserzioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL TETTO agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, telef. 722338

PARAGGI Svevo in palazzina lussuosa salone due stanze cucina due bagni rip. 2 poggioli 100 mq.
BORGO S. Sergio in palazzina soggiorno due stanze cucina bagno 2 poggioli 23 milioni disponibile anche con mansardina.
BAIAMONTI tinello cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli 20 milioni.
OPICINA centro appartamento con mansarda salone 4 stanze cucina due bagni rip. spogliatoio poggioli 160 mq lussuosissimo.
S. CILINO luminoso IV piano 3 stanze cucina bagno rip. poggiolo in perfette condizioni 16 milioni.
SERVOLA in casetta soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento 12.500.000.
CERCHIAMO case ville terreni con o senza progetto in vendita o permuta.

ALPI FRIULANE
Investimento salvadanaro
APPARTAMENTINI a BAGNI di LUSNIZZA
(Malborghetto - Valbruna, prov. UD)
estate inverno tutto l'anno la montagna le terme le vacanze le cure lo sci (Valbruna)
30/40/50 mq. a partire da L. 8.750.000 mutuo/dilaz. reddito 7% inf. in loco anche festivi Terme Oman (0428) 6541

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

EDILZINI S.a.S.
vende appartamenti signorili nel complesso esclusivo «Giardino»
TRIESTE — Via S. Francesco - Via Carpison - Tel. 422922

TRASLOCHI GONDRAND
SICUREZZA - PUNTUALITA' - CONVENIENZA
TELEF.: TRIESTE 732851 - UDINE 65738 - GORIZIA 2657

PALESTRA della SALUTE
PER LA LINEA E L'EFFICIENZA MASCHILE E FEMMINILE
● Ginnastica ● Sauna
● Preparazione atletica
● Massaggi riducenti
● Corsi di tennis
● Corsi di Hatha Yoga
● Controllo medico
La più ampia comodità di orari per chi vuole dimagrire e mantenersi in forma.
CIRCOLO ENAL DELLA C.C.d.L.
L.go Papa Giovanni 6, tel. 68385

A CORTINA
Villa 1500 mq. coperti, grande parco, mobili antichi, casa del custode, privato vende. Richiedesi massima riservatezza. Telefonale 0434-64676

LA MOSTRA
via settefontane, 62
corso italia arredamenti
baby's shop via S. Lazzaro
salvarani via s. francesco 11
gli altri 3 punti vendita

LA CASA
v.le XX settembre, 36
studio: gigi salvador
stanze da letto
soggiorni componibili
interpareti
mobili in giunco
cucine
lampade
oggetti da regalo
articoli per bambino